Anno 101 Numero 89

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/25710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21,121

LA STAMPA

Sabato 15 Aprile 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 106/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm (posizione o date di rigore aum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio
Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,30; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2 *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia t.l. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Dopo i risultati dei primi mesi di quest'anno

Prospettive favorevoli per la bilancia dei pagamenti

La pubblicazione dei primi dati ufficiali, riguardanti la nostra bilancia valutaria durante il '67, conferma la tranquilla tendenza evolutiva di questi flussi con l'estero; nonostante spostamenti di breve periodo, non del tutto trascurabili. Si raggiunge, così, un risultato di non poco conto, per un sistema in ripresa, come il nostro. In più, che si trova ad operare in condizioni spesso mutevoli, per quanto riguarda i mercati finanziari internazionali.

Badiamo, innanzi tutto, al cosiddetto *Saldo merci* della bilancia valutaria; quanto a dire, alla differenza fra il valore delle importazioni ed il valore delle esportazioni correnti. Il deficit, in questo caso, è stato pari a 128 miliardi di lire nel primo bimestre del '67, contro un disavanzo di soli 36 miliardi nel primo bimestre del '66.

A prima vista, la differenza sembra notevole; ma non è molto significativa. Per anni (e soprattutto durante tutto il '65 ed in buona parte del '66) il disavanzo nello scambio merci fu, per noi, inferiore alla normalità, dettata dalle condizioni strutturali. E proprio in conseguenza del basso tasso di sviluppo del nostro sistema economico. La ripresa in corso esige una maggior importazione non solo di beni strumentali, ma soprattutto di materie prime, per la ricostruzione di scorte a livello normale. Il ritorno dei consumi al loro livello abituale aggiunge poi un altro fattore d'incremento nelle importazioni; mentre, purtroppo, limita le nostre possibilità di esportazione, la meno favorevole situazione congiunturale dei principali mercati di sbocco; e segnatamente della Germania federale.

Comunque, i risultati del primo bimestre del '67 sono in linea con un saldo passivo della bilancia merci dell'ordine dei 700-800 miliardi di lire l'anno; saldo che, valida l'esperienza più recente, può giudicarsi normale per l'Italia ed agevolmente coperto dalle partite «invisibili».

* *

A guardar bene, un altro aspetto favorevole della nostra bilancia dei pagamenti valutaria si ritrova badando al *Saldo delle partite correnti*. Questo saldo pari nel primo bimestre del '66 ad un attivo di un centinaio di miliardi di lire, si manifesta, nel '67, con un passivo d'una cinquantina di miliardi. A prima vista si direbbe che il disavanzo della bilancia merci si sia aggravato, in questo più ampio orizzonte.

Tuttavia, non fermiamoci alla prima stazione. Il risultato finale è dovuto al gioco di una voce che non ha gran significato. Quanto a dire, ad un maggior passivo delle cosiddette «partite viaggianti». Per contro, turismo e rimesse emigrati (cioè gli «invisibili» veramente significativi), continuano ad evolversi, per noi, in modo favorevole, nonostante la meno rosea situazione economica internazionale. E se aumentano, rispetto al '66, persino le rimesse degli emigrati — nonostante la minor richiesta di lavoro italiano all'estero — si trova in ciò conferma dell'alto prestigio di cui gode la nostra moneta, nel quadro internazionale.

* *

Lo studio dei *movimenti di capitale «autonomi»* non è meno interessante. Ci si trova di fronte ad un passivo di 160 miliardi di lire, durante il primo bimestre '67, che a prima vista si raffronta con un passivo di soli 80 miliardi, nel primo bimestre del '66: giustificando commenti quasi preoccupati. Tuttavia conviene ancora badare all'andamento di questi fenomeni nella loro successione temporale di non brevissimo periodo, senza separazioni o raggruppamenti deformanti.

Ecco che si può aggiungere. Sino a tutto il '64, i movimenti di capitali «autonomi» (quanto a dire, dettati da decisioni dell'economia) furono notoriamente favorevoli al nostro Paese. Per questo aspetto dei nostri flussi con l'estero, tutto il '65 fu annata quieta e scarsamente significativa. Nel '66, invece, si cominciò ad osservare un marcato deflusso dei nostri capitali, verso l'estero: pari, in ragione d'anno, a 500 miliardi di lire, in cifra tonda. Fattore determinante: l'elevato divario fra saggi monetari e saggi finanziari, rispettivamente all'estero ed in Italia. E questi scarti agiscono visibilmente anche nel gennaio del '67, quando si ebbe un deflusso di nostri capitali verso l'estero, per un centinaio di miliardi di lire, in un solo mese.

Tuttavia, sul finire del gennaio '67, si ebbe notoriamente un mutamento della politica delle Autorità monetarie straniere, in questo quadro: con un movimento per la progressiva riduzione nei saggi ufficiali di sconto, sui principali mercati; né il fenomeno può dirsi concluso.

Quale risultato allora? Il movimento di esportazione di capitale dall'Italia verso l'estero è ritornato alla normalità nel febbraio (una sessantina di miliardi di lire, al passivo) ed è da sperare che si abbiano minori esportazioni, nei prossimi mesi; specie se non interverranno fattori di perturbazione, anche di natura fiscale, all'interno del nostro sistema.

* *

Al solito, la Banca d'Italia agisce sui movimenti monetari: che essa è in grado di controllare, almeno in parte. Giunge così ad attenuare le ripercussioni degli altri fattori, sulla nostra riserva in valuta. Così per lunghi mesi, in passato (e sino all'ottobre scorso) le nostre aziende di credito hanno progressivamente ridotto il loro indebitamento all'estero. In questo modo, è stato diminuito l'assorbimento di liquidità internazionale, da parte dell'Italia: in un periodo in cui la bilancia dei pagamenti valutaria era attiva. Dall'ottobre '66, per contro, le nostre banche aumentano i loro debiti all'estero. Così, oggi, attenuano il disavanzo globale della bilancia valutaria. Operano, nello stesso senso, sia l'istituto di emissione che l'Ufficio Italiano dei Cambi. In definitiva, la riduzione delle nostre riserve ufficiali nette si aggira soltanto su di un centinaio di miliardi di lire, in due mesi: passando da una consistenza di 2900 miliardi di lire, a fine dicembre, a 2800 miliardi di lire, a fine febbraio.

Dunque, siamo in una posizione favorevole; possiamo attendere con tranquillità i saldi valutari attivi che ci attendono nei mesi estivi, per i fattori stagionali connessi al movimento turistico.

Ferdinando di Fenizio

RASSEGNA DEL PROGRESSO DEI CONTINENTI

Saragat inaugura la Fiera di Milano salutando i lavoratori di tutto il mondo

Il discorso nella grande sala dell'ente fieristico, affollata di autorità, ambasciatori e delegati di 88 Paesi, rappresentanti delle 13.638 società che espongono, imprenditori e tecnici italiani e stranieri - Il ministro Andreotti sottolinea che la manifestazione è una prova della nostra definitiva ripresa economica - Visita agli immensi padiglioni, soste agli «stands» del Mec, della Fiat, dell'Eni, della Montedison e di altre ditte



Il presidente Saragat ieri durante la visita inaugurale alla Fiera internazionale di Milano (Telefoto «A. P.»)

(Nostro servizio particolare)

Milano, 14 aprile.

Per impegni inerenti alla sua carica o per dolorose circostanze familiari Giuseppe Saragat, da quando è Presidente della Repubblica, non era mai potuto intervenire all'inaugurazione della Fiera di Milano. Ciò dispiaceva ai milanesi che hanno sempre considerato la Fiera come la maggiore delle loro feste (anche se per l'occasione, lungi dall'interrompersi o dall'attenuarsi, la loro attività lavorativa diventa frenetica) e non si sentono quindi completamente soddisfatti se ad essa non partecipa la massima autorità dello Stato. Questa volta finalmente Saragat è potuto venire e, quasi a compensare le forzate assenze degli anni precedenti, ha dedicato a questa sua visita un periodo più esteso del solito che gli ha permesso un programma particolarmente nutrito.

Parlano Casati e Andreotti

Ieri al suo arrivo il Presidente aveva trovato pioggia e nuvolaglia e le autorità che lo avevano accolto all'aeroporto avevano cercato di far buon viso a cattiva sorte dicendogli con un mezzo sorriso che la pioggia, per la Fiera, è ormai una vecchia tradizione cui difficilmente ci si può sottrarre. Stamattina invece la tradizione è andata in fumo: a Milano improvvisamente è scoppiata la primavera. O meglio è scoppiato il caldo perché l'umida calura che gravava sulla città faceva pensare più a certe sciroccose giornate romane che alla primavera del Nord. Stamattina alle numerosissime personalità che attendevano l'arrivo del Presidente davanti al padiglione del Cis, il Centro internazionale per gli scambi, veniva quasi fatto di guardarsi attorno per vedere se da qualche parte ci fosse una zona d'ombra in cui ripararsi.

Fortunatamente Saragat è arrivato con puntualità cronometrica alle 10,30 e, dopo aver passato in rivista il picchetto d'onore, è stato accolto dal ministro dell'Industria on. Andreotti, dal presidente della Fiera, avv. Casati, dal sindaco di Milano prof. Bucalossi che lo hanno accompagnato nel grande salone del «Centro» gremito di autorità, di rappresentanti di Paesi stranieri, fra cui l'ambasciatore degli Stati Uniti Reinhardt, e di numerosi esponenti del mondo economico internazionale.

Cessati gli applausi, l'avv. Casati ha dato secondo le tradizioni la parola alle cifre. Una volta si prestava grande attenzione al numero dei Paesi partecipanti e a quello degli espositori. Se erano maggiori di quelli delle annate precedenti, se ne traevano favorevoli auspici non soltanto per la Fiera, ma per tutta l'economia nazionale; se erano minori, ci si preoccupava. Da qualche anno però questo «termometro» non funziona quasi più; la Fiera è satura, il numero dei padiglioni e dei partecipanti è quello che è: se un espositore riesce ad avere qualche metro di più, un altro deve restar fuori. Quest'anno i Paesi partecipanti sono 88, uno di più dell'anno scorso, e rappresentano tutti i continenti. Gli espositori invece sono leggermente diminuiti: 13.638 (contro 13.804 dell'anno scorso) di cui 10.098 italiani e 3540 stranieri. Anche le mostre specializzate, che si susseguono nel quartiere fieristico per tutto l'arco dell'annata, hanno ormai raggiunto un «tetto» difficilmente superabile: nel 1965 erano state 30 con 8.000 espositori; nel '66 sono state 31 e gli espositori sono saliti a 8.109.

Se dal punto di vista quantitativo siamo di fronte a limiti ormai insuperabili, dal punto di vista della qualità la Fiera invece compie di anno in anno nuovi impressionanti progressi. Su questo moto ascensionale ha messo l'accento il ministro Andreotti che, prendendo la parola subito dopo, lo ha definito uno dei tanti sintomi della definitiva ripresa economica. Gli altri sono l'aumento dei consumi privati, saliti del 5,7 per cento rispetto all'anno precedente; il volume degli investimenti fissi che ha superato i settemila miliardi; il volume del commercio estero che ha oltrepassato per la prima volta i diecimila miliardi. Quanto alla «nervosa ondata di sfiducia degli ultimi giorni verso i titoli non azionari» il ministro ha detto che essa «è nata da una irresponsabile dichiarazione extrapolitica (già segnalata all'autorità giudiziaria). Questa dichiarazione ha tuttavia provocato — *felix culpa* — un definitivo impegno del governo sulla non nominatività e sul non inasprimento fiscale delle obbligazioni e dei depositi».

Tuttavia, ha aggiunto Andreotti, le zone d'ombra ci sono e sono rappresentate dai 350 mila disoccupati e dai 300 mila giovani in cerca di primo impiego; ma il ministro si è detto convinto che la favorevole congiuntura e la collaborazione fra governo e operatori economici potranno risolvere anche questi problemi.

La visita ai padiglioni

Subito dopo ha preso la parola il Presidente della Repubblica che ha sottolineato la coincidenza fra la 45a Fiera e il decimo anniversario della creazione di quella Comunità europea di cui l'Italia auspica la progressiva estensione e il continuo rafforzamento. Parimenti Saragat ha tenuto ad inquadrare la caratteristica euforia che spira dalla rassegna milanese nel quadro del relativo rasserenamento della situazione internazionale. Un ottimismo, il suo, che dava a tutti una sensazione di fiducia proprio perché veniva da chi, per sua natura e per sua funzione, è più incline all'autocritica e al monito che non al compiacimento e all'auspicio convenzionale.

Conclusa la cerimonia inaugurale, Saragat e le maggiori autorità hanno iniziato l'immancabile giro attraverso i vari padiglioni. Naturalmente una visita particolareggiata era materialmente impossibile; la Fiera è un colosso con oltre 80 edifici permanenti, 16 sale di proiezioni cinematografiche, 10 ristoranti, 85 bar: il percorso totale, per chi voglia vedere proprio tutto, si aggira sugli 80 chilometri. Per questo il Presidente e i suoi accompagnatori si sono limitati a un lento giro in macchina con brevi soste davanti agli «stands» più importanti. Una tappa tuttavia Saragat ha voluto compierla a piedi, quella che portava alla mostra della Comunità europea dove, sotto le grandi foto di Jean Monnet, di De Gasperi, di Schuman, e degli altri «grandi» dell'idea federalistica, attraverso grafici e diagrammi, sono illustrati i faticosi, lenti passi compiuti dall'idea europea dal 1940 ai giorni nostri.

Descrivere ad uno ad uno i padiglioni della Fiera, sia pure soltanto i maggiori, è impresa praticamente impossibile. Alcuni tuttavia, e per la loro mole e per l'originalità della concezione, richiamano immediatamente l'attenzione del visitatore. Quello dell'Eni — dedicato al metano — ha per facciata una gigantesca, lucidissima lastra d'acciaio sulla quale il pittore Scalco ha affisso con armonia gli oggetti più disparati. Nel centro le scocche di due automobili, nude come conchiglie; in un angolo dei contenitori di plastica; in un altro delle piastrelle multicolori e così via, fino a formare una specie di colossale quadro «pop» che bisogna guardare dal basso all'alto a rischio di prendersi un torcicollo. Il fattore che unisce tutti gli oggetti «appiccicati» sulla gran lastra è uno solo: sono prodotti derivati dal metano o fabbricati da industrie che, per far funzionare i loro macchinari, usano esclusivamente il metano.

Il padiglione della Fiat (a ricevere il Capo dello Stato c'era il vice presidente della Fiat, ing. Giovanni Nasi, anche in rappresentanza del presidente, dott. Giovanni Agnelli) è ispirato al tema dell'istruzione professionale e sintetizza efficacemente tutta l'attività che la grande industria torinese promuove e svolge per l'addestramento delle nuove leve. Particolarmente interessanti alcune macchine e attrezzature costruite dalla Scuola allievi «Giovanni Agnelli» per attuare i programmi nel settore dell'elettronica applicata: una macchina per l'insegnamento programmato, un visualizzatore elettronico per spostamento millesimale, gruppi per applicazioni su comandi pneumatici ed oleodinamici per automazione.

Saragat alla Pirelli

Per antica tradizione, gli anni scorsi, il padiglione più avveniristico della Fiera era sempre quello della Montecatini. La regola sarebbe stata rispettata anche quest'anno dopo la fusione con la Edison? Entrando nello *stand* della Montedison, intitolato «La vita nel 2000», la risposta non può essere che affermativa. In un ambiente semibuio, e grigio, che dà al visitatore l'impressione di essersi smarrito in una nebbia senza confini, saettano piccoli cerchi luminosi. Nel 2000 viaggeremo così. Poi via via, sempre in una atmosfera allucinante, altre figure evanescenti suggeriscono come ci vestiremo, cosa mangeremo, come ci cureremo nella civiltà del futuro.

La giornata milanese di Saragat non si è conclusa alla Fiera. Nel pomeriggio il Presidente ha visitato la Pirelli e più precisamente lo stabilimento di Bicocca alla periferia della città dove lavorano circa 12.000 persone. Accolto dal presidente della società, ing. Leopoldo Pirelli, Saragat ha visitato i vari reparti salutato, al suo passaggio, dagli applausi delle maestranze. Nel grande salone della mensa, affollato da oltre tremila persone, rispondendo al saluto dell'ing. Pirelli, il Presidente della Repubblica ha ricordato gli anni passati con i lavoratori durante il periodo dell'esilio e della lotta per la Liberazione.

In serata Saragat è rientrato a Milano ed è ripartito in aereo per Roma.

Gaetano Tumiati

Il Consiglio dei ministri oggi esamina la riforma tributaria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 aprile.

(n. s.) Il Consiglio dei ministri è stato convocato per domattina alle 11 a Palazzo Chigi. L'ordine del giorno dei lavori non è ancora noto. Si suppone che tra gli argomenti vi siano la riforma tributaria, la riforma ospedaliera (per quel che riguarda il contratto tra medici ospedalieri e medici universitari) e la politica estera in vista del vertice europeo.

Il Consiglio si occuperà inoltre del decreto legge, preparato dal ministro della Sanità Mariotti, per indennizzare gli allevatori di suini i cui allevamenti sono stati colpiti dalla recente epidemia di peste suina.

Adenauer nel polmone d'acciaio Un figlio dichiara: «E' alla fine»

L'annuncio alle 20 di ieri sera - Due ore prima (dopo un consulto di dieci medici) era stato diffuso questo bollettino: «Il quadro clinico è immutato. Non vi sono segni di miglioramento» - Tutti i sette figli assistono l'ex Cancelliere che si spegne

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 14 aprile.

Le condizioni di Konrad Adenauer si sono ulteriormente aggravate questa sera. Poco dopo le ore 20, il figlio più giovane dell'ex cancelliere, Georg, ha dichiarato ai giornalisti: «*Mio padre sta molto male, è gravissimo*».

L'ultimo bollettino medico sulla salute dell'ex cancelliere era stato emesso verso le 18, con oltre 5 ore di ritardo, dopo un consulto di dieci medici durato un'ora e mezzo. Esso diceva: «*Il quadro sanitario è immutatamente serio. Non è dato di vedere segni di miglioramento*». Pochi minuti più tardi, per la terza volta nelle ultime ventiquattr'ore, erano state portate a villa Adenauer, a Rhoendorf, presso Bonn, altre bombole di ossigeno. Insieme con esse un carrello con ruote gommate, coperto da un lenzuolo, che si dice sia una macchina per respirare, una specie di polmone artificiale.



Konrad Adenauer

A tarda sera, mentre intorno alla villa due dozzine di giornalisti e di fotografi si preparano per la terza notte di bivacco all'addiaccio, accanto al malato sono riuniti per la prima volta tutti i sette figli dell'ex cancelliere, Konrad, Max, Paul (che è sacerdote), Georg, Ria, Lotte e Libeth, per predisporsi alla veglia notturna.

Georg ha raccontato che la scorsa notte se n'erano andati tutti all'infuori di Paul e di Ria, perché avevano la sensazione che la situazione fosse meno grave di quanto sembrasse. Infatti la notte dell'infermo era stata serena, le condizioni sue non erano mutate. In giornata, poi, aveva ripreso più volte conoscenza, riconoscendo i figli che si alternavano accanto al capezzale.

A Rhoendorf continuano intanto a giungere da tutto il mondo valanghe di lettere e di telegrammi di partecipazione e di augurio. Tra i telegrammi uno del presidente Johnson, il quale augura una pronta guarigione a nome di tutto il popolo americano. A Bonn, l'annuale festa dell'associazione della stampa estera, organizzata per stasera al circolo americano dai giornalisti stranieri in Germania (tra gli invitati il cancelliere Kiesinger) è stata sospesa e rinviata causa la malattia di Adenauer. Negli anni scorsi Adenauer aveva sovente partecipato alla festa. Quest'anno aveva rifiutato, scusandosi che «*cominciava a sentirsi poco adatto per le feste*».

Tito Sansa

Più controlli alla frontiera contro la fuga di valuta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 aprile.

Negli ultimi tempi il ministero delle Finanze ha disposto l'intensificazione dei controlli ai valichi di frontiera da parte della guardia di finanza, ai fini delle repressioni del contrabbando in genere e di quello valutario in particolare. Risultati di rilievo sono già stati ottenuti in materia di esportazione clandestina di biglietti di banca mediante il sequestro, nel primo trimestre del 1967, di 200 milioni di lire, in banconote da 10 mila lire.

Sempre allo scopo d'impedire tale fenomeno, è stato deciso il più penetrante controllo sulle operazioni valutarie nel corso di verifiche a carattere generale presso le aziende industriali e commerciali.

Lo stesso Preti ha confermato di avere predisposto nuove iniziative per ottenere risultati ancora più positivi. Sarebbe però ingenuo pensare — ha aggiunto — che problemi di questo genere possano essere risolti interamente con controlli di ordine materiale. Abbiamo un'esperienza in proposito che costituisce un insegnamento.

Le variazioni nell'ammontare dei sequestri sono abbastanza significative: la guardia di finanza sequestrò banconote per 60 milioni nell'esercizio 1960-61; per 76 milioni nel 1961-62; per 267 milioni nel 1962-63; per 212 milioni nel 1963-64; per 32 milioni nel secondo semestre 1964; per appena 7 milioni nel 1965; per 60 milioni nel 1966.

ar. ba.

Il discorso del Capo dello Stato

«La Fiera è un'imponente esaltazione del lavoro di tanti Paesi per il progresso dell'intera umanità» - Essa coincide con il decimo anniversario del Mec: augurio che la Comunità si apra ad altre nazioni democratiche, come l'Inghilterra

Il Presidente della Repubblica ha pronunciato all'inaugurazione della Fiera il seguente discorso:

«*Questa importante rassegna del lavoro internazionale coincide con il X anniversario della creazione della Comunità economica europea, che tanti benefici effetti ha avuto nello sviluppo economico del nostro continente e del nostro paese.*

«*Presto a Roma celebreremo in Campidoglio — nel luogo stesso in cui è stato firmato l'atto di nascita della Comunità — lo storico evento; ma fin da oggi, nell'industriosa Milano, mi è caro manifestare i sentimenti di ammirazione e di plauso per gli insigni uomini che con la loro lungimirante azione hanno maggiormente contribuito a porre le fondamenta dell'Europa dei Sei, che noi auspichiamo sia estesa ad altre nazioni democratiche come la Gran Bretagna, e avviata ad un sempre maggiore sviluppo.*

«*I nomi di questi uomini, e menziono per l'Italia Alcide De Gasperi, Antonio Segni e Gaetano Martino, saranno sempre ricordati con gratitudine. Né mi è possibile non ricordare l'illustre europeista tedesco che in questo momento sta lottando contro la morte. Konrad Adenauer è un grande tedesco, un grande europeo, un grande uomo. Nella sua alta concezione europea si riflette la vocazione di una Germania libera e pacifica in un mondo di popoli liberi e pacifici. Sono questi, fra gli altri, i nomi di uomini che hanno bene meritato dell'Europa e della civiltà umana.*

«*Questa importante rassegna del lavoro umano coincide anche con confortanti sintomi di accresciuta aspirazione alla distensione internazionale, e ne è essa stessa una significativa manifestazione.*

«*E' pur vero che in un lontano paese dell'Asia imperversa cruenta la guerra, ma il fervore ansioso del Sommo Pontefice, di tutti i governanti, degli uomini di buona volontà per trovare una soluzione pacifica di quel conflitto testimoniano della prevalenza delle forze della pace che, pur tra molte difficoltà, finiranno per spegnere l'incendio. Io posso testimoniare che il governo italiano non è secondo a nessuno in questa doverosa ricerca dei mezzi e delle vie per il raggiungimento della pace.*

«*D'altra parte si moltiplicano su scala mondiale i sintomi della distensione e della ragionevolezza, sia nei rapporti tra le due massime potenze mondiali, sia nella più vasta famiglia di tutte le nazioni. Gli intensificati scambi tra Est ed Ovest, gli accordi per frenare la corsa agli armamenti nucleari, che si stanno elaborando tra Stati Uniti d'America e Unione Sovietica, i loro rispettivi alleati e altre nazioni, gli ancor più intensi legami tra Europa ed America — preludio all'auspicata "partnership" — che potrebbero derivare dalla felice soluzione del "Kennedy round", per non citare che alcuni dei fatti salienti di questo periodo; ma soprattutto l'atmosfera di sempre maggior consapevolezza della solidarietà che unisce in uno stesso destino tutti i popoli della terra, sono attorno a noi, penetrano nelle nostre coscienze, annunciando tempi più sereni.*

«*Ho detto che questa Fiera di Milano è anch'essa un sintomo della distensione internazionale. La Fiera di Milano, infatti, come esposizione di opere del lavoro di tanti paesi di ogni continente, costituisce un'imponente esaltazione del lavoro umano rivolto al progresso e al benessere dell'intera umanità. Essa è indice di fiducia nell'avvenire e di volontà di collaborazione fra i popoli, per il conseguimento di traguardi sempre più avanzati sul cammino della civiltà.*

«*E permettete che, nel coro di autocritiche che si levano nel paese per migliorare, per correggere, per stimolare, con una nobile sensibilità per tutto ciò che c'è ancora di negativo o di non sufficientemente positivo — e tra il non sufficientemente positivo collocherei in primo luogo la scarsa consapevolezza dell'indissolubile nesso tra civismo e democrazia — permettete, dico, che per la voce del Capo dello Stato si esprima l'intimo compiacimento che è in tutti noi per i grandi progressi fatti dal nostro paese, che si colloca tra le prime dieci nazioni industriali del mondo, e per i progressi ancora maggiori che il lavoro, lo spirito di sacrificio, l'aderenza ai grandi valori della moralità e del patriottismo dell'immensa maggioranza dei nostri concittadini — uomini e donne — preparano per il prossimo avvenire.*

«*Mi è caro perciò di qui elevare il mio pensiero a tutti coloro, dagli operatori economici agli operai, che a qualunque livello si sono adoperati per la riuscita di questa 45a edizione della Fiera, ai lavoratori dei paesi presenti a questa esposizione con il prodotto del loro ingegno e della loro fatica, e, in una cerchia più ampia, a tutti gli innumerevoli lavoratori di ogni paese del mondo, al cui impegno sono affidate le sorti dell'umana civiltà*».

CRONACA CITTADINA

Polemica tra clinici e medici

«Superare l'antagonismo nell'interesse dei malati»

Il prof. Borsotti, presidente dell'Accademia di Medicina, dice: «Nessun muro tra le due categorie, ma benvenuta la riforma perché l'ospedale torni ad essere palestra di preparazione e di aggiornamento del medico pratico»

Lo sciopero a oltranza dei medici ospedalieri prosegue. Ha il significato della protesta contro il rinvio della corresponsione dei nuovi stipendi (decisi nel novembre scorso, ma non approvati ancora dalla prefettura) e contro l'inadempienza delle mutue.

Si afferma negli uffici sanitari provinciali: «*Ovunque i medici pospongono le proprie rivendicazioni al dovere professionale; non si ha notizia di malati respinti nè d'inconvenienti gravi, anche se le corsie sono al limite della saturazione*». Lo sciopero mette dolorosamente a nudo le deficienze degli ospedali «*e soltanto più che mai* — dice il presidente regionale dei medici ospedalieri — *l'urgenza della riforma*». Ma alla riforma i clinici si oppongono nel timore che la carriera ospedaliera del personale universitario risulti ostacolata dalle nuove norme di concorso, e che un muro separi l'Università dall'Ospedale.

A questo proposito il prof. Borsotti, delegato regionale dell'Anco (Associazione chirurghi ospedalieri) e presidente dell'Accademia di medicina di Torino, due istituzioni che accolgono sia clinici sia ospedalieri, ritiene «*sommamente importante che, al disopra delle attuali divergenze, i medici universitari e quelli ospedalieri trovino un accordo e che eventuali sacrifici siano sopportati dall'una e dall'altra parte nel superiore interesse di una moderna assistenza*».

A suo parere «*la riforma degli ospedali è urgente e indilazionabile*». Dice: «*I malati in stragrande maggioranza sono ricoverati negli ospedali, molti dei quali lamentano deficienza di attrezzatura e di personale sanitario. La causa di tutto questo è semplice: oltre il 90 per cento della popolazione è assistito dalle mutue, e le mutue hanno 200 miliardi di debiti con gli ospedali le cui amministrazioni sono costrette a contrarre debiti onerosi per far fronte ai costi crescenti*».

«*D'altra parte* — prosegue il prof. Borsotti — *gli stipendi che l'Ospedale oggi corrisponde al personale sanitario non sono certo tali da invogliare i giovani a percorrere la carriera ospedaliera: meglio, essi pensano, dedicarsi ad altri settori, e in particolare alla mutua dove c'è modo di guadagnare 3-4 volte di più. E dove il carico della responsabilità è minore*».

Circa i rapporti tra le due istituzioni in contrasto precisa: «*Sono il primo ad affermare che non vi deve essere un "muro" tra l'Ospedale e l'Università e a sostenere che gli Ospedali devono essere aperti alle forze universitarie di cui nessuno disconosce l'importanza dell'apporto scientifico. Ma affermo, con la stessa energia, che l'Ospedale deve tornare ad essere la palestra di preparazione, di perfezionamento e di aggiornamento del medico pratico. Benvenuta quindi una riforma che si propone di restituire all'Ospedale una funzione senza la quale l'assistenza medica rischia di deteriorarsi*».

La riforma ospedaliera è strettamente legata a quella delle mutue: «*L'avvenire dell'assistenza sta nell'Ospedale. Ma per rinnovarlo, com'è necessario, occorre dare una botta decisiva al "carrozzone mutualistico". Cercare, ad esempio, di ridurre il folle sperpero che oggi avviene nel settore farmaceutico (e questo si può ottenere con una modestissima partecipazione del mutuato al costo delle medicine) e convogliare le ingenti somme così reperite al settore ospedaliero. Soltanto così le amministrazioni potranno fare fronte alle esigenze scientifiche*».

Conclude: «*Non si tratta di antagonismi tra clinici e ospedalieri, ma di impostare con chiarezza un problema la cui soluzione si rifletterà per lunghi anni nella vita degli Ospedali e dell'Università. Occorre dunque perseguire un giusto accordo, che non mortifichi nè gli uni nè gli altri. Vi sono effettivamente dei punti di contrasto che tutti ci auguriamo che possano essere risolti: per questo i prossimi giorni avranno certamente un'importanza fondamentale*».

IN 13ª PAGINA: **Perizia psichiatrica per il muratore di Coassolo che uccise l'amico.**

* *

IN 17ª PAGINA: **E' torinese la «capellona» diciottenne che si è sposata in Scozia.**

* *

IN 18ª PAGINA: **Altre notizie di cronaca.**

In marzo Torino è cresciuta di 40 abitanti ogni giorno

Siamo 1.115.762 - Nella cintura altre 342.878 persone

In marzo la città è aumentata di altri 1212 abitanti, giungendo a un totale di 1.115.762; l'incremento è dovuto in parte al saldo attivo del movimento migratorio (3835 arrivi contro 2971 partenze) e in parte a quello del movimento naturale (1447 nati, 1099 morti). In totale nel primo trimestre dell'anno la popolazione è aumentata di 3380 unità; gli immigrati sono stati 12 mila 175 e gli emigrati 9490, i nati 4306 e i morti 3411.

Le correnti emigratorie registrano da tempo un andamento costante: oltre la metà dei nuovi cittadini giungono dall'Italia centro-meridionale e insulare; il 30 per cento degli emigrati vanno a stabilirsi nei comuni della cintura. Significa che la ripresa economica richiama nuovamente mano d'opera dal Sud.

Il bollettino statistico del comune riferisce i dati della popolazione nei 23 comuni della cintura a fine gennaio: in totale 342.878 abitanti. I centri più importanti sono *Moncalieri* con 41.824 cittadini; *Nichelino* con 33.205; *Rivoli* con 32.737; *Settimo* con 32.434; *Collegno* con 31.854; *Grugliasco* con 27.714; *Chieri* con 24.710; *Venaria* con 21.743. L'incremento più importante del mese di gennaio spetta a Rivoli con 339 unità, seguita a breve distanza da Nichelino con 337.

Gli abitanti della «seconda cintura» sono 153.443. Il più importante fra i 29 comuni è Chivasso, che ne conta 22.891, a cui segue Carmagnola con 18.427; terzo Ciriè, con 13.108; quarto Avigliana con 7779.

A Madonna di Campagna: la tragedia conclude una disperata vicenda coniugale

Davanti al figlio finge di baciare la moglie e la uccide con una rivoltellata alla tempia

Si erano sposati a Potenza, ma la donna amava un altro - A Torino, con debiti e sacrifici lui aveva rilevato un piccolo bar, ma lei gli svuotava la cassa e scappava con l'amico - Infine la separazione - L'uomo cede il locale e vive con i due figli, uno epilettico - In presenza di quest'ultimo ieri si è incontrato con la moglie e l'ha invitata a tornare in famiglia - La donna risponde di no, tenendo il bimbo sulle ginocchia - Lui si china per abbracciarla, le spara alla testa, poi va a costituirsi - Arrestato anche chi gli ha venduto la pistola al mercato di Porta Palazzo

Nicola Lo Bosco piange mentre lo portano in carcere. La moglie Anna. Il figlio Vincenzo, 9 anni, testimone dell'agghiacciante delitto

Davanti al figlio di nove anni un uomo ha abbracciato la moglie come per darle un bacio e le ha sparato alla tempia, uccidendola. Poi è andato a costituirsi: «*Voleva lasciarmi e portarsi via nostro figlio*» ha detto. Si chiama Nicola Lo Bosco e ha 35 anni; la moglie, Anna, ne aveva 31. Sembra che essa abbia fatto tutto quanto poteva per rovinare il marito ed esasperarlo.

Si sono sposati undici anni fa al loro paese, Montemurro di Potenza, dove l'uomo aveva un po' di terra. Pochi mesi dopo il matrimonio la donna si è innamorata di un giovane chiamato Ernesto, che aveva cinque anni meno di lei. Non si è preoccupata di nascondere la loro relazione, la ostentava e un paio di volte è fuggita con l'amante, restando via da casa tre o quattro giorni.

Nel '61 il Lo Bosco ha venduto la terra ed è venuto a Torino con la moglie: sperava che, lontana da Montemurro, la donna avrebbe dimenticato Ernesto e gli sarebbe rimasta fedele. Avevano due figli: Antonio che ora ha 11 anni e Vincenzo che ne ha nove e soffre di epilessia in forma grave, da non poter frequentare la scuola.

Il Lo Bosco ha trovato lavoro in una fonderia. «*Un mulo* — dicono di lui —. *E' arrivato a fare anche 17 ore al giorno*». Lavorava tanto per poter rilevare un bar. Faceva tutte le economie che poteva: si privava anche del necessario e in casa tirava la borsa. La moglie non capiva e questo era motivo di aspre liti, lei gli gridava in faccia che era tirchio e miserabile.

Dopo cinque anni di fonderia e di liti, Nicola Lo Bosco ha avuto il suo bar: in corso Giulio Cesare 5. Poteva essere la volta buona: una vita più serena, sarebbe stato più facile andare d'accordo. Ma anche questa volta la moglie non ha corrisposto alle speranze del marito. Ha cominciato col dire che non era dignitoso per lei servire dietro un banco, e il marito — che aveva anche fatto debiti per rilevare il locale — ha dovuto assumere un cameriere. Inoltre la donna, con frequenza, gli svuotava la cassa.

C'è stato di peggio. Da Montemurro è arrivato Ernesto e la vecchia passione si è riaccesa. Il giovane, che per qualche tempo è stato strillone di giornali, non si preoccupava di essere scoperto dal Lo Bosco a gironzolare attorno al bar. L'estate scorsa la donna è fuggita: è stata vista con Ernesto, parecchie notti la Squadra del buon costume l'ha scoperta in corso Massimo d'Azeglio.

Poi è tornata dal marito. Il Lo Bosco era vicino alla rovina. Ha ceduto il bar di corso Giulio Cesare e ne ha rilevato uno, più piccolo, in via Bene Vagienna. C'era ancora la possibilità di salvarsi, ma occorreva la buona volontà di tutti. E' mancata quella della donna. Non aveva rinunciato a incontrarsi con Ernesto, faceva sparire bottiglie di liquori e ripuliva la cassa. Verso la fine dello scorso febbraio ha preso tutto il denaro — 300 mila lire — ed è scappata ancora una volta. Il marito ha dovuto cedere il locale alla sorella.

Da questo momento la storia dei due coniugi è tutta sulla carta bollata degli esposti e delle denunce per adulterio, per abbandono del tetto coniugale, per mancanza di assistenza. Lei ed Ernesto affittano un alloggio a Borgaro. La donna presenta l'Ernesto come sposo, ma la gente non le crede. Poi, un giorno, capita a Borgaro il marito che la implora di ritornare, almeno per i figli. Lei rifiuta, grida. Anche il maresciallo dei carabinieri cerca di far capire alla donna le sue responsabilità.

Nicola Lo Bosco è fattorino di un grossista di vini, va con un motofurgone a portare bottiglioni ai clienti. Porta con sè il figlio Vincenzo; non può abbandonarlo mai, perchè in qualsiasi momento può essere colto da una crisi. Dopo l'episodio di Borgaro, il Lo Bosco vuole acquistare una rivoltella («*Perchè Ernesto mi aveva minacciato*» ha detto ieri alla polizia, che non gli ha creduto). Un mese fa [illegible] a Porta Palazzo vendendogli per 20 mila lire uno «scacciacani». Cerca ancora e alla fine di marzo acquista, sempre a Porta Palazzo, una «Beretta 7.65» per 32 mila lire e impara ad usarla sparando in cantina.

L'altra sera la vedova Domenica Florio, portinaia di via Foligno 51 — dove i Lo Bosco abitavano quando avevano il bar di via Bene Vagienna — gli telefona: «*Senti, Nicola, tua moglie viene da me domani alle 9 e vorrebbe parlarle*». Ieri mattina il Lo Bosco è puntuale, con Vincenzo. Anna è già in casa della vedova Florio. Tratta il marito con durezza. Ma ecco questo tragico incontro nelle parole del bambino.

«*Quasi subito mamma e papà hanno bisticciato, si sono rinfacciati brutte cose. Poi la mamma ha detto di farle avere la sua biancheria, perchè non voleva ritornare mai più*». Ma il Lo Bosco insiste: «*Ascolta, Anna, mettiamoci una pietra sopra...*». Lei è ostinata. L'uomo abbassa il capo e chiama il figlio: «*Andiamo, Vincenzo*». La donna, che è seduta sul divano, trattiene il bimbo e dice al marito: «*Lo porto via con me*». L'uomo la fissa per qualche secondo, le va vicino, si china su di lei con un sorriso triste. «*Ma lo vuoi proprio il bambino?*». Lei si stringe Vincenzo al petto e gli risponde, dura: «*Lo voglio*».

L'uomo ha sempre quel sorriso. Ora, il suo gesto sembra naturale: un ultimo bacio alla moglie. Passa un braccio attorno al collo della donna. Lei, un po' sorpresa, lascia fare, e stringe più forte Vincenzo al suo petto. Non vede il marito tirare fuori una pistola dalla tasca. Quando sente la canna dell'arma contro la sua tempia è troppo tardi. La detonazione assorda il bimbo. Vincenzo sente la stretta della madre allentarsi, è ancora seduto sul suo grembo quando lei si abbatte sul divano. Il bimbo vede il padre saltare dalla finestra, che è al piano rialzato.

Portano in auto Anna al Maria Vittoria. Arriva alle 9.15 e muore alle 9.55. Più o meno alla stessa ora il marito si presenta al magistrato dott. Marzachì. «*Ho sparato a una donna*» dice. «*L'ha uccisa?*». «*Non lo so*». E' indifferente. Ma poi, in questura, quando sa che la moglie è morta scoppia a piangere. La pistola? L'ha gettata nella Dora. Chi gliel'ha venduta? Non sa il nome, ma ricorda che è un contrabbandiere di sigarette cui manca un orecchio. La polizia lo identifica in Nunzio Barranco, 36 anni, corso Giulio Cesare 6 e lo arresta. Anche l'uxoricida è portato in carcere. I suoi figli sono ricoverati in un istituto.

Le indagini a Nichelino su un vorticoso giro di affari

L'impresario fallito avrebbe versato agli usurai 650 milioni d'interessi

Egli afferma di avere ottenuto ingenti prestiti da una società finanziaria: «Ho dovuto pagare tutto nel giro di pochi mesi; dirò ogni cosa lunedì al magistrato» - Parla un'indiziata: «Sono stata invitata a non far nomi, ma si tratta realmente di operazioni per miliardi»

Rosina Moiso e l'impresario Giovan Battista Gioda con la segretaria di fiducia

Clamorosi sviluppi sono previsti nella sconcertante vicenda di usura; l'impresario Giovanni Battista Gioda di Nichelino verrà interrogato dal magistrato e pare che egli abbia intenzione di fare i nomi di «coloro che l'hanno mandato in rovina». Il Gioda, convocato per lunedì dal giudice istruttore dott. Franco, si è ieri recato dai suoi legali, Malchiodi, Negretti, Giordano, per studiare la linea di condotta da tenere.

In mattinata era stato sentito dal sostituto Procuratore dott. Losana per un episodio che poco ha a vedere con il suo fallimento e l'usura: si trattava di un processo per falso in cambiali in cui il Gioda è testimone. Il possidente è giunto dall'avv. Negretti verso le 16,30, accompagnato dal nipote; ha eluso le domande dei giornalisti: «Non posso dire nulla; ho troppe preoccupazioni in questi giorni».

Subito dopo è arrivata Rosina Moiso, per ora la sola indiziata nelle indagini sugli usurai, su una lussuosa «Mercedes coupé»; con lei era la segretaria del Gioda, Marisa Cardinale, 31 anni. Le due donne, molto eleganti, sono entrate nello studio dell'avvocato, uscendone dopo poco; il Gioda si è invece trattenuto a lungo. Si sa che sta preparando l'opposizione al fallimento: afferma di poter far fronte ai suoi debiti, che ammontano a 430 milioni.

A Nichelino la gente si chiede: «Ma come ha fatto a perdere in così poco tempo un ingente patrimonio?». Tra terreni, case, negozi, pare che il Gioda possedesse oltre un miliardo; era il primo contribuente dell'imposta di famiglia. I suoi amici affermano: «Si è lasciato trascinare in affari troppo rischiosi. Quando ha avuto bisogno di denaro liquido, è incominciata la rovina».

Sembra che il Gioda si sia rivolto prima a agenti di Torino e di Moncalieri che praticano l'usura; poi le somme che quelli potevano dargli sono divenute insufficienti. Allora, tramite la Moiso, il possidente sarebbe entrato in contatto con una società finanziaria di cui, per ora, si tace il nome.

A garanzia dei prestiti concessi da questa società, il Gioda avrebbe posto case e terreni. Alcuni affermano che egli sia in grado di dimostrare di aver perso nel giro di pochi mesi 650 milioni, consegnati come interessi per i capitali ottenuti.

La fine delle operazioni commerciali di Giovanni Battista Gioda è stata suggellata dalla sentenza di fallimento, richiesta dal creditore Mascaroli di Imperia. Ora il curatore, rag. Gastaldi, dovrà accertare dove e quando e a chi sono stati venduti i beni del possidente: qui forse sta la chiave per scoprire la centrale dell'usura.

Ma c'è anche un'altra persona che può chiarire molte cose: Rosina Moiso, l'avvenente signora proprietaria di alcuni garages, che ammette: «So dell'esistenza di questa società finanziaria; ma non voglio dir niente se non al magistrato. Comunque saprò tutelare i miei interessi e la mia onorabilità: sono stata anch'io vittima degli usurai».

Aggiunge: «Vista la piega che sta prendendo la questione, esporrò chiaramente le cose al giudice, gli sviluppi saranno clamorosi». Sembra che la giovane donna sia stata minacciata qualche giorno fa nello studio di un professionista perchè non facesse nomi. La Moiso afferma: «Si tratta realmente di un giro di decine di miliardi». Quanto c'è di vero in tutta la vicenda lo si vedrà forse tra pochi giorni.

Non esiste altra alternativa fuori dell'accordo con il pri

Gli esecutivi psu e dc auspicano che le trattative per la Giunta si concludano - Oggi il nuovo incontro

Prosegue l'attività dei partiti di centro-sinistra per la Giunta del Comune. Ieri si è riunito l'esecutivo del psu. Al termine dei lavori il segretario Paonni ha detto: «*L'esecutivo ha confermato alla propria delegazione il mandato di continuare le trattative con il partito repubblicano. I lavori dell'esecutivo proseguiranno quando la delegazione avrà acquisito gli elementi di giudizio che emergeranno dal prossimo incontro delle delegazioni*».

Alle 21 è stato convocato l'esecutivo della dc. Dopo una relazione del segretario comm. Fiore, i dirigenti democristiani hanno confermato la necessità che «*le trattative siano il più possibile rapide e si giunga presto ad una conclusione*». Dichiarazioni sui colloqui tra i partiti di centro-sinistra sono state fatte ieri sera dai consiglieri dott. Valente e dott. Bodrato. Il capogruppo dc ha detto: «*Non si tratta soltanto di una operazione aritmetica per dare alla maggioranza un voto in più; del resto il pri non accetterebbe un accordo di questo genere. Si deve raggiungere una intesa che consenta di risolvere i problemi urgenti di Torino e di impostare quelli a lunga scadenza. Se le trattative fallissero non vi sarebbe altra alternativa*».

Il dott. Bodrato ha affermato: «*Questa giunta è già nata con l'impegno di raggiungere la maggioranza di 41 consiglieri. La possibilità oggi c'è. Va rapidamente raggiunta*».

I rappresentanti dei partiti di centro-sinistra si incontreranno oggi alle 15, presente il sindaco prof. Grosso, nella sede della dc in via Carlo Alberto 32. Dc e psu dovranno rispondere alle richieste dei repubblicani: *la programmazione venga fatta sotto la direzione del sindaco e con la collaborazione di tutte le categorie cittadine; si inizi uno studio per riordinare i servizi del Comune e delle Aziende*. Il pri non chiede posti in Giunta.

Se sarà raggiunto un accordo sulla programmazione, punto che il pri ritiene «pregiudiziale», lunedì sera la delibera per la proroga dell'esercizio provvisorio verrà votata anche dal consigliere repubblicano.

Bimba di 5 anni precipita dal 3° piano I fili del bucato rallentano la caduta

Il padre la raccoglie svenuta e corre all'ospedale - Malgrado il volo di 15 metri sembra illesa - Ma ha battuto il capo; è trattenuta con prognosi riservata

Nunzia Gaeta

Una bambina di 5 anni è precipitata nel cortile dal terzo piano: un volo di 15 metri, dal quale è uscita prodigiosamente viva. E' ricoverata con riserva di prognosi al San Giovanni per trauma cranico e commozione cerebrale, ma si salverà. Si chiama Nunzia Gaeta, abita in via San Francesco da Paola 30 con il padre Antonio, 37 anni, guardia notturna, la madre Rosa, 36 anni, e tre fratelli, Salvatore, 2 anni, Maria Vittoria, 3 anni, e Annamaria, 11 anni.

L'incidente è accaduto verso le 17 di ieri. Antonio e Rosa Gaeta sono in visita dal vicino Giovanni Martinis, 40 anni. I figli Nunzia, Maria Vittoria e Salvatore giocano sul balcone. «Dalla finestra aperta riuscivo a vederli — ha raccontato il Gaeta — ed ero tranquillo. All'improvviso ho sentito un tonfo sordo, seguito da un silenzio agghiacciante».

Si è affacciato: «Pensavo che avessero fatto cadere un vaso di fiori. Quando ho visto Nunzia laggiù, nel cortile, mi sono sentito mancare». Con l'angoscia nel cuore ha sceso le scale a precipizio, si è stretto al petto il corpo senza vita della figlia ed è corso in strada. Un automobilista si è fermato, lo ha caricato e portato al vicino ospedale S. Giovanni.

I medici del pronto soccorso si sono prodigati attorno alla bimba. Era priva di sensi, ma senza ferite apparenti. Era piombata sui fili della biancheria tesi al primo piano, che si erano spezzati, ma avevano rallentato la caduta, facendo rimbalzare la bimba, anzichè sui ciottoli del cortile, sulla sella della moto del padre, che ha ancora attutito il colpo. In serata le condizioni di Nunzia sono migliorate, ha ripreso conoscenza e ha sorriso alla madre, che vegliava al suo capezzale.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 21,0
MINIMA	+ 9,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +15,2; pressione 734,6; umidità 50 %; cielo quasi sereno. **Previsioni:** irregolarmente nuvoloso. **Temperatura a Caselle:** massima +22,1; minima + 6,6; media + 14,5

Specchio dei tempi

Il magistrato civico ai reclami - Forse sarà ancora una ragazza felice - Le peripezie della principessa Maria Beatrice - «Ieri è stata la più bella giornata della mia vita»

Un lettore ci scrive da Milano:

«Ho letto con interesse l'articolo di Ercole Graziadei sulla figura dell'*Ombudsman* pubblicato in terza pagina nella edizione di oggi de "*La Stampa*".

«L'articolista tratteggia in maniera chiara la figura dell'istituto e, sostanzialmente, mi pare esprima parere favorevole alla sua istituzione, pur con le dovute modifiche, in Italia.

«Bene: l'*Ombudsman* è già sbarcato nel nostro paese, con il nome di "magistrato civico ai reclami". Infatti il gruppo consiliare del pli di Milano — del quale faccio parte — ha presentato nella penultima settimana del mese di marzo una mozione, firmata da tutti i suoi diciassette componenti, nella quale propone alla amministrazione comunale milanese di istituire, in sede locale, tale ufficio.

«La proposta è stata avanzata e quindi il discorso su questo istituto di controllo democratico è iniziato. Speriamo che proceda».

dr. Dino L. Bonzano
consigliere comunale
di Milano

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla ragazza che attende un figlio e chiede: "Potrò ancora essere una ragazza felice?".

«Sedici anni or sono mi trovavo alla Maternità e attendevo un figlio, ed anch'io mi ero incontrata in un mascalzone, parola minima che si possa dire. Volevo molto bene a questo ragazzo, ero conosciuta dalla sua famiglia ed anche la mia conosceva lui.

«Quando mi accorsi di attendere un figlio, ne parlai subito a lui che volle portarmi personalmente da un medico. Alla conferma di questi, sul momento fu d'accordo per il matrimonio, pur sapendo che c'erano sacrifici da incontrare, data l'urgenza e poi perchè lui doveva essere ricoverato in sanatorio.

«Il giorno dopo, avendo parlato e chiesto consiglio ai suoi genitori, la soluzione fu che mi portarono in una clinica e mi consigliarono di fare un parto prematuro con la probabilità che il bimbo nascesse morto, al contrario avrei potuto abbandonarlo. Di fronte a questa proposta, affrontai il mio oscuro avvenire e misi al mondo mio figlio.

«Anche i miei genitori dissero le stesse parole che ora dicono i suoi cari, e non posso dire che avessero torto, però mi aiutarono a sopportare le conseguenze.

«Furono anni di sacrificio per allevarlo e pur avendo uno studio mi adattai a qualsiasi lavoro faticoso pur di far crescere mio figlio con i soldi guadagnati da un lavoro pulito, poichè data la mia situazione non tutti i datori di lavoro erano del parere di darmi un'occupazione. Uno dopo l'altro, passarono ben 11 anni; ora da 5, sono sposata con un ragazzo buono, educato ed intelligente, che non mi ha mai rievocato il passato [illegible] il mio sbaglio.

«Io ora sono felice, ho un bel figlio, un marito che mi adora, e questo penso sia la ricompensa ai miei lunghi anni di mortificazione e sacrificio. Cara ragazza, le consiglio di essere serena, poichè suo figlio venendo al mondo deve trovarsi accanto una mamma fiduciosa in un avvenire migliore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«*Usque tandem* dovremo sentire e leggere le peripezie della principessa Maria Beatrice? Ieri la radio ci informa che terrà una conferenza-stampa. Cosa vogliono da noi questi principi anacronistici e irrequieti?

«Non so cosa interessi al popolo che lavora sapere che Maria Beatrice vuol sposare il torero, o che Vittorio ne combina di ogni colore o che Gabriella cambia fidanzato ogni settimana. Ottima famiglia! Il padre vive in Portogallo, la madre vive in Svizzera: Beatrice apolide o madrilena, Vittorio a Ginevra nell'industria Doria, Maria Gabriella a Parigi».

Antonio Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Sono la signora Virginia Arona che "*Specchio dei tempi*" ha voluto ricordare in questo avvicinarsi del mio compleanno (100 anni). Ieri è stata per me la più bella giornata della mia vita, quante belle cose, buone, [illegible] che i soldi. Sono stata molto commossa, lo sono ancora e mi sento tanto felice perchè così amorevolmente ricordata.

«Mi sembra, da ieri, di essere diventata un'altra persona. Non trovo le parole che possano dimostrare quello che sento nel mio cuore, ma sappia "*Specchio dei tempi*" che io ogni giorno pregherò per lui.

«Grazie, mille volte grazie, per avermi procurato tanta gioia, e se mi permette mando a tutti un bel bacio, perchè si dice che i baci di una centenaria portano fortuna».

Virginia Arona ved. Torchio

Lotto: il 43 è in ritardo e aumentano gli incassi

Le puntate in Piemonte raggiungono 234 milioni

Ricominciano i giorni d'ansia per i sistemisti del Lotto. Il 43 sulla ruota di Torino non esce dall'aprile 1965, cioè da 105 settimane; è il numero in maggior ritardo ed i giocatori che si basano sul calcolo delle probabilità affermano che è «maturo» per uscire dalla bussola.

Anche i sostenitori della Cabala dicono che il 43 dovrebbe farsi vivo presto; lo «sentono nell'aria». L'Intendenza di Finanza ha già registrato sensibili rialzi negli incassi delle ultime settimane. In Piemonte e Valle d'Aosta si è passati da 222 a 234 milioni la settimana, di cui due terzi nella provincia di Torino. Se il 43 continuerà a non uscire si dovrebbero raggiungere entro maggio i 300 milioni.

Tuttavia gli esperti affermano che da qualche tempo i giocatori sono diventati più cauti. Hanno fiducia nei calcoli matematici e nei sogni, ma sanno che la fortuna si diverte spesso a fare dispetti. C'è l'esempio recente del 71 estratto a Torino dopo 135 settimane; ci sono casi più clamorosi. L'11 assente a Torino per [illegible] settimane, l'8 a Roma uscito dopo 203 estrazioni, il 58 a Napoli e il 67 a Venezia attesi invano rispettivamente per 194 e 192 estrazioni.

Si è raggiunto un accordo per i cottimi alla Castor

Uno sciopero di 48 ore per i dipendenti del commercio

Alla Castor è stato raggiunto un accordo sulla regolamentazione del lavoro a cottimo tra l'azienda e le organizzazioni sindacali Fiom, Fim e Uilm.

L'accordo prevede tra l'altro: il modo come vengono determinati i tempi e le tabelle di maggiorazione dei tempi stessi; la consegna ad ogni lavoratore dei tempi e l'affissione dei tabelloni con le quantità di produzione richiesta; per ogni turno di lavoro nelle linee vi sarà una pausa di 10 minuti retribuita; le ore ad economia per gli operai cottimisti non potranno nel mese superare il 7% dell'orario normale di stabilimento; il valore del punto è stato portato da lire 2,20 a lire 2,30 per gli uomini e da lire 2 a lire 2,10 per le donne; a tutti i lavoratori non cottimisti viene corrisposta, oltre al 10% sulla paga base, una indennità fissa di lire 25 orarie.

— Nel pomeriggio di ieri alla Fiat di Rivalta, secondo quanto comunica la Fiom, si è svolto un breve sciopero nel reparto lastro ferratura della linea «850 coupé», «a causa il mancato pagamento del disagio trasferta di 4 mila lire mensili corrisposte soltanto per un mese».

— I dipendenti da aziende commerciali di Torino hanno deciso di effettuare uno sciopero di 48 ore nel corrente mese per il mancato rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre 1966.

ALLE ORIGINI DEL NOVECENTO

La poesia della «Voce»

In questi ultimi anni l'interesse per le riviste fiorentine del primo Novecento si è venuto facendo sempre più vivo: particolarmente per «La Voce», nella quale confluiscono, pur a volte contrastandosi, le tendenze ideologiche, letterarie e artistiche più valide di quel tempo al confine fra due epoche. Alle ricerche, alle trattazioni di vari studiosi si sono via via affiancati le memorie, le confessioni, i carteggi di alcuni dei protagonisti di allora (primo, il Prezzolini), nonché le scelte antologiche del Romanò (per la «Voce» originaria, prezzoliniana, 1908-1914), dello Scalia (per quella che la continuò, fino al '16, diretta dal De Robertis) e del Ferrata (per entrambe). Antologie che, commentate e introdotte da ampi saggi, costituiscono la «summa» di tutto questo lavoro di sistemazione storico-critica.

Sennonché, intese come sono a cogliere il significato del movimento vociano nel contesto culturale, sociale e politico del primo anteguerra, queste scelte fanno scarso posto alla parte creativa, che pure, a partire dal 1912, assunse sempre maggiore rilievo nella rivista, dando inizio a un nuovo corso nella nostra letteratura. Talché difficilmente può farsene un'idea adeguata chi non abbia mai sfogliato le annate della «Voce».

A documentare l'apporto di essa nell'ambito della poesia in versi, ha ora provveduto Enrico Falqui, raccogliendo (per le «Nuove Edizioni Enrico Vallecchi») «tutte le poesie della "Voce"». Documentazione tanto più necessaria, a suo dire, in quanto è opinione corrente che la prima serie (prezzoliniana) della rivista rimanesse ostilmente chiusa alla poesia; mentre le aprì le porte, come si è accennato, dal 1912: da quando, cioè, si pronunciarono in tal senso i suoi collaboratori più propriamente «artisti»: Papini, Soffici, Palazzeschi. (Gli stessi che, l'anno dopo, accogliendo certe istanze del futurismo, che «La Voce» respingeva, fonderanno «Lacerba», senza peraltro distaccarsi da essa).

E l'apertura s'iniziò con Saba, allora alla sua seconda raccolta di versi; al quale seguirono, sino alla fine della rivista, altri diciannove poeti: alcuni d'occasione, in quanto dediti ad altre attività (Carrà, Giannotto Bastianelli, Prezzolini stesso), uno (il Di Giacomo) in qualità di ospite d'onore, ma i rimanenti — dai ricordati Palazzeschi, Soffici e Papini, a Govoni, Sbarbaro, Jahier, Boine, Rebora, Pea, Campana, Ungaretti, Cardarelli — già con le carte in regola, seppure taluno in fase ancora primaticcia. E tutti, malgrado le diversità spesso assai forti di temperamento e d'ispirazione, in qualche modo concorrenti a creare un clima comune.

Clima caratterizzato da un'ansia di conoscere e riconoscersi nel mondo circostante, nella vita d'ogni giorno, nella natura, nelle cose, dopo il superumanismo e l'esasperato egocentrismo della generazione dannunziana; di risalire dalla sfera delle sensazioni a quella dell'interiorità morale, della poesia come verità. Un'ansia, un'aspirazione esemplarmente riassunte in questi versi del giovane Jahier: «*Dopo tanti bravi scrittori che sapevano tutta la lingua, per dire la verità non mi sono rimaste che poche fruste parole*». / «*Parole magre, buone nutrici*». / «*Parole di pane*». / «*Parole di pietra murate a secco*».

Venti poeti che Falqui presenta nell'ordine cronologico della loro prima comparsa nella «Voce», per complessivi 119 componimenti (più i nove degli «ospiti» francesi: Péguy, Claudel, Paul Fort, Apollinaire). E li presenta senza commenti, secondo il suo consueto criterio di documentazione obiettiva, delle «pezze d'appoggio», ma, tuttavia, con quei riferimenti bibliografici e quelle indicazioni che giovino a porre il lettore nella condizione di «giudicare da sé» e lo studioso, il critico, di fare ulteriormente il punto per la storia di quel periodo. Un lavoro utilissimo, condotto con la diligenza e sicurezza d'informazione, caratteristiche di Falqui.

Nondimeno, è propria dalla considerazione di ciò che fu l'acquisto sostanziale della «Voce», che vien fatto di chiedersi se questa volta Falqui non si sia troppo rigidamente attenuto a quel suo criterio, così da limitare la portata della documentazione. Anzitutto non estendendo — nell'area prescelta della poesia in versi — la sua raccolta a «Lacerba», la quale, malgrado i molti contrasti e divergenze, non fu che una sorta di «supplemento» della «Voce», come egli stesso riconosce nel ristampare ora in un unico volumetto («Nuove Edizioni Vallecchi») gli indici delle due riviste, che, nella prima edizione (1938), erano usciti separatamente. In «Lacerba», infatti, non solo parecchi dei poeti della «Voce» sono assai meglio rappresentati, a cominciare da Ungaretti; ma ne compaiono altri (fra cui Montano), respiranti appieno nel clima vociano. Eppure Falqui ha qui tenuto conto dell'«Almanacco della "Voce"» (1915), che, a suo modo, è ancor esso un'appendice della rivista.

Ma la perplessità maggiore sorge circa la limitazione della raccolta, appunto, alla poesia in versi, dato che Falqui sa benissimo — e lo conferma nella prefazione — che non stanno lì i risultati letterariamente e artisticamente innovatori della «Voce», bensì nella prosa. Nella «poesia in prosa»: in quel «frammento», che è stato per lungo tempo frainteso da critici e storici della nostra letteratura.

La poesia in versi della «Voce», difatti, pur riflettendo quegli atteggiamenti che si sono detti, e quella volontà di rottura col passato, risente ancora — nonostante l'acuta coscienza critica che l'accompagna — di modi tardo-ottocenteschi o dannunziani-pascoliani-crepuscolari. Basti pensare a Govoni, poeta pur così genuino. Mentre il «frammento», il quale si ispira al concetto di poesia come essenzialità, come illuminazione o folgorazione lirico-autobiografica, all'infuori d'ogni disegno e struttura, e d'ogni distinzione fra verso e prosa, tende a realizzarsi, per l'appunto, come lirica in prosa, scorciata, impressionistica, di un impressionismo ora estroverso, e quasi pittorico (Soffici), ora introverso, riflessivo, autocritico (Jahier, Boine, Slataper, Sbarbaro).

Modi espressivi che, certo, sono in stretto rapporto con la parificazione, operata in sede di estetica dal Croce, di prosa e poesia; ma che rispondono anche ad una delle esigenze fondamentali del romanticismo europeo, e in particolare di quello italiano, gravato dalle remore di una tradizione retorica: affrancare la poesia dal linguaggio «poetico», cioè aulico e convenzionale. E in questo affrancamento, in questa dissacrazione, che è insieme rinnovamento, consiste l'importanza storica del «frammentismo».

Ora Falqui è ben consapevole di tutto questo, al punto che, di fronte a Jahier, a Boine, a Sbarbaro, ha infranto i limiti impostisi, dandoci, invece di versi, prose liriche: con la giustificazione che il loro ritmo è di verso. Ma che altro è la prosa del frammento? E poiché si avverte subito la loro maggiore libertà, e felicità, di respiro, si pensa al valore ben altrimenti rappresentativo che la raccolta avrebbe assunto se estesa ai «frammenti», e non solo della «Voce» ma di «Lacerba»: come dire dalle «Orchestrine» di Onofri al «Giornale di bordo» di Soffici... Oltre a «tutte le poesie» vociane, avremmo avuto la «poesia» del tempo della «Voce»: a documentazione, fra l'altro, di come il verso nasca, in cotesti scrittori, dal seno della prosa, o a paragone di essa, per una ulteriore tensione o essenzialità. (Basti l'esempio di Ungaretti, che qui però non ha ancora raggiunto la forma né il tono più suoi).

Comunque, sono obiezioni, queste, che non tolgono nulla al riconoscimento del buon lavoro fornito da Falqui, volendo anzi essere un invito a proseguirlo, e completarlo, con altrettanta cura.

Arnaldo Bocelli

Da vent'anni il Paese è legalmente una monarchia, ma senza re

I pretendenti alla corona di Spagna e l'enigmatico silenzio di Franco

Il Caudillo ha indicato la figura ideale del futuro sovrano, ma non gli ha dato un volto né un nome - Alla scomparsa del dittatore, sarà un consiglio di reggenza a decidere - Intanto i candidati (dal principe Juan di Borbone a Hugo Carlos a don Jaime) non possono agire in alcun modo, né schierarsi contro il «Movimiento» falangista - I monarchici restano divisi tra le opposte fazioni, il massiccio trono d'oro nella reggia di Madrid è ridotto a una curiosità per turisti

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, aprile.

Quattro leoni in grandezza naturale, la zampa posata su un globo, guardano ai lati del trono di Spagna. Migliaia di visitatori sfilano ogni giorno nel palazzo reale di Madrid davanti a questo monumento d'oro massiccio, che splende sotto un enorme baldacchino di damasco. Ogni giorno, qualcuno domanda ad uno dei «vigilantes», impettito nella zimarra azzurra che fu l'ultima livrea di corte di Alfonso XIII, se il Caudillo non si sia mai seduto su quel trono. «No, señor. Questa sala è usata molto di rado, e solo per cerimonie particolarmente solenni; in quelle occasioni il Generalissimo si fa preparare un divanetto qui accanto».

C'è dunque un trono d'oro, vuoto da trentasei anni, in una Spagna che ha restaurato la monarchia dal 1947 e che l'ha confermata in tutte le sue leggi. Tre mesi fa, è stata perfezionata anche la procedura per la successione, ma nessuno è in grado di prevedere cosa accadrà alla morte di Franco. Con molta abilità, il dittatore ha disegnato la figura ideale d'un monarca spagnolo, ma non gli ha dato un volto né un nome. Quando si verificherà l'«ipotesi successoria», e cioè alla morte del Caudillo, dovrà formarsi un Consiglio di reggenza: il presidente delle Cortes, il prelato e il generale più alti in grado nella gerarchia ecclesiastica e militare. In seduta segreta, questo Consiglio convocherà, tempo tre giorni, il governo e i consiglieri del regno (cioè i notabili dei vari corpi amministrativi dello Stato), ai quali sottoporrà il nome del designato al trono. La proposta sarà portata alle Cortes, le quali potranno accettarla o respingerla. Nel primo caso, il designato non avrà che da presentarsi per ricevere l'investitura e per prestare giuramento. Nel secondo caso, si ritorna daccapo: il Consiglio di reggenza propone un altro nome, le Cortes decidono. Secondo i voleri di Franco, il perfetto re di Spagna dev'essere un giovane spagnolo, d'età non inferiore ai trent'anni, religione cattolica, disposto a giurare fedeltà ai principi del Movimiento (franchista).

A prima vista si direbbe che il Caudillo ha preparato la corona sulla misura del giovane don Juan di Borbone discendente dell'ultimo re di Spagna. Il principe ha ventinove anni: è pio, colto, poliglotta, sportivo. Ha il labbrone dei Borboni, ma non la mascellona caratteristica degli Asburgo. E' nato a Roma, ma formato in Spagna, secondo uno schema che dovrebbe averlo posto all'altezza di affrontare qualsiasi responsabilità. Era un ragazzino che studiava in un collegio di Friburgo, quando il padre lo mandò a chiamare: il Caudillo, gli disse, desiderava avviarlo alla carriera regia; facesse dunque la valigia, d'ora in poi avrebbe dovuto continuare gli studi in Spagna. Il ragazzo chinò il capo e si trovò in un nuovo collegio, a pochi chilometri da Madrid, tra compagni di scuola scelti appositamente fra i più nobili rampolli dell'aristocrazia spagnola e con un corpo massiccio di docenti, precettori, confessori, istruttori sportivi indaffarati a istillargli in testa tutto lo scibile e tutte le virtù utili alla perfezione. Il risultato di quel primo ciclo d'avviamento al trono fu un mezzo disastro: atterrito, il povero don Juan fu sul punto di chiedere la dispensa dai suoi obblighi sovrani. Manifestò il proposito di entrare in un convento.

Si corse ai ripari e lo si mandò all'accademia militare. La cura ebbe subito un effetto salutare, sui giornali si cominciò presto a parlare degli amori del giovane pretendente per questa o quella principessa. Cinque anni fa, ottenuto il grado di sottotenente e il congedo, si unì in matrimonio con la principessa Sofia di Grecia, rapidamente convertitasi al cattolicesimo. La coppia vive ora nel palazzo della «Zarzuela», dimora di riposo dei re spagnoli, e, in epoca più recente, durante la guerra civile, quartier generale delle Brigate Internazionali. L'aviazione di Franco la sottopose a duri bombardamenti, per cui, in questi anni, il palazzo ha dovuto subire restauri radicali: campi di gioco, piscine, un piccolo galoppatoio sono stati sistemati nel vasto parco che circonda «La Zarzuela».

«Chi e con quale potere ha potuto alienare al patrimonio nazionale il palazzo della "Zarzuela" per consegnarlo ad inquilini che non pagano una peseta di affitto?», *ha chiesto mesi fa un giornale monarchico, il «Monte Jurra», che si stampa a Pamplona. La domanda era assai impertinente; tutti sanno che «La Zarzuela» è stata concessa a don Juan dal Generalissimo, quasi per sottolineare la sua predilezione per il pretendente numero uno al trono di Spagna. Il giornale fu sequestrato, ma il giudice non trovò elementi di reato, e nel numero seguente il «Monte Jurra» ritornò alla carica con la stessa domanda. Le ragioni di quest'insistenza sono trasparenti. Anche il legittimismo ha i suoi «ultrà», e «Monte Jurra» è l'organo degli ultra-legittimisti spagnoli: si tratta dei «carlisti», nient'affatto disposti a vedere don Juan salire al trono che i suoi avi, a giudizio degli «ultrà», occuparono abusivamente. Secondo i «carlisti», l'unico ramo legittimo della dinastia è quello dei Borbone-Parma: pretendente numero uno, antagonista diretto di don Juan, è suo cugino don Hugo Carlos di Borbone-Parma.*

Nato nel 1930 a Roma, don Hugo ha studiato legge a Parigi, economia politica a Oxford. Ha trascorso l'infanzia in Italia e in Canada, la prima giovinezza in Germania come impiegato di banca. E' capitano della riserva nell'esercito francese, pilota e paracadutista. Se suo cugino don Juan partecipa ai campionati velici e si prepara alle Olimpiadi di Città di Messico, don Hugo Carlos prende il brevetto di alta velocità automobilistica e partecipa alle corse «formula uno». Qualche anno fa, lo chiamarono a presiedere un'adunata di «carlisti» in Navarra, ma il Generalissimo gli fece sapere che non avrebbe gradito la cosa. Il giovane piegò il capo, e subito dopo andò nelle Asturie a lavorare per qualche mese in mezzo ai minatori, dentro i pozzi. Vive, a Madrid, in un appartamento fuori mano, vigilato da una sentinella (nello stesso palazzo c'è anche l'ambasciata dell'Iraq). Ha sposato Irene, secondogenita della regina d'Olanda; la coppia non ha figli, ma ogni mattina, devotamente, i due principi vanno a chiedere la grazia nella vicina parrocchiale. Quando il Generalissimo ricevette la coppia, il nome di don Hugo scomparve dal bollettino delle udienze: si lesse soltanto che il Caudillo aveva ricevuto la principessa Irene, «accompagnata dal marito».

L'avversione del dittatore alla candidatura di don Hugo risale alla guerra civile. In quel tempo il padre del pretendente «carlista», don Xavier, era attivissimo nell'organizzare le forze dei «requetés», cioè dei giovani popolani devoti alla monarchia tradizionalista che davan man forte alle truppe nazionaliste del generale Franco. Molto probabilmente, don Xavier s'aspettava di essere chiamato al trono di Spagna, in riconoscimento dei suoi servigi al Generalissimo; viceversa, Franco lo fece espellere dalla Spagna con il pretesto che la sua azione divideva le forze: «Lei fa propaganda per la monarchia!». «Io sono un Borbone», *gli rispose don Xavier.*

Don Xavier ha oggi settantacinque anni. Dal suo castello, a Lignières, in Francia, continua ad animare le file dei «carlisti» in Spagna e si batte perché i diritti della corona spagnola siano riconosciuti al figlio don Hugo. Di recente lo ha nominato duca di Madrid.

In quell'occasione saltò fuori un'altra candidatura al trono d'oro di San Ferdinando. Un figlio di Alfonso XIII, don Jaime di Borbone, che vive a Parigi, si adirò moltissimo per quella nomina: «Con quale diritto don Xavier procede a far duca suo figlio? Il solo pretendente al trono di Spagna sono io». *Don Jaime, nato sordo e muto, sposato e poi divorziato, aveva fatto rinuncia di tutti i suoi diritti trent'anni fa, quando ancora viveva suo padre. Ma con l'andar del tempo le cose sono cambiate. A Parigi, vent'anni fa don Jaime incontrò una donna, l'ex cantante tedesca Carlotta Thiedmann, che con infinita pazienza gli insegnò l'uso della parola. Quanto all'udito, pare che i nuovi apparecchi acustici glielo abbiano recuperato quasi del tutto. Perciò, gli impedimenti fisici che, a suo tempo, lo avevano consigliato a rinunciare ai suoi diritti, sarebbero scomparsi.*

Gigi Ghirotti



Claudia Cardinale il cui matrimonio negli Stati Uniti con Franco Cristaldi è stato confermato. L'attrice, ventinovenne, è madre di un bimbo di nove anni

Cristaldi: "Ho sposato Claudia Cardinale ma non sono il padre del piccolo Patrick,,

Il matrimonio alcuni mesi fa a New York - Lui ha 43 anni, lei 29 - Secondo le dichiarazioni del produttore, l'attrice avrebbe avuto il figlio da un tunisino, di cui non si sa più nulla - Il bimbo vivrebbe da 5 anni a Napoli, in un collegio di suore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile

Claudia Cardinale e Franco Cristaldi sono moglie e marito. Ne dà notizia il settimanale milanese *Novella 2000*, aggiungendo che le nozze sono avvenute lo scorso anno in una piccola città vicino a New York. L'attrice ha 29 anni, il produttore torinese 43. Si sono sposati al termine delle riprese del film *I professionisti*, in cui la Cardinale recitava accanto a Burt Lancaster. Dopo la cerimonia, cui hanno partecipato soltanto la sorella di Claudia, Blanche e suo marito Roberto Forges Davanzati, e due testimoni occasionali, i coniugi Cristaldi hanno compiuto un viaggio in alcuni paesi dell'Asia.

La notizia del matrimonio segue di tre giorni la rivelazione della maternità dell'attrice, il cui figlio, Patrick, ha ora quasi dieci anni. L'esistenza del piccolo era stata tenuta così segreta che neppure la sorella dell'attrice e il marito, a quanto pare, ne sapevano nulla.

V'è da pensare che gli interessati non fossero più tanto convinti della opportunità di continuare a mantenere un assoluto riserbo sulla loro vita privata, come era invece avvenuto nel passato.

A confermare le due notizie, del bimbo «segreto» e del matrimonio americano, è intervenuto lo stesso Franco Cristaldi, in una intervista rilasciata al settimanale *L'Europeo*. Ma il produttore, nel rifare la storia del primo incontro con Claudia, e della loro vita in comune, smentisce d'essere il padre del piccolo Patrick. «*Il bambino non è mio. Potrei lasciare circolare la favoletta squallida, quella che piace al pubblico, quella che tutti immaginano: la giovane attrice che finisce inesorabilmente fra le braccia del produttore, lo sparviero e la colomba, poi matura l'inevitabile frutto della colpa che si tenta di nascondere, per salvare il decoro, la rispettabilità. Ma non c'è proprio niente da occultare, nessun imbroglio, e non è andata così. Adesso siamo marito e moglie, ma eravamo anche prima due persone per bene*».

«*Patrick* — ha proseguito il produttore — *io l'ho visto, per la prima volta, quando aveva otto giorni; Claudia lo ha avuto quando aveva diciannove anni, e faceva la maestrina a Tunisi: un incontro triste, cancellato, lontano, un individuo di cui non si sa più nulla, e che non ha avuto più alcun peso nella sua vicenda. Io voglio bene a Patrick come al mio ragazzo, e avrà anche il mio nome*».

Cristaldi afferma di avere conosciuto Claudia attraverso una fotografia, nella quale ella portava il burnus. Il regista Monicelli trovò che era il volto adatto per la parte della ragazza siciliana nei «Soliti ignoti» e la scritturò. Soltanto più tardi la esordiente attrice chiese al produttore di annullare il contratto (120 mila lire mensili) perché era in attesa di un bambino. Cristaldi cercò inutilmente di consigliarla a sposarsi. «*Mi disse che quello non lo voleva più vedere, che non voleva saperne più niente, però era decisa a tenersi il figlio, a qualunque costo. Allora mi offrii di aiutarla.*

«*L'accompagnai a cercare la balia* — ha raccontato Cristaldi —, *facevo la parte del marito, ci davamo del lei, e io spesso la esortavo a essere più disinvolta, a stare più attenta, per non svelare il trucco innocente. Per due anni i nostri rapporti sono stati regolati da quel lei rispettoso e formale, ma questo nessuno lo crederà.*

«*Abbiamo condotto le pratiche dell'annullamento senza scalpore, perché la notorietà non agevola questi procedimenti delicati, e poi perché, in fin dei conti, è una questione che riguarda i signori Cardinale e Cristaldi. Ma non abbiamo mai cercato di sfuggire né al nostro passato né alle nostre responsabilità*».

L'ultima «rivelazione» sulla vicenda della Cardinale viene dal settimanale *Stop*. Il figlio «segreto» dell'attrice vive a Napoli e non a Londra, come era stato detto nei giorni scorsi. Patrick, o meglio Patrizio, è ospite di un collegio di suore nella parte alta e panoramica della città dove frequenta la terza classe elementare con buon profitto. Da almeno cinque anni, egli si trova nel collegio napoletano, dove con lui c'è una sola altra interna. Nessuno ha mai sentito pronunciare il suo cognome.

La vita di Patrizio si svolge regolarmente, con semplicità come per tutti i bimbi che vivono in collegio. Studio e giochi coi compagni nel giardino. La sera la trascorre con le suore, con le quali prende anche i pasti. Di tanto in tanto riceve la visita della madre: una bella signora, elegantemente vestita, con occhiali da sole e fazzoletto in capo, giunge a bordo di una «Flaminia Sport» con le tendine abbassate.

I. z.

Non possono recitare Alfieri per mancanza di spettatori

Delusione per la compagnia dell'Aquila nel teatro di Orvieto

Orvieto, 14 aprile.

Amara delusione ieri sera ad Orvieto per gli attori del Teatro Stabile dell'Aquila: alle 21, quando il sipario si è alzato all'inizio dello spettacolo in programma — Il divorzio *di Vittorio Alfieri con Achille Millo — in platea non c'era anima viva. I cittadini di Orvieto si sono disinteressati dello spettacolo, nessun biglietto è stato venduto. Tra l'altro, attori, direttore di scena, regista e amministratore avevano dovuto durante il giorno pulire il teatro, che non ha personale per la manutenzione. Dopo la fatica, anche la delusione del teatro vuoto.*

La Compagnia ha dovuto subito fare le valige e partire per Todi dove spera di presentare la commedia dinanzi ad una platea con spettatori.

Londra non sospenderà i voli per Gibilterra

Dura protesta contro la Spagna

Londra, 14 aprile.

Il governo britannico ha formalmente avvertito la Spagna che intende continuare i collegamenti aerei civili e militari con Gibilterra, nonostante la decisione di Madrid di proibire i voli in un vasto spazio aereo attorno alla rocca; ha anche chiesto il rinvio dei colloqui anglo-spagnoli che avrebbero dovuto iniziare nei prossimi giorni.

Il Foreign Office ha annunciato all'ambasciatore spagnolo, marchese di Santa Cruz, che il governo britannico non intende rinunciare ai propri diritti, e che considera molto grave l'intera questione.

Al ministero degli Esteri di Londra il marchese di Santa Cruz è stato ricevuto dal sottosegretario di Stato Frederick Mulley. Al termine del colloquio, durato mezz'ora, l'ambasciatore è uscito dall'edificio con aria solenne e adirata.

Un portavoce del ministero ha detto che l'atmosfera del colloquio era stata «corretta», un'espressione diplomatica per indicare che era stata glaciale. Santa Cruz ha sostenuto la legittimità del provvedimento del suo governo, con ragioni relative alla sicurezza.

«*Il signor Mulley* — afferma il comunicato del Foreign Office — *ha spiegato all'ambasciatore il serio atteggiamento assunto dal governo britannico circa il decreto spagnolo del 12 aprile. Egli ha sottolineato la grave preoccupazione personale del ministro degli Esteri* (George Brown) *per questo sviluppo*». *(A. P.)*

Madrid: «Siamo decisi a impedire i sorvoli»

Madrid, 14 aprile.

Funzionari governativi hanno subito reagito alla presa di posizione del governo britannico, affermando che la Spagna *certissimamente* attuerà la decisione di impedire agli aerei diretti a Gibilterra il sorvolo del proprio territorio. Si ritiene che il bando andrà in vigore verso il 10 maggio. A meno che la vertenza non venga composta in tempo, non potrebbe essere esclusa l'eventualità di un confronto anche diretto nelle vicinanze della rocca. *(A. P.)*.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Dean Martin agente segreto con uno stuolo di ragazze

(Lux) — Per non esser da meno del collega Flint, anche Matt Helm, un altro degli «agenti segreti» nati sulla scia di James Bond, ha voluto fare la sua seconda comparsa. Diretto a ruota libera da Henry Levin, *Matt Helm... non perdona!* romanzeggia di un «elioraggio» che minaccia di distruggere la capitale degli Stati Uniti, posto che la sua formula con relativo scienziato sono caduti nelle mani di un bieco megalomane che ha la sua base in un isolotto della Costa Azzurra. Manca però, alla messa in opera dell'«elioraggio», un ultimo dato che l'inventore, quantunque torturato, non vuole rivelare: il che dà tempo al comandante il Servizio Segreto di mandare sul luogo l'allegro Matt, che fra mille pericoli disinvoltamente superati, impedirà il disastro.

Affogato nel lusso dell'ambientazione, nell'abbondanza dei congegni con sorpresa e delle belle donnine (spesso scatenate in danze «beat»), il film non nasconde la povertà di idee e la troppo stretta osservanza ai modelli che hanno inaugurato il genere del fantaspionaggio. Perciò risulta addizionato e un tantino fallcoso; e il divertimento è lasciato ai particolari, a qualche risvolto satirico sul meccanismo, e all'intelligente prudenza con cui Dean Martin tiene il personaggio, risparmiandogli quanto più possibile l'azione, a beneficio delle battute di spirito e dei tratti galanti.

A questi ultimi, come s'è detto, non manca la materia: l'indiavolata Ann-Margret e Camilla Sparv guidano il gaio sciame femminile, avarissimo di stoffa. Il «malvagio» è Karl Malden che sembra divertirsi a fare la caricatura del sadico. **l. p.**

Vedere in VII pagina i programmi radio-tv servizi e rubriche di «Spettacoli»

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): domani ore 15,30 precise «Lohengrin». Direttore Hans Loewlein. A spettacolo iniziato e sino alla fine del 1° atto sarà rigorosamente vietato l'ingresso alla sala.

Alfieri: questa sera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 «Conte di Lussemburgo» con E. Calderoni, C. Campanini e Aurora Banfi.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il gabbiano» di A. Cechov; regia F. Enriquez, Prenot. tel. 879.342/3, ore 9,30-23. Domani ore 15,30 e 21.
Gianduja Marionette (v. S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino». Ultime.
Gobetti - Teatro Stabile: da mart. 18 a dom. 23 ore 21,30 il Teatro delle Dieci in «Canzoniere piemontese». Per abbonati Jolly E. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30-23.

Aldoce: Rivista M. Marotta - C. De Silva: 16,15 - 21,15.
Maffei: «Passaporto verde» M. Ferrero - Stoney: 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
«FESTIVAL DELL'OPERETTA»
Questa sera ore 21,15
Il conte di Lussemburgo
SERATA IN ONORE di
CARLO CAMPANINI
Pren. pr. Teatro (t. 535 440)

TEATRO CARIGNANO
GINO CERVI
con
Raffaella CARRA' - Ferruccio DE CERESA
Carmen Scarpitta
e con
ELSA MERLINI
dal 17 al 20 aprile
PROCESSO DI FAMIGLIA
di Diego FABBRI
Regia di J. QUAGLIO
Rid. abbonati Teatro Stabile

Accademia ST. TEMPIA
CONSERVATORIO G. VERDI
Lunedì 17 aprile, ore 21,15
IL METAMORFOSI MUSICALE
COMMEDIA ARMONICA di
A. BANCHIERI
Coro diretto da V. BELLONE

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 corse al trotto: Premio Piazze torinesi, L. 1.000.000.

Al Bagatella (Cavoretto 2): I Player's, Nella sola beat: compl. beat.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): Complesso The Blue Stars; cantano Tony e Robert.
Arlecchino: ore 16 e 21 I Dik Dik.
Augustea: ore 16-21 Vito Rutigliano.
Beat Perla: ore 16 e 21 Fausto Leali e «I Dollari».
Castellino: ore 16 e 21 Ely Neri.
Club 84: ore 21 Compl. I Pard's.
Eden (via P. Amedeo 20): ore 21 Conc. Pelliccia Persiano - The Evion's.
Faro Danze: ore 21 Blue Note.
Gaudio Danze: 16,30 e 21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 16-21 Les Musiciens.
Le Roi: 21 Toto Savio - Jacqueline.
Massaua Danze: ore 21 I Faraoni.
New Apollo: ore 21 Giancarlo Ponte.
Piper (tel. 537.100): ore 16 e 21 The Trip - Nelly and the Atens.
Principe Danze: 16 e 21 I Vassalli.
Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club. 60.092: Robert Williams.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End Club: The Dramatics.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice, Sacchi 16: em. dischi 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky Monc. 422 697.016: 21
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai.

LE ROI
ULTIME REPLICHE di
JACQUELINE
Stasera ore 21: SEMIFINALE di
LADY PIEMONTE
per LADY EUROPA
Da martedì
THE JUNIORS

LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
A grande richiesta degli intenditori, riconfermati
THE NEW TRAPPERS
il M° ARTERO
all'organo HAMMOND
canta CARMEN RIZZI
Attiguo alla Sala: RISTORANTE

ORDINE DEI MEDICI
della Provincia di Torino
GRAN GALA BENEFICO
riservato ai Medici
Questa sera ore 22-5, al
CASTELLINO DANZE
presenta CORRADO
Complesso ELY NERI
canta TANIA
Pren. v. Viotti 4 - t. 518.653

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO
I DIK DIK
e LUISA CASALI

danze CLUB 84
Ore 21: TRATTENIMENTO con
LUISA CASALI e I PARD'S
Elegante ambiente per ricevimenti

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
FAUSTO LEALI
I DOLLARI

danze PRINCIPE
Ore 16: THE STUDENTESCO
Ore 21: Serata d'onore Compl.
I VASSALLI

AUGUSTEO
16: JACQUES GUERINI
I KOBRA - BALCK MEN
GREEN CATS
21: ospite LORETTA ZANETEL

danze FARO
Ore 21
SFILATA D'ACCONCIATURE
Domani, ore 15 e 21
THE BESTIAL'S

PISCINA DEL SOLE
Dancing - St. S. Mauro, 558.888
Stasera ore 21 — Domani 16-21
THE NEW COMBS
(INGRESSO LIBERO)

RAY CHARLES
30 aprile: Pullman da Torino per spettacolo Milano T. Lirico
BAR DORIA
Via C. Alberto 32 - t. 541.941

GIAGUARO Club
GRANDE SHOW dei favolosi
COCKS
e LES APACHE'S
1000 mt. dopo Traforo Pino

QUARELLO
Saluggia - tel. 48 110 - 48.111
DOPO UNA BUONA CENA... C'E' IL LOCALE DEI SOGNI
con impianto stereofonico
AMBIENTE DI CLASSE

VIN NUSTRAN
Frità - Finansiera - Scalòpine
GIPO FARASSINO
LIA SCUTARI e TINO ZERBINI
RIST. CASTELLO REVIGLIASCO, t. 859.229

Si informa l'affezionata Clientela che il
RISTORANTE — ALBERGO
DEI CACCIATORI
«DA MARIO»
CAMBIANO
è stato trasferito nella nuova Sede sulla Statale TO-ASTI
(Telefono 944 396)

BARCHETTO
Dancing Ristorante — Moncalieri
Ore 21: DANZE
INGRESSO L. 20 (venti)
CONSUMAZ. L. 200 (duecento)
3 ORCHESTRE

ORATORIO SAN PAOLO
Questa sera ore 21
FESTIVAL DEI RAGAZZI
Spettacolo musicale e
CONCORSO MICROFONO D'ORO
V. Luserna 16 - Ingr. L. 250

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Gonella: mosaici, graffiti, ceramiche.
Dantesca: Pers. Carla Bologna Fois.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Postuma di Guido Tirozzo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Franco Gentilini, personale; 10-13; 16-20.
L'Approdo (Bogino 17): Ciminaghi.
La Bussola (via Po 9): Omaggio a Breton (Antologia di pittori surrealisti). Orario 10 - 13; 16 - 20.
La Minima: «Sei pittori thailandesi» (p.za S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Torre (Accad. Alb. 3, tel. 877.857): Lorenzoni: mostra person. scultura.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «Gente di notte» con G. Peck, B. Crawford, R. Gam (Stati Uniti, 1953, minuti 95, colori, scope).

CIRCOLO SOCIALE - IVREA (Cn)
Ore 21: INAUGURAZIONE
50 OPERE di
FASANI
presentato da
ALBINO GALVANO
ORARIO: 17 - 20; 21 - 23

PERSONALE di
CHERCHI
Oggi ore 18: INAUGURAZIONE
GALLERIA VIOTTI
Via Viotti 8 c - tel. 555 810

GALLERIA NARCISO
50 opere di
SIRONI
P.za C. Felice 18 - t. 545 125

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Nata libera» panavision. tech. Virginia Mc Kenna, Bill Travers.
Corso: «7 donne per i Mac Gregor» technicolor, scope, con D. Bailey, A. Flory, R. Camardiel.
Cristallo: «A noi piace Flint» scope, technicolor, con James Coburn, Lee J. Cobb, Jean Hale.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «A noi piace Flint» con James Coburn, Lee J. Cobb, Jean Hale, in scope, technicolor.
Lux: «Matt Helm... non perdona» con Dean Martin, Ann-Margret, Karl Malden, in technicolor.
Metropoli: «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, scope, technicolor.
Nazionale: «Hawaii» techn. sc. Julie Andrews, Max von Sydow, R. Harris, in, film: 14; 16,45; 19,30; 22,15.
Reposi: «Il Faraone» eastmancolor, scope, George Zelnik, Barbara Bryl.
Romano: «La guerra è finita» con Ingrid Thulin, Yves Montand, di A. Resnais. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 17,30; 20; 22,30.
Vittoria: «Topcrack» technicolor, con Terry Thomas, Gastone Moschin.

Ariston: «Fantasia» di Walt Disney, in technicolor.
Arlecchino: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato 18.
Augustus: «Morgan matto da legare» Vanessa Redgrave (migliore attrice femminile Festival Cinematografico Cannes 1966) e David Warner.
Capitol: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, tech. panavision, Viet. 14.
Torino: «Papà, ma cosa hai fatto in guerra?» James Coburn, Sergio Fantoni, G. Ralli, D. Shawn, col. Ap. 10.

Alexandra: «Queste ragazze è di tutti» in technicolor, con Natalie Wood, Robert Redford. Vietato anni 14.
Faro: «U 112 assalto al Queen Mary» technic. Frank Sinatra, Virna Lisi.
Fiamma: «Questa ragazza è di tutti» techn. Natalie Wood, Robert Redford. Vietato ai minori di anni 14.

Gioiello: «Un milione di anni fa» techn. Raquel Welch, R. Richardson.
Hollywood: «Pochi dollari per Django» A. Steffen, F. Wolff, techn. sc.
La Perla: «Pochi dollari per Django» Anthony Steffen, G. Osuna, colori.
Maffei: «Passaporto verde» M. Ferrero - Stoney; 16,15 - 21,30. Film: «Agente X77 ordine di uccidere» tec.
Massimo: «Il Santo prende la mira» technicolor, di Christian Jacque.
Orfeo: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» R. Harrison, A. Celi, M. Lee, scope, techn. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20.
Principe: «Incompreso» technicolor, Anthony Quayle, S. Colagrande, tech.
Statuto: «Il Santo prende la mira» technicolor, di Christian-Jaque.

Adriano: «I 4 figli di Katie Elder» technic. John Wayne, Dean Martin.
Alcione: «Fantomas 70» techn. Riv. M. Marotta-C. De Silva 16,15-21,15.
Alpi: «Sugar Colt» colori, scope, con Hunt Powers, Soledad Miranda.
Regina: «Delitto a Posillipo» (Londra chiama Napoli) technicolor, con Pupella Maresco. Prime vis. Torino.

Centrale: «Qual è lo sport preferito dall'uomo?» technicolor, con Rock Hudson, P. Prentiss.
Cravesana (530.493): «Il volo della fenice» J. Stewart, H. Kruger, Finch.
Milano: «Taras il magnifico» colori, Y. Brynner, T. Curtis, e «Il grande safari» technicolor. Apertura ore 10.
Olimpia: «7 contro tutti» technicolor
Po: «Le colline bruciano» technic. Tab Hunter, N. Wood.
P. Nuova: «Fantomas 70» colori, J. Marais, e «I 3 sergenti del Bengala» colori, R. Harrison. Apert. ore 10.
S. Felice (t. 544.077): «La congiuntura» V. Gassman, J. Collins, J. Bernorec, in technicolor.
S. Secondo: «La montagna dei 7 falchi» tec. A. Ladd, E. Scott, Kennedy.

Agnelli: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» col. scope, S. Tracy.
Delle Rose: «Perdono» con Caterina Caselli, Fabrizio Moroni.
Esperia: «The Eddie Chapman Story» technicolor, scope, Yul Brynner.
Giardino: «Vajas con Dios, Gringo» techn. scope. G. Saxon, M. Stevens.
Mirafiori: «Viva Maria» technicolor, Brigitte Bardot, Jeanne Moreau.
S. Rita: «Ipcress» technicolor, scope, con Michael Caine.
Vinzaglio: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» (premi Oscar) Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato 14.

America: «Combattenti della notte» scope, technicolor, con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne.
Araldo: «4 dollari di vendetta» con Robert Woods, G. Arden, technicolor.
Eliseo: «I lunghi giorni della vendetta» technic. scope. Giuliano Gemma.
Oratorio: Festival dei canti dei ragazzi
S. Paolo: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» techn. W. Beatty.

Artisti: «Batman» technicolor, scope, con Adam West. Apertura ore 15.
Belgio: «Operazione tre gatti gialli» in technicolor, scope.
Corallo: «La mia spia di mezzanotte» colori. Doris Day, Rod Taylor.
Eridano: «Le piacevoli notti» scope, colori, V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi.
La Salle: «I 7 magnifici Jerry» a colori, con Jerry Lewis.
Orope: «Combattenti della notte» technic. Kirk Douglas, Yul Brynner.
Rossini: «Il corsaro dell'isola verde» technicolor, con Burt Lancaster.
V. Veneto: «I 2 violenti» technicolor, scope, con Alan Scott.

Astra: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» Elizabeth Taylor, R. Burton. Vietato anni 14. Apertura ore 17.
Borsini: «Beckett e il suo re» techn. Richard Burton, Peter O'Toole.
Cibrario: «077 dall'Oriente con furore» K. Clark, technicolor, e «Legge della pistola» in technicolor.
Elios (v. Val Lagarina 40 - Aeronautica): «L'arcidiavolo» technicolor, V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.
Esedra: «003 Intelligence Service» e «Vendicatore di Kansas City».
Massaua: «Gold snake, anonima Killers» technicolor, scope, S. Kent, A. Incontrera, Yoko Tani.
Odeon: «I 2 figli di Ringo» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Star: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» technicolor, con Warren Beatty, S. York, C. Revill.

Adua: «El Cisco» technicolor, scope, William Berger, Cristina Gajoni.
Ars: «Per un pugno nell'occhio» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Aurora: «El Cid» technic. Charlton Heston, Sophia Loren, Raf Vallone.
Brescia: «The Bounty Killer» techn. Tomas Milian, Richard Wyler.
Felcherea: «I gangsters non muoiono nel loro letto».
Lauteri: «4 dollari di vendetta» tech.
Mafori: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» techn. scope, A. Sordi, S. Mangano, G. Masina. Ap. 14,30.
Nord: «Una bara per lo sceriffo» technicolor, con Anthony Steffen.
Nuova Fortino: «Gambit» colori, con Michael Caine, Shirley MacLaine.
Orienta: «Te lo leggo negli occhi» con Agnès Spaak, Dino.
Palermo: «Io non protesto, io amo» techn. scope, C. Caselli, L. Lorenzon.
Rebaudengo: «8 e 1/2» ore 20,30.
Sociale: «Una rosa per tutti» tech. sc. C. Cardinale, N. Manfredi. Viet. 14.
Zenit: «A 353 massacro al sole» techn. sc. G. Ardisson, E. Marandi.

Baretti: «Perdono» C. Caselli.
Cabiria: «La capanna dello zio Tom» O. W. Fischer, E. R. Drago, techn.
Colosseo: «Pochi dollari per Django» A. Steffen, G. Osuna, T. Moore, scope, technicolor.

Continental: «Duello a El Diablo» J. Garner, S. Poitier, B. Travers, col.
Flora: «Erik il vichingo» in technicolor, con Giuliano Gemma.
Ghiga: «Cat Ballou» techn. Jane Fonda, L. Marvin; segue «Tom e Jerry».
Italia: «Un milione di anni fa» in technicolor, scope, con Raquel Welch.
Lingotto: «Là dove scende il fiume» colori, Rock Hudson, e «Amore nasce a Roma» Claudio Villa.
Moderno: «3 dollari di piombo» F. Beir, techn.; «2 mafiosi contro Al Capone» Franchi, Ingrassia, technic.
Nizza: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» col. M. Forrest, K. Clark.
Piemonte: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton, V. 14.
S. Cuore (Nizza 56): «La grande fuga» Steve Mc Queen, techn. Ap. 19.
S. Carlo: «Lord Jim» technicolor, con Peter O' Toole, James Mason.
Spezia: «Tre sul divano» scope, tech. Jerry Lewis, Janet Leigh. Apert. 15.

Diana: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» techn. A. Sordi, Ekberg.
Dora: «Le 5 chiavi del terrore».
Roma: «The Eddie Chapman Story» techn. Yul Brynner, Romy Schneider.
Umbria: «3 moschettieri» G. Barray, col.; «Fratelli di Jess il bandito» col.
Valdocco «Colpo segreto D'Artagnan» col., e «Vendetta di Ursus» colori.

Alba: «Riderà (Cuore matto)» Little Tony, R. Vianello, M. Salinas.
Ambra: «Il buono, il brutto, il cattivo» col. Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Viet. 14. Ult. 21.45.
Apollo: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Eden: «The Bounty Killer» scope, techn. Richard Wyler, E. Karin.
Lux: «E venne un uomo» vita di Papa Giovanni XXIII, reg. E. Olmi.
Lucento: «Il buono, il brutto, il cattivo» tec. sc. C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Viet. anni 14.
Luini (tel. 290.339): «Giganti di Roma» colori, R. Harrison, E. Manni; «Tigre dei 7 mari» colori. A. Steel.
Lutrario: «Maigret a Pigalle» techn. Gino Cervi, Lila Kedrova.
Massaia: «El Cid» C. Heston, techn.
Splendor: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. sc. S. Tracy, M. Rooney, B. Keaton, P. Thomas. Ultimo spettacolo ore 21,30.

BEINASCO
Italia: «Missione morte molo 83» technicolor, Anna Maria Pierangeli.

CANDIA CAN.
Candia: «Te lo leggo negli occhi» con Agnès Spaak, Dino.

CANDIOLO
Vittoria: «Johnny West il mancino» tec. D. Palmer, D. Garson, Anthony.

DRUENTO
Oratorio: «Tamburi di guerra» colori.

MONCALIERI
Castello: «Rancho Bravo» technicolor, con James Stewart.
Excelsior: «I 4 inesorabili» colori, scope, Robert Hunder, Adam West.

ORBASSANO
Moderno: «Uccidete Johnny Ringo» Brett Halsey, Greta Poyn.

PANCALIERI
Ideal: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Lux «Rivolta dei barbari».

POIRINO
Italia: «Berlino appuntamento per le spie» techn. D. Andrews, Pierangeli.

SETTIMO TOR.
Oratorio: «Né onore né gloria» techn. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale, G. Segal.

TESTONA
Faleon: «2 mafiosi contro Al Capone» col. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «Festival dell'Operetta» (all'Enal abbonamenti ridotti e prenotazione posti). — Torino-Cagliari (biglietti ridotti all'Enal). — Ippodromo di Vinovo: oggi e domani, ore 15, corse al trotto (30% alle casse). — Mario-notte Lupi: ore 16 (30% alle casse).

Palazzo dello Sport
ULTIMI 6 GIORNI
MORRIS CHALFEN presenta
HOLIDAY ON ICE
U.S.A.
Serale ore 21,15
Sabato 15, Giovedì 20, ore 16
Domenica 16, ore 15 e 18
a prezzi familiari
Prevendita:
"La Stampa" (esclusa domenica): via Roma, tel. 535.113
Palazzo dello Sport anche festivi, telefoni 377.916 - 310.145

OGGI al VITTORIA: IN GRANDE «PRIMA»
Simpatico, allegro, spigliato, comico, scanzonato, frizzante, attraente, piacevole, vivace, brioso, scavezzacollo, scapigliato, tutto questo è «TOP CRACK»
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME I DUE MERAVIGLIOSI INTERPRETI DI
3 UOMINI IN FUGA
e
SIGNORE & SIGNORI
PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE PRESENTA
TOP CRACK
TERRY-THOMAS - GASTONE MOSCHIN
TECHNICOLOR :: CINEMASCOPE
NON E' VIETATO, LO POSSONO VEDERE TUTTI!
Alle gentili Signore che interverranno all'ultimo spettacolo saranno offerte, in omaggio, calze BEMOS
E' UN FILM RECORD

TRIONFANO
al CORSO
SCATENATI! FURENTI! IRRESISTIBILI!
I 7 Mac GREGOR
7 DONNE PER I MacGREGOR
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

ELISEO APOLLO
GIULIANO GEMMA in
I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
(FACCIA D'ANGELO)
I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

TRIONFA AL REPOSI
LA CENSURA HA DETTO SI'!!!
VIA LIBERA all'edizione integrale de
"IL FARAONE"
L'EGITTO SENZA VELI
Dopo «L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI» la Censura italiana ha fatto un altro strappo alla regola. Anche «IL FARAONE» infatti viene presentato in edizione non purgata come è stata selezionata in America per l'OSCAR 1967. Il Regista e la Produzione piuttosto che accettare tagli che avrebbero privato il film dei suoi pregi migliori hanno accettato dalla Censura italiana il DIVIETO AI MINORI DI ANNI 18.
GEORGE ZELNIK - BARBARA BRYL
REGIA DI JERZY KAWALEROWICZ
EASTMANCOLOR - DIALISCOPE

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Yorà) - Telefono 537.565

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

al cinema TORINO
Con o senza smoking io agente FLINT alias JAMES COBURN vi consiglio me stesso nel divertente film
Papà ma che cosa hai fatto in guerra?
James COBURN - Dick SHAW - Sergio FANTONI

al NUOVO ROMANO
INASPETTATAMENTE LA CENSURA
HA SBLOCCATO
L'EDIZIONE INTEGRALE DEL FILM
LA GUERRA È FINITA
IL CAPOLAVORO DI ALAIN RESNAIS
con INGRID THULIN e YVES MONTAND
IL FILM CHE FU TABU' ANCHE PER TUTTI I GRANDI FESTIVAL DEL 1966
E' UN FILM RECORD

Trionfa ai Cinema IDEAL e CRISTALLO
RITORNA FLINT!
A SCATENARSI
A LOTTARE
A SEDURRE
A NOI PIACE FLINT
JAMES COBURN - LEE J. COBB - JEAN HALE - ANDREW DUGGAN

ORFEO: sempre grandi film!
OGGI
D'ORA IN POI QUANDO SI PRONUNCERA' LA PAROLA «SUSPENSE» SI CITERA' QUESTO FILM
COLPO MAESTRO AL SERVIZIO DI SUA MAESTA' BRITANNICA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
E' UN FILM RECORD NON VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,15 - 22,20

COMUNICATO
In conseguenza delle recenti clamorose eccezioni le COMMISSIONI COMPETENTI DI CENSURA hanno autorizzato il reinserimento delle SCENE INTEGRALI riproducenti I RITI PAGANI e LE DANZE D'AMORE eseguite dalle donne hawaiiane che vi compaiono nella loro intera assoluta statuaria bellezza senza veli
HAWAII
JULIE ANDREWS
MAX VON SYDOW
RICHARD HARRIS
in edizione originale
AL NAZIONALE

una soluzione
per il sabato pomeriggio
le corse al trotto a
VINOVO
a prezzo ridotto

ECHI DI CRONACA

Mostra fotografica
Nel Salone del Centro Culturale Fiat di via Carlo Alberto 59, si apre oggi alle ore 18 la Mostra personale del fotogiornalista Pepi Merisio, che presenta settanta fotografie di elevato interesse. La Mostra rimarrà aperta fino il 23 aprile.

Concorso di Canto
Voci nuove, al Castellino Danze contratto di lavoro per una voce maschile ed una femminile. Informazioni presso il locale ore 21-23. Iscrivetevi.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate i 60.466, 651.937. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000

Fiducia per fiducia Fart provvede tutto
Fart, piazza Adriano 15, a rate vende tutto di tutto. Fart, piazza Adriano 15, ha tutto. Tutto per tutti a rate senza cambiali senza interessi. Fart, piazza Adriano 15 (lato via Paolini), tel. 754.669.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora in Arezia Lebole. Prezzi controllati. Tel. 745 441.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 le ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito uno tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Ist. Magda de Lazzari
Inizio nuovi corsi taglio confezione, figurinista. Convitto interno. Modelli. Piazza Vittorio Veneto 21. Tel. 82.119.

Grundig - Cavicchioli
Grande campagna propaganda della produzione Grundig orig. tedesca. Mod. 67 a prezzi eccezionali Cavicchioli, P. Micca 5.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Dopo il decisivo intervento del governo

Imminente per i medici ospedalieri un accordo e la fine dello sciopero

Gli istituti di assistenza saranno autorizzati a stipulare mutui con le banche: così potranno essere corrisposte ai sanitari le somme arretrate - Oggi Mariotti comunica ai medici questa decisione e li invita a riprendere il lavoro - Sospesa l'agitazione dei funzionari mutualistici

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 14 aprile.**

Sospeso fino al 17 lo sciopero dei medici funzionari delle mutue, v'è una speranza che cessi domani lo sciopero dei medici ospedalieri. Nel corso di una riunione interministeriale il governo ha deciso di provvedere «a far fronte», come dice un comunicato, alla situazione debitoria degli enti mutualistici. Sono 200 miliardi dovuti agli ospedali: e i medici ospedalieri sono in sciopero perché non ricevono le indennità loro dovute. Forte dell'impegno del governo, il ministro della Sanità Mariotti ha convocato per domattina, a Firenze, i sindacati interessati; e, forte delle decisioni ottenute, inviterà i medici a riprendere il lavoro.

In realtà è stato deciso di consentire agli enti previdenziali di stipulare una serie di mutui, con le banche, per far fronte alle esigenze più immediate. Dei 200 miliardi che occorrono, gli enti dovrebbero poter disporre subito di una settantina di miliardi: il minimo indispensabile, secondo le valutazioni fatte, per superare la crisi.

Si attendeva per stasera un annuncio preciso in proposito. La complessità dell'operazione, onerosa e capace di riflessi negativi sul mercato finanziario, ha imposto invece nuovi studi, che sono in corso tra il ministero del Tesoro e il governatorato della Banca d'Italia. Tra i punti più discussi v'è quello del peso degli interessi, che si aggirerebbero sull'8 e mezzo per cento annuali, gravanti sul bilancio già deficitario delle mutue.

La gravità della situazione, divenuta ormai insostenibile, ha portato i ministri a decidere subito alcune modifiche nelle gestioni degli enti dando inizio a una graduale riforma. Stando all'annuncio del ministro Mariotti verranno subito esaminate le questioni dei farmaci (del loro grande consumo e del loro alto costo) e delle rette ospedaliere. Ma il ministro ha aggiunto che dovranno essere approntati tutta una serie di provvedimenti: «*Secondo me, a questo punto, è ovvio che non si può prescindere dall'iniziare un primo passo verso la sicurezza sociale*».

Indiscrezioni attendibili riferiscono che, in seno al comitato interministeriale, il discorso sulla riforma degli enti è stato avviato con molto impegno e portato sufficientemente avanti con la definizione di alcune misure concrete. Questo è un fatto di grande importanza, che supera la contingenza degli scioperi.

Come i ministri avevano riconosciuto ieri, il sistema mutualistico attuale è «scoppiato», non funziona più. La riforma è ormai urgente e inevitabile: da Mariotti ai medici interessati viene stasera proclamato che altrimenti la stessa crisi, che ora si sta tentando di risolvere con misure di emergenza, si riproporrà, più grave, «*fra sei o sette mesi*».

Sono dati che trasferiscono sul terreno politico l'intera questione. Essa si collega con il problema della riforma ospedaliera, su cui il ministro Gui e il ministro Mariotti non sono d'accordo. Si profilano nuove difficoltà: da quella dei medici professori di università e delle cliniche universitarie sacrificati, secondo Gui, dalla riforma; dalle cliniche degli enti di previdenza, che Mariotti vorrebbe includere nella disciplina della nuova legge ospedaliera, e che il ministro del Lavoro Bosco vorrebbe conservare autonome fino all'unificazione degli enti previdenziali, alle competenze su di loro e alla concezione stessa del sistema mutualistico.

Colta di sorpresa dalla rivelazione delle conseguenze possibili di ogni passo iniziale attuale, la maggioranza di centro-sinistra si prepara a esaminare con nuova attenzione tutta la materia. La concordia non è totale, ma un'intesa dev'essere trovata prima del 26 aprile, quando alla Camera comincerà il dibattito sulla riforma ospedaliera.

Michele Tito

Prosegue nei Tribunali l'astensione dei cancellieri

Giudici e avvocati chiedono la mediazione del governo

Roma, 14 aprile

Le segreterie nazionali delle due organizzazioni sindacali dei cancellieri e segretari giudiziari hanno deciso «*con rammarico di proseguire nella azione in corso confidando nell'ulteriore autorevole interessamento degli organi parlamentari e di governo*».

In un comunicato diramato questa sera, le due organizzazioni giustificano la loro decisione alla luce dei risultati di un colloquio tra i rappresentanti sindacali della categoria e il presidente della Commissione giustizia della Camera on. Franco Zappa, nel corso del quale «*non sono emersi nuovi elementi tali da poterne desumere una seria volontà — da parte governativa — di aprire e di concludere le trattative con la categoria in agitazione con conveniente rapidità*».

Nel comunicato dei sindacati dei cancellieri e segretari giudiziari si fa inoltre riferimento alle notizie relative all'incontro di oggi fra i presidenti delle commissioni parlamentari di Giustizia onorevole Franco Zappa e senatore Giorgio Fenoaltea e il ministro di Grazia e Giustizia onorevole Reale, secondo cui, dopo il colloquio, i due presidenti «*hanno riportato l'impressione di scorgere la possibilità di una ripresa delle trattative tenendo conto della correlazione della questione della categoria con quella generale dell'aspetto retributivo, ma altresì della specialità della carriera dei cancellieri che il governo ha riconosciuto nel disegno di legge-delega per la riforma burocratica non ancora approvato dal Parlamento*».

Rappresentanti dei magistrati, cancellieri e avvocati hanno chiesto la mediazione del governo nella vertenza.

Nei due paesi del Comelico ove il Consiglio si è dimesso

Gli «alluvionati» hanno accolto con proteste l'ispettore inviato nel Bellunese dal Ministero

A San Pietro e a Santo Stefano di Cadore - La folla ha manifestato in piazza lamentando lo stato di abbandono in cui è lasciata la vallata - Gli assessori comunali hanno illustrato il pericolo delle periodiche piene dei fiumi e la mancanza di sicurezza per gli abitanti della zona - L'ispettore, che era accompagnato da funzionari del Genio Civile, ha annunciato un programma di lavori per strade e acquedotti: un geologo andrà a Belluno per scegliere le aree adatte alla ricostruzione

(Dal nostro corrispondente) **Belluno, 14 aprile.**

La clamorosa protesta dei Consigli comunali di San Pietro e di Santo Stefano di Cadore, che si erano dimessi nei giorni scorsi «per solidarietà con le popolazioni e per scindere le proprie responsabilità da quelle degli enti statali» (come aveva detto il sindaco di San Pietro, Arminio Cesco), hanno provocato un immediato intervento governativo: stamane, infatti, è arrivato in Comelico il capo di gabinetto e ispettore generale del ministero dei Lavori Pubblici dott. Laudicina, inviato dall'on. Mancini. L'ispettore era accompagnato dal viceprovveditore alle Opere Pubbliche di Venezia, dott. Mansini, e da funzionari del Genio Civile.

San Pietro e Santo Stefano di Cadore sono due comuni che subiscono in pieno le conseguenze della mancata attuazione delle opere di difesa tanto che ogni autunno e ogni primavera gli abitati, le strade e tutte le infrastrutture sono continuamente danneggiati e la popolazione subisce lutti e distruzioni. La loro accoglienza all'ispettore è stata fredda. A Santo Stefano sono avvenute manifestazioni di piazza; una cinquantina di persone hanno inalberato cartelli con accuse al Genio Civile, all'Anas e al governo, per lo stato di abbandono in cui è lasciata la vallata, per la continua minaccia dei fiumi, per i danni alle uniche fonti di reddito (il legname e il turismo).

Qualcuno fra i manifestanti diceva: «Per ottenere ciò che ci spetta useremo anche la forza, magari la dinamite, come fanno i nostri vicini austriaci e gli altoatesini, che in questo modo riescono ad avere tutte le preferenze». *A Santo Stefano gli operai di una fabbrica di occhiali hanno abbandonato il lavoro e si sono riversati nella sala consiliare, dove hanno protestato a lungo, chiedendo le opere di difesa promesse da anni.*

La prima riunione si è svolta nel municipio di San Pietro, presenti tutti i consiglieri. Il dott. Laudicina ha portato il saluto del ministro e ha chiesto che gli fossero illustrati i problemi più urgenti. Poi ha comunicato che sono stati appaltati lavori per l'acquedotto (58 milioni), per le fognature (50 milioni) e per il cimitero (6 milioni). I lavori dovranno essere eseguiti entro l'anno. Il viceprovveditore dott. Mansini ha annunciato che il Comune è stato autorizzato ad eseguire i progetti di queste opere e ha assicurato un finanziamento di 60 milioni entro l'anno per la sistemazione delle strade: il resto verrà invece nel 1968. Inoltre, al comune di San Pietro sono stati assegnati [illegible] milioni per la costruzione di case ai senzatetto.

Il sindaco, Cesco, ha esposto i problemi della zona, ponendo soprattutto l'accento sulla necessità che un geologo resti costantemente sul posto per indicare le aree idonee alla ricostruzione e per sciogliere le riserve che riguardano la stabilità della frazione di Costalta (1500 abitanti), che rischia di dover essere abbandonata.

Il dott. Laudicina ha assicurato che un geologo sarà distaccato a Belluno. Per l'arginatura del Piave è stato garantito che ormai è pronto il progetto per la posa dei gabbioni (spesa: [illegible] milioni) che permetteranno la difesa degli abitati di Cimamare e Mare. Per la statale 355 di Val Degano, che unisce il Bellunese a Sappada, l'ispettore ha assicurato che interesserà l'Anas affinché siano realizzati i lavori approvati già lo scorso anno.

A Santo Stefano, tra le continue interruzioni del pubblico, i funzionari del ministero dei Lavori Pubblici hanno ascoltato la relazione dell'assessore Pomaré. Egli ha detto che la premura dimostrata in questa occasione poteva essere anticipata a prima dell'alluvione. Per Santo Stefano, il dott. Laudicina non ha potuto assicurare la realizzazione immediata delle opere richieste; ha promesso comunque che saranno stanziati subito 30 milioni.

Il pubblico ha protestato, perché questa cifra è apparsa esigua e insufficiente. Invece, per gli argini del Piave e del torrente Padola verranno spesi 54 milioni. I consiglieri hanno replicato che queste opere non saranno idonee a garantire la sicurezza degli abitati fin tanto che il livello del letto dei fiumi non verrà abbassato almeno un chilometro prima dell'inizio dei paesi, oltre che nel tratto che li attraversa. E' stato infine chiesto di fare obbligo all'Enel di svuotare il lago artificiale appena fuori della valle, che si è riempito di materiale e che continua quindi a rimandare verso i paesi del Comelico l'acqua che viene dalla sorgente.

r. f.

Il Senato approva i crediti per gli artigiani alluvionati

Le imprese potranno ottenere facilitazioni nei finanziamenti fino a 8 milioni di lire

(Nostro servizio particolare) **Roma, 14 aprile**

(f. d. l.) Il Senato ha approvato in via definitiva la conversione in legge del decreto che facilita il finanziamento alle imprese artigiane danneggiate dalle alluvioni del novembre scorso. Il decreto stabilisce che le imprese artigiane potranno ottenere il finanziamento anche per la sola formazione o ricostituzione delle scorte di materie prime e di prodotti finiti necessarie all'attività aziendale, fino all'importo di 3 milioni restituibili in 10 anni, a prescindere dal valore degli impianti e dall'ottenimento di altri finanziamenti.

E' prevista la possibilità di ottenere crediti fino ad otto milioni di lire a condizione che le domande siano presentate entro il 31 luglio. Sono anche snellite le procedure. Le banche sono tenute a concedere il prefinanziamento anche prima che le aziende abbiano completato la presentazione dei documenti.

L'assemblea ha quindi iniziato la discussione del disegno di legge che riconosce gli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e compartecipanti a partire dal 1° gennaio 1967. La legge verrà votata la prossima settimana.

Rinviato alla Camera il dibattito sulla «cedolare»

(Nostro servizio particolare) **Roma, 14 aprile**

(f. d. l.) Alla Camera è cominciato il dibattito finale sul decreto che ha modificato il regime dell'imposta cedolare. Era assente il ministro delle Finanze, Preti, impegnato a Palazzo Chigi nella riunione per gli scioperi ospedalieri.

Il liberale on. Alpino, primo oratore, ha protestato per l'assenza del ministro. Successivamente ha preso la parola il comunista Maschiella. A questo punto l'on. Barca (pci) ha proposto la sospensione della seduta. Il dibattito riprenderà lunedì.

Perduto dopo trentatré anni il Municipio della capitale

Crollo dei laburisti a Londra nelle elezioni per il Comune

I conservatori hanno conquistato 82 seggi su 100: ne avevano soltanto 36 - Si prospetta una grave sconfitta socialista nelle «amministrative» in corso - Il ministro degli Esteri Brown dichiara con le lacrime agli occhi: «La gente non ha capito che stiamo cercando di rimettere in piedi il paese, e non possiamo farlo senza imporre sacrifici»

Il capo dei conservatori a Londra Desmond Plummer, tra la moglie e la figlia, esulta dopo il successo elettorale del suo partito nella capitale inglese (Tel. AP)

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 14 aprile.**

Con una vittoria di eccezionali dimensioni, il partito conservatore ha strappato ai laburisti la direzione del municipio di Londra. E' la prima volta dal 1934. Dei 100 seggi che formano il Consiglio comunale della metropoli, i conservatori ne hanno adesso 82, i laburisti 18. Una maggioranza senza precedenti: fino a ieri, ne avevano rispettivamente 36 e 64.

Ma il successo conservatore non è limitato alla sola capitale, s'è ripetuto — su scala maggiore o minore — in gran parte delle elezioni amministrative, iniziatesi lunedì e ancora in corso, per la conquista di 3764 seggi nei Consigli comunali di 55 contee. Lo stesso partito laburista ammette d'aver subito perdite «disastrose» in Inghilterra e nel Galles, la carica di consigliere municipale dura tre anni e ogni primavera si vota in circa un terzo delle circoscrizioni.

I risultati definitivi si avranno domani ma quelli già disponibili — e che includono Londra — mostrano chiaramente la vastità dell'affermazione *tory*. Il partito diretto da Edward Heath ha conquistato 703 seggi, perdendone soltanto 2 e strappandone agli avversari (laburisti, liberali e indipendenti) ben 199. Il partito diretto da Harold Wilson ne ha ottenuti 538, perdendone 188 e conquistandone 3. I liberali non hanno fatto né progressi né regressi. Gli altri seggi sono rimasti sotto il controllo di candidati indipendenti. In linea di massima la oscillazione in favore dei conservatori è, in tutto il Paese, di quasi il 12 per cento: il doppio di quella prevista dagli esperti politici.

La diagnosi non è difficile. La sconfitta laburista è dovuta a un cumulo di fattori, alcuni locali, altri ravvisabili nella tendenza del pubblico a votare contro il partito al potere nell'intervallo tra le elezioni generali. Ma il colpo decisivo è stato inflitto dalla politica economica nazionale governativa, una politica di severissima austerità. Quasi in lacrime, il ministro degli Esteri George Brown dichiarava stamane ai cronisti: «*La gente non sembra aver capito che stiamo cercando di rimettere in piedi questo Paese, e non possiamo farlo senza imporre sacrifici*». Più tardi, informato della disfatta londinese, il ministro del Lavoro Gunter così commentava: «*Siamo delusi, tristi e amareggiati. Notevole è il danno subito dal nostro partito. D'altro verso, un governo che cerca di sanare, con fermezza, i mali nazionali non può sperare d'essere gradito ai cittadini*».

Lunga ancora è la strada alle elezioni generali, che non saranno indette — salvo imprevisti — prima del '70: per cui il partito laburista ha tutto il tempo di rimettersi da questo insuccesso. Wilson dovrà però mostrarsi più risoluto che mai: sia con quegli esponenti laburisti che già chiedono una più blanda politica economica, sia con gli stessi elettori, che — come s'è visto — pensano più ai propri interessi particolari che alla bilancia dei pagamenti e alle esportazioni. La sua politica non è popolare, e la reazione è in parte comprensibile se si tiene presente l'aumento dei disoccupati e dei costi.

Nella capitale — dove hanno votato 5 milioni e mezzo di persone — i laburisti hanno veramente sofferto quello che i giornali chiamano «un massacro». I conservatori hanno espugnato quartieri in mani socialiste da oltre trent'anni. Con la loro nuova maggioranza nel Consiglio municipale della «grande Londra», i conservatori controlleranno nei prossimi tre anni un bilancio cittadino di circa 700 miliardi di lire. Nelle altre regioni d'Inghilterra, gli uomini di Edward Heath hanno conquistato importanti contee, prima laburiste, come il Lancashire, il Leicestershire e il Warwickshire.

Mario Ciriello

Tra Gui e il comunista Todros urla, insulti, scambi d'accuse

Alla commissione per l'edilizia scolastica - Poi si chiarisce che all'origine c'era un equivoco - Ministro e deputato fanno la pace e (pare) si abbracciano

(Nostro servizio particolare) **Roma, 14 aprile.**

Un vivace scontro è avvenuto questa mattina a Montecitorio nella sala dove erano riunite le commissioni Pubblica Istruzione e Lavori pubblici per l'esame del disegno di legge sull'edilizia scolastica. L'on. Todros (pci) ha accusato il ministro della Pubblica Istruzione on. Gui di adottare criteri discriminatori nella assegnazione di questi fondi, a vantaggio delle scuole private confessionali. Il ministro lo ha interrotto dicendo che è nello stile dei comunisti fare queste affermazioni senza poi riuscire a provarle. Todros, di rimando, avrebbe detto di avere le prove e di poterle esibire.

Il battibecco è degenerato in alterco e il presidente Ermini (dc) ha cercato di sospendere la seduta. L'on. Todros ha allora gettato sul tavolo alcuni documenti ed è uscito, rientrando però alcuni minuti dopo per riprendere il vivace scambio di battute con il ministro. La tensione si è fatta acuta e ad un certo momento, secondo quel che si è potuto apprendere dai testimoni (i giornalisti non assistono alle sedute delle commissioni), l'on. Todros avrebbe cercato di lanciarsi verso il ministro, subito impedito però dall'intervento dei deputati Franceschini e Finocchiaro.

A questo punto è stato necessario sospendere la riunione e procedere ad un tentativo di chiarimento a quattro: Gui, Todros, Ermini e Franceschini. Sembra che tutto sia dipeso da equivoci verbali o da cattive interpretazioni delle cose dette. Gui e Todros si sarebbero scambiati una stretta di mano e, pare, anche un abbraccio.

La riunione della commissione è quindi proseguita tranquillamente. Il problema è quello di accelerare i tempi per giungere ad approvare, prima della fine della legislatura, la legge sul finanziamento all'edilizia scolastica. Poiché i fondi devono essere trovati attraverso un prestito obbligazionario, la quota del 1966 si può considerare già bruciata e il piano di finanziamento slitterà di un anno: da 1966-1970 diventerà 1967-1971. Voci ufficiose attribuiscono ai socialisti l'intenzione di chiedere, non appena si arriverà all'apposito capitolo, lo stralcio delle norme riguardanti l'edilizia universitaria. La richiesta sarebbe motivata dal fatto che non si riesce a sbloccare, per i contrasti con Gui, la legge di riforma della struttura e degli studi universitari. Le norme edilizie per l'Università, se stralciate, andrebbero in porto soltanto quando fosse pronta la riforma.

f. d. l.

Saragat inaugura la casa per i giornalisti anziani

Milano, 14 aprile

Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha visitato la casa di riposo per giornalisti anziani ad Airuno (Como).

In un breve discorso il Capo dello Stato si è detto lieto di presenziare all'inaugurazione di «un'opera come questa, che ha lo scopo di fornire un'oasi di serenità ai giornalisti che, dopo lunghi anni di lavoro spesso tormentato, hanno acquisito il diritto ad un meritato riposo».

Saragat ha avuto parole di plauso per «dirigenti e collaboratori dell'Istituto di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola", ai quali spetta il merito di aver attuata quest'opera». Infine il Presidente della Repubblica ha rivolto «un saluto speciale e un augurio di serenità agli anziani giornalisti che per primi fruiranno di quest'atto di solidarietà dei loro colleghi».

LETTERA AL DIRETTORE

I medici delle Università non sono graditi a Mariotti?

Signor Direttore,

ho letto con vivo interesse e non senza un profondo disagio l'accorato articolo di Nicola Adelfi sugli scioperi dei medici e dei cancellieri (Colpiscono chi soffre e chi attende giustizia). Vorrei che l'illustre articolista, dopo aver letto queste poche righe, volesse indicare alla nostra Associazione a quale forma più civile di azione, che non sia lo sciopero, si possa far ricorso in una situazione quale quella che dobbiamo subire in questo periodo.

Lo sciopero limitato a tre giorni indetto da Clinici e Assistenti Universitari, è il primo che sia stato attuato in Italia mentre il dott. Adelfi può ben ricordare come gli scioperi e le agitazioni dei Primari e degli Assistenti ospedalieri sono, per così dire, all'ordine del giorno.

Né questa modalità di superare i contrasti con le azioni di massa sembra scoraggiata a livello governativo, dal momento che è lo stesso ministro Mariotti che il giorno 6 aprile u. s. si reca a portare il suo saluto alla massa degli scioperanti affollata in un teatro di Roma e ne assiste poi alla silenziosa sfilata. Che cosa deve dedurre il cittadino da tutto ciò, se non che in questo Paese la massa e il clamore si sostituiscono alle pacate discussioni e al diritto?

Negli ultimi due anni di gestazione della legge di riforma ospedaliera, la nostra Associazione non è mai riuscita a far avvicinare il ministro da un suo rappresentante. Ufficiosamente ci è stato fatto osservare che i rapporti con gli Universitari non sono graditi e che la nostra «forza contrattuale» è scarsa; in altri termini saremmo troppo pochi per avere un peso e una rispettabilità. C'è voluto questo sciopero, questo deprecabile sciopero, per far scoprire che gli Assistenti delle Cliniche Universitarie sono ottomila e forse diecimila e che la loro opinione non può essere del tutto ignorata.

Una nota di ispirazione ministeriale chiarisce, penso a nostro vantaggio che non siamo mossi da motivi economici e accenna piuttosto a «motivi speciosi». Questi motivi sono di tal specie per cui, se la legge ospedaliera venisse approvata nella attuale formulazione, le Cliniche Universitarie, vale a dire quanto vi è di meglio in Italia in fatto di organizzazione ospedaliera — malgrado le note riserve su molti aspetti del costume in esse vigenti — verrebbero a subire un danno enorme coinvolgendovi quanti alla Università italiana hanno sacrificato intelligenza, passione e gioventù.

Quando la legge di riforma Mariotti veniva definitivamente approvata in sede referente, solo allora veniva nominata dal ministro una Commissione per lo studio dei rapporti tra Cliniche e Ospedali; a cose definite in sede interpartitica e in sede di Commissione, si poteva anche sentire l'opinione «postuma» degli Universitari! La verità è che le riforme non possono essere né atti punitivi né motivi di strumentalizzazione di parte. Il problema della riforma sanitaria e ospedaliera in Italia è problema grave e di enormi dimensioni; averne iniziato la risoluzione al di fuori e contro l'Università non mi sembra né opportuno né giusto.

A Lei e al dott. Nicola Adelfi porgo i migliori saluti.

prof. Pietro Acoparo
rappresentante degli Aiuti e Assistenti delle Cliniche Universitarie di Padova

Padova, 13-4-1967.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» Via Borgogna n. 2
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità» Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI [illegible] e lavolame edile occasione. Telefonare 328-522.

ALESATORI piccola espansione frese e maschi speciali, cercansi fabbriche per costruzioni sollecite, forti quantitativi. Telefono 290-872.

APIARIO 15 alveari con attrezzatura completa vendesi. Telefonare 492-019

BETONIERE, argano, montacarico, seminuovi, buona occasione vendo. Telefonare 337-731. A39383

CEDESI avviata cava pietra per rivestimenti edili. Terreni laboratorio 50.000.000. Reddito 30%. Telefonare 542-039. A38316

CEDESI: presse per gomma 600x600 atm. 200 4 vani, riscaldamento vapore, mesi 3 lavoro, autoclave, caldaia mc. 10, bruciatore, tornio, contropunta m. 2,75 300.000, tornio contropunta m. 2,50 250.000. Telefono 877-579. A39404

POMPE per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro 228, Tel. 331-591.

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «Gem» assortimento completo. Siltor, Via Nizza 32, tel. 651-227.

VENDESI affettatrice Berkel Automa. Telef. 387-679 ore pasti.

VENDESI montacarico ottimo, 10 quintali gabina 1,85 - 1,20. Telefonare 259-473. A38944

VENDO cesoia m. 2,4, piegatrice, troncatrice, trapani, banchi o permuto con presse da 30-40 t. Telefonare 377-905. A39230

VERA occasione acquisto [illegible] e fresatrice Universale M2/3. Telefonare 724-793. 1001

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

CATRAMATURE tetti piani riparazioni ovunque. Telefono 60-257.

FALEGNAMERIA esegue lavori in serie negozi tavoli sedie formica. Telefonare 210-690. A38965

FALEGNAMERIA eseguirebbe lavori per arredatori. Telefonare 210-690.

QUALIFICATA impresa artigiana esegue garantendo costruzioni trasformazioni locali. Telefonare 328-872.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. PRESTITI. Il vostro lavoro, impiego, attività, sono per noi una garanzia sufficiente per la richiesta di un prestito. Via Papacino 6, telefono 544-224.

A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali, cessioni stipendio. Telef. 594-760.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincolex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. Fincolex, corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecato). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O147

A. CEDO avviato [illegible] lavaggio secco oppure gerenza. Telefonare 390-624. 1001

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A Borghetto Santo Spirito (Savona) Riviera delle Palme, cedesi bar-pasticceria centralissimo avviatissimo, laboratorio attrezzatissimo, ampio dehors (piazza principale) soli 10 metri dal mare. Informazioni: Aschero, Borghetto, tel. 70-074, 70-228.

A finanziatore disponga 10-20 milioni oltre amministrazione azienda 20 dipendenti et interesse 20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 676 — Torino». 2001

A 1.500.000 vendo profumeria centralissima. Telefonare 271-469.

ABBIGLIAMENTO [illegible] urge cedere 500.000 zona commerciale. Caselegno 885-962. O925

ACCONCIATURE per signore, ottimo lavoro, cedesi. Vera occasione. Telefonare 483-533. A38248

AFFARE cittadino industriale vicinanze Torino ritiro commercio drogheria alimentari frutta verdura 3.000.000 cedesi. Tel. 779-088.

BOUTIQUE graziosa centralissima licenza profumerie mercerie chincaglierie saponi tinture cedesi (esclusi muri). Telefonare 510-694. A38852

CAFFE' vini incasso 45.000 giornaliere alloggio cediamo 4.900.000 parziale dilazione. Troglia, corso Regina 168. O103

CASALINGHI articoli regalo zona Francia posizione commercialissima cedesi. Tel. 758-337.

CAUSA trasferimento cedo affittacamere buone condizioni. Via Rossini, telefono 888-966. A38627

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casalinghi (provincia) chincaglierie pelletterie, incasso 18.000.000, cedesi, facilitazioni. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corrieri redditizio, corrispondenti principali città, cedesi dilazionando.

CEDESI anche gerenza latteria-analcoolici. Telefon. pomeriggio 293-516.

CEDESI avviato frutta e verdura causa maternità. Telef. 350-639.

CEDO causa malattia noto avviatissimo ristorante bar super su importante [illegible] nazionale cintura Torino, ottima posizione intenso passaggio, adatto nucleo famigliare. Licenze affittacamere, tabacchi, giochi bocce, grande dehors, vasto piazzale parcheggio. Forte lavoro annuale. Avvenire assicurato. Prezzo conveniente. (intermediari). Telefonare 644-652.

CEDO tintoria avviatissima. Telefonare 377-867. A39303

CERCASI gerenza torrefazione o frutta verdura eventuale rilievo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4199 — Torino».

COMMESTIBILI grandioso zona commercialissima forte incasso cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 545-586.

COMMESTIBILI 90.000 giornaliere privato vende. Telef. 320-582.

CONFEZIONI signora bambino zona Francia volendo alloggio cedesi. Troglia, corso Regina 168. O103

COPISTERIA cedesi causa malattia. Corso Belgio 110. A38978

DROGHERIA posizione angolare avviatissima, zona Crocetta, causa ragioni salute cedesi. Tel. 396-487.

ISTITUTO estetica capoluogo provincia centrale elegante grandioso attrezzatissimo adatto combinazione coiffeurs estetiste. Telef. 276-549.

IVREA cedesi importante negozio abbigliamento donna centralissimo motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4169 — Torino». A38253

LABORATORIO attrezzato, ottica foto, licenza dettaglio, centrale cedesi. Telefonare 760-837. A38376

LATTERIA arredatissima zona Carducci affitto 23.000 dilazionando vendesi per impossibilità conduzione. Telefonare 697-613. A38556

LATTERIA moderna ottima posizione zona sviluppo cedo privatamente. Telefonare 756-763.

LAVASECCO gettoni 2 anni attività 350.000, garantite cedo dilazionando. Telefonare 502-614. O33

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 80, cede anticipando 1.000.000 pizzerie cibi cotti, 50.000 dimostrabili.

MERCERIA antica reddito alto lavorazione bottoni fermata pullman causa malattia cedesi. Telef. 238-195.

PRIVATO cede avviatissima esportazione vini. Telefonare 597-978.

RIVENDITA giornali cartoleria forte lavoro alto reddito bloccasi prezzo convenienta. Caselegno 885-962.

RIVENDITA pane con pastificio buonissima S. Paolo cedesi. Borra, Carlo Alberto 41. O842

SALUMERIA gastronomia avviatissima moderna, utile netto mensile 350.000, causa malattia cedo 4 milioni, eventuale cambio con alloggio o villetta cintura. Telef. 344-640.

SOCIETA' per Azioni a carattere commerciale cederebbe parziale pacchetto azionario. Richiedesi disponibilità 200-400 milioni anche in valori azionari quotati in borsa od immobili. Si esamina solo offerte di ottimi nominativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».

SUPER polleria nuova apertura elicorredatissima [illegible] continua espansione cedesi. Telefonare 630-706.

SVENDESI causa malattia ottimo affare con minima spesa profumeria centrale. Telefonare 598-316.

AFFARONE causa salute vendesi negozio articoli elettricità. Telefonare 296-609, 290-008. A37984

AFFARONE cedesi rivendita pane zona Francia volendo gestione causa malattia. Telef. 768-931.

AFFARONE cedo negozio bestaio macchinari, avviato. Telefonare ore pasti 355-290. A38264

AFFITTASI negozio commestibili. Telefonare 324-564. A38544

AGNELLERIA ottima posizione buona occasione, cedesi causa familiari. Telefonare 481-156. 2001

ATTIVA competente dispone negozio tintoria avviata centrale per [illegible] lavasecco. [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8153 — Torino». A38574

AUTORIMESSA buona posizione causa trasferimento cedesi. Tel. 284-097

AUTORIMESSA con annessa officina riparazione vendesi. Telef. 214-153

AUTORIMESSA con officine autorizzate importante casa italiana avviatissima cedesi e vendesi muri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino». A38136

AUTORIMESSA 140 auto con officina e lavaggio zona signorile cedesi. Telefonare 690-098. 2001

AUTOSCUOLA, avviata, cedo prezzo convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino».

AVVIATISSIMA [illegible] cedo motivi salute. Tel. 251-623.

AVVIATISSIMO bar ristorante superalcoolici elegantemente arredato attrezzatissimo trasferendosi cedesi sottocosto dilazionando. reddito dimostrabile, occasionissima. Caselegno 885-962. O925

AVVIATO elettrodomestici, materiale elettrico, mobili cucina, bagno, cedesi ritiro commercio per salute, zona fortissimo sviluppo. Tel. 325-690.

AVVIATO negozio con retro confezioni moda femminile via Garibaldi, cedesi eventuale gerenza. Telefonare 544-435. O157

BAR Parella [illegible] 20.000 giornaliere alloggio cedesi 4.000.000. Troglia, corso Regina 168. O103

BARBIERE avviato vendo subito, causa espatrio. Vera occasione. Telefonare 70-663. A39544

BORGO Vittoria cedesi tintostireria bene avviata. Telefonare 290-235.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Agnelleria posizione commercialissima, incasso dimostrabile, cedesi occasionissima.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura (zona Francia) fortissimo incasso cedesi. O756

CEDESI avviato abbigliamento bimbi camiceria barriera Milano. Telefonare 276-242. A38564

CEDESI avviata frutta verdura. Telefonare 237-132 ore 13-16.

CEDESI causa operazione bellissimo commestibili. Telefonare 753-243.

CEDESI negozio abbigliamento merceria avviatissimo centro. Tel. 687-436.

CEDESI negozio avviatissimo telerie tendaggi ottimo reddito. Telefonare 677-120. 1001

CEDESI panificio in Torino zona centro causa ritiro commercio, buon affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino». A38238

CEDESI tintoria zona S. Rita. Telefonare 674-260 ore pasti. 590-662 dalle 15,30-17. A38469

CEDESI trattoria a prezzo conveniente (Cavallo Bianco), via Boselli, Cumiana. 1001

CEDO avviatissima autorimessa zona centrale, salone esposizione auto, forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino».

CEDO merceria barriera Milano. Telefonare ore pasti telefono 253-539.

CEDO negozio colori ferramenta casalinghi. Rivolgersi corso Cavour 30, Beinasco. A39235

DROGHERIA San Paolo 130.000, garantite cedesi 6.000.000 dilazionati. Telef. 902-542. O33

ECCEZIONALE affare cedo lavasecco 650.000 mensili dimostrabile, urgente. Telefono 758-570. A39366

ELEGANTE primario circolo privato città provincia Piemonte cerca gestore anche con nucleo familiare e prenderebbe contatti per conduzione. Scrivere: Pubbliman, casella 150/C, Biella.

FERRAMENTA-utensileria cedesi in Bra, ampi locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

FINANZIAMENTI media piccola aziende personali. Pratiche accuratissime, informazioni. Tel. 655-087.

FIORENTE industria accetterebbe socio collaboratore esperto direzione officina oppure ramo commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino». A39219

FOTOGRAFIA quindicennale alloggio cedo vecchiaia cambio anche con alloggio mare, campagna. Alterone. Telefonare 665-715. A38899

GENOVA zona porto cedesi avviatissimo bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova». 22798

GERENTE bar-super zona Stadio cerca. Telefonare n. 390-706.

IMPORTANTE REDDITIZIA FABBRICA COLORI VERNICI PER EDILIZIA INDUSTRIA INTRODOTTA QUALIFICATA CERCA SOCIO APPORTANTE CIRCA 100 MILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8152 — TORINO». A38568

MERCERIA Grugliasco alloggio attiguo ottima posizione 1.500.000. Cubito, Francia 95. O874

NEGOZIO carni ovine cedesi convenientemente zona Madonna Campagna. Tel. 251-395 ore pasti.

NICHELINO cedo angolare 5 vetrine, retro abitabile, articoli sportivi, giocattoli, casalinghi, generi vari in plastica, 1.800.000. Tel. 666-610, ore pasti. 1001

OCCASIONE avviatissima cartolibreria vendesi causa malattia. Santambrogio, Torino, tel. 93-963.

OFFICINA meccanica cedesi garantendo anno assistenza cessazione attività. Telefonare 542-059.

PER ritiro attività cedesi avviatissima officina stampaggio lamiera accessori auto 40.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A38639

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIVATO cede avviata merceria profumerie forniture indumenti lavoro. Telefonare 774-685. 037937

PRIVATO cede per cessazione attività autorimesse con salone compravendita auto reddito dimostrabile. Telefonare 322-493. O81

PRIVATO finanzierebbe piccole operazioni commerciali 1 a 2 milioni breve durata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino».

TABACCHERIA levata 1.000.000 cedesi 13.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8212 — Torino».

TABACCHERIA (provincia) drogheria, incasso 80.000, cedesi causa decesso. Cavallera, Saluzzo 21.

TINTOSTIRERIA bene avviata con alloggio cedesi. Telefonare 380-550.

TORREFAZIONE bar forte utile chiusura serale festiva cedesi. Corso Vinzaglio 21. A37909

TRENTASETTENNE pratico commercio 10.000.000 contanti esaminerebbe combinazione sociale o esercizio anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino».

VENDESI attrezzatura completa per autoriparazioni afferone. Telefonare ore pasti 257-523. A38987

VENDESI negozio fiori freschi centralissimo. Telef. 650-253 dalle 8-20.

VENDESI officina riparazioni auto avviata. Tel. 798-135, 290-849.

VIA Nizza commestibili polli, conigli cedo ritiro commercio. Tel. 545-281.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONE, cooperativa Mirafiori prenota ultimissimi alloggi signorili L. 850.000 per camera più mutuo. Telef. 545-567 corso Umberto 28. A39561

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-673.

A. APPARTAMENTINO pied-à-terre corso Grosseto 1 camera cucinotto servizi piano rialzato. Tel. 545-670.

A. MATARAZZO & C. IMPRESA COSTRUZIONI (DA 20 ANNI AL SERVIZIO DEI RISPARMIATORI) VENDE PRONTI GIUGNO BELLISSIMI ALLOGGI TRIPLICE ARIA, 2-4 CAMERE DOPPI SERVIZI. VISITATECI COL VOSTRO TECNICO DI FIDUCIA. CANTIERE VIA FILADEFIA 228. 1001

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

A. VERA occasione vendo alloggi nuovi 1-2 camere tinello servizi 1.000.000 per camera più mutuo. Tel. 273-571. O14

A. PINO lottino vendesi 3.000.000 soleggiatissimo, panoramico, progettato. Telefonare 534-713.

A. VIA Nicola Fabrizi ottimo affare: camera tinello cucinotto spazioso luminoso confortevole 3.000.000 sufficienti 1.000.000 più 34.000 mensili. Telefonare 512-670.

A. VIA Pornera angolo corso Giulio Cesare appartamento: pranzo camera tinello cucinotto luminoso pavimentato marmo spazioso signorilissimo. Consuledile 512-670.

A. VIA Torricelli due camere cucina servizi 4.200.000. Consuledile 512-670. O984

A La Cassa cedesi casa rustica e terreno. Telef. 293-516 pomeriggio.

A Limone Piemonte eredi vendono 2 appartamenti ammobigliati palazzo signorile. Informazioni tel. 653-256 Torino. A39179

A Porta Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 556-556. O586

A Santarita, camera tinello cucinino, 3.650.000 più mutuo. Acchiardi, Settembre 58. O587

A Torino compro alloggi e negozio redditizi. Telefonare 774-180.

A 7.200.000-7.800.000 vendonsi alloggi esentasse 3 camere tinello cucinino, grande ingresso ripostiglio, termobagno, sufficiente 2.500.000 rimanenze dilazionato, via Cristoforo 20 bis zona Francia, Trapani. Visite pomeriggio. A37443

ABITABILE Bernini 3 camere cucina servizi 6.050.000 sufficienti 2 milioni. Cubito, Francia 95. O874

ABITABILI, massime facilitazioni, panoramici, signorili vendonsi alloggi, box Cascina Vica. Telefonare 784-265

ACQUISTASI officina 700-1000 mq. coperti con uffici riscaldamento entro dazio possibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A39830

ACQUISTEREBBESI convenientemente palazzo per tesaurizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 618 — Torino». O800

ACQUISTEREI alloggio tricamere servizi, zona Carducci, S. Paolo. Telefonare [illegible]. 1001

ACQUISTEREI alloggio 2 camere salone cucina, oppure 4 camere, pagando 2.000.000, resto in 6 anni. Indicare zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO casetta villetta 5-15 camere Moncalieri, Orbassano, Rivoli. Disevino, tel. 687-462. O862

ACQUISTO terreno costruibili 50-150 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino».

AFFARE, elegante appartamento corso Francia, salone 3 camere cucina spogliatoio servizi, box, infissi finizioni classe. Telefonare 753-041.

AFFITTASI vendesi casetta collinare Almese, Rivolgersi via Rivetta 22, Torino. A38666

ALLA Fiat Mirafiori ultimi 2 alloggi nuovissimi, mq 100, 8.000.000. Facilitazioni. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGETTI modesti alto reddito appartamento signorile centralissimi volendo villetta privato svende. Telefonare 531-207. A38490

ALLOGGETTO via Po, libero, soleggiatissimo, rimodernato, vendesi convenientemente. Telefonare 534-713.

ALLOGGIO a via Grosso 5 ang. Grosseto 62 vendesi a camera 1.400.000 più 900.000 mutuo. Telef. 902-247.

ALLOGGIO altamente signorile, casa padronale, vista Po collina, mq 350, vendesi, libero. Acchiardi, Settembre 58. O987

ALLOGGIO corso Regina, pressi Statuto, 7° piano, 4 locali, 10 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO panoramico via Stradella, camera tinello servizi, vendo 3 milioni 600.000. Telef. 547-476.

ALLOGGIO signorile palazzina precollinare corso Q. Sella tre camere cucina doppi servizi mansarda vendesi 19.500.000. Telef. 641-306.

ALLOGGIO signorile vendesi corso Raffaello, quattro camere più grande salone grande entrata doppi ingressi doppi servizi libero agosto. Telefonare 667-083 ore ufficio. Richiesta 32.000.000 trattabili.

ALLOGGIO via Martorelli, 3 camere cucina, 8.300.000 più mutuo. Acchiardi, Settembre 58. O987

AMPI locali negozi centralissimi ammezzati soprastanti grande locale garage deposito nel cortile. Blocco separati vendonsi. Telefonare 544-435.

APPARTAMENTI centralissimi via Della Rocca 39, modernissime 5 camere, servizi 6.400.000, contanti sufficienti 1.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI occasione unica particolarmente agevolata, Corso Francia 183 ottima posizione, 2 camere, servizi 700.000 più 22.750 mensili; 4 camere servizi 2.000.000 più 35.000 mensili. Dilazioni estinguibili brevemente. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, salone, 3 camere, cucina. Guinicelli 11/9. Cantiere 15-17. O13

APPARTAMENTINO Crocetta, via Vespucci 5, due camere, servizi, balcone silenziosissimo, 650.000 contanti, mensilità estinguibili brevemente 28.200. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo, via San Secondo 74 angolo Sommeiller, piano panoramico, 3 camere grandi, cucina spaziosa, entrata, bagno, meraviglioso terrazzo soleggiato. Ineguagliabile affare: 6.000.000 mutuo 5.400.000. Contanti 30%. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO (Mercati Generali) corso Corsica 30, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno. 2.300.000. Mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo, via Fabrizi, 4 camere cucinotto, costruzione signorile, 11.500.000 meno mutuo. Telefonare 753-041. A38325

APPARTAMENTO signorile salone 3 camere cucina doppi servizi vendo. Telefonare 774-320.

APPARTAMENTO vantaggioso, ammezzo Lombardia 150, 3 camere, cucinotta, ampi servizi, neppure 6.000.000. Massime facilitazioni. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO via Galvani 12 (Piazza Statuto) 3 camere, cucina, ingresso, bagno. 4.400.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

AURORA, su corso, intero piano, 4 alloggi, 10 camere, fermo ascensore, vendonsi. Acchiardi, Settembre 58. O987

AUTORIMESSA centralissima mq. 1700 circa presso incrocio corsi Matteotti e Vinzaglio libera maggio vendesi. Telefonare ufficio 593-629.

AUTORIMESSA nuova centrale due saloni fronte via, reddito dimostrabile 9%, vendesi muri motivo scioglimento società. Esclusi intermediari. Telefonare 727-078 ore pasti.

BARDONECCHIA vendesi affittasi annualmente signorili alloggi in condominio con giardino box sala gioco. Tel. 543-906. 2001

BERTOLLA casetta due camere magazzino 50 mq. 4.250.000. Telefonare 511-401. A38380

BLOCCANSI in casa costruita anno 1928 gruppo negozi 47 metri fronte via, reddito 7%, richiesta 44 milioni. Telefonare 562-092 mattino.

BORGHETTO impresa Cappelluto vende alloggi minimi 2.600.000 100 metri spiaggia. Mutuo 75%. Telefonare Torino 253-528. A36723

BRUSSON vendo terreno mq 450 per villetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4229 — Torino». A38533

BUON investimento c. Bramante angolo via Giordano Bruno vendonsi 3 alloggetti affittati 1 camera cucina servizi cantina soffitta 4.500.000 ceduno. Telefonare ore ufficio 480-389.

CASA nuova, corso Orbassano, pressi giardino Rignon, 100 camere, due negozi, finiture signorili, alloggi piccoli, completamente affittata, reddito garantito 5%, vendesi. Telefonare 360-819. A37262

(Continua a pag. 10)

Le comunicazioni fra il Nord e il mare

Il Piemonte sollecita lo sviluppo dei porti di Savona-Vado e Genova

Il Presidente del Comitato piemontese per la programmazione, prof. Renacco, sottolinea la necessità che le opere a Savona e Genova comincino subito - Anche la Lombardia è interessata al problema - La produzione fra 10 anni sarà raddoppiata: se gli sbocchi naturali verso il mare non verranno opportunamente attrezzati, sarà la crisi

(Nostro servizio particolare)
Genova, 14 aprile.

Il Piemonte rischia il soffocamento se i porti liguri non riusciranno a darsi attrezzature tali da soddisfare le esigenze dell'industria in continuo sviluppo. Si prevede che fra 10 anni la produzione industriale del Piemonte sarà raddoppiata: i porti al servizio di questa regione e della Lombardia (messe insieme assorbono quasi tre quarti dei traffici genovesi) dovrebbero automaticamente raddoppiare la loro potenzialità nello stesso arco di tempo, aggiungendo l'indispensabile margine. Mancando questo risultato, l'industria del Piemonte e della Lombardia verrà strozzata.

La Comunità europea si sta organizzando lungo un asse che ignora l'Italia a causa dell'arretratezza del sistema portuale ligure e delle sue comunicazioni con l'entroterra: è l'asse Rotterdam, Ruhr, Sarre, Alsazia, Lione, Marsiglia. Entro 5 anni canali navigabili e autostrade assicureranno continuità e facilità di traffici.

Da parte italiana si è in grave ritardo, e si discute all'infinito sulle idee. Si è discusso anche in Francia o in Olanda, dove però si è trovato lo scatto di energia e di solidarietà nazionale per realizzare progetti grandiosi, commisurati al grado di importanza dei sistemi portuali di Marsiglia e di Rotterdam. Senza porti moderni non si regge la concorrenza, in un'economia libera; è un'idea di necessità che circola nei programmi di sviluppo economico del Piemonte, ancorati alle comunicazioni col mare. Me ne parla il presidente del comitato regionale, prof. Renacco: massimo appoggio ai progetti liguri, visti come sintesi dei piani di Genova e di Savona, con abbandono di assurde competizioni locali. *«Si tratta di stabilire una gradualità nelle realizzazioni dei progetti, non di escludere un progetto a favore di un altro. Fra 10 anni i traffici saranno tali da richiedere il massimo sforzo ai porti di Genova-Voltri e di Savona-Vado»* mi dice il prof. Renacco.

A Genova molti hanno tuttora la sensazione, a metà gelosa e a metà scoraggiata, di una netta preferenza torinese per Savona e Vado. Si tratta del prodotto di una costante scarsità di scambi di idee, di chiarimenti non viziati da timori occulti, tipici della psicologia che in questi anni domina il sospettoso mondo dei porti. Tutto è molto semplice: Torino e il Piemonte occidentale non appoggerebbero mai Genova se il progetto di Voltri portasse con sé l'abbandono dei progetti di Savona-Vado. Sono invece pronti ad appoggiare Genova, con buone probabilità di interventi finanziari, se l'impegno per il futuro sarà preciso: fare l'uno e l'altro, cominciando subito con le opere marittime di Voltri ormai fuori discussione (per la sola diga foranea ci vorranno alcuni anni di lavoro). Entro il 1980 il sistema dei porti liguri dovrebbe essere completato. Occorrono 150 miliardi, grosso modo, per i due porti e per i collegamenti con l'entroterra: *«Impresa finanziaria per nulla disperata»*, affermano a Torino concordando col giudizio dei milanesi. Una parte, limitata, potrebbero darla gli enti pubblici; il resto lo Stato e i privati, in varie forme.

La regione piemontese è direttamente interessata per due motivi. Primo: i costi e la rapidità dei traffici condizionano lo sviluppo e la competitività delle industrie. Secondo: l'ubicazione delle aree attrezzate a ridosso dei porti condiziona la rinascita di zone mortificate economicamente, come le Langhe. Il presidente del comitato di programmazione regionale illustra sinteticamente: *«Il Piemonte si muove su due assi, quello Savona - Fossano - Torino - Valle d'Aosta - Trafori, e quello Genova-Ovada-Alessandria - Vercelli - Sempione. Avremo in futuro la direttrice del Fréjus, verso il Rodano; teniamo conto delle due autostrade per Milano e per Piacenza. Ma la creazione di una vasta area portuale al di qua dell'Appennino, collegata con Voltri e con Savona-Vado, può costituire un fattore decisivo per nuovi insediamenti di industrie e logicamente per una adeguata programmazione territoriale. Conviene affrontare tutti i problemi inerenti ai progetti liguri; in tal senso sono interessati i centri decisionali pubblici della programmazione e con essi le grandi imprese industriali piemontesi».*

Si dovrebbe dunque cominciare con un impegno interregionale sui programmi. Piemonte e Lombardia sono favorevoli al nuovo porto di Genova-Voltri collegato all'entroterra per mezzo di una ferrovia speciale, capace di garantire la massima rapidità e continuità dei trasporti verso l'area dell'Ovadese scelta per lo smistamento delle merci. Verrebbe stimolata l'industrializzazione di zone piemontesi depresse; si avrebbe il decongestionamento di una parte dell'area milanese; l'industria genovese otterrebbe gli spazi negati dalla natura sulla costa. Altro fatto spesso sottovalutato: il prevedibile aumento delle esportazioni causerebbe una diminuzione dei costi di trasporto.

Il Piemonte chiede impegni precisi per l'asse Savona - Vado-Valle Bormida. Anche su questo punto tutti sembrano d'accordo, almeno teoricamente: il sistema Vado - Savona deve essere parallelo a quello Genova-Voltri. Il collegamento più sbrigativo sarebbe quello offerto dalla linea ferroviaria Savona-Altare, che ha gallerie sufficienti per il doppio binario: si potrebbe aggiungere, sulla sede oggi inutilizzata, una ferrovia speciale a servizio dei traffici fra il porto di Vado e la zona del Bormida. A Torino si parla anche di un progetto più audace: una galleria doppia che contenga una sede autostradale (per il raddoppio della Savona-Ceva) e una sede ferroviaria. L'intero collegamento fra il mare e la Val Bormida, compresi i tratti non in galleria e l'attrezzatura dell'area portuale oltre-Appennino, costerebbe 80-90 miliardi.

m. f.

Morta in uno scontro a Parigi la nipote del dittatore Diem

Aveva 22 anni - L'ex presidente del Sud Vietnam fu assassinato nel 1963

Parigi, 14 aprile.

La nipote del presidente sudvietnamita Ngo Dinh Diem, assassinato nel novembre del '63, è morta in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Parigi.

La giovane, Ngo Dinh Le Thui, di 22 anni, studentessa di giurisprudenza, era al volante della sua auto che ad un tratto, per cause ancora imprecisate, si è scontrata violentemente contro due autocarri che venivano dalla direzione opposta. La giovane era la figlia della signora Nhu. *(Ansa)*

La «miss» torinese andrà a Long Beach



La ventiduenne Gilda Giuffrida sarà la rappresentante italiana al concorso per «Miss Internazionale» che avrà luogo in Florida dal 18 al 30 aprile

Il concerto all'Auditorium diretto da Nino Sanzogno

In programma musiche di Debussy, Gershwin, Dvorak e il Concerto n. 2 di Chopin con la pianista Maria Tipo

Sulla produzione giovanile di Chopin quest'anno ci facciamo una cultura: dopo la Krakowiak e la Grande Polacca brillante, ecco ora il secondo Concerto per pianoforte e orchestra, che è cronologicamente il primo, ed è anche il più bello, senza raggiungere l'altezza del grande Chopin. Nel «larghetto» centrale è annidata una tenerissima confessione d'amore per la giovane Constantia Gladkovska, nella quale Chopin scriveva ad un amico di avere forse, «per sua sventura», trovato l'ideale. Pensando a quella pura creatura asseriva d'avere scritto il «larghetto» in questione. Un minuscolo segno di croce, tracciato in un punto che conosceva lui solo, testimoniava di chissà quali celestiali rapimenti. Che alcuni anni dopo Chopin abbia dedicato questo documento di giovanile passione alla contessa Potocka, generosa consolatrice del connazionale negli anni d'esilio a Parigi, getta una luce un po' strana sull'uomo Chopin.

La pianista Maria Tipo ha reso con tocco delicatissimo, e pur nitido nel fraseggio, quest'opera fragile, che sembra sciogliersi tra le mani degli esecutori al contatto con la realtà sonora. Ha messo bene in valore la nobiltà malinconica e il piglio di barcarola del primo tempo, ha un po' temperato le «biscrome ruggenti», come le chiamava Cortot, dell'episodio centrale nel «larghetto», e ha colto benissimo quella nervosità a fior di pelle che caratterizza il «piano leggiero» del Finale.

I Concerti di Chopin, si sa, non impegnano l'orchestra soverchiamente, e quel direttore estroso e geniale che è Nino Sanzogno ha preso la trasferta torinese un poco come una vacanza. Pagato il debito all'arte vera con il Prélude à l'après midi d'un Faune *di Debussy, ha preferito per il resto divertirsi in un programma balneare: Danze slave di Dvorak, seconda serie, interminabili, e un «pot-pourri» dell'opera di Gershwin* Porgy and Bess. *Applausi vivissimi hanno salutato solista e direttore.*

m. m.

L'opera dei protestanti per la libertà dell'Africa

La conferenza a Torino del dottor Craigheand

(b. a.) Il dr. Craigheand della Chiesa Battista è nato in Romania da genitori americani ed insegna attualmente teologia alla scuola Filadelfia di Rivoli, presso Torino. Ieri sera ha parlato in via Perrone 3 per un ciclo di conferenze e dibattiti sulle religioni nel mondo, intitolato *Africa oggi* ed organizzato dal «Centro informazione missionaria» insieme con «Mondo, idee, testimonianze».

Il tema era *Sguardo sul mondo protestante in Africa.* Dopo avere ricordato l'opera iniziata oltre un secolo fa da luterani, metodisti e battisti, l'oratore ha esaminato la situazione odierna. Le difficoltà sono molte, specie quando si deve affrontare il mondo ristretto e compatto delle tribù diffidenti. Ma dalle secolari umiliazioni il popolo africano può trarre una nuova carica spirituale, un'energia che può essere ribelle o costruttiva e che bisogna comprendere.

Racconta il dr. Craigheand: *«Due capi tribù discutevano. Uno diceva che i missionari avevano portato gli indigeni in chiesa, avevano messo loro in mano la Bibbia e per pregare secondo l'uso protestante gli avevano fatto chiudere gli occhi: una volta riaperti, le terre erano sparite. Rispondeva l'altro: no, avevamo le nostre lance ma non abbiamo potuto resistere ai bianchi, allora i missionari hanno messo dinamite sotto il colonialismo ed hanno riportato la giustizia».*

Gianna Manzini ai Venerdì letterari

Perché gli scrittori di oggi dimenticano il paesaggio

I personaggi dei romanzi moderni si muovono su uno sfondo scuro, indistinto. La scenografia è essenziale, a volte manca il pur minimo elemento per intuire il mondo e l'ambiente in cui si svolge la azione. La scrittrice Gianna Manzini, che con «La Sparviera» vinse il premio Viareggio nel 1956, ha spiegato i motivi, storici e psicologici, di questo nuovo «stile» narrativo, parlando ieri pomeriggio al Teatro Carignano su «La morte del paesaggio nella narrativa contemporanea».

Una morte più apparente che effettiva, secondo l'oratrice: *«Il paesaggio non è scomparso* — ha detto —. *Parlerei piuttosto di una sostituzione. Ad una realtà oggettiva, ben precisa e sicura, segue ora un paesaggio individuale, interiore».*

La Praga di Kafka, o la Dublino di Joyce, perdono ogni riferimento con le vere città di cui portano il nome. Gli autori le hanno distorte e trasformate fino a farle aderire perfettamente al proprio mondo, ai personaggi scaturiti da una intima realtà, per loro più vera ed essenziale. Ad un «paesaggio naturalistico» si è sostituito un «paesaggio psicologico». Ma quali sono le ragioni di questo mutamento?

«Grazia Deledda confidò in una lettera — ha detto Gianna Manzini — *di possedere una magica scatola segreta piena di tramonti, ora mesti ora infuocati, da scegliere al momento opportuno per far da sottofondo, da commento cromatico, ai suoi romanzi. Dalla Deledda ci separano pochi decenni, eppure oggi le sue parole fanno forse sorridere più di una persona».*

I gusti sono cambiati, ma non è solo questa la causa: *«Oggi si avverte una frattura fra l'uomo e la natura. Il gusto per la bella pagina descrittiva sembra solo una colorata vacanza che l'asprezza della vita di tutti i giorni deve far dimenticare. All'uomo non resta che il rimpianto: la natura come una perduta felicità».*

La conferenza, che ha concluso il ciclo dei Venerdì letterari per il 1966-67, sarà ripetuta oggi a Genova, lunedì a Milano e martedì a Roma.

r. gi.

Gravi incidenti a Zurigo per lo spettacolo dei «Rolling»

Battaglia fra capelloni e polizia al Palazzo dello Sport - Un giovane si è fratturato il cranio

(Dal nostro corrispondente)
Zurigo, 14 aprile.

(l. f.) Scene deliranti all'aeroporto di Zurigo per l'arrivo dei Rolling Stones. Informata dei tumulti che la presenza dei quattro cantanti aveva suscitato in varie capitali europee, la polizia di Zurigo ha ritenuto opportuno allestire stamane un intenso servizio d'ordine all'aeroporto intercontinentale di Kloten, presso Zurigo, per evitare che i «fans» potessero penetrare sulla pista e dare l'assalto all'aereo.

Appena scesi dall'apparecchio, i quattro cantanti sono saliti su un tassì che a tutta velocità li ha condotti al loro albergo di Zurigo. Gli ammiratori, circa cinquecento capelloni, hanno cercato di sopraffare il servizio d'ordine, si sono messi ad insultare gli agenti. Ad un dato momento la polizia ha deciso di porre fine al tumulto, dirigendo potenti getti d'acqua contro i giovani e le loro compagne in minigonna.

Lo spettacolo di stasera al Palazzo dello Sport si è concluso con una vera e propria battaglia. I dodicimila giovani che hanno assistito all'esibizione del quintetto inglese, durata quaranta minuti, hanno divelto i braccioli delle poltroncine e svitato sostegni di ferro per lanciarli contro gli agenti di polizia. Questi hanno fatto ricorso ai manganelli per calmare lo scatenato uditorio. Un giovane è riuscito a salire sul palcoscenico, una piattaforma a cinque metri di altezza, ha gettato a terra il capo del complesso Mike Jagger e gli ha strappato la giacca di dosso.

Mentre i «Rolling» fuggivano per un'uscita posteriore dopo lo spettacolo, i giovani hanno continuato ad urlare il loro entusiasmo e a combattere con gli agenti.

La polizia è finalmente riuscita a liberare lo stadio impiegando una decina di cani poliziotti. Diversi giovani spettatori si sono presentati più tardi per le strade esibendo presunte morsicature dei cani e dita schiacciate, altri, rimasti nel palazzo, hanno distrutto la piattaforma su cui si erano esibiti i cantanti, rispondendo all'assalto dei cani con bombe fumogene e petardi.

Un giovane, che secondo la polizia è caduto all'indietro mentre tentava di salire sul palcoscenico, si è fratturato il cranio.

Di Stefano si rifiuta di cantare alla Scala

Milano, 14 aprile.

Le recite de *L'elisir d'amore* in programma domenica 16 e sabato 22 alla Scala saranno forse annullate per un contrasto insorto fra il tenore Giuseppe Di Stefano e la direzione del teatro. Nessuno ha voluto precisare di che si tratti. Si sa soltanto che il tenore ha comunicato al sovrintendente Ghiringhelli la sua intenzione di non cantare più.

Gli altri spettacoli previsti nei prossimi giorni sono: domani sera e giovedì 20 replica del *Tannhäuser* di Wagner, lunedì replica dello spettacolo di balletti *Antiche arie e danze, L'Eloge de la folie* e *Pazzia per Ofelia.* Martedì è replica del *Trovatore.*

Morto a 73 anni a Torino il pittore Gino Simonetti

Soltanto a funerali avvenuti si è saputo della morte del pittore Gino Simonetti (padre del maestro Enrico Simonetti) avvenuta mercoledì sera nella sua abitazione di via Pinelli 41. Era nato 73 anni fa a Castel S. Giovanni (Piacenza). Ammalato da tempo è deceduto per complicazioni pleuriche.

A Torino il Simonetti si fece notare in gioventù frequentando, in quel clima di vaga scapigliatura che aveva preceduto la prima guerra mondiale, artisti, giornalisti e giovani ufficiali. Un certo interesse aveva destato trent'anni fa una sua raccolta di 120 ritratti in cui comparivano le figure più in vista dei vari ambienti torinesi. Diresse anche pubblicazioni artistiche.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,20: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Chissà chi lo sa?».
18,45: «**Borneo, la palude delle Mangrovie**», documentario per la serie «Itinerari».
19,15: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa** di padre Carlo Cremona.
19,55: **Sport. Cronache del lavoro.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Sabato sera**», spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote. Partecipano Mina, Lola Falana, Franca Valeri, Rocky Roberts e Renato Rascel.
22,15: «**Gli ospedali in Italia**», inchiesta per la rubrica «Prima pagina». Testo di Giorgio Fattori.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

10 —: **Film,** per la sola zona di Milano.
18 —: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Il gioco delle voci**»: incontro con il baritono Paolo Silveri e i suoi figli.
22 —: «**Pani di sale**».
22,15: «**Sospetto**», telefilm poliziesco per la serie «Sotto accusa», con Ben Gazzara.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18: La giostra; 19,20: «Diario di viaggio», documentario; 20: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: Tombola radiotelevisiva; 22: Incontro di pallacanestro femminile Riri-Losanna.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Musiche da operette e commedie musicali; 10,30: La radio per le scuole; 11,30: Parliamo di musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto. Ore 13: Giornale radio; 13,33: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi; 16,30: Luttazzi presenta: Hit Parade; 17: Giornale radio; 17,32: Galleria del melodramma: Francesco Cilea; 18,15: Trattenimento in musica; 19,30: Luna-park. Ore 20: Giornale radio; 20,20: I trenta minuti; 20,50: Abbiamo trasmesso; 22,20: Musiche di Livirabella, Bianchi e Bugamelli; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,12: Romantica; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,15: I cinque continenti; 10,40: Pasquino oggi; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat; 13: Hollywoodiana. Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Cantano Rosanna Carteri ed Ezio Pinza; 15,30: Giornale radio; 16: Rapsodia; 16,38: Canzoni italiane; 17,05: Gioventù domanda: Incontro con Pierluigi Nervi; «La città del futuro»; 17,40: Bandiera gialla. Ore 19,30: Radiosera; 20: Dal Festival di Newport: Jazz e concerto; 20,45: Jugoslavia, Grecia, Spagna: Rivali sotto l'ombrellone. Inchiesta; 21,15: Luigi Bergonzi e la sua fisarmonica; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di tedesco; 10: Cantate profane; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Musiche di Henze; 13: Musiche di Smetana; 14,30: Quartetto Juilliard; 15,30: «Luisa Miller», di Verdi; 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea. Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Mozart, Satie, Roussel; 20,15: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag: Brahms, Bartok; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Due drammi di Nelly Sachs: «Veglia», «Incantamento».

CRONACA TELEVISIVA

Il prezzo di un uomo

Due satire di Giuseppe Cassieri - La rubrica «Vivere sani» ci esorta tutti alla ginnastica - Stasera la rivista con Mina

Il discorso che abbiamo tenuto in questi giorni sul telefilm di fabbricazione italiana ha modo di continuare parlando della novità di ieri sera, «Il valore commerciale» di Giuseppe Cassieri: una trasmissione che sotto molti aspetti è una conferma di quel che andiamo dicendo.

Cos'è «Il valore commerciale»? E' il prezzo di un uomo, cioè il prezzo — bassissimo, 350 mila lire — che viene assegnato ad un tizio messo sotto e accoppato in Roma dal camioncino di un marmista. Ad una richiesta di danni avanzata dalla vedova e dal suo legale (di una inefficienza incredibile), l'avvocato del marmista risponde smontando pezzo per pezzo la personalità e la vita del defunto e mettendone in evidenza la cattiva salute, il fallimento materiale e morale, i debiti... La conclusione è che il morto non valeva niente e che 350 mila lire sono anche troppe.

I difetti del testo erano facilmente individuabili: un'accentuata verbosità, qualche parentesi eccessiva e quindi una certa tendenza alla dimensione prolissa; per contro era sempre presente una forza satirica che prendeva spunto da una precisa e amara realtà, si può dire, di tutti i giorni: una realtà italiana — il mercanteggiamento che avviene attorno alle vittime della strada, specie quando l'investitore non è assicurato — vista dall'autore e approfondita con occhio ironico e impietoso.

Non siamo d'accordo sulla realizzazione del regista Colli, soltanto formalmente corretta e niente di più. Il testo è «crudele», ma di questa «crudeltà» sostanziale che rimbalzava di continuo nell'acre linguaggio non è quasi rimasta traccia nello spettacolo: il quale spettacolo era assai più sfumato e molle del copione originale e perciò assai meno tagliente. Si pensi alla sequenza dell'agenzia matrimoniale: poteva essere un brano addirittura «nero» e invece ne è venuto fuori, press'a poco, uno «sketch» di rivista. E così tutta la recitazione — a cominciare da Mario Feliciani, che era l'avvocato, un attore più adatto, ci sembra, a parti serie e drammatiche che a ruoli provocanti e sarcastici — si teneva su toni generalmente superficiali, da pièce brillante senza impegno e non da racconto risentito e aggressivo qual è quello di Cassieri.

Ad ogni modo, nonostante tutto, giudichiamo l'insieme positivamente e per le ragioni che abbiamo esposte discutendo di telefilm italiani fasulli. Qui almeno c'era un ambiente ben determinato, una mentalità ben riconoscibile, dei personaggi che possiamo incontrare ogni mattina uscendo di casa e la inequivocabile volontà (e la capacità) dell'autore di cogliere un aspetto del nostro costume contemporaneo.

* *

Fate ginnastica, muovetevi, ha esortato dal secondo canale la rubrica «Vivere sani»; fate ginnastica se no è la fine; ma non fatene troppa, dopo una certa età, se no è la fine lo stesso.

* *

Stasera sul canale nazionale terza puntata di «Studio Uno» 1967 ovvero «Sabato sera»: dopo Dorelli e Panelli, il presentatore sarà Rascel che si affiancherà agli interpreti fissi, cioè Mina, Lola Falana, Franca Valeri, Rocky Roberts. Ricordiamo che le prime due puntate della rivista sono risultate nel complesso piuttosto gradevoli.

Seguirà per «Prima pagina» un servizio di attualità sulla situazione dell'assistenza medica in Italia e sulla riforma ospedaliera.

Il secondo canale si aprirà con un concerto-show del baritono Paolo Silveri e offrirà alle 22 un telefilm della serie giudiziaria «Sotto accusa», in genere accettabile.

* *

Il vento tra i rami del sassofrasso di René De Obaldia, rappresentata in questa stagione dalla compagnia Gino Cervi-Elsa Merlini è in corso di registrazione a Roma. Si tratta, com'è noto, di uno spettacolo comico che sfrutta gli elementi classici del film western. La versione italiana è di Massimo Dursi, con musiche di Fiorenzo Carpi.

u. bz.

CRONACHE DELLO SPORT

Dalle polemiche ai fatti: domani si gioca sul serio

Il Bologna «dimentica» l'Inter e pensa a battere la Juventus

Gli infortunati Furlanis, Nielsen e Pascutti non saranno in campo, ma i rossoblù sono decisi al massimo impegno - La vendetta contro i nerazzurri avrà luogo in altre forme - Domani i bianconeri troveranno avversari tenaci (si parla di 400 mila lire di premio di partita) - I juventini applauditi all'arrivo nella città emiliana

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 14 aprile.

Sta placandosi l'accesa polemica che era esplosa dopo gli incidenti di Inter-Bologna e dopo le pungenti dichiarazioni rilasciate da Helenio Herrera contro l'allenatore dei rossoblù Carniglia e contro il *trainer* romanista Pugliese.

Gli avvenimenti di San Siro e lo strano arbitraggio del signor Monti non tengono infatti più banco nelle discussioni degli sportivi italiani; ora si parla del grande scontro di domenica prossima, si parla cioè di Bologna-Juventus. Helenio Herrera, le sue gratuite accuse, la sua istrionica presa di posizione, il generoso «perdono» di Moratti, che non ha inteso giudicare colpevole il comportamento del *trainer* nerazzurro, sono questioni del passato. Anche qui a Bologna, dove, logicamente, s'erano registrate le reazioni più violente.

D'attualità è oggi il confronto tra rossoblù emiliani e bianconeri torinesi: i primi quali arbitri del campionato dopo essere stati sconfitti dall'Inter; gli altri quasi timorosi di dover rischiare tanto (forse tutto) in una sola partita in trasferta.

A Bologna non si parla d'altro e le richieste dei biglietti per la gara di domenica sono continue. Richieste da fuori città, da tutta Italia. Il direttore sportivo emiliano, dott. Montanari, ha mostrato la montagna di lettere giuntegli in questi giorni: sono migliaia e tutte richiedono i preziosi tagliandini. Perché preziosi? A determinare l'attributo sta il prezzo: 7500 i posti di tribuna, 1500 i popolari di curva. Si pensa al *record* d'incasso, sempre se il tempo tornerà al bello. Oggi è piovuto tutto il pomeriggio, ma i meteorologi credono che il maltempo finirà. Se i segretari contano già i milioni a decine, i giocatori rossoblù hanno oggi lavorato in palestra per sfuggire alla pioggia insistente e noiosa.

Hanno partecipato all'ultimo allenamento tutti i rossoblù, ad eccezione di Pascutti, ammalato, e di Nielsen e Furlanis, infortunati. I tre non giocheranno contro la Juventus e saranno sostituiti rispettivamente da Turra, da Pace (o Paganini) e da Ardizzon. Sono confermate le presenze di Fogli e di Haller, che oggi hanno lavorato assieme ai compagni senza risentire danni per gli infortuni lamentati a Milano contro l'Inter.

Carniglia ha conversato volentieri con i giornalisti e ha detto che il Bologna giocherà per vincere. «Noi — ha aggiunto con forza — giochiamo per vincere perfino al biliardo...».

«S'era ventilata l'ipotesi di una rinuncia del Bologna dopo i fattacci di domenica a San Siro».

«E' stata questa una insinuazione gratuita portata da coloro che avevano paura che noi volessimo reagire poco sportivamente a una ingiustizia patita. Ma noi dimostreremo che il Bologna è essenzialmente sportivo. Non interessa il nome dell'avversario».

«Sono quindi da considerarsi dimenticati gli episodi della gara con l'Inter?».

«Questo no. Ma a proposito del confronto con i nerazzurri campioni d'Italia intendo dire che noi ci consideriamo vincitori. Si dirà che la frase è senza senso logico perché la classifica indica invece un successo dei nostri avversari, ma i miei giocatori sono contenti e orgogliosi del risultato conquistato davanti al pubblico milanese. E io sono con loro. Tutti hanno visto: noi abbiamo fatto tremare i campionissimi. Siamo stati superiori a loro in tutto, in tecnica, in tattica, in condizioni fisiche».

Carniglia si era infervorato nel discorso e quasi aveva dimenticato il diplomatico sorriso con cui ci aveva accolto nel suo spogliatoio. «Comunque — ha continuato — io non ho ancora risposto alle offese ricevute da "quel signore" perché non è il momento. Attendo che i responsabili della Lega provvedano d'ufficio. Poi parlerò, e mi farò sentire. Stiano certi i miei avversari. Chiunque siano. Non rinuncerò a difendermi. Non ho bisogno che nessuno mi insegni niente».

Al termine della conversazione, il *trainer* rossoblù ha accennato alla formazione, aggiungendo che sarà la migliore possibile: Vavassori; Roversi Ardizzon; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Pace o Paganini, Haller, Turra.

Nella mattinata di domani la squadra emiliana partirà per il solito ritiro di Bazzano. A proposito del premio partita, che informatori interessati fanno salire alla cifra di 400 mila lire, nessuna conferma ufficiale. Si sa però che il presidente, comm. Goldoni, anche per chiudere ogni polemica sulla negativa reazione della sua squadra agli incidenti di Milano, allargherà molto i cordoni della borsa qualora il Bologna dovesse battere la Juventus.

Verso sera è giunta in città la comitiva bianconera. Ad attendere i juventini davanti al solito albergo c'erano alcuni gruppi di tifosi, che hanno applaudito i giocatori con particolare calore. Heriberto Herrera, nonostante il clima di particolare simpatia regnante qui a Bologna attorno alla sua squadra (certo più per polemica contro l'Inter che per vero amore per i juventini), non ha nascosto le sue preoccupazioni circa la gara di domenica:

«E' una prova difficile per i miei, perché la partita non è chiara: non si tratta solo di un confronto tra il Bologna e la Juventus con i loro pregi e i loro difetti, c'è qualcosa di oscuro che completa il quadro, qualcosa che mi fa temere il peggio e che oggi è difficilmente individuabile».

L'allenatore bianconero, comunque, non ha nascosto la sua fiducia nella squadra che, a suo dire, sta attraversando uno splendido momento di forma.»

Giulio Accatino

L'Inter oggi a Venezia

Milano, 14 aprile.

Dopo le vivaci polemiche con i colleghi Pugliese e Carniglia, Helenio Herrera è tornato a pensare unicamente ai prossimi impegni dell'Inter. Il trainer nerazzurro ha radunato fin da stamane in ritiro i quindici giocatori, nel villaggio sportivo di Appiano Gentile. Domattina partirà in treno per Venezia con l'intera comitiva e tornerà a Milano domenica sera, subito dopo il termine della partita con i lagunari.

Allenatore e giocatori nerazzurri proseguiranno subito per Appiano, dove rimarranno nuovamente in ritiro fino a qualche ora prima dell'inizio della gara di Coppa dei campioni contro il Cska di Sofia, che sarà giocata a S. Siro mercoledì.

A Venezia Herrera schiererà la seguente formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.

Mentre il trainer dell'Internazionale comincia a meditare sulle difficoltà delle decisive partite che attendono la sua squadra, sul doppio fronte del campionato e della Coppa dei campioni, il presidente della Figc dott. Pasquale non soltanto ha ribadito la sua assoluta convinzione sull'utilità delle polemiche nel calcio, ma si è ancora sostituito a Carniglia nel rimbeccare lo stesso Herrera.

Il dott. Pasquale si è chiesto retoricamente: «Herrera ha dichiarato che con i giocatori del Bologna avrebbe vinto tre scudetti? Ebbene, Carniglia dia una risposta adeguata. Dica — ha continuato il presidente della Figc — che con i soldi di Moratti di scudetti ne avrebbe già vinti dieci».

A questo punto, continuare a prendere sul serio la cosiddetta «legge marziale», tanto rumorosamente proclamata dallo stesso presidente federale durante l'ormai storica riunione di Milano, diventa evidentemente assai difficile per i tesserati della Federcalcio.

d. m.

Un confronto tra due squadre interessanti

Maldini nel Torino domani contro il Cagliari

Il Torino riceve domani il Cagliari, una delle squadre più interessanti del torneo (la formazione sarda è quarta in classifica ed ha disputato ovunque una serie di buone gare). Anche i granata sono in buona situazione in graduatoria e non essendo in discussione né il primato né la retrocessione vi è da sperare in un incontro divertente e ricco di bel gioco.

L'undici granata disporrà di Maldini domani allo Stadio nell'interessante confronto con il Cagliari. Il «libero» granata, schierato ieri nella partitella vinta dai difensori sugli attaccanti per 6 a 2, ha potuto dimostrare di essere guarito dalla leggera distrazione muscolare che, nei giorni scorsi, aveva messo in dubbio la sua presenza contro i rossoblù.

In mediana l'unica novità sarà l'esclusione di Cereser. Bolchi invece verrà confermato nel ruolo di laterale sinistro. In prima linea, all'ala sinistra tornerà Facchin. Pertanto la formazione probabile è la seguente: Vieri; Poletti Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Da segnalare che Combin, al termine dell'allenamento, ha denunciato un leggero mal di gola. Se per il centrattacco francese sorgeranno complicazioni, Fanello è pronto a giocare. Oltre all'ex catanese sono convocati Sattolo, Cereser e Simoni. Pestrin, Volpato e Trebbi scenderanno in campo oggi a Genova contro la Sampdoria nel torneo De Martino.

La compagine granata è in ottima forma pronta a ricevere il temibile Cagliari. Nella gara che ieri ha integrato le esercitazioni, i difensori hanno vinto con tre reti di Puja, due di Fossati e una di Cereser; per gli avversari goals di Combin e Meroni.

L'unico motivo che sembra preoccupare il «trainer» Rocco è l'eccessiva sicurezza che i granata hanno di vincere derivata probabilmente dalla lunga serie di quattordici risultati utili consecutivi. «Mi auguro — ha detto il tecnico triestino — che in campo il Torino giochi con lo stesso impegno sfoggiato nelle altre partite. Il Cagliari, squadra rivelazione del torneo, non va sottovalutato».

Oggi all'ospedale Maria Vittoria l'attaccante granata Carelli, prestato nel novembre scorso al Catania, verrà operato di menisco dal prof. Re. Lo sfortunato giocatore si era procurato la lesione al ginocchio a Novara il 5 febbraio nel torneo di serie B. Il Torino, infine, ha praticamente raggiunto un accordo di massima con l'Atalanta circa la risoluzione della comproprietà di Cella: l'ex granata verrà definitivamente acquistato dalla società bergamasca.

b. b.

Vieri, a sinistra, e Reginato, compagni di squadra due stagioni or sono, saranno avversari domani

Programma di domani

Incontri del primato nelle serie A e B

Domani nel settore di testa dei campionati sono in programma due grosse partite in serie A ed una in B. L'Inter capolista difende la sua posizione sul campo del Venezia, terz'ultimo in graduatoria. Sarà una gara certo accanita.

La Juventus, seconda a due punti dai nerazzurri, giocherà sul campo del Bologna. In B si avrà a Marassi lo scontro tra le due prime, Samp e Varese. E' questa una partita che conta molto per il prestigio, ma in realtà non pare destinata a gravi conseguenze, perché liguri e lombardi sono praticamente certi della promozione, avendo sette punti di vantaggio sul gruppo delle terze classificate (Catanzaro, Potenza e Modena).

Ritornando alla serie A, da segnalare Torino - Cagliari: due squadre in vena cercheranno di confermare le loro buone condizioni.

Nel settore di coda importanti le trasferte del Foggia-Mantova, della Lazio-Vicenza, e della Spal-Milano. Il Lecco dovrebbe essere un avversario «rassegnato» per la Fiorentina, mentre il Brescia lotterà tenacemente a Napoli per ritornare in zona tranquilla.

Ecco il programma (le partite si inizieranno alle 15.30):

SERIE A (28ª giornata) — Bologna-Juventus; L. R. Vicenza-Lazio; Lecco-Fiorentina; Mantova-Foggia; Milan-Spal; Napoli-Brescia; Roma-Atalanta; Torino-Cagliari; Venezia-Inter.

Nota — La partita Venezia-Inter non figura nella scheda del Totocalcio perché in un primo tempo si era parlato di un anticipo in vista di Inter-CSKA di Coppa dei Campioni.

Classifica: Inter p. 42; Juventus 40; Napoli 35; Cagliari 34; Fiorentina e Bologna 32; Torino 30; Milan 28; Mantova 27; Roma e Atalanta 26; Brescia 24; Spal 22, Lazio e L. R. Vicenza 21; Venezia 17; Foggia 16; Lecco 12.

SERIE B (29ª giornata) — Alessandria - Livorno; Messina-Arezzo; Modena-Reggiana; Padova-Catania (sul campo neutro di Ravenna); Palermo - Reggina; Pisa-Novara; Potenza-Catanzaro; Sampdoria-Varese; Savona-Salernitana; Verona-Genoa.

Classifica: Varese e Sampdoria punti 39; Catanzaro, Potenza e Modena 31; Palermo e Reggiana 30; Messina 29; Reggina, Livorno e Novara 28; Genoa 27; Padova e Catania 26; Savona e Salernitana 25; Verona 24; Pisa 23; Arezzo 21; Alessandria 18.

L'olimpionico Daler nel Giro del Piemonte

Alessandria, 14 aprile.

Fervono ad Alessandria gli ultimi preparativi per il II Giro ciclistico del Piemonte per dilettanti, che, organizzato dal Circolo velocipedistico «Piero Melchionni», prenderà il via domenica mattina da Alessandria, per concludersi, sempre nella nostra città, dopo otto tappe, il 23 aprile prossimo.

Tra le adesioni giunte quest'anno, quelle di ciclisti provenienti da quattro nazioni straniere: Cecoslovacchia, Francia, Bulgaria, Svizzera. I cecoslovacchi sono già arrivati ad Alessandria quest'oggi: sono quattro, e tra essi è il campione olimpionico Jiri Daler.

Il via alla prima tappa, la Alessandria - Stresa, di 171 chilometri e 750 metri, sarà dato domenica mattina alle 11 da piazza Gobetti, presente il presidente Rodoni.

L'asso belga Merckx correrà il Giro d'Italia

Milano, 14 aprile.

Il giovane campione belga Eddy Merckx prenderà parte al prossimo Giro ciclistico d'Italia.

Sarà la prima volta che il vincitore delle ultime due edizioni della Milano-Sanremo parteciperà ad una corsa a tappe tanto impegnativa.

La moglie di Benvenuti è giunta ieri in America

Anche il padre e il fratello del pugile triestino in volo a New York Assisteranno lunedì al combattimento di Nino con Griffith per il titolo mondiale - D'Amato, procuratore di Patterson, dice: «Benvenuti può vincere per k.o.» - Il negro è sempre favorito nelle scommesse (13-5)

La famiglia di Benvenuti fotografata alla partenza da Milano: la signora Giuliana, da sinistra, il fratello Alfio, il procuratore Amaduzzi con il figlio, il padre di Nino

(Nostro servizio particolare)
Haines Falls, 14 aprile.

Quadretto famigliare stasera al «Villaggio Italia», quartiere di allenamento di Nino Benvenuti. Il campione d'Europa dei pesi medi è stato raggiunto dalla moglie, signora Giuliana, dal padre Fernando, dal fratello Alfio, arrivati nel pomeriggio in aereo a New York accompagnati dal procuratore Bruno Amaduzzi, con un aereo speciale di trecento sportivi italiani. Sono rimasti a casa soltanto i figli di Nino, Stefano e Maria Cristina, affidati alla nonna.

Per il pugile italiano si è creata dunque l'atmosfera ideale per distendere i nervi in attesa del momento di scendere a New York per il grande confronto di lunedì prossimo con Griffith, titolo mondiale in palio. E Nino ha effettivamente bisogno di tranquillità perché, anche dopo aver virtualmente concluso la sua preparazione al *match*, le sue giornate al «Villaggio Italia» sono trascorse egualmente intense: un continuo pellegrinaggio di operatori della tv, di fotografi, di giornalisti, di amici, che hanno rubato a Benvenuti i pochi momenti liberi dal riposo e dagli allenamenti atletici.

Ieri ad esempio si è fatto vedere ad Haines Falls anche l'attore cinematografico e teatrale Enrico Maria Salerno. Questi, che in Italia è sempre spettatore fedelissimo dei combattimenti di Benvenuti, si trova a New York per assistere ad alcuni lavori teatrali a Broadway ed eventualmente scegliere un testo da dare poi anche in Italia.

Sui giornali di New York lo spazio riservato al campionato del mondo è sempre notevole e l'intonazione dei testi, pur non nascondendo una chiara stima per il pugile venuto dall'Italia, rimane nettamente favorevole a Griffith. «Benvenuti — si dice — è un ottimo pugile, ma Griffith è un fuoriclasse che non fallisce mai gli appuntamenti importanti». Le conseguenze di questa generale fiducia in Griffith si fanno sentire sull'andamento delle scommesse: il campione del mondo è sempre quotato a 13-5 e v'è una tendenza ad uno sbilancio ancora più netto nelle ultime ore, anche se il parere espresso pubblicamente da un esperto come Cus D'Amato, *manager* di Floyd Patterson, è tale da indurre alla moderazione.

Secondo D'Amato, se l'incontro andrà al limite delle quindici riprese, sarà il negro a vincere, grazie alla sua incredibile vitalità e continuità di ritmo. «Non escludo però — ha continuato Cus — che Benvenuti possa metterlo K.O. nelle prime riprese. L'italiano è più veloce sulle gambe e ciò gli darà inizialmente un certo vantaggio. Griffith è sempre all'attacco ed ho visto che Benvenuti sa sparare diretti e ganci d'incontro con entrambe le mani, che potrebbero mettere fine al combattimento».

Benvenuti dunque, secondo Cus D'Amato, può vincere per K.O. Un'opinione confortante, visto che ad esprimerla è l'uomo che, a suo tempo, ha portato Floyd Patterson al titolo mondiale dei pesi massimi.

b. g.

I piloti cercano i fondi per un ospedale mobile al seguito delle corse

Oulton Park (Ingh.), 14 aprile.

L'asso scozzese dell'automobilismo sportivo, Jackie Stewart, è favorito per la Coppa internazionale di Primavera che si correrà domani.

I corridori di cinque Paesi che concorrono alla Coppa di Primavera si stanno adoperando per la raccolta di 50 mila sterline (circa 85 milioni di lire) che dovranno servire alla creazione di una «unità ospedaliera» internazionale mobile. Il complesso di pronto soccorso girerà l'Europa per tutta la stagione onde essere presente a tutti i grandi premi automobilistici. Disporrà di un impianto di raggi X speciale, alimentato con le normali batterie degli automezzi a 12 volt, di un polmone d'acciaio, di riserve di sangue e di speciali apparecchiature.

Grande attesa per Samp-Varese la partita del primato di serie B

I liguri non muteranno la formazione che ha vinto sul campo di Messina

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 aprile.

I giocatori della Sampdoria hanno completato oggi al campo di San Martino la preparazione per l'incontro con il Varese. E' stato approfittato un lavoro di «rifinitura» degli allenamenti svolti nel corso della settimana. Domani i blu-cerchiati saranno condotti a Nervi per il solito «ritiro» del sabato. La formazione per l'incontro con il Varese è già nota. Sarà la stessa, cioè, che ha giocato con sicurezza domenica scorsa a Messina, vincendo per 3 a 1. Bernardini non si è sentito l'animo di ritoccarla per tornare allo schieramento-standard. Delfino e Morini sono infatti guariti e non attendono che il momento opportuno per riprendere il loro posto, ma il trainer della Samp per ora non ritiene di mutare l'undici che in Sicilia, pur con due riserve, ha dato spettacolo. Domani pertanto Garbarini sarà ancora al posto di Morini e Sabatini a quello di Delfino.

Naturalmente, la Sampdoria punta al successo pieno, anche se l'incontro non ha molta importanza agli effetti della promozione: sia la Sampdoria che il Varese, entrambi con 8 punti di vantaggio sulla terza in classifica, possono già considerarsi in serie A, ma c'è tuttavia in palio il primato e nessuna delle due squadre intende abdicarvi. Giocatori e tecnici blu-cerchiati sono a questo riguardo ottimisti.

Essi puntano alla vittoria non soltanto per il primato del girone ma anche per dimostrare che la Sampdoria è senz'altro la migliore squadra della Serie B. Il solo Bernardini non fa pronostici: «Giocheremo come abbiamo sempre fatto — ha detto oggi l'allenatore —, cioè per vincere, ma dovrebbe essere comunque una bella partita, perché saranno di fronte le due migliori squadre cadette».

Da Varese è annunciato un concorso di circa tremila tifosi. Ecco i nomi dei giocatori della Sampdoria che domani sera saranno in ritiro a Nervi: Battara, Dordoni, Sabatini, Tentorio, Garbarini, Vincenzi, Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi, Matteucci, Delfino, Morini, Rignio. I primi undici saranno quelli che scenderanno in campo contro il Varese.

r. b.

Chellini, diventato cieco vuole almeno sentire gli applausi per il Napoli

Napoli, 14 aprile.

Giorgio Chellini, l'ex portiere del Napoli del tempo di Vultaggio, Santamaria e Sentimenti diventato del tutto cieco, ha chiesto ai dirigenti partenopei di poter presenziare a Fuorigrotta ad una delle gare interne degli azzurri, per rivivere le emozioni di un tempo sentendo gli urli, le ovazioni e gli applausi della folla. Il commissario Lauro ha invitato l'ex giocatore ad assistere alla gara Napoli-Fiorentina.

Gino Bartali ha subito un intervento alla trachea

Milano, 14 aprile.

Gino Bartali è ormai ristabilito e domani farà ritorno a Firenze. Lo hanno dichiarato questa mattina i medici della clinica «Città di Milano» dove il popolare ex-campione del ciclismo italiano e mondiale aveva subito lunedì scorso una operazione alla trachea per una infiammazione alle corde vocali manifestatasi da qualche anno. L'intervento è perfettamente riuscito.

* **I titolari del Livorno** hanno cessato lo sciopero e sono tornati ieri ad allenarsi agli ordini di Parola.

* **Eddy Ottoz sarà il principale protagonista** della «Pasqua dell'atleta», la classica riunione nazionale di apertura della stagione italiana di atletica leggera che si svolgerà domani all'Arena di Milano; questo il programma della manifestazione: m. 100, m. 400, m. 800, m. 5000, m. 200 ostacoli, m. 3000 siepi, alto, triplo, disco.

* **Il Cus Torino** si è qualificato alle finali del campionato nazionale universitario di pallacanestro che si disputeranno a Firenze, superando il Cus Parma a Pavia (71 a 60) dopo i t. s. e il Cus Pavia (80 a 54).

* **A Torino il Cus Genova** ha battuto i torinesi per 3 a 1 eliminandoli dal secondo turno eliminatorio del campionato nazionale universitario di calcio.

* **Presso il Club Scherma** di Torino al Valentino, domani alle 9 si disputa il campionato piemontese «assoluto» di fioretto maschile. Favorito l'azzurro novese Santi ed i torinesi Lajolo e Beltrame, data la probabile rinuncia del «tricolore» Granieri.

Anche i figli di John e Karl Hansen in gara nel Torneo calcistico Carlin

La manifestazione verrà disputata dal Frem di Copenaghen e dai giovani delle squadre torinesi e milanesi - Una coppa alla memoria dell'ex segretario granata Giusti

Quattro giorni prima che Juventus e Inter s'incontrino domenica 7 maggio al «Comunale» nella partita che forse dovrà decidere l'assegnazione dello scudetto, gli sportivi torinesi potranno assistere ad un interessante prologo, al campo Ruffini, fra le squadre ragazzi, bianconera e nerazzurra, nella gara che si giocherà nella serata di apertura del 5° Torneo Carlin, organizzato dal G.S. Ex alunni Istituto Sociale. La manifestazione, quest'anno, sarà valida per l'assegnazione del 1° Trofeo Marus.

L'interessante torneo, riservato a formazioni giovanili della categoria «Primavera» oltre all'Inter e alla Juventus, allineerà la Fiorentina, il Milan, il Torino e il Frem di Copenaghen che annovera sette nazionali juniores e i figli degli ex assi juventini John e Karl Hansen. I vincitori delle precedenti quattro edizioni sono stati, nell'ordine: Genoa, Monza, Torino e Milan. La competizione comincerà mercoledì 3 maggio, in notturna, con le eliminatorie che continueranno il pomeriggio del 4 e la sera del 5; sabato 6 ed eventualmente domenica 7 si disputeranno le finali.

Due i gironi: nel primo figurano Torino, Milan e Fiorentina; nel secondo Juventus, Inter e Frem. Sedici le coppe in palio fra cui una dedicata alla memoria del comm. Giusti, ex segretario del Torino. Giovedì 4 maggio verrà celebrata una messa al campo Ruffini in suffragio dei campioni granata scomparsi tragicamente a Superga e di cui si ricorda il 18° anniversario.

Il libro bianco del Coni

Il programma quinquennale del governo per lo sport ed il «libro bianco» del Coni sull'attività e sugli impianti agonistici sono stati trattati dall'on. Catella nella conferenza di ieri al Panathlon di Torino.

Lo Stato in un periodo di cinque anni metterà 32 miliardi e mezzo a disposizione per le discipline sportive. L'onorevole Catella ha illustrato la situazione attuale con molti particolari interessanti e con note personali dovute alle sue esperienze di uomo di sport e di dirigente.

* **Al campo Ruffini** (inizio ore 15.30) la Juventus affronta oggi il Milan nella gara valevole per il campionato De Martino; fra i bianconeri giocheranno Coramini, Rinero e Roveta.

Una corsa «all'italiana» all'ippodromo di New York

Otto cavalli sono stati fatti giungere in aereo dalla penisola - A Vinovo il Premio Piazze Torinesi

Otto purosangue, appartenenti a scuderie italiane, saranno impegnati oggi a Lincoln Down, nel Rhode Island.

Partecipano ad una corsa — dotata di 50 mila dollari (circa 32 milioni di lire italiane) — indetta in occasione di un festival italiano. Sono arrivati, tutti insieme su un aereo speciale, dall'Italia. La gara, è molto attesa dagli italiani di New York, che affolleranno l'ippodromo di Rhode Island; si disputa sulla distanza di 2000 metri; la novità è costituita dal fatto che anziché sull'erba i purosangue correranno su un anello in terra battuta.

Quattro concorrenti — Baute (63½ F. Jovine), Memling (63½ G. Dettori), Minasco (62 G. Pisa), Conte d'Argento (62 S. Fancera) — saranno montati da fantini italiani, giunti ieri in aereo; gli altri quattro Ney (53½) [illegible] (63½), Prince Tady (62) e Tchin Tchin (63½) saranno affidati a statunitensi.

* *

La presenza di tre cavalli da molto tempo assenti dall'ippodromo torinese del trotto (due vi hanno corso forse due volte in tutta la loro carriera) rende piuttosto enigmatico il Premio Piazze Torinesi (lire 1.000.000, metri 1600), in programma oggi pomeriggio (inizio ore 15,15).

I favoriti: Premio Piazza Castello: Profeta-Frontiera; Premio Piazza Statuto: Salvore-Approvata.

Premio Piazza San Carlo: Ortega-Galopera; Premio Piazza Bernini: New York-Eros.

Premio Piazza Carignano: Abusimbel - Toledo; Premio Piazze Torinesi: Uruguay-Zarantino; Premio Piazza Solferino: Tottenham-Sam.

Metreveli elimina Pietrangeli nel torneo di tennis siciliano

Palermo, 14 aprile.

Il canadese Belkin ed il sovietico Metreveli si sono qualificati per la finale del singolare maschile dei campionati internazionali di tennis in Sicilia, in corso a Palermo. In semifinale, nel pomeriggio di oggi, Belkin ha battuto Di Maso per 6-4, 6-3, mentre Metreveli ha clamorosamente eliminato Pietrangeli per 7-5, 7-5.

Secondo l'ordinanza del ministro Gui

Il latino che si studierà nei licei e istituto magistrale

Si tiene conto che nella scuola media unica di latino si fa poco o nulla - I programmi andranno in vigore ad ottobre - Come potranno gli editori in pochi mesi preparare e stampare i nuovi testi?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

Pubblichiamo i nuovi programmi di latino per il ginnasio, liceo classico, liceo scientifico, istituto magistrale, fissati nell'ordinanza del ministro Gui (della quale ieri abbiamo dato un riassunto).

In una premessa si spiega che «l'istituzione della scuola media rende necessari un ridimensionamento e una riforma interna dei programmi di latino in tutto il settore in cui lo studio di questa lingua contribuisce a formare un tipo speciale di cultura». E si ricorda che la lettura dei classici è lo scopo dello studio di questa disciplina.

«Lo studio linguistico — prosegue il testo ufficiale —, che nel ginnasio avrà carattere prevalentemente lessicale e grammaticale, dovrà essere continuato anche nel liceo, notevolmente semplificato, cercando di mostrare via via i principi essenziali e l'uso normale della lingua, riservando invece l'illustrazione delle singole eccezioni grammaticali o sintattiche alla lettura dei singoli autori in cui esse si trovano».

«Le prove scritte per il passaggio dalla quarta alla quinta ginnasiale e da questa alla prima liceale consisteranno in una versione dal latino di autore adatto agli interessi e alla preparazione raggiunta rispettivamente dalle due classi e in una semplice versione in latino di un brano italiano narrativo, a verificare la capacità raggiunta dal giovane nel costruire un periodo latino di non eccessiva difficoltà. Quanto alle prove scritte per il passaggio dall'una all'altra classe del liceo e per il relativo esame di maturità, queste consisteranno in una versione di un brano dal latino di autore della latinità romana o cristiana e in una versione in latino di un brano di prosatore italiano il cui stile permetta realmente una traduzione latina senza sforzi per un'eccessiva elaborazione stilistica o lessicale. Lo studio della letteratura sarà condotto su un piano fondamentalmente storico».

Per il liceo scientifico, l'ordinanza sottolinea che non si può prescindere «dalla considerazione che gli alunni possono accedere a questa scuola anche sprovvisti di una conoscenza sistematica pur dei primi elementi della lingua; perciò lo studio di questa viene prorogato fino al terzo anno. Il triennio finale dovrà mirare particolarmente a sollecitare e ad educare l'interesse anche per gli aspetti scientifici e tecnici del mondo antico. Lo studio della letteratura sarà condotto su un piano fondamentalmente storico».

Per l'istituto magistrale, nelle prime tre classi l'azione didattica dovrà considerarsi rivolta ad una trattazione sistematica della morfologia e della sintassi, utilizzando, per quanto possibile, quella elementare conoscenza della lingua alla quale il giovane è stato avviato nella seconda classe della scuola media. Elemento discriminante per l'insegnamento del latino sarà la diversa scelta delle letture, operata in concordanza con le finalità dell'istituto magistrale e con la diversa durata del corso di studi, cui è anche legata la diversa distribuzione della storia letteraria negli ultimi due anni.

Ginnasio-Liceo classico

IV Ginnasiale: Revisione e integrazione dello studio della morfologia. La sintassi dei casi. Lettura di brani di autori prevalentemente classici.

V Ginnasiale: Sintassi del verbo ed elementi iniziali della sintassi del periodo. Lettura di Cesare e di passi di poesia.

I Liceo classico: Ricapitolazione e integrazione dello studio della lingua svolto nel Ginnasio, con particolare riguardo alle linee fondamentali della sintassi del periodo. Virgilio, Cicerone, Sallustio oppure Livio. Disegno storico della letteratura latina dalle origini alla fine dell'età arcaica.

II Liceo: Scelta di Catullo oppure antologia dei poeti elegiaci. Orazio, Tacito. Disegno storico della letteratura latina dall'età di Cesare e Cicerone fino a tutta l'età augustea.

III Liceo: Commedia di Plauto o Terenzio, oppure Lucrezio, Cicerone oppure Seneca filosofo oppure S. Agostino. Disegno storico della letteratura latina dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente. L'insegnante curerà una sintesi organica della storia della letteratura latina in modo da consentire all'alunno di seguirne l'essenziale svolgimento attraverso le varie epoche.

Liceo scientifico

1ª Classe: Morfologia. Nozioni elementari di sintassi. Letture di passi progressivamente adeguati all'esperienza che gli alunni hanno della lingua.

2ª Classe: Completamento della morfologia e sintassi dei casi.

3ª Classe: Sintassi del verbo ed elementi essenziali della sintassi del periodo. Lettura di un libro o di una scelta adeguata di Cesare. Antologia di Catullo e dei poeti elegiaci, oppure Ovidio. Disegno storico della letteratura latina dalle origini alla fine dell'età arcaica.

4ª Classe: Virgilio e Orazio. Lettura di un'antologia di prosatori latini dell'età romana e cristiana. Disegno storico della letteratura latina dall'età di Cesare e Cicerone fino a tutta l'età augustea.

5ª Classe: Cicerone, Lucrezio. Disegno storico della letteratura latina dall'età di Tiberio fino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente.

Istituto magistrale

1ª Classe: Morfologia; coniugazione regolare. Nozioni elementari di sintassi. Letture di passi progressivamente adeguati all'esperienza che gli alunni hanno della lingua.

2ª Classe: Completamento della morfologia e sintassi dei casi.

3ª Classe: Sintassi del verbo ed elementi essenziali della sintassi del periodo. Virgilio. Lettura di passi dal «De bello gallico» di Cesare, oppure Livio. Lineamenti generali della letteratura latina dalle origini a tutta l'età di Cesare e Cicerone.

4ª Classe: Orazio. Cicerone. Passi adeguatamente scelti dalla «Institutio Oratoria» di Quintiliano. Lineamenti generali della letteratura latina dall'età augustea all'età cristiana.

I programmi andranno in vigore in autunno. Una domanda: non si poteva pensarci prima? I professori debbono adottare in questi giorni i testi per l'anno prossimo e dovranno in fretta scegliere tra i volumi già in commercio. D'altronde non è pensabile che gli editori in pochi mesi siano in grado di preparare e stampare i libri secondo i nuovi programmi.

I. f.

Tre banditi assaltano una merceria ad Arona

Scoperti dal proprietario, sono fuggiti - Il negoziante si è aggrappato alla maniglia della loro auto ed è stato trascinato per cento metri

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 14 aprile.

(g. r.) Oggi pomeriggio, verso le 18,30, a Bogogno presso Arona, tre banditi hanno assaltato una merceria. A quell'ora una «Giulietta» si è fermata in via IV Novembre dinanzi al negozio del sig. Guido Sacchi, di 35 anni. Dall'auto sono scesi tre individui che, quando hanno visto il signor Sacchi entrare nella retrobottega, hanno fatto irruzione nel negozio ed hanno cominciato ad appropriarsi della merce contenuta negli scaffali.

Il proprietario, ritornato quasi subito, ha sorpreso i ladri e si è messo ad urlare invocando soccorso e contemporaneamente si è gettato con decisione su uno dei malviventi obbligandolo ad abbandonare la refurtiva. I tre ladri sono fuggiti sulla loro auto portando via soltanto qualche camicia e dei fazzoletti, per un valore di 35 mila lire.

Il negoziante derubato li ha inseguiti e si è aggrappato alla maniglia di una portiera della «Giulietta», già in movimento. E' stato così trascinato per un centinaio di metri ma poi è caduto ed è svenuto.

Ieri a Montegrosso d'Asti

Bambino di 4 anni seviziato da un ambulante sessantenne

Il responsabile arrestato: nega

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 14 aprile.

(c. m.) Un bimbo di quattro anni è stato seviziato da un bruto oggi alle 14 a Montegrosso d'Asti: un'ora dopo i carabinieri hanno arrestato il maniaco; è l'ambulante Giuseppe Tonda di 63 anni, da Settimo Torinese.

Il bruto ha avvicinato il piccolo alla periferia del paese e, presolo per mano, lo ha trascinato dietro un cespuglio abusando di lui. Poco dopo sono giunti alcuni contadini e l'ambulante è fuggito attraverso i campi.

Avvertiti, i carabinieri si sono messi alla sua ricerca e in meno di un'ora egli è stato fermato mentre, a piedi, si dirigeva verso Mombercelli. Condotto alla caserma di Montegrosso e interrogato, il Tonda ha negato l'addebito ma sarebbe stato riconosciuto da alcune persone.

Il Tonda è stato arrestato sotto l'accusa di violenza carnale e atti immorali e portato alle carceri di Asti.

Appartengono all'istituto «Opera Serafica»

Quattro suore denunciate a Merano Avrebbero picchiato i bimbi in collegio

Il rapporto inoltrato alla Magistratura dai carabinieri in seguito al racconto di alcuni dei piccoli - «Siamo stati percossi con un battipanni», dicono - Ad uno di essi sarebbe stata strappata una ciocca di capelli



I quattro ragazzi che accusano le suore di averli picchiati (Telefoto «A. P.»)

(Dal nostro corrispondente)
Merano, 14 aprile.

Che cosa succede all'«Opera Serafica» di via Goethe di Merano? I carabinieri da parecchi giorni stavano indagando su alcuni episodi che sarebbero avvenuti nell'interno del collegio, nel quale sono ospitati bambini abbandonati e ragazzi dal carattere particolarmente difficile e vivace. Al termine di queste indagini, che ora sono state assunte dall'autorità giudiziaria, gli inquirenti hanno denunciato per abuso di mezzi di correzione quattro suore: suor Clara, al secolo Rosa Niederwieser, 51 anni; suor Aldegund (Rosa Colleselli), 53 anni, da Innsbruck, suor Maria Giuseppa (Notburga Innerbichler), trentunenne, da Ca' di Pietra in Valle Aurina, e suor Natalia (Ida Schwienbacher) di 38 anni, della Valle d'Ultimo.

Tutte e quattro sono state accusate di aver ecceduto nel castigare alcuni bambini dell'istituto: Erich Ladstaetter, di 10 anni, da Silandro; Martin Pircher, di 10, da Laces; Josef Haller, di 10, da Lagundo, e Gunther Kofler, di 11, da Bolzano.

Questa vicenda ha avuto inizio il 31 marzo scorso, quando uno dei ragazzi, Erich Ladstaetter, arrivò in classe con un grosso livido sul collo (i bambini frequentano la scuola statale, all'esterno del collegio). Il piccolo chiese alla maestra un cerotto per poter fermare il sangue. Interrogato sulle cause della ferita, apparve titubante. Gli venne in aiuto un compagno di classe, Martin Pircher, secondo il racconto del quale — e come risulta dalle indagini dei carabinieri — il Ladstaetter sarebbe stato pizzicato con particolare violenza da una suora. In seguito i bambini hanno riferito che il giorno successivo il Ladstaetter e il Pircher vennero interrogati dalle suore. Saputo che avevano raccontato dei presunti pizzicotti, una delle religiose avrebbe ordinato ai due ragazzi di togliersi i pantaloni e le mutande e quindi li avrebbe picchiati con un battipanni.

Ma l'episodio più sconcertante è stato raccontato ai carabinieri da un altro ragazzo, Josef Haller. Il bambino si trovava nel refettorio il giorno dopo la «punizione» del Pircher e del Ladstaetter. In questa circostanza sarebbe stato redarguito da una religiosa che lo avrebbe afferrato per i capelli, scuotendogli il capo e dandogli contemporaneamente violenti schiaffi. Con uno strattone più forte degli altri, al ragazzo sarebbe stata strappata una ciocca di capelli, finiti nel piatto di pasta che l'Haller stava mangiando. A questo punto la religiosa — secondo le dichiarazioni del bambino — lo avrebbe costretto a consumare ugualmente il pasto, mangiando minestra e capelli.

Sono queste le accuse che i ragazzi rivolgono alle religiose dell'istituto.

Le quattro suore hanno ammesso di aver dato «qualche scappellotto» ad alcuni ragazzi troppo vivaci; sul fatto del battipanni, però, hanno detto di non aver sentito dire che forse era stato usato. Nessuna ha ammesso, comunque, di averlo adoperato come «mezzo di correzione».

v. c.

Modernissimo aereo militare è precipitato negli Stati Uniti

Las Vegas, 14 aprile.

Un aereo a reazione «SR-71» (successore dell'aereo da ricognizione «U-2») è precipitato ieri nel deserto del New Mexico, una ventina di chilometri a nord-est di Las Vegas. E' questa la seconda volta che un aereo «SR-71», che può raggiungere la velocità di 3280 chilometri all'ora, si schianta al suolo nel New Mexico. Il primo incidente avvenne il 25 gennaio 1966.

I due piloti si sono salvati lanciandosi con il paracadute. Severe misure di sicurezza sono state attuate dall'aviazione che impedisce ai giornalisti, e persino alla polizia locale, di avvicinarsi al luogo dell'incidente. *(Ansa)*

Cademartori respinge le accuse per la crisi della «Inter Change»

Il fondatore della banca dichiara a Caracas: «Da oltre due anni non mi occupo dell'istituto» - E nega che gli emigrati italiani in Venezuela siano stati danneggiati

Caracas, 14 aprile.

Le notizie provenienti dall'Italia sulle vicende della «Inter-Change Bank» di Chiasso hanno avuto vasta eco a Caracas. L'industriale Remo Cademartori — il fondatore dell'istituto, che vive da tempo in Venezuela — ha fatto oggi alcune dichiarazioni.

«Da oltre due anni, ossia dall'epoca delle mie dimissioni da membro del consiglio d'amministrazione dell'"Inter-Change Bank" — ha detto Remo Cademartori —, *io sono completamente fuori dal giro d'affari della banca».*

Cademartori, che dirige a Caracas un'agenzia di cambio, pure riconoscendo di avere promosso durante la sua attività presso l'«Inter-Change» investimenti «tutt'altro che sfavorevoli» per la banca, respinge qualsiasi responsabilità personale nelle irregolarità amministrative che sarebbero state scoperte in queste ultime settimane nell'attività dell'istituto di Chiasso.

L'industriale si dichiara ottimista per quanto riguarda le operazioni intraprese attualmente dall'«Inter-Change» in Venezuela e destinate, attraverso un'azione di realizzi, a sanare la situazione della banca.

A proposito di quanto è stato affermato circa le rimesse di emigranti italiani in Venezuela presso l'«Inter-Change» tramite l'agenzia che egli dirige a Caracas, Cademartori ha affermato che da oltre un anno la sua agenzia ha sospeso questo genere di operazioni e che, comunque, nel periodo in cui esse venivano effettuate non vi è stato neppure un solo reclamo. «*Ciò significa* — ha aggiunto — *che quando si parla di clienti della banca che si trovano in Venezuela e che sarebbero stati danneggiati dalle recenti irregolarità della "Inter-Change", si tratta di veri e propri clienti: della banca, correntisti e risparmiatori. Le rimesse di emigranti non c'entrano affatto, per cui la cosa non mi riguarda*».

Cademartori attribuisce le attuali difficoltà della banca in gran parte a un'«*atmosfera allarmistica*», creata forse dagli stessi dirigenti della banca, atmosfera che determinò in un certo senso le sue dimissioni dal consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito. *(Ansa)*

E' fallita una banca nel Principato di Monaco

Monaco Principato, 14 aprile.

Il Tribunale di prima istanza del Principato di Monaco ha dichiarato ieri mattina lo stato fallimentare della *Banque Commerciale de Monaco*, che si trovava in difficoltà dal 10 febbraio a seguito della concessione di un prestito di 7 milioni di nuovi franchi (circa 900 milioni di lire italiane) ad imprese commerciali ed industriali di Montecarlo. *(Ag. Italia)*

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

CALUSO alloggio panoramico vendesi 3 camere servizi cantina garage. Telefonare 257-002 ore pasti.

CASA, piazza Sabotino, 60 camere, buon reddito, 55.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino».

CASETTA indipendente, eventualmente terreno, splendida posizione collina astigiana, privato vende prezzo convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

CASETTA Sagra S. Michele, sei camere servizi vendesi 4.000.000. Massaglia, Milano 10. O1037

CASTAGNETO Po, San Genesio, zona panoramica, vendesi 27.000.000 villa nuova costruzione con 2500 metri quadrati terreno, superficie edificata 270. Telefonare 911-625.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Finalpia grandioso bar ristorante vendonsi muri, ottimo investimento capitale.

CENTRO comodissimo stazione via Baretti 21, appartamento 3 vani, entrata, bagno, bibalconi 5.800.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044.

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

CERES vendesi villetta nuova zona residenziale panoramica. Telefonare 0123-5206 Castagneri.

CHIOSCO METALLICO NUOVO OCCASIONE [illegible] PRONTO SUBITO. TELEFONARE 913-106.

COLLEGNO piazza Repubblica vendo alloggi 1 camera e tinello cucinino affittati. Telef. 784-125.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A34532

COLLINARE panoramico con rustico tutti servizi vendo terreno frazionabile. Telefonare 981-645.

COMPRO alloggetto una o due camere e servizi centrale Crocetta I-II piano. Telefonare 591-974.

CORIO vendesi casa 5 camere servizi garage cortile. Telef. 928-054.

CORSO Francia angolo Via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo inizio cavalcavia) società Fertalia vende alloggi signorili: tre camere, tinello, cucinino; due camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo mq. 20, tre balconate, vista panoramica, mutuo facilitazioni, rivolgersi Cantiere. Telefonare 723-030.

CORSO Parini vendo 4 camere cucina libero 4.000.000. Casalegno 885-962. O925

CORSO Sebastopoli vendo signorile 2 letto salone cucina biservizi mutuo. Casalegno 885-962. O925

CROCETTA, alloggio 3 camere cucina, libero settembre, 11.500.000 meno mutuo. Acchiardi, Settembre 58. O967

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili Via Pigafetta angolo Marco Polo. Telefonare 596-009.

DI NANNI ANGOLO VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE, APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA NEGOZI BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI IFIT, S. QUINTINO 4 BIS, TELEFONI 535-000, 535-948.

DIANO Marina centro, abitabili giugno, camera cucina servizi 3.600.000, due camere cucina servizi 4.700.000, 20 % contanti resto mutuo e facilitazioni, Beltramino, Colombo 45, Diano Marina, telefono 44-874.

FACILITANDO massimo pagamento vendesi zona Indesit Orbassano locale mq 200 uso officina silenziosa o magazzino. Telefonare 327-444.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

GRANDE società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti, via Coppino 125. Mutuo, rateazioni, garanzia assoluta per l'acquirente. Visite cantiere. Telefonare 296-889.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende Bernini signorilissimi salone 2 camere biservizi. Cantiere: Prarostino 4 ang. Francia 100.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI: 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 376-982 - 790-768.

LOCALE industriale mq 600 vicinanze corso Giulio Cesare vendesi permutasi parzialmente. Telefonare 783-398. 2001

LOCALE moderno metri quadrati 250 ingresso carraio cortile, vicinissimo via Po vendiamo-affittiamo. Telefonare 579-888. A38348

LOCALI in Torino mq 1500 e 3000 adatti magazzino laboratorio vendonsi affittansi. Brosio via Altessano 57.

LOCALI industriali Settimo 850 metri, cortile, abitazione, uffici, vendonsi, rateazioni. Telef. 881-805.

LUNGOPO' signorile alloggio tricamere servizi libero vendesi. Casalegno 885-962. O925

NICHELINO vendo alloggi bellissimi 1.700.000 camera consegna giugno. Telefonare 655-913. A39360

NUOVI Mercati privato vende alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Telefonare 674-536.

PALAZZI SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PARELLA, libero settembre, due camere tinello servizi 3° piano senza ascensore, vendesi (intermediari), 5.200.000. Telefonare 757-277 ore ufficio. A39701

PARELLA 6.200.000 mutuo esentasse camera tinello servizi terrazzo cedesi. Tel 779-088.

PECETTO, terreni panoramicissimi, altitudine 500, comodi negozi, pullman. Telefonare 82-216. A38587

PERMUTASI alloggio con rustico dintorni Torino. Tel. 70-335 pasti.

PERMUTEREI nella zona Largo Orbassano due alloggi unibili caduno due camere servizi, con altri due alloggi possibilmente unibili caduno tre camere servizi. Telefonare 596-133.

PERMUTO alloggio 3 vani e servizi Torino paraggi Francia con simile Riviera Ligure. Tel. 877-792.

PIANEZZA terreno mq 1500 progetto approvato due villette vendo anche frazionando. Telef. 536-663.

PIANEZZA vendo ultimi alloggi 1-2 camere. Telefonare 487-118 dopo ore 19. A39222

PIOSSASCO villette con giardino nuova zona residenziale vendonsi pronte subito, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo. Telefonare 60-063.

PRIVATO vende a S. Sebastiano Po terreno fabbricabile 60 tavole, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino».

PRIVATO vende alloggio signorile esente zona Crocetta quattro camere tinello cucina doppi servizi libero subito. Telefono 328-592. A38416

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello e servizi S. Rita. Tel. 369-810.

PRIVATO vende appartamento 2 camere più tinello e servizi. Via Pedrotti 27, tel. 272-976.

PRIVATO vende terreno cintura Torino zona ville tutti servizi mq 1500 circa, possibilità due villette, 7 milioni. Telefonare 344-640.

PRIVATO vende casa collina 23 km Torino, 8 vani garage doppi servizi giardino terrazzo panoramico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8146 — Torino». A38240

PRIVATO vende tre alloggi composti da una due tre camere più cucina e servizi e locali piano rialzato adattissimi per uffici oppure studio medico in corso Unione Sovietica 215 visite dalle 15 alle 19.

PRIVATO vende 1 camera tinello cucinino servizi zona Parella 3.500.000. Telefonare 487-652.

PRIVATO vende 2 camere tinello cucinino servizi corso Francia (Pozzo Strada) 7.000.000. Tel. 487-652.

RAFFAELLO vicinanze attico esente cinque camere salone cucina terrazzo balconi garage sedici milioni più mutuo proprietario vende. Telefonare 689-253. A38856

ROBELLA. Cortiglione ottima posizione vendo casa rurale adattabile, eventualmente anche terreno. Rivolgersi Pettinatrice Rosangela, Murisengo.

RUBIANA alloggio nuovo tre camere servizi doppio garage, giardinetto, vendesi affarone. Tel. 369-024.

S. PAOLO, via Pellice 6, impresa vende alloggi signorili, box, negozi e magazzini adatti supermec. Per informazioni telefonare 723-030 ore ufficio. O881

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissime finiture. Facilitazioni pagamento. Ifit, S. Quintino 4 bis, Torino, telef. 535-000, 535-948 e Sanremo telef. 74-795. O56

SETTIMO Torinese fabbricato centralissimo tre piani reddito oltre 8%. Richiesta L. 35.000.000. Telefonare 560-344. A38078

SIGNORILISSIMO Crocetta cedesi alloggio 45.000.000 salone sette camere. Tel. 779-088.

SOMMARIVA Bosco, strada provinciale. Appartamento 6 vani, giardino mq. 80, 6.000.000. Gabetti, 578-044. O800

SOMMARIVA Bosco, strada provinciale, pioppeto 7000 mq.; 190 pioppelle. Buon investimento. 3.000.000. Gabetti 578-044. O800

SPLENDIDA posizione Cavoretto Alto vendo terreno mq 4300 circa, su strada comunale possibilità ricavare parco, piscina, giardino, orto, frutteto. Telefonare 280-153.

TERRENO borgata Parella progetto approvato camere 100 vendesi. Via Nizza 13, Gaiolo. A38386

TERRENO cerco, costruibile casa in società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 662 — Torino». O800

TERRENO collinare (dintorni Rubiana) panoramico ogni servizio zona villa vendo. Tel. 792-488.

TERRENO edificabile (Rivoli centro) metà permuta facilitazione pagamento. Telefonare 79-612. A38318

TERRENO fabbricabile vendesi mq. 5700 fronte strada provinciale Km. 20 da Torino tutti servizi L. 1600 al mq. trattabile adatto casette. Telefonare 283-915. A38540

TERRENO lottino, circonvallazione Pecetto tutti servizi vendo occasione. Telefonare 750-545. A38316

TERRENO Torino, costruibili 80-120 camere acquistasi. Pagamento cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 664 — Torino».

VALDELLATORRE: vende villette abitabili subito. Telefonare 793-575, 769-786. A38353

VALSALICE vendesi mq 2200 terreno progetto approvato. Tel 774-442 mattino. A38511

VENDESI affittasi locale industriale zona Mirafiori mq 1000 circa. Telefonare 342-143. A38072

VENDESI alloggio zona Regio Parco libero giugno. Tel. 241-256.

VENDESI alloggio 5° piano 3 camere salone servizi corso Racconigi ang. via Fréjus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino». A39830

VENDESI camere cucina gabinetto esterno via Fratelli Calandra 17, Torino. Telefonare 260-443 ore 20.

VENDESI FABBRICATO ATTREZZATO A LABORATORIO FARMACEUTICO COMPLESSIVI MQ. 800 SU 4 PIANI TORINO ZONA PIAZZA RIVOLI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8237 — TORINO».

VENDESI in periferia Caselle mq 1200 circa terreno residenziale 2 milioni 500.000. 1001

VENDESI in Rivarolo Canavese, bellissimo alloggio quattro vani, cucina, doppi servizi. Mutuo. Telef. 741-720.

VENDESI villa nuova Caselle 4 camere servizi termo autorimessa terreno mq 760. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino».

VENDESI 12.250.000 villetta nuovissima sei camere garage Valgioie. Telefonare 937-170. 2001

VENDO alloggio tre camere servizi 4.000.000 trattabili. Ambroggio, via Genova 168. 2001

VENDO casa collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino». A38661

VENDO casa 12 camere 5 garage 1 magazzino non intermediari. Telefonare 627-298. A38462

VENDO due camere cucina corso Regina Vanchiglia 6.500.000. Telefonare 879-251. A37246

VENDO lotti terreno per villa collina Moncalieri. Telefonare 583-783 ore pranzo. A36737

VENDO negozio e cantine. Presentarsi via Spotorno 4. A38297

VENDO terreno fabbricabile panoramico vicino Pavarolo. Tel. 793-116.

VENDO terreno mq. 6000 Scagnello Ceva, altitudine 900, posizione incantevole, progetto villa adatto albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino». A39338

VENDO villetta signorile strada Orbassano-Bruino. Telefonare 909-287.

VENDONSI 2 capannoni industriali mq 750 coperti perfetto stato zona Borgaro. Tel. 272-976. A38948

VIA Guastalla vendo 1 camera servizi esterni 1.100.000. Casalegno, Telefono 885-962. O925

VILLA panoramica collinare, nuova costruzione, vicinanze Torino, volendo 2 alloggi indipendenti garage, impianto centrale termonafta, gas, giardino, frutteto vendo 27.000.000 più mutuo 4.500.000. Telef. 500-229.

VILLA panoramicissima. 9 chilometri Torino 26.000.000 più mutuo. Telefonare 82-216. A38966

VILLA signorile ampio giardino garage dintorni Rivoli vendesi. Telefonare 909-145 ore pasti.

VILLETTA regione Viù terreno mq. 2500 comoda strada accesso splendido panorama vendesi. Tel. 599-320.

VILLETTE, progettazione, costruzione, vendite lottini vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208.

VILLA Valsalice parco terreno fronte strada, casa custode, semiammobiliata, vendesi, 90.000.000. Telefonare 517-803. O24

ZONA Bruino lottini terreno per palazzine vendo, facilitazioni. Telefonare 351-222. 1001

ZONA Statuto vendonsi locali mq. 500 uso laboratorio, magazzino, deposito, libero. Tel. 264-591.

1.300.000 enorme box due macchine, 6.200.000 alloggio seminuovo 3 camere servizi vendo Giaveno 34. Telefonare 299-398. 1001

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. ALLOGGIO 3 camere servizi cercano coniugi piemontesi. Telefonare 794-694. 2001

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI alloggetto Alassio precollinare giardino luglio o agosto. Telefonare 599-114. 1001

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

CASETTA quattro camere, servizi, orto, 10.000 mensili, Tessera 10869 Montiglio Monferrato. A38636

APPARTAMENTO due tre camere, servizi, cercano giovani sposi, zona Vanchiglia-Borgo Po. Fiore, corso Libertà 55, telefono 60,608 Vercelli.

CERCASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi possibilità filobus 54 o 65. Telef. 680-847 ore pasti.

CERCASI alloggio 1-2 camere servizi tutte zone. Telef. 288-942.

CERCASI locale trenta-cinquanta metri officina silenziosa Grugliasco Collegno borgata Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».

CERCO alloggio Pino Torinese 4-5 camere servizi. Telefonare 854-185.

CERCO alloggio 4 camere salone servizi; altro 2 camere salone servizi preferibilmente contigui stesso stabile. Telefonare mattino 753-093.

CERCO due camere servizi Marconi, Raffaello, Sommeiller. Referenze. Telefonare pasti 888-704. A38175

CERCO 1 camera più servizi pressi corso Venezia. Telefonare 211-568, ore pasti. A38604

CERCO 3 camere cucina luglio fitto modesto. Tel. 889-881 ore pasti.

CONIUGI piemontesi affitterebbero una camera e servizi, barriera Milano. Telef. 286-787 ore pasti.

CONIUGI piemontesi cercano casa con terreno collina Torino. Telefonare 678-332. A37684

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto zona Campidoglio libero maggio. Telefonare 753-478.

CONIUGI piemontesi referenze controllabili, pensionati Stato, cercano affittare alloggio 2 camere e servizi, libero, barriera Milano. Tel. 852-033.

CONIUGI soli settentrionali cercano camera tinello servizi. Tel. 213-708.

CONIUGI torinesi affitterebbero 1-2 camere tinello, corso Francia cavalcavia Regina. Telefonare 70-545, ore 19-20. A38152

FAMIGLIA tre adulti cerca agosto alloggio tre camere cucina servizi, piani alti, affitto onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino».

GIOVANE famiglia, laureato, cerca 3 camere servizi preferibile precollinare. Telef. 633-437. A38095

IMPORTANTE società cerca per dipendenze, stabilimento 2000-5000 mq. coperti più cortile Torino o vicinanze. Telefonare 854-185.

LINGOTTO San Pietro affitterei luglio 3 camere cucinotto. Telefonare 351-798. A38676

PIEMONTESI affitterebbero casetta indipendente due alloggi giardino garage termo Francia - Rivoli. Telefonare 792-435. A38474

PROFESSIONISTA cerca alloggio barriera Milano cinque camere servizi preferibilmente casa nuova. Telefonare 287-475. A38411

PROFESSIONISTA prossimo matrimonio cerca attico tre camere servizi zona Francia, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8181 — Torino». A38855

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggetto con box zona Francia. Telefonare 536-417. A38473

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi barriera Milano. Telefonare 271-077.

PROSSIMO sposo operaio [illegible] azienda cerca camera tinello bagno. Telefonare 286-888. A38614

REFERENZIATA cerca camera cucina servizi zona Francia. Telef. 789-871.

SALONE esposizione vetture mq 250-300 zona semicentrale cercasi subito. Scrivere: Casella Postale 297, Torino.

SIGNORA sola torinese referenziata cerca camera tinello cucinino zona corso Moncalieri o paraggi. Telefonare 754-813. A38648

SOFFITTA camera centrale vuota cerca studente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino».

SPOSI cercano alloggetto zona Francia - San Paolo. Telef. 472-363.

SPOSI cercano alloggio per maggio. Telef. 676-156 ore 8-12; 16-20,30.

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat. O939

STATALE, sposi cercano camera tinello zona S. Paolo, S. Rita. Telefonare 397-512. A38295

TERRENO industriale con o senza capannone paraggi strada Settimo Stura autostrada affitto lungo scadenza o compera riscatto. Telefonare 279-913. [illegible]

TORINESE cerca alloggio minimo termo-bagno possibilmente centrale. Telefonare 328-132. A38505

TORINESI adulti referenziatissimi cercano villetta o alloggio cintura zona Francia. Telefonare 785-483.

VENETI cercano alloggio in cambio pulizia scale, referenze. Tel. 579-750.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente, uso pied-à-terre. Telefonare 745-720. O939

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. MADONNA Campagna casa nuova, affittasi negozi adatti panetteria, latteria, generi vari. Telefonare 769-800. O939

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. VANCHIGLIETTA affittasi bella camera indipendente libera subito. Telefonare 273-571.

A Grugliasco strada forte passaggio affittasi negozio attrezzato per macelleria, pollame, pescheria con marmi e friga L. 25.000. Tel. 796-459.

A professionista affittasi camera centrale uso studio eventuale servizio telefono segreteria. Telefonare ore ufficio 518-088. O1007

A referenziata sola darei alloggetto e piccolo mensile cambio tre mattine lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8179 — Torino».

A Rivoli affittasi alloggio residenziale tre camere più cucina. Tel. 957-108.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42, telef. 546-439

ADIACENTE dogana alloggio 4 vani piano terreno affittasi anche uso ufficio. Telefonare 351-798.

AFFITTANSI bellissimi spaziosi [illegible]gozi, corso Agnelli 22. Tel. 392-457.

AFFITTANSI [illegible] adatti negozio magazzino liberi subito. Via [illegible]miori 22/F. A37882

AFFITTANSI negozi bellissimi spaziosi, corso Corsica 9/11. Telefonare 392-457. O647

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A35281

AFFITTASI appartamento 4 camere salone tavernetta camera ospiti menage quadrupli servizi ampi terrazzi bellissima zona Francia. Eventualmente ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 676 — Torino».

AFFITTASI barriera Lanzo 2000 mq. recintati, parte coperti. Tel. 530-835.

AFFITTASI bellissimo locale mq 100 servizi, via Asti 27. Tel. 597-661.

AFFITTASI centralissimo studio - abitazione 5-6 vani. Telef. 579-808.

AFFITTASI Galileo Ferraris, piano rialzato, studio o ufficio modernamente attrezzato quattro locali servizi libero subito, telefono funzionante, esclusi intermediari. Telefonare 591-280 giorni feriali.

AFFITTASI locale fronte corso centrale adatto tutte attività mq. 2000 con alloggio. Telefonare 774-490.

AFFITTASI locale industriale mq. 300 più uffici, montacarichi, adatto laboratorio, rappresentanze, depositi. Tel. 273-333. 1001

AFFITTASI locale misure 5,30 x 3,50 uso deposito o laboratorio silenzioso 12.000 mensili. Telefonare 510-874.

AFFITTASI locale mq. 105 uso magazzino industria silenziosa. Telefonare 774-270. A39768

AFFITTASI locale mq. 1300 zona S. Donato uso magazzino, laboratorio o officina silenziosa uffici antistanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino». A39851

AFFITTASI locali industriali mq. 500, 350, 150. Via Cirenaica 16. Tel. 706-459. O35

AFFITTASI mq. 150 esclusivamente a magazzino Borgata Parella. Telefonare 793-581. A38657

AFFITTASI mq 300 locali seminterrati, uso laboratorio magazzino via Varola angolo Pescatore, costruendo rampa accesso carraio, rivolgersi portineria. Telefonare 323-110.

AFFITTASI negozio 50 metri con seminterrato 70, alloggio abbinato 2 camere. Telefonare 282-488.

AFFITTASI S. Rita 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 599-852.

AFFITTASI uso ufficio Via Sacchi 30, 2° piano, alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426 22213

AFFITTASI vicino Borsa Valori ufficio primo piano cinque vani più servizi. Telefonare 530-048 ore ufficio.

AFFITTASI zona Valentino piano rialzato et seminterrati uffici rappresentanze mq 250. Telef. 681-356.

AFFITTIAMO centro Vanchiglia 1-2 negozi con retro. Telefonare 579-888.

ALLOGGIO centrale, grande ingresso, quattro camere, tinello, cucinino, due bagni, libero 1° giugno 1967. Tel. 544-505. A38907

ALLOGGIO uso ufficio centralissimo affittasi. Telefonare 545-089.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLA SCIENZA

Impianto di [redacted] Sicilia [redacted] produrre [redacted] a [redacted] costo

E' sorto a Gela, vicino [redacted] giacimenti di metano - Vantaggi del modernissimo metodo (appena sperimentato [redacted] San Donato Milanese) sui processi tradizionali - Perché l'urea [redacted] così importante: serve come concime e nella fabbricazione delle resine

(Dal nostro inviato speciale)

Gela, aprile.

Nella vasta [redacted] litoranea dove si profila la selva di torri [redacted] serbatoi del complesso petrolchimico di Gela, è entrato in funzione anche un impianto per la produzione dell'urea. Come [redacted] noto, l'urea ha [redacted] posto speciale nella chimica organica: fu la prima sostanza (di quelle che si pensava potessero formarsi soltanto grazie [redacted] una «forza vitale», non meglio definita) [redacted] es[redacted] preparata con artifizi di laboratorio. Nel dar l'annuncio di questa [redacted] scoperta, il chimico tedesco Federico Augusto Wöhler ebbe [redacted] scrivere, nel 1828, al Berzelius: «*Ora le debbo dire che sono capace di fare l'urea [redacted] rivolgermi al mio rene...*» (l'urea è contenuta nell'urina).

L'urea oggi si ottiene industrialmente per sintesi, da ammoniaca e anidride carbonica, e (almeno come viene prodotta in questo impianto) appare [redacted] un solido bianco, [redacted] forma [redacted] minime pallottoline. La nuova tecnologia, di cui è stato presentato a Gela il pri[redacted] esempio industriale (dopo un impianto pilota mes[redacted] a punto [redacted] San Donato Milanese), è stata ideata (dalla Snam-progetti) [redacted] cominciare dal 1960. Temiamo [redacted] poter dare una spiegazione perfetta della novità del processo, perché dovremmo ricorrere a formule chimiche e [redacted] difficili proposizioni [redacted] fisico-chimica. Ci basti dire che, nel processo, [redacted] prodotto intermedio di questa sintesi, il carbammato ammonico, disidratato, dà appunto l'urea. Ma una parte del carbammato non si trasforma; [redacted] questa parte viene rimessa in opera [redacted] pressione e temperatura più alte perché restituisca i componenti (ammoniaca [redacted] anidride carbonica gassose). Questi poi, ricomponendosi in carbammato in uno speciale condensatore, consentono un recupero di calore [redacted] produzione di vapore; mentre [redacted] carbammato ricomposto viene riadoperato per ottenere l'urea. Il risultato del ciclo è un mi[redacted] costo di produzione.

Una delle materie prime da cui si parte a Gela per la fabbricazione dell'urea è il metano, che si deriva da un giacimento di Gagliano, ivi portato da un metanodotto, lungo qualche deci[redacted] di chilometri; altra materia prima è l'aria atmosferica, che viene frazionata nelle sue due parti, ossigeno [redacted] azoto. Bruciando il metano nell'ossigeno [redacted] ottiene da una parte anidri[redacted] carbonica e dall'altra idrogeno. L'idrogeno, insieme con l'azoto, viene sintetizzato [redacted] formare ammoniaca; e l'ammoniaca, insieme [redacted] l'anidride carbonica, forma appunto (come abbiamo approssimativamente descritto), nel reattore di un'alta torre, l'urea. Questa piove al basso come una precipitazione di granellini bianchi: e [redacted] vengono giù pian piano una cinquanti[redacted] di tonnellate al giorno.

La produzione di [redacted] diventa sempre più importante nell'economia moder[redacted]. Una parte di essa («urea agricola») costituisce il fertilizzante azotato, avente [redacted] più alto contenuto di azoto; e si sparge esso sul terreno in granellini, [redacted] in polvere o in soluzione; anche è adoperato come alimento diretto per il bestiame. Un'altra parte, detta «urea industriale», serve soprattutto per la fabbricazione di resine sintetiche.

La collocazione di questo impianto a Gela è, [redacted] prattutto per ragioni di comodità industriale, collegata con i grandi stabilimenti del gruppo Eni che sono sorti sulla sponda meridionale della Sicilia, per adoperare il petrolio grezzo, che ivi si estrae da una serie di pozzi in terra e sul mare, non lontano dalla costa. Come [redacted] noto quel grezzo è piuttosto denso e pesante; ed esige una serie [redacted] complesse lavorazioni per ottenere, dalle varie frazioni, benzine, oli combustibili [redacted] diesel, gasolio, benzolo [redacted] altri composti aromatici, gas liquidi [redacted] materie plastiche. Questo petrolio ha modificato, con i grandi impianti che ha richiesto, il paesaggio del luogo, creando ivi [redacted] sorta di isola industriale; [redacted] ne ricava (da ben [redacted] pozzi, la cui profondità va sul tremila metri) la maggior parte del petrolio attualmente prodotto in Italia. Gela è stata dotata anche di un porto. Nelle [redacted] raffinerie si lavora oltre che l'olio di estrazione locale, anche grezzo di importazione: e i prodotti dell'industria petrolchimica trovano, da quella costa, un punto di partenza adatto per l'esportazione nel vicino Oriente e oltre Atlantico. Le persone occupate nell'impianto di Gela — ci viene detto — sono duemilacinquecento, per la maggior parte gente del luogo: [redacted] siciliani il 66% degli impiegati [redacted] il 98% dei salariati.

L'antica città, già colo[redacted] greca, dove sarebbe stato sepolto Eschilo, è così diventata anche una città industriale; il che non sarebbe la peggiore delle sue aventure, [redacted] si pensa [redacted] trattamento (la rasero al suolo) che di [redacted] fecero, in tempi lontani [redacted] più volte, Cartaginesi e Mamertini.

Didimo

GELA — La torre dell'impianto per la sintesi dell'urea col nuovo processo Snam. Il prodotto è ricevuto in basso in forma di minute sferette bianche

RISPOSTE AI LETTORI

Un velo di nafta sul mare

Dubbia utilità dei solventi per liberare le acque dagli idrocarburi - L'insufficienza degli accordi internazionali messa in luce dall'episodio della «Torrey Canyon» - Un pericolo per l'Adriatico

Il 18 marzo scorso la superpetroliera «Torrey Canyon», di oltre 61 mila [redacted] nellate di stazza e con oltre 118 mila tonnellate di petrolio, si incagliò su una terribile barriera di scogli a metà strada tra le isole Scilly e la costa della Cornovaglia. Dopo nove giorni, nonostante gli sforzi per strapparla [redacted] agli scogli, [redacted] si è spaccata in due [redacted] lentamente affondava. Oltre 60 mila tonnellate di petrolio si sono riversate in acqua e l'enorme macchia [redacted] olio, spinta dai venti, [redacted] cia le cittadine balneari inglesi della Manica; il pericolo si estende alle coste francesi della Normandia e della Bretagna.

Sono stati messi in opera tentativi per limitare la minaccia, sia dissolvendo il petrolio con particolari solventi, sia distruggendo le 50 mila tonnellate che [redacted] a bordo nei serbatoi intatti, mediante bombardamento, sia erigendo argini galleggianti intorno alla petroliera.

Tutti i tentativi appaiono però insufficienti [redacted] non inutili. Il petrolio ha contaminato le spiagge, ha distrutto migliaia di gabbiani e di uccelli marini, nonché allevamenti [redacted] crostacei. Ingenti si profilano i danni al turismo e alla pesca. Quali misure sono possibili contro simili calamità?

(segue la firma)

L'inquinamento provocato dal disastro della «Torrey Canyon» non può essere ignorato e merita alcune considerazioni. La prima riguarda [redacted] Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento delle acque marine da idrocarburi, firmata [redacted] Londra il 12 maggio 1954, ma che ha la sua origine oltre quarant'anni fa. Nel 1926, riconosciuto [redacted] danno prodotto dal petrolio, riversato in mare durante le operazioni di pulizia delle tanche delle petroliere, si riunirono [redacted] Washington i rappresentanti di molti paesi alla «Conferenza preliminare dell'inquinamento [redacted] acque navigabili da parte del petrolio». La stessa Conferenza decise che venisse stabilita una fascia, lungo le coste dei paesi marittimi e nelle regioni dove la pesca fosse importante, entro la quale fosse proibito riversare il petrolio. In via generale, nel [redacted] di litorali soggetti all'alta marea, la larghezza della fascia proibita doveva [redacted] di [redacted] miglia, ma, in casi eccezionali, la distanza dalla costa per potere scari[redacted] poteva raggiungere [redacted] 150 miglia.

Questo accordo fu esplicitamente applicato, [redacted] punto che, nel 1954 l'Inghilterra indisse una nuova Conferenza, alla quale parteciparono trenta nazioni, tra cui anche l'Italia. Da questa Conferenza nacque la Conven[redacted] citata sopra. In otto anni solo sedici paesi ratificarono gli accordi; tra questi l'Italia. Come furono [redacted] applicati? E' difficile stabilirlo. Nel 1961 [redacted] bilancio dell'inquinamento era catastrofico e tutti i paesi del mondo [redacted] toccati dal flagello. Fu necessaria una nuova conferenza, nel 1962, durante [redacted] quale vennero proposti i seguenti emendamenti: la massima stazza lorda per le navi soggette all'applicazione della Convenzione di Londra [redacted] stata ridotta da 500 a [redacted] tonnellate; le petroliere con [redacted] mila tonnellate di stazza [redacted] più hanno la proibizione assoluta di scaricare; le nazioni aderenti [redacted] obbligate ad attrezzare un certo numero di porti dove [redacted] troliere possono compiere le operazioni di lavaggio e di riparazione.

Inoltre, in seguito [redacted] studi oceanografici, le zone di proibizione [redacted] state estese [redacted] parecchie aree [redacted] mondo; tra queste il Mar Baltico ed il Mare del Nord, mentre per il Mare Mediterraneo la fascia col divieto di scarico [redacted] stata portata a 100 miglia.

La Convenzione di Londra non prende però in considerazione e non viene applicata, nel caso di «versamento di idrocarburi o miscele di idrocarburi provenienti da una avaria o da una perdita impossibile ad evitare, [redacted] dopo l'avaria o la scoperta della perdita siano state prese tutte le precauzioni per impedire o ridurre tale versamento.» (Art. 4, 1 a). L'assurdo è quindi quello di lasciare transitare liberamente in un mare proibito, come il [redacted] timo, petroliere di eccezionale mole, senza prendere tutte le precauzioni necessarie e senza un sistema di controllo della navigazione da terra, così come esiste per il traffico aereo. Giustamente è stato proposto che un paese come la Gran Bretagna, con coste [redacted] poste alle conseguenze di simili incidenti, dovrebbe farsi concedere speciali indennità, che le per[redacted] mettano di prendere le mi[redacted] necessarie per proteggersi.

Il problema è di grande attualità per l'Italia, dove tra qualche anno avrà inizio l'attività di alcuni oleodotti, a Trieste e a Buccari, che determineranno nel Mare Adriatico un traffico di oltre quattromila petroliere all'anno e che si aggiungeranno alle cinquemila petroliere che attualmente solcano il Mare Tirreno, riversando nei porti liguri oltre 28 milioni di tonnellate di greggio. Una seconda osservazione riguarda l'impiego di speciali sostanze impiegate per la bonifica delle acque marine.

[redacted] occasione di un recente convegno tenutosi a Pisa sull'inquinamento delle acque marine organizzato dal Touring Club, feci qualche riserva a proposito di questi solventi atti a disperdere in mare gli idrocarburi. Coi solventi non viene eliminata la nafta, ma [redacted] dispersa; tali sostanze sono molte volte tossiche e quando non [redacted] sono possono evaporare. In mare rimane così tutto l'idrocarburo in emulsione, che non si vede. In ricerche eseguite presso l'Istituto di Idrologia della Università di Pavia, sono stati trovati que[redacted] idrocarburi [redacted] emulsione in parecchi punti delle coste italiane, [redacted] in alcune località in quantità veramente impressionante. Essi rappresentano il maggior pericolo di inquinamento, anche dal punto di vista igienico, per[redacted] si depositano sulla pelle come una pellicola, che essendo liposolubile può essere assorbita. Ed è noto che proprio gli idrocarburi sono sostanze tra le più cancerogene conosciute.

La gravità [redacted] l'estensione dell'inquinamento delle acque marine prodotto dagli idrocarburi richiede da parte dei governi il massimo sforzo e la massima severità nell'applicare quelle misure preventive, atte [redacted] scongiu[redacted] futuri incidenti analoghi a quelli verificatisi col disastro della «Torrey Canyon».

Paolo Berbenni
dell'Università di Pavia

Nel Canada subartico

Petrolio ottenuto dalle «sabbie madri»

Primi impianti industriali dopo vent'anni [redacted] ricerche

Dopo venti anni di studi e di esperimenti, è giunta a maturazione nel Canada una nuova tecnologia per l'estrazione del petrolio dalle sabbie madri della regione subartica dell'Athabasca, le cui risorse potenziali equivalgono alle riserve note degli idrocarburi di tutti i territori [redacted] Medio Oriente messi insieme. Entrerà infatti in funzione in settembre l'impianto minerario e la raffi[redacted] [redacted] Fort Mc Murray con una capacità di lavorazione di centomila tonnellate di sabbia al giorno.

Acqua bollente con l'aggiunta in piccole quantità di elementi chimici non specificati, costituirà la base del trattamento che, sperimentato sotto il velo del segreto industriale, ha condotto alla costruzione di un impianto chimico-minerario [redacted] costo di 150 miliardi. Il primo lavaggio servirà ad elevare la temperatura del materiale scavato (a Fort Mc Murray il termometro scende, d'inverno, fino a [redacted] gradi sotto zero) [redacted] a disgregare le zolle estratte dalle scavatrici. Ulteriori lavaggi satureran[redacted] di acqua ogni granello di sabbia fino a portare alla superficie gli idrocarburi [redacted] cui sono impregnati e che vengono «scremati» da grandi lame rotanti.

Un impianto pilota, che è in funzione da vari anni, ha dimostrato che si possono produrre 80.000 barili (10.000 tonnellate) al giorno di una consistente [redacted] estramifera che, passando alla raffineria, potrà [redacted] trasformata in petrolio greggio di bassa viscosità lasciando un residuo di 2000 tonnellate di coke e 300 tonnellate di zolfo greggio. Quest'ultimo prodotto potrà essere venduto direttamente sul mercato, alla stessa stregua dell'olio minerale, che dall'autunno di quest'anno dovrà affluire, attraverso un oleodotto di 400 chilometri, al centro di distribuzione di Edmonton, capitale della provincia [redacted] Alberta, mentre il coke di [redacted] trame sarà consumato localmente per le lavorazioni industriali e per il riscaldamento degli impianti, degli uffici, e delle abitazioni in gran parte già costruite, destinate alle famiglie dei 500 addetti.

I due milioni e un quarto di tonnellate di petrolio così estratto annualmente provvederanno un aumento di circa [redacted] 5% della produzione [redacted] petrolio [redacted] Canada senza intaccare [redacted] riserve nazionali di idrocarburi liquidi.

I giacimenti di sabbie [redacted] trolifere accertati nel bacino [redacted] fiume artico Athabasca si estendono per oltre settan[redacted] chilometri quadrati mentre [redacted] presente impianto ha un campo d'azione di po[redacted] più di 16 chilometri quadrati. Ma si tratta di una delle zone più favorevoli [redacted] punto di vista minerario in quanto il suolo da rimuove[redacted] per mettere allo scoperto le sabbie non eccede lo spessore di [redacted] metri.

Aldo Cassuto

[redacted] «progetto [redacted] l'atomica all'attuale programmazione di ricerca

Perché [redacted] tanto necessario coordinare [redacted] dirigere il lavoro degli studiosi - Sempre più alto il costo delle apparecchiature ed enormi le spese per finanziare le ricerche di fisica: nel 1969 gli [redacted] Uniti dovrebbero spendere 280 miliardi soltanto per [redacted] settore «alte energie» - [redacted] temono limitazioni

Può sembrare paradossale, dato il carattere stesso della ricerca fisica, ma sono stati proprio i fisici a programmare un piano di ricerca di ampio respiro e con precisi obiettivi, poco più di venti anni fa. Quel piano prese il nome di «progetto Manhattan» e prevedeva la costruzione della bomba atomica. Chi lavora nella scienza sa che esso ha rappresentato [redacted] primo esempio di ricerca organizzata con grandi mezzi strumentali, alta concentrazione di «cervelli»: ha costituito il primo tentativo di «big science», come si dice oggi.

Come fatto scientifico, quel «progetto» ebbe un grande successo; da allora i centri di ricerca, sia fondamentale sia applicata, si sono moltiplicati in tutti i paesi del mondo.

Nessuno si scandalizza, nemmeno negli Stati Uniti, che i fisici elaborino un piano di ricerca pluriennale [redacted] lo sottopongano alle loro autorità governative. Quello preparato dai fisici americani copre un periodo di sei anni, dal '63 al '69; è stato reso noto alcuni mesi fa.

L'esigenza di giungere ad [redacted] programma comune è sopravvenuta in seguito a polemiche tra i fisici delle varie discipline. Una disputa che si è fatta [redacted] certo momento aspra ha opposto la potente corporazione dei fisici delle particelle elementari [redacted] tutti gli altri.

A quelli che lavorano con le grandi macchine della [redacted] sica nel settore delle alte energie si rimprovera di inghiottire una porzione eccessiva dei finanziamenti federali e di assorbire i migliori cervelli per una ricerca che è troppo astratta.

I fisici delle particelle elementari ribattono con vigore che si è alla vigilia di una rivoluzione concettuale che tocca i fondamenti stessi della scienza fisica, di importanza comparabile forse a quella che si è verificata negli anni venti. Oggi sono proprio le loro ricerche che possono permettere di portarla a compimento.

Nel '62 il settore delle alte energie ha assorbito 125 [redacted] lioni di dollari, pari ad oltre 77 miliardi di lire; nel '69 i finanziamenti dovrebbero raggiungere, secondo [redacted] piano, i 800 miliardi; sarebbero poco meno [redacted] triplicati.

L'altro settore che sarebbe notevolmente rinforzato è quello dello stato solido. E' questo un campo di ricerca estremamente attivo negli ultimi quindici anni. Il grande vantaggio che hanno acquisito gli americani [redacted] miniaturizzazione dei circuiti elettrici — di cui si è avvalsa l'industria dei «computer» — è [redacted] frutto dei progressi ottenuti proprio nella conoscenza dello stato aggregato della materia.

Nel '63, alla ricerca fondamentale della fisica dei solidi sono toccati oltre cento miliardi di lire, per il '69 il piano ne prevede [redacted] Fisica delle alte energie e dello stato solido che nel '63 assorbivano assieme i tre quinti delle somme messe a disposizione della ricerca fisica fondamentale — 380 milioni di dollari su cinquecento — nel '69 dovrebbero beneficiare addirittura dei due terzi dei finanziamenti per una somma globale di 710 milioni di dollari. I restanti quattrocento milioni di dollari andrebbero ad altri cinque settori: fisica del plasma, astrofisica, fisica dei nuclei (grosso modo, cento milioni di dollari a ciascuno dei tre settori), e fisica atomica e molecolare e delle energie intermedie (i restanti cento).

Nel '69, [redacted] dovesse essere rispettato il piano di spesa, alla ricerca fondamentale dei fisici andrebbero in totale millecento milioni di dollari, come contributo del governo federale. Attualmente solo l'ottanta per cento delle somme sono di provenienza federale.

La protezione nel futuro è stata fatta pensando ad un aumento annuo composto del 16 per cento della spesa federale per la ricerca di base. In sei anni i finanziamenti vengono moltiplicati per 2,3. Il comitato che [redacted] elaborato il piano ritiene che questo tasso di crescita della spesa deve essere considerato «un minimo ragionevole».

In realtà, i finanziamenti federali per il '64 ed il '65 sono cresciuti di poco più del sei per cento e l'attuale gravoso impegno in Vietnam lascia prevedere che anche per l'anno in corso [redacted] si potrà sperare di avvicinarsi al [redacted] per cento previsto dal piano.

Occorrerebbe incrementare per i restanti tre anni di oltre il venti per cento annuo i bilanci dei fisici, perché al '69 siano raggiunti i livelli di spesa programmati dagli scienziati. Oggi come oggi, sembra poco probabile che ciò possa verificarsi.

Si imporranno dei tagli e, [redacted] essendo possibile toccare i fondi destinati alle ricerche di «big science», pagheranno le spese i gruppi di ricerca meno centralizzati e [redacted] potenti: quelli della ricerca più libera e delle università periferiche. Da ciò hanno origine i borbottamenti che si levano da più parti contro le «corporazioni» meglio organizzate, che si appoggiano alle università più prestigiose, e le proteste generali contro [redacted] politica del governo in Vietnam.

dott. Gino Speciale

Il titolo esatto del libro recensito nelle «Cronache della scienza» della scorsa settimana (storia dell'arma atomica) è: Robert C. Batchelder, *L'irrevocabile decisione*. Saggiatore universale Tamburini, Milano

Insegne luminose [redacted] elettricità

Insegne luminose che [redacted] necessitano di elettricità e che pure hanno una vita utile di oltre quindici anni vengono prodotte dalla ditta britannica Saunders-Roe and Nuclear Enterprise, Hayes Middlesex.

Il segreto della loro lunga luminosità è un tubo [redacted] vetro sigillato col quale viene costruita la leggenda dell'insegna, rivestito internamente di una sostanza fosforescente e riempito di trizio: un gas leggero che [redacted] il noto isotopo dell'idrogeno. Particelle beta a bassa energia o elettroni emessi dal trizio (che è radioattivo) colpiscono [redacted] rivestimento. Questo emette una luce di un colore [redacted] caratteristico del rivestimento impiegato.

Per [redacted]

Microcircuito della famiglia DTL (logica a diodi e transistori) in contenitore piatto (aperto nella foto). La piastrina (parte attiva dell'elemento) integra, [redacted] un'a[redacted] di 2 millimetri quadrati, 8 transistori, 12 diodi e [redacted] resistenze. Il contenitore ha [redacted] lato di circa 7 mm e uno spessore [redacted] circa 1 mm. Il microcircuito, della SGS, fa parte di un'apparecchiatura Fiat per il satellite europeo «Eldo»

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863, Corino-Doria. O206

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telefonare 633-872 Ditta Mazzer. O18

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telef. 664-931. Ditta Casetta. O619

AUTOTRASLOCHI [redacted]uratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-360 (Ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI ditta Deisele, personale specializzato, massima garanzia. Interpellateci. Tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per [redacted] furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. [redacted]

AUTOTRASLOCHI [redacted]ini [redacted] per camere con garanzia concorrenza. Telefonare 393-405. 1001

AUTOTRASLOCHI Torino [redacted] per camere garanzia furgoni [redacted]li. [redacted]lel. 535-552. 1001

AUTOTRASLOCHI [redacted] per camere Torino, dintorni. Garanzia. Telefonare 754-903 Maggio. A38656

BARRIERA Milano affittasi magazzini mq. 300-120-60 ampi luminosi con ingresso carraio uso deposito o industria silenziosa. Telef. 264-867.

[redacted] Milano affittasi magazzino laboratorio mq. 14. Tel. 671-221.

BORGATA Vittoria camera entratina bagno termosifone 20.000 (persona sola). Telefonare 588-755.

BORGO Vittoria affittasi alloggetto camera cucina termo bagno e camera ammobiliata [redacted] servizi. Telefonare 290-903. A39569

CAVORETTO [redacted] camera, cucina più mansarda panoramiche. Telefonare 673-003. A38647

CENTRALISSIMI affittasi 1° piano 2 locali servizi completi uso studio, laboratorio silenzioso. Telef. 378-934.

CENTRO Parella affitto negozio laboratorio mq 180. Corgiat, Bernezzo 26.

[redacted] vicino Santuario del Selvaggio affitto alloggi panoramici per villeggiatura. Tel. 393-714.

COLLINA torinese vista incantevole affitto due camere e cucina. Telefonare 891-934. A37895

DIRETTAMENTE vendo affitto quattro vani servizi Fratelli Carle. Telefonare 761-418. A38678

[redacted] Chieri affittasi negozio [redacted] costruzione. Tel. 241-256.

LIBERO subito due camere tinello servizi. Via Tunisi, tel. 761-418.

LOCALE mq 200 luminoso, alloggio uffici, industria silenziosa, magazzino primo piano, affittasi. Telefonare 760-573. 2001

LOCALE 6x5 forza acqua, Cavoretto 15.000 artigiano deposito. Telefonare 772-546 mattino. A38484

MAGAZZINI con carraio termosifone affittansi pressi Fiat Mirafiori. Telefonare 390-953. A38228

[redacted] affittasi [redacted] mq. 150 piano terreno uso laboratorio magazzino luce acqua comodità. Telefonare 642-078. A38446

NEGOZIO seminterrato mq. 180 complessivi via Donizetti, 80,000 mensili. Telef. 517-803. O24

NEGOZIO zona commerciale Italia 61 annesso alloggetto affittansi anche magazzini laboratori. Corlamilla 29, telefono 697-497. O933

NUOVISSIMI locali per magazzino depositi laboratori mq 180 piano terra mq. 600 seminterrato, stazione Dora. affittansi. Telef. 687-910.

NUOVO lussuoso pied-à-terre (Crocetta) 75.000 mensili. Tel. 751-214.

PORTA Nuova affittasi locale uso negozio. Telefonare 545-088.

PRESSI Municipio luglio alloggio rimesso nuovo signorile 5 camere cucinotto servizi piano 3° 45.000. Tel. 579-901. 2001

TERRENO centrale parzialmente coperto mq. 1600, ufficio, affittasi. Telefonare 539-034. 22842

TRE locali adatti ufficio, Pietro Micca 4, affittansi. Rivolgersi portinaria.

VIA S. Massimo 7 affittasi locale uso negozio ufficio. Telef. 545-089.

VILLA panoramica zona silenziosa lago piccolo Avigliana affittasi. Telefonare 95-161. A39345

ZONA [redacted] [redacted]le [redacted] [redacted] mq. 1000 affittasi. Telefonare 689-848.

ZONA grande sviluppo affitt[redacted] laboratorio con forno e licenza panificazione. Telefonare 264-867

ZONA Nichelino affittansi locali uso officina-magazzino mq. 180. Telefonare 485-651. A38656

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Albisola, tre camere servizi, sei letti, frigo, maggio 35.000, giugno 55.000. Telefonare 644-463.

AFFITTASI Sanzo due [redacted] terrazzo giardino adatto pensionati. Telefonare 487-271. A38887

ALA di Stura, privato vende alloggio signorile: camera, tinello e servizi impianto riscaldamento e ascensore. Telefonare 0123-5123 dalle ore 17 alle 18. 1001

ANDORA vicino mare affittansi alloggetti mesi estivi. Telef. 657-711.

BARDONECCHIA affittasi alloggio 3 camere soggiorno doppi servizi 35 mila mensili. Telefonare 538-409.

BORGHETTO [redacted] Motier complesso Panorama vende facilitando alloggi signorili 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088, 546-061.

CHIOMONTE affittansi alloggi ammobiliati 2-3 camere servizi giardino. Telefonare 362-101.

ENTRACQUE, Marconi 2, alloggi vuoti 3 camere servizi termocentrale affittansi. Telefonare 886-054 Torino.

IMPERIA affittasi alloggio ammobiliato moderno, 2 camere cucina servizi, riva mare, affitto mensile: maggio-giugno 40.000, luglio-settembre 70.000, agosto 100.000, eventualmente [redacted] annuale 36.000 mensili. Telefonare ore pasti 857-684.

LAIGUEGLIA affittasi [redacted]biliato mesi estivi camera tinello servizi. Telefonare 732-492. A39152

LAIGUEGLIA affittasi coniugi camera servizi vicino mare, aprile-maggio-giugno. Telefonare 770-867.

LAIGUEGLIA vicino [redacted] affitto alloggetto ammobiliato maggio-settembre. Telefonare 95-467.

[redacted] affittasi appartam[redacted] ammobiliati viale mare. Tel. 744-953.

PIETRAPORZIO 1246 [redacted]. vendonsi alloggetti nuova costruzione, facilitazioni. Geom. Sarà, corso Nizza 18, Cuneo. 22799

S. MARGHERITA villa splendida, posizione mare, tripli servizi, affittasi convenientemente stagione estiva, sola famiglia. Tel. 589-304 ore ufficio.

S. VINCENZO (Toscana) affitt[redacted] giugno-settembre [redacted] cucina. [redacted]lefonare 685-200. A38894

SANREMO appartamentino signorile arredato centralissimo affitto adulti maggio luglio. Telefonare 531-207.

SPOTORNO affittasi camera tinello servizi mese di maggio. Tel. 689-461.

SPOTORNO affittasi maggio alloggetto nuovo. Telefonare 272-437.

VARAZZE stazione estiva affitto [redacted]partamenti ammobiliati giugno, settembre pre[redacted] ridotti, Vallino, Bovani. 21342

BELLARIA, Albergo Balsoggiorno, completamente rimodernato, anche camere servizi privati, balconi, parco, bassa 1600-1800 complessive.

BELLARIA, Albergo Rubicone, telefono 44-538, vicinissimo mare, ogni comfort: interpellateci per le vostre vacanze estive.

BELLARIA, Pensione Foschi, sul mare, confortevole, parcheggio: bassa stagione 1600.

CATTOLICA, Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, adatto per famiglie, ottimo trattamento, prezzi modici. Chiedere prospetti. 22646

CATTOLICA, Pensione dei Pini, telefono 62-558, vicinissima alla spiaggia, posizione centrale, ottima cucina. Interpellateci.

DIANOMARINA, [redacted]: Villa Igea, telefono 45-100, condizioni vantaggiose aprile maggio, cucina familiare, parcheggio. 22472

LOANO, Pensione Roma, telefono 69-828, centralissima, [redacted] [redacted]ne aprile maggio [redacted]; giugno set[redacted] [redacted], complessive.

LOANO, Villa Resy, tel. 69-985, ottima cucina emiliana, giardino. Prezzi modici.

NIK Hotel, Varigotti, sul mare, soggiorno incantevole: aprile maggio 2500 tutto compreso. Tel. 60-030.

PENSIONE Giada, Rimini, telefono 26-495, posizione tranquilla; giugno 1800, alta stagione interpellateci.

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, telefono 67-557, fronte mare, cucina casalinga. Interpellateci.

RIMINI, Hotel Madrid, sul mare, tutte camere servizi privati, bassa stagione 2200 complessive.

RIMINI, Pensione Villa D'Este, vicino mare, confortevole, cucina casalinga, gestione propria; Bassa 1500, alta 2400; prezzi [redacted] dependence. Interpellateci.

VARAZZE, nuova g[redacted] [redacted] Fiorita, 97-425; maggio, giugno prezzi convenientissimi.

VARAZZE, Pensione Argentina, telefono 97-702, aprile, maggio prezzi ridotti. Interpellateci.

VARAZZE piccolo Hotel, [redacted]. 86-327 camere doccia 2200, bagno [redacted].

VISERBA, Albergo Donella, sul mare, telefono 38-229, modernissimo, prezzi modici.

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, cucina casalinga, giugno settembre prezzi speciali.

VISERBA, Pensione Renzo, [redacted], trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Rita, telefono 38-292, al mare, maggio 1100, giugno 1200, luglio modici.

VISERBA, Pensione Stelladoro, sul mare anche camere bagno, cucina genuina; prezzi modici.

VISERBELLA, Pensione Ostenda sul mare, familiare: Bassa stagione 1200. Interpellateci.

(9) COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetista manicurista callista diventerete moderno insegnamento Istituto Pierolati creatore elettrondulazione, corsi colori diurni, serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telef. 536-826.

A.A. ALLA Sem. Scuola [redacted]ica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533 Continuano iscrizioni corso estetico viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata

A. ACCONCIATORI qualificati [redacted] terete [redacted] insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione, Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI! Ex tecnico Oreal Frolis specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

(10) LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA Cambridge Sorbonne impartisce ripetizioni traduzioni inglese francese. Telefonare 80-512.

DOTTORE impartisce lezioni matematica fisica studenti qualsiasi livello. Telefonare 885-747. A39216

INGLESE, esperta insegnante, ripetizioni alunni medie, accurata preparazione esami, traduzioni dell'inglese. Telefonare 583-733.

[redacted] ripetizioni lezioni signori[redacted] impartisce. Telefonare 682-393.

INSEGNANTE scuola media offresi per lezioni private. Telef. 486-464.

UNIVERSITARIA disposta assistenza scolastica pomeridiana bambini età massima 12 anni. Conoscenza inglese-francese. Telefonare 599-153, ore 9-12. A38291

(11) CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A distinti affittasi camera ammobiliata zona signorile. Tel. 599-498.

AFFITTO bella centralissima camera ammobiliata ogni confort. Telefonare 539-200. A38934

AFFITTASI ammobiliato [redacted]ale. Telefonare [redacted] 515-984. A39274

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina zona Statuto. [redacted]. 482-357

BELLA [redacted] ammobiliata 2 letti [redacted] pensione paraggi piazza Castello. Telefonare 541-159 ore pasti.

[redacted] pensione, [redacted]one anziane, pensionati, bisognose cure, comodità. Telefonare 487-796. A39636

(7) DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A seria ditta capo collaudo diplomato giovane dinamico conoscenza c.s.e. disposto trasferirsi scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino».

ASSISTENTE edile 50enne, lunga esperienza costruzioni civili e industriali, massime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino». A39739

[redacted] diplomata scuole superiori, offresi 1° impiego. Telefonare 564-864. 2001

[redacted] computista commerciale perforatrice Bull comptometriste offresi. Tel. 686-512.

DICIASSETTENNE: stenodattilografa, centralinista, [redacted] subito, offresi. Telefonare 620-252.

DICIOTTENNE dattilocomputista cerca impiego, Telefonare 735-046 [redacted] pasti. A39653

DIPLOMA geometra, militesassolto, patentato, impiegherebbesi. Telefonare 535-552 [redacted] 9-12, [redacted]-20.

DIPLOMATO tecnico 32enne conoscenza francese inglese disposto trasferirsi esamina offerte. Casella 366 A SIP, Milano. 22837

DISEGNATORE [redacted] progettista offresi a ditta ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 — Torino». A39190

GEOMETRA [redacted] capo cantiere novennale esperienza costruzioni di lusso contabilità offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4264 — Torino». A39523

[redacted] settentrionale costruttore edile cerca impiego direzione lavori [redacted]tabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

GIOVANE capo magazziniere azienda industriale buon organizzatore gestione direzione reparto ottime capacità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino».

GIOVANE patente B libero pomeriggio offresi a seria ditta. Telefonare 731-724 ore 13-14, 19-20.

[redacted] perito chimico militesente 1° impiego offresi. Telef. 337-134

GRAFICO lunga esperienza offresi ovunque quale stampatore offset oppure come esperto grafico altre industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A39522

VILLETTA Pineta Sognatonga (Cesena) cinque posti letto affittasi estate, eventuale acquisto esaminasi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8190 — Torino». A38893

150.000 affittasi adulti per stagione estiva appartamento 4 letti, tutte comodità, zona tranquilla dintorni Rubiana. Telefonare 935-944.

(5) ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

A. BELLARIVA Rimini. Pensione Olietta, via Torelli, [redacted]e camere con bagno, trattamento extra, bassa stagione 2000 complessive.

ALASSIA, Hotel Adler, tel. 42-956, confortevolissimo, cucina eccellente, vicinissimo mare, prezzo reclame aprile maggio 2500 complessive.

ALBERGO Ristorante Alessandro, Miseno Mare, [redacted] 45-543, prima linea mare, zona tranquilla, vasto giardino.

DIANO Marina hôtel Bristol maggio giugno settembre 10 giorni al prezzo di 7, luglio agosto prezzi modici.

DIANOMARINA Albergo Airone Milano 24, modicità prezzi pensione, pernottamenti, aprile giugno affitta camera cucinino mobiliati. Telefonare 44-782. A29923

DIANOMARINA Palace Hotel sul mare riapertura 22 aprile, prezzi modicissimi. 22819

FINALMARINA, Borgo, trattoria pensione Lidia. Prezzo complessivo, giugno 1400, luglio 1500, agosto 1900.

HOTEL «La Plaja», Sanmauro Mare (Fo) vicino mare, nuova costruzione, tutte camere servizi, autoparco, bassa 1700, alta 2500 complessive.

HOTEL Pensione «La Fonte», Viserba Rimini, vicino acqua curativa Sacramora, tutte camere doccia, balcone, giugno settembre 1500-1700 complessive. 22602

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-734, Torino.

RIMINI, Pensione Macki, vicinissimo mare, maggio giugno 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI, Pensione Souvenir, Trento 16, telef. 24-365, modernissima. Bassa 1400. 22819

RIMINI Rivazzurra, Pensione Villa Mordini vicinissima mare, ogni comfort: Bassa 1400, Alta modici.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Artesiano, direttamente mare, ottimo trattamento, maggio giugno 1300.

RIMINI S. [redacted]no, Pensione Girotti, a sette metri dalla spiaggia, ottima cucina, parcheggio alberato: giugno settembre 1500-1600, luglio 2100-2200, agosto 2300 complessive. Informazioni telefon. 854-823 Torino.

RIVAZZURRA Rimini, Pensione Lucerna, vicinissima mare, camere con, senza servizi; bassa 1500-1700 complessive, alta, interpellateci. Gestione proprietario. 22799

[redacted], Hotel Royal, via Cavour, 97-641; viale mare, pensione 2500, con ba[redacted] complessive.

A.A.A. DIPLOMATO 25enne quinquennale esperienza offresi per conduzione ufficio vendite, trattative clienti, contabilità magazzini, clienti, impostazione agenti, import-export, allestimenti manifestazioni fieristiche, conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino».

BELLA presenza ventiduenne dattilografa pratica lavori ufficio e telefono impiegherebbesi anche come commessa. Tel. 362-045.

CHIMICO LAUREATO TRENTANO[redacted] LINGUE DIPENDENTE GRANDE INDUSTRIA [redacted]REBBE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8234 — TORINO».

DATTILOGRAFA, perforatrice meccanografica Ibm diciottenne offresi. Tel. 735-117. A39694

DICIOTTENNE volonterosa presenza diplomata dattilografa esperienza ufficio commerciale impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 799-063.

DISEGNATORE-progettista pratico di meccanismi ed impianti offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino».

DISEGNATORE pubblicitario offresi. Telefonare 732-734 dalle 18 in poi.

FARMACISTA esperienza triennale direzione tecnico-amministrativa farmacia rurale offresi qualunque impiego inerente anche campo scientifico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A39186

GEOMETRA ventunenne militesassolto impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8246 — Torino».

GEOMETRA 1° impiego impiegherebbesi edilizia o fabbrica. Scrivere: Corsa, via Torino 83, Nichelino, te[redacted] 663-216. A39809

GEOMETRA [redacted]e militesente, pratico contabilità lavori, disegno edile, rilevamenti, offresi. Miti pretese. Telefonare 481-285.

GIOVANE geometra impiegherebbesi presso seria impresa, miti pretese. Telefonare 296-110. A38880

GUIDA turistica ottime conoscenza città e dintorni cultura livello universitario perfetta conoscenza inglese francese offresi. Telef. 60-784.

IMPIEGATA industria meccanica pratica ventennale paghe contributi dattilografa lavori vari ufficio corrispondente francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A39672

MAESTRA 19enne primo impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 683-414, 687-997.

NEOLAUREATO giurisprudenza offresi seria ditta. Telef. 878-272.

GRAFO, incassatore trentottenne, esaminerebbe proposta di lavoro presso seria ditta o negozio del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino». A39740

PERITO meccanico primo impiego milite esente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino».

PERITO termotecnico 24enne militesente, inizio carriera, libero subito, offresi. Telefonare 542-375.

[redacted] militesente pratica lavori ufficio [redacted], 251-783 ore 8-12. A39513

RAGIONIERA stenodattilografa pratica lavori ufficio-segreteria, perfetto spagnolo offresi subito. Telefonare 799-614. A39572

RAGIONIERA ventottenne pratica commerciale contabilità generale macchine contabili banche corrispondenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino».

RAGIONIERE 24enne, militesassolto, auto propria impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4299 — Torino». A39926

RAGIONIERE 34enne esperienza ultradecennale, lunga pratica lavori ufficio in genere, massima serietà. esaminerebbe serie adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 677 — Torino». 2001

RAGIONIERE 40enne ultradecennale conduzione amministrativa media azienda; veramente esperto problemi aziendali ,fiscali, contabilità, bilanci, costi, contenzioso. Esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino». A39758

SEGRETARIA contabile commercio esportazione stenodattilografa bilingue, lunga esperienza, referenziata, nazionalità francese, trasferendosi Italia occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A39717

SEGRETARIA 23enne ottime referenze, francese inglese parlato e scritto, stenodattilo, disposta viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1016 — Torino». A29946

SESSANTENNE giovanile discreta cultura attesa libretto pensione impiegherebbesi, [redacted] 236-413 ore pasti. A39552

SIGNORA [redacted] compagnia distinta persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».

SIGNORINA segretaria diploma scuola media superiore pratica pluriennale ufficio contabilità generale, paghe contributi, corrispondenza, capace svolgere lavoro indipendente, scopo miglioramento esaminerebbe proposte impiego seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino». A39192

SVIZZERO CORRISPONDENTE E[redacted] TEDESCO, [redacted] IN[redacted] CERCA IMPIEGO PRESSO AZIENDA, [redacted] DI PUBBLICITA' O ALTRO. TELEF. 575-839 ORE 10-11, 15-16, CHIEDERE NEUBURG. A39859

TECNICO elettronico industriale e tv origine torinese, specializzazione campo HF - VHF - UHF - SHF, desideroso rientrare Piemonte, esaminerebbe [redacted] offerta. Disponibilità subito. Patente C. Automezzo. Referenziatissimo. Lingue inglese tecnico e tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 567 — Torino».

TERMOTECNICO esperienza decennale progettazione impianti acqua vapore occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino».

VENTIDUENNE diplomata segretaria aziendale conoscenze francese inglese particolarmente spagnolo, spiccate capacità ed esperienza pedagogiche e organizzative moralità referenze impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino». A39565

VENTIDUENNE perito elettrotecnico militesente offresi per qualsiasi mansione. Telefonare 847-366.

VENTISEIENNE maturità scientifica esperienza amministrativo-commerciale offresi importante industria. Telefonare 730-183. A38540

(12) OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 59, piano nobile O824

A. AUTOSALONE cerca [redacted] 15-18enne per aiuto in generale. Telefonare 367-519. O70

A. VENDETE libri? Se [redacted] qualificati Editrice offre sicuro guadagno per lavoro effettivamente organizzato Piemonte. Presentarsi oggi Sala, Mombasiglio 123, Torino.

A giovani ambosessi grande casa mondiale di elettrodomestici offre possibilità inserimento qualificato nel settore vendita diretta dopo corso istruzione. Guadagno immediato alte provvigione retribuzione fissa. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 560 — Torino».

A propagandiste bella presenza assi[redacted] 250.000 mensili per lavoro organizzato settore culturale. Presentarsi ore 9-10-11 bar Roma, via Lagrange 10. A39936

AFFERMATA industria meridionale trafilati plastica e affini ricerca ottimo elemento pratico macchine trafilatrici, esperienza, referenziato. Remunerazione adeguata. Scrivere: Dittario, Nocera Inferiore (Salerno).

AGENZIA pubblicità cerca perito grafico diplomato per affidargli la responsabilità della realizzazione di stampati, articoli di cartotecnica e oggetti pubblicitari in genere. Scrivere precisando età, curriculum e referenze: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

[redacted] GIOVANE LAUREATO [redacted]MIA-COMMERCIO PER MAN[redacted] DI CONTABILITA' INDUSTRIALE ET IMPIEGATA TRENTENNE, NUBILE, PRATICA MANO D'OPERA. INDIRIZZARE [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 8255 — TO[redacted]». [redacted]

[redacted] NAZIO[redacted] MACCHINE UTENSILI E SPECIALI CERCA DISEGNATORI PARTICOLARISTI AIUTO PROGETTISTI. DETTAGLIARE CURRICULUM «PUBBLICITA' STAMPA 4939 — TO[redacted]». A39317

AZIENDA industriale cerca ragioniera o ragioniere provata esperienza capacità contabile amministrativa. Specificare mansioni posti occupati, referenze, curriculum vitae, pretese. Scrivere: Dott. Allievo, v. Pietro Giuria 46, Torino.

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo P.

CANTANTI dilettanti cercansi concorso Tempo di Musica. Mascaro, via Carmine 11. Preparazione Ce-[illegible]. A38310

CANTANTI dilettanti cercansi concorso Tempo Musica. Mascaro, via Carmine 11. A38310

CAPO to[redacted] squadre lavorazione utensileria [redacted] et macchine capacità meccaniche cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino».

CERCASI dattilografa sedicenne - diciassettenne 1° impiego, Comtel, via Sansovino 225, tel. 296-008, 293-982

(Continua a pag. 14)

La decisione di un giudice di Ascoli Piceno

Altri sette arrestati per sofisticazione di vini

I fermi avvenuti a Genova, Macerata, Padova, Frosinone e Verona - Sequestrati oltre 93.000 litri - La casa vinicola «Ferrari» afferma [redacted] non aver mai avuto rapporti con le persone incarcerate ieri

Roma, 14 aprile.

Il giudice istruttore del tribunale di Ascoli Piceno, a [redacted]clusione delle indagini eseguite [redacted] dal comando [redacted] dei nuclei antisofisticazioni del Ministero della Sanità, ha emesso mandato di cattura a carico di sette persone ritenute responsabili di associazione a delinquere aggravata. Sono accusate di essersi associate tra [redacted] loro e con altri (tra i quali figurerebbero Giuseppe Ferrari e Fabio Lanciotti) allo scopo di commettere reati di commercio clandestino [redacted] zucchero e di sofisticazione di vini.

Le sette persone arrestate nella giornata di oggi e subito incarcerate sono: Renato Praga di 43 anni, amministratore della Spa «Zuccherificio di Sermide» residente a Genova; Claudio Cambiaso di 29 anni ingegnere, addetto all'ufficio vendita dello stesso zuccherificio e abitante a Genova; Pietro Lorenzini di 38 anni commerciante all'ingrosso di zucchero e residente a Legnago (Verona); Romano Puccetti di [redacted] anni, rappresentante di commercio di zucchero e residente a Padova; Livio Giri [redacted] 43 anni, proprietario [redacted] uno stabilimento vinicolo e abitante a Portorecanati (Macerata); Francesco Tedeschi di 57 anni, commerciante di zucchero domiciliato a Roccasecca (Frosinone); Osvaldo Biraschi di 37 anni, pasticciere e residente a Camerino (Macerata).

Nel corso dell'operazione, i carabinieri del Nas hanno proceduto al sequestro giudiziario di 46.134 bottiglie di vino Frizzello Ferrari, bianco e rosso [redacted] per complessivi 73.404 litri e 9891 bottiglie da due [redacted] di vino Valpolicella e Lambrusco amabile Ferrari, per complessivi 19.782 litri.

«Si conferma la notizia — afferma un comunicato del ministero della Sanità — *diramata a cura della competente autorità giudiziaria [redacted] Ascoli Piceno secondo la quale Giuseppe Ferrari, Fabio Lanciotti e le altre persone detenute da oltre due mesi hanno ottenuto la libertà provvisoria essendosi conclusa la prima fase del procedimento penale a lo[redacted] carico. Gli stessi rimangono assoggettati a [redacted] misure restrittive della libertà personale e restano [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria».*

La [redacted] vinicola «Ferrari», alla notizia [redacted] [redacted] arresti e del comunicato del ministero della Sanità, ha diffuso una dichiarazione nella quale afferma: di non [redacted] e quindi [redacted] aver avuto mai rapporto alcuno con le persone [redacted] oggi, [redacted] [redacted] la ditta che tali persone rappre[redacted]; che i sequestri, precedentemente disposti, riguardano soltanto il vino Frizzello ed il vino Maguzzano, per [redacted] sono in corso operazioni di perizia che, visto l'esito favorevole [redacted] analisi eseguite [redacted] controcampioni, si ha ragione di confidare debbano concludersi con [redacted] riconoscimento della genuinità del prodotto.

(Ansa)

Le frodi vinicole

I due fermati a Genova respingono ogni accusa

Sono l'amministratore e un dirigente di uno zuccherificio

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 14 aprile

(f. d.) Due dirigenti di [redacted] zuccherificio sono stati arrestati nella nostra città dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni: sono coinvolti nella vicenda [redacted] vino Ferrari. Si tratta del signor Renato Praga, 43 anni, abitante in viale Odino 2, e dell'ing. Claudio Cambiaso, 29 anni, abitante in via Saporiti 4, rispettivamente amministratore e addetto all'ufficio vendite della società [redacted] azioni «Zuccherificio di Sermide», che ha sede a Genova in via Polleri 3.

Gli arresti sono stati effettuati stamane all'alba: ai due dirigenti, condotti negli uffici del nucleo investigativo, i carabinieri del Nas hanno notificato il mandato di cattura emesso a loro carico il dodici marzo dal giudice istruttore di Ascoli Piceno. L'accusa è di associazione per delinquere aggravata «per essersi associati tra di loro e con gli altri imputati nel procedimento penale a carico [redacted] Giuseppe Ferrari, Fabio Laciotti [redacted] altri, allo scopo di commettere più reati di commercio clandestino di zucchero e di sofisticazione di vini».

I mandati di cattura non [redacted] stati eseguiti prima in quanto gli interessati sono rientrati soltanto [redacted] sera nelle [redacted] loro abitazioni dopo una lunga assenza da Genova. A quanto risulta, i due arrestati, che saranno condotti ad Ascoli Piceno nella giornata di domani, si sono dichiarati estranei alla vicenda delle presunte sofisticazioni attribuite alla ca[redacted] vinicola Ferrari.

Condannato a diciotto anni [redacted] sparatore di S. Stefano Magra

Per omicidio e tentato omicidio - [redacted] anni condonati

La Spezia, [redacted] aprile

(r.) Dinanzi alla Corte d'As[redacted] presieduta dal dott. Pasquale Capotorto, si [redacted] concluso il processo per la tragica sparatoria [redacted] Santo Stefano Magra, in cui lasciarono [redacted] vita due dei cinque calabresi che per una questione d'onore — un mancato matrimonio — si affront[redacted] a colpi di rivoltel[redacted]. Protagonisti del sanguinoso episodio: Fabio Romeo, Gio[redacted] Trapani e Francesco Sivigila, da una parte; Giuseppe Marsano e Fortunato Stelitano, dall'altra. Sivigila e Stelitano furono colpiti a morte; Romeo [redacted] gravemente ferito.

La Corte, dopo tre [redacted] e mezzo di camera di consiglio ha dichiarato Giuseppe Marsano colpevole di omicidio volontario nella persona di Francesco Sivigila e di tentato omicidio nella persona di Fa[redacted] Romeo, e lo ha condannato a [redacted] anni di reclusione per il primo [redacted], a 4 anni e 8 mesi per il secondo, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla libertà vigilata per 3 anni. Ha dichiarato condonati 2 anni. Fabio Romeo, Giovanni Trapani e [redacted] stesso Giuseppe Marsano, accusati di rissa aggravata, sono stati assolti perché il fatto non sussiste.

Presentato il [redacted] del P.M. contro la sentenza Nigrisoli

Bologna, 14 aprile.

(p. o.) Il procuratore generale, dr. Ernesto Dardani, ha presentato stamane ricorso per Cassazione contro la sentenza [redacted] mercoledì scorso dalla Corte di Assise di Appello di Bologna nei confronti del dott. Carlo Nigrisoli

Il cugino di Paola di Liegi morto per l'incidente di sci

Il principe Giulio Ruffo aveva 16 anni - Ferito al fegato e a un rene, era stato sottoposto a tre operazioni

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 14 aprile

(p. v.) E' morto oggi pomeriggio dopo le 16, nel Centro di rianimazione della clinica chirurgica dell'Università, in seguito a un incidente sciatorio, il principe Giulio Ruffo della Scaletta, di 16 anni, [redacted] risiedeva a Bologna in via Guerrazzi, cugino di Paola di Liegi. Il giovane, il [redacted] marzo scorso, vigilia di Pasqua, mentre sciava a Cortina sulla «pista dei vitelli», era andato a urtare violentemente contro [redacted] albero, riportando lo spappolamento del lobo destro [redacted] fegato e uno strappo a [redacted] rene. Era stato subito ricoverato nella Clinica Grignes di Cortina d'Ampezzo e sottoposto a due interventi chirurgici.

Le condizioni dell'infermo, però, continuavano a rimanere preoccupanti, per cui la sera del 9 aprile, con una autoambulanza, veniva trasportato a Padova e ricoverato al Centro di rianimazione, dove il prof Cevese, questa mattina, l'ha sottoposto al terzo intervento chirurgico. Le lesioni al fegato [redacted] talmente gravi che non permettevano al sangue di coagularsi. Nel pomeriggio è avvenuto il decesso

Due anziane pensionate truffate a Pinerolo da [redacted] falso ispettore Inps

Pinerolo, 14 aprile.

(m. g.) Due anziane pensionate, una [redacted] 84 anni [redacted] l'altra di 82, sono state truffate da un falso ispettore [redacted] previ[redacted] sociale che, visitandole presso il loro domicilio, è riuscito ad estorcere il denaro con la promessa che avrebbero avuto in compenso una grossa somma a titolo di arretrati. Il primo [redacted] è avvenuto a Roreto Chisone, vittima Delfina Heritier, [redacted] 84 anni, [redacted] il secondo a Pinerolo, ai danni di Caterina Suria, di 82 anni, abitante alla periferia della città, in via Nazionale 294.

Uguale il sistema di truffa e la descrizione del truffatore, un signore distinto sui [redacted] anni, che [redacted] estrema educazione aveva chiesto di vedere il libretto di pensione. Fatti alcuni appunti, confermava che avevano diritto agli arretrati e quindi richiedeva [redacted] somma di [redacted] lire, che le [redacted] anziane donne consegnavano. Quando rientravano i familiari era facile a [redacted] accorgersi della truffa.

La decisione della Corte di Assise a Torino

Perizia psichiatrica al montanaro che (ubriaco) uccise un suo amico

[redacted] la richiesta dei difensori [redacted] rinviato il processo [redacted] nuovo ruolo: il P. M. [redacted] già pronunciato [redacted] requisitoria [redacted] proposto [redacted] pena [redacted] 22 anni di carcere per omicidio - L'imputato, cinquantaduenne, abitava a Coassolo nelle valli di Lanzo: il delitto [redacted] nell'aprile [redacted]

Il montanaro Domenico Cabodi [redacted] [redacted] anni, che uccise con un colpo di pistola alla tempia il suo migliore amico per un banale contrasto tra ubriachi, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Così ha deciso ieri la Corte d'Assise di Torino al termine [redacted] un dibattimento durante il quale il P.M. aveva chiesto [redacted] anni per l'omicidio e [redacted] mesi di arresto per la detenzione ed il porto abusivo dell'arma. Il processo è stato rinviato a nuovo ruolo.

Domenico Cabodi, [redacted] a Coassolo, abitava [redacted] [redacted] nella frazione Vietti. Aveva anche una baita sull'alpe, detta il «Runch», dove saliva con le [redacted] mucche che, insieme ai magri terreni, gli procuravano il necessario per vivere. Si era allontanato [redacted] paese soltanto per fare il servizio militare: tre anni e mezzo di guerra in Grecia e [redacted] Balcani e altri 18 mesi in Sardegna, in una batteria contraerea.

Non ha avuto molto dalla vita, Domenico Cabodi. Di carattere chiuso e scontroso, non [redacted] nemmeno riuscito a formarsi [redacted] famiglia e, in paese, era considerato un tipo violento e rissoso.

In [redacted] certo senso, era parso soddisfatto di alimentare quell'alone di prepotenza che gli [redacted] [redacted] [redacted] d'attorno. La parte civile, rappresentata dall'avv. Salza, [redacted] riuscita a raccogliere alcuni episodi significativi, che delineano la strana personalità del Cabodi. Una volta, [redacted] un'osteria [redacted] Coassolo, senza alcuna ragione, diede un colpo di bottiglia in testa ad un compaesano; in [redacted] trattoria di Lanzo dovette essere fermato dai carabinieri perché voleva accoltellare [redacted] avventore; [redacted] Castello Vietti minacciò [redacted] il fucile [redacted] conoscente che se ne stava tranquillo davanti a casa; circa un anno fa spianò la doppietta contro Giuseppe Vinardi, che lavorava il proprio prato e non [redacted] dava alcun fastidio; una [redacted] [redacted] alcuni colpi di pistola contro [redacted] vicino, Pietro Corziatto, senza colpirlo: Cor[redacted] andò all'osteria e, quando uscì, trovò Cabodi che lo attendeva al varco per dargli una bastonata.

Una sola persona, in tutto il paese, godeva le sue simpatie, l'agricoltore Giacomo Coletti Grangia, di 43 anni, abitante nella borgata San Grato. La sera del 19 aprile 1966 Cabodi si recò a trovare l'amico *«per fare una bevuta»*. Anche Coletti Grangia era scapolo e il vino era la sua sola soddisfazione. Stavano insieme per ore, discorrendo a monosillabi, con lunghi silenzi e vuotando bottiglie.

Il racconto del delitto, fatto dall'imputato, [redacted] impressi[redacted]nte. *«Verso le 20,30 andai in casa di Giacomo e cominciammo a bere. Il vino [redacted] [redacted] [redacted] offriva: glielo pagavo 250 lire al litro. Lui beveva in una scodella ed io in un bicchiere. Alle 23,30 mi alzai dallo sgabello per tornare a casa. Ma il mio amico mi trattenne e mi disse: "Non sei nemmeno capace a comperarti il foraggio per le bestie". Gli risposi, seccato e offeso, che erano affari miei, ma Giacomo mi afferrò per il collo scuotendomi violentemente. Dopo aver tentato [redacted] liberarmi dalla stretta, impugnai la pistola che tenevo nella tasca e gli sparai un colpo alla testa. Cadde subito sul pavimento e mi accorsi che [redacted] morto. Allora [redacted] ne andai, raggiunsi [redacted] mia grangia e mi addormentai».*

I carabinieri [redacted] ebbero difficoltà a scovarlo, il giorno dopo, al «Runch», dove furono condotti, lungo un impervio sentiero, dalla sorella dell'imputato. Cabodi si lasciò arrestare, consegnò la pistola [redacted] aveva nascosto sotto un [redacted]gliericcio di frasche e confessò.

Ieri ha aggiunto un particolare, per la verità assai poco credibile, al suo racconto: *«Giacomo mi stringeva forte e io non riuscivo a svincolarmi. Allora afferrai la pistola e la sollevai verso il viso [redacted] l'amico, senza intenzione [redacted] sparare. Invece il colpo partì».* Il presidente gli ha fatto notare: *«Come [redacted] l'arma era senza sicura e con [redacted] pallottola in canna?».*

L'imputato ha risposto: *«Durante [redacted] serata, Giacomo [redacted]va preso la pistola in mano. Forse l'av[redacted] armata senza accorgersene».*

Gli avvocati difensori, Armando De Marchi e Carlo Altara, hanno insistito sulle stranezze dell'individuo e sui molti interrogativi che pesano [redacted] l'assurdo delitto. *«Il comportamento di Cabodi [redacted] è normale, come non lo sono le sue azioni. Non sappiamo come si sono svolti i fatti, non sappiamo nemmeno se l'imputato sia sano di mente».* La corte ha disposto che Domenico Cabodi venga esaminato da un perito psichiatra.

g. a.

Domeni[redacted] Cabodi ieri in Corte d'Assise a Torino

IL CALCIATORE PRESENTA DENUNCIA CONTRO IGNOTI

Tutte le telefonate di Germano e Giovanna controllate da investigatori privati a Liegi

Scoperta una minuscola radio trasmittente collegata al [redacted] [redacted] telefono nella cantina della coppia - L'apparecchio trasmetteva le conversazioni fino [redacted] 500 metri di distanza - Con lo stesso si[redacted] fu scoperto il primo nascondiglio della contessina subito dopo la fuga

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 14 aprile.

Un minuscolo apparecchio radio trasmittente, non più grande [redacted] una scatola [redacted] fiammiferi, è stato inserito da due sconosciuti sul [redacted] del telefono del calciatore Germano: l'apparecchio è [redacted] grado di trasmettere a circa 500 metri tutte le conversazioni compiute [redacted] attraverso il telefono che si trova nell'appartamento abitato da José Germano e da Giovanna Agusta, i due innamorati che [redacted] mesi cercano di sposarsi. La scoperta dell'esistenza dell'apparecchio trasmittente a transistor è stata fatta dallo stesso calciatore e [redacted] un ispettore [redacted] telefoni. Germano ha incaricato il [redacted] avvocato di sporgere denuncia contro ignoti al procuratore del re [redacted] Liegi.

Ieri pomeriggio, rientrato a Liegi dopo due giorni [redacted] [redacted]za (era stato a Monaco [redacted] Baviera, assieme alla squadra dello «Standard», [redacted] [redacted] incontro di foot-ball), Germano si è accorto che [redacted] suo telefono non funzionava bene. [redacted] tratta di un impianto nuovo, sistemato da poche settimane, da quando cioè il calciatore è andato ad abitare con Giovanna nell'appartamento che hanno affittato in rue [redacted] Davroy. Il giocatore [redacted] fatto reclamo alla direzione [redacted] telefoni e poco dopo [redacted] ispettore è giunto a casa sua.

Dopo lunghe ricerche su tutta la linea, il tecnico ha scoperto [redacted] guasto: in un angolo buio della cantina dello stabile, [redacted] cavo telefonico era stato sezionato, e in quel punto [redacted] stato inserito un minuscolo apparecchio radio trasmittente. I raccordi erano però stati fatti poco bene, un filo non [redacted] fissato, e provocava i disturbi lamentati da Germano.

La radio nascosta [redacted] del tipo che pare [redacted] frequentemente usato dai servizi [redacted] spionaggio e anche da certi agenti privati di investigazione [redacted] pochi scrupoli: [redacted] in libera vendita in alcuni paesi d'Europa, e ha una notevole potenza. Può trasmettere fino a cinquecento metri [redacted] distanza [redacted] le comunicazioni che passano sul cavo; ogni telefonata fatta e ricevuta [redacted] Germano poteva così essere ascoltata con l'aiuto di un comune apparecchio radio ricevente, anche montato su un'automobile parcheggiata vicino alla casa.

Germano e Giovanna hanno immediatamente avvertito l'avvocato Jeunehomme che da qualche giorno — dopo il congedo dell'avv. Cuyvers — tutela i loro interessi, e il legale stamane ha presentato un dettagliato esposto [redacted] procuratore del re: «Le indagini [redacted] [redacted] in [redacted] —, ci [redacted] detto stasera l'avv. Jeunehomme — e speriamo si concludano con la scoperta [redacted] responsabili».

Circa [redacted] modo in cui è stato possibile sezionare il cavo telefonico e mettere l'apparecchio trasmittente, Germano stesso ha fornito un preciso indizio: «Quattro giorni fa — ha detto —, sono venuti due signori, che si sono presentati come tecnici dei telefoni. Erano vestiti in borghese, ma avevano ciascuno un cappello con le insegne dell'azienda. Non ho avuto alcun sospetto, li ho lasciati entrare. Hanno trafficato a lungo attorno all'apparecchio e sulla linea, sono [redacted]si anche in cantina, dove passano tutti i cavi della casa, poi [redacted] partiti dicendomi che tutto era in ordine». Germano è convinto che i due [redacted] fossero in realtà inviati da qualche investigatore privato, incaricato di fare indagini su di lui e su Giovanna. L'episodio [redacted] è stato naturalmente riferito al procuratore del re. Lo stesso calciatore ha detto che nei giorni scorsi ha notato una automobile [redacted] targa belga in sosta davanti a casa sua o nelle [redacted] immediate vicinanze, con due uomini a bordo: «Sono convinto che da quella macchina ascoltavano le mie telefonate».

[redacted] storia d'amore del calciatore e della ricca ereditiera milanese si è così arricchita — alla vigilia del processo che [redacted] essere concluso e che si svolgerà giovedì della prossima settimana a Liegi — di un nuovo capitolo giallo, tanto [redacted] da sembrare inventato [redacted] [redacted] [redacted] con molta fantasia. Ma secondo voci che circolano stasera, già in passato — quando Giovanna [redacted] subito dopo [redacted] fuggita da Milano era [redacted] in un albergo clandestino — [redacted] radio-emittenti in miniatura avrebbero avuto [redacted] ruolo nella vicenda: grazie a una di esse, nascosta nella casa allora abitata dal calciatore, i genitori avrebbero infatti scoperto il nascondiglio della figlia, che dovette con la massima urgenza trasferirsi.

Sandro Doglio

Non [redacted] avvelenato il commerciante di Sanremo

Lo hanno riconfermato i periti al magistrato

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 14 aprile.

(g. b.) I profess[redacted] Franchini e Canale dell'Università di Genova, incaricati della perizia t[redacted]logica sui resti del commerciante Romolo D'Armi, di [redacted] anni, morto il 23 dicembre [redacted] in una clinica di Sanremo dopo un intervento chirurgico, hanno confermato al giudice istruttore dott. Fortunato che il commerciante è deceduto per cause naturali. Il magistrato aveva richiesto ai periti alcune delucidazioni sui risultati dei loro esami.

Come è noto, per la [redacted] del commerciante vennero [redacted] spettati la moglie dell'uomo, Maria D'Andrea, di 33 anni, ed il cognato-amante Antonio Di Matteo, [redacted] 35, che sono stati arrestati e incarcerati per [redacted] in duplice omicidio. [redacted] accusa sarebbe basata su un biglietto che [redacted] donna scrisse all'amante, nel quale avrebbe fatto chiaramente intendere un piano per sopprimere i rispettivi coniugi, con [redacted] potente anticrittogamico.

Ricevuta la [redacted]zia [redacted] la fine dello [redacted] mese — i professori genovesi avevano concluso che il D'Armi era morto per collasso cardiocircolatorio post-operatorio —, il magistrato aveva inviato una lettera al prof. Franchini e Canale in cui chiedeva alcune [redacted]azioni, sia [redacted] dose letale per un uomo sia sulla possibilità di un eventuale avvelenamento graduale.

Stando ad indiscrezioni, i periti avrebbero [redacted] risposto ai vari quesiti concludendo che gli esami tossicologici non hanno rivelato la presenza [redacted] tossico nei solventi organici del morto.

Incriminato il «regista» di Sanremo che filmava le ragazze senza vestiti

Lui e il fratello (entrambi in carcere) sarebbero rinviati [redacted] giudizio per violenza carnale, atti immorali e corruzione di minorenni - In libertà provvisoria un terzo accusato

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 14 aprile.

[redacted] giudice istruttore dottor Luigi Fortunato ha depositato [redacted] [redacted] [redacted] dell'istruttoria sui fratelli Giovan Battista e Ottavio [redacted] e di Luciano [redacted] Stefano, accusati [redacted] i «balletti rosa» [redacted] Sanremo: Giovan Battista Botto, di 68 anni, e il fratello Ottavio, [redacted] 52, si trovano attualmente in [redacted]cere sotto l'[redacted] [redacted] di libidine violenta; il [redacted] Stefano è stato posto tempo fa in libertà provvisoria.

Da indiscrezioni trapelate, sembra [redacted] Giovan Battista Botto [redacted] venir rinviato [redacted] giudizio [redacted] l'accusa di violenza carnale, atti immorali violenti, corruzione di [redacted]renne, sottrazione consenziente di minorenni e usurpazione di titoli. [redacted] fratello Ottavio dovrebbe rispondere soltanto dei primi tre reati, mentre al Di Stefano [redacted] imputerebbe l'unico [redacted] di corruzione di minorenni.

La squallida vicenda fu [redacted]perta alla metà dello [redacted] gennaio. La polizia aveva arrestato qualche giorno prima a Torino Giovan Battista Botto su accuse dei padri di alcune ragazze sanremesi; secondo tali denunce, il Botto avrebbe organizzato nella sua villetta di Salita Monte [redacted]ta 28, sulla collina sanremese, uno «studio fotografico» in cui venivano scattate «pose» a ragazze minorenni in atteggiamenti lascivi e, il più delle volte, completamente prive di vestiti.

Lo scandalo, che mise a rumore la città, si allargò ben presto assumendo notevoli proporzioni. Qualche tempo dopo venne arrestato a Torino il fratello del Botto, Ottavio, che venne in un secondo tempo trasferito a Sanremo [redacted] [redacted] stessa accusa [redacted] atti di libidine violenta. Pochi giorni più tardi fu arrestato in provincia [redacted] Varese Luciano Di Stefano, di [redacted] anni.

Nella vicenda risultarono implicate una decina [redacted] ragazze minorenni e la bellissima moglie di un professionista sanremese. I due Botto, [redacted] si presentavano come *talent-scouts* di una inesistente casa cinematografica americana, invitavano le [redacted] incontrate sulla spiaggia, nella villetta di Salita Monte Marta: lì, dopo averle fatte spogliare, le ritraevano e [redacted] filmavano in pose audacissime. [redacted] loro «attività», però, non si sarebbe limitata a questo se il giudice, come appare probabile, li rinvierà a giudizio anche per violenza carnale. Sembra [redacted] i casi accertati siano cinque o sei. Per quanto riguarda l'accusa di usurpazione di titoli che verrebbe contestata a Giovan Battista Botto, riguarda la sua mania di farsi [redacted] per architetto, pur essendo sprovvisto [redacted] titolo di studio.

Nei giorni scorsi il dottor Fortunato ha ordinato [redacted] dottor Mario Saccone di effettuare una perizia su Gi[redacted] Battista Botto. Stando sempre alle indiscrezioni la perizia mira ad accertare [redacted] l'uomo [redacted] impotente; fatto, questo, che lo stesso interessato avrebbe escluso. La perizia sarebbe stata comunque positiva.

L'avvocatessa Evelina Cristel, che difende i fratelli Botto, [redacted] comunque intenzione [redacted] chiedere al giudice la nomina di un perito [redacted] parte [redacted] tale delicata materia. Giovan Battista Botto è difeso anche [redacted] l'avv. Andreis di Cuneo ed il fratello dall'avv. Cambiano di Torino. Il [redacted] Stefano [redacted] è affidato all'avv. Moroni [redacted] Sanremo. Il giudice istruttore [redacted]vrebbe procedere [redacted] rinvio a giudizio [redacted] tre entro cinque giorni, [redacted] dare modo ai difensori di prendere visione [redacted] gli atti.

g. b.

Giovan Battista Botto rinviato a giudizio (Telefoto)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. [redacted] per parola

(Continua da pag. 12)

CERCASI apprendista impiegata. Telefonare 383-604. A38424

CERCASI ragioniere pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino». A38368

CORRISPONDENTE perfetto tedesco francese inglese cercasi quattro ore giornaliere. Tel. 240-440.

DATTILOGRAFA precisa massimo 19enne cerca istituto universitario. Telef. 540-418, 515-959.

DATTILOGRAFA veramente veloce, corrispondente autonoma, libera subito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4198 — Torino». A38415

DISEGNATORE meccanico diplomato aiuto progettista preferibilmente libero subito possibilità carriere cercasi solo che abile e volenteroso da industria meccanica vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». 1001

FOTOSTAMPATORI provetti ed apprendisti con qualifiche industriali assume Fotocrom, via Mombarcaro 91.

GARAGE monoblocco cemento introdotti mercato. Per sviluppo vendite assumonsi con interessenza giovani attivi Piemonte, nord-centro Italia. Benesso, XX Settembre 54, Torino, 540-063. 0122

GEOMETRA referenziatissimo anche pensionato lavoro tecnico-amministrativo continuativo mezzo orario cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8156 — Torino». A38563

IMPIEGATA amministrativa nubile esperienza contabilità meccanizzata media industria 2ª categoria possibilità miglioramento. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 628 — Torino». 0891

IMPIEGATA FATTURISTA [redacted] MACCHINA MESCATOR NOZIONI INGLESE POSSIBILMENTE FRANCESE TEDESCO LIBERA [redacted] INDICARE POSTI OCCUPATI REFERENZE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4302 — TORINO».

IMPIEGATA pratica assume piccola officina solo mattino domande manoscritte referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8176 — Torino».

IMPORTANTE azienda cerca ingegnere meccanico, pratica almeno quinquennale, dirigenza azienda trasporti, dettagliare dati anagrafici e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4187 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTORE AUTOMOBILISTICO CERCA ABILE STENODATTILO CORRISPONDENTE INGLESE - FRANCESE, NOZIONI IMPORT-EXPORT, LIBERA SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8203 — TORINO».

IMPRESA assume ragioniere o contabile pratico libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino».

IMPRESA cerca geometra esperto lavori referenziato desideroso successione titolare anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

INDUSTRIA Beinasco cerca stenodattilografa 2° impiego età 18-18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 674 — Torino». 1001

INDUSTRIA [redacted] Italia cerca periti industriali esperti in disegno meccanico e disegno impianti chimici industriali. Specificare curriculum referenze pretese. Età max 35. Scrivere: Pubbliman, [redacted]lle 38-E, Novara. 22772

INGROSSO calze zona Statuto cerca apprendista commessa 15-16enne bella presenza dinamica licenza commerciale o media. Telef. 537-687.

LANIFICIO a ciclo completo cerca giovane buona volontà con particolare predisposizione a distinguere i colori, per svolgimento interessante lavoro colorista campionature reparto tintoria età richiesta 15-17 anni o se già pratico del ramo assolto servizio militare, grado d'istruzione media o professionale trattamento economico adeguato alle effettive capacità. Scrivere indicando referenze a: Pubbliman casella 133 E Biella.

MEDIA industria paraggi corso Belgio cerca apprendista impiegata 16-17 anni. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino».

MEDICO dentista specialista cercasi collaborazione nuovo importante studio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino».

PICCOLA azienda elettromeccanica dintorni Torino in fase sviluppo cerca tecnico diplomato non primo impiego per conduzione tecnico-amministrativa. Pretese curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 673 — Torino». 1001

RAGAZZO 15enne con attitudine al disegno cercasi da studio tecnico. Telefonare 774-223. A38270

RAGIONIERA assume massimo stipendio grande industria per settore contabilità. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8148 — Torino». A38552

RAGIONIERE capace cercasi per collocamento impianti contabili Piemonte, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Milano».

RAGIONIERA esperta pratica lavori ufficio e contabilità cercasi. Telefonare 328-321. A39831

SCUOLA cerca 15enne primo impiego. Telefonare 471-623 ore 9-12.

SEDICENNE attitudine disegno, riproduzione fotografica et stampa cerca istituto universitario, Telef. 540-418, 515-959. A38508

SERIA società pressi borgata Vittoria cerca impiegata e stenodattilo ottimo francese scritto parlato bella calligrafia per corrispondenza aiuto contabile stipendio sindacale III categoria. Dettagliare curriculum: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino».

SERIA società pressi borgata Vittoria cerca ragioniere 25-30enne pratico amministrazione in genere, contabilità, bilanci, pratiche fiscali, buon avvenire stipendio iniziale II categoria. Dettagliare curriculum referenze: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino».

SIGNORINA massimo 18enne nozioni contabilità pratica Audit cercasi da importante industria. Telefonare 689-650. A38097

VACANCIES available in Turin, starting October-November, for 50 teachers of English. To improve pronunciation, fluency and professional ability, candidates are offered, starting May, free courses of phonetics, intonation, conversation and modern teaching techniques and practice. Apply to: «Pubblicità Stampa 8202 — Torino». A38949

CINQUANTENNE offresi manovale qualsiasi lavoro. Telef. 260-753.

CONIUGI piemontesi sessantenni cercano portineria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino». A39506

CUOCO lunga esperienza offresi Colle Ligure. Telefonare 514-045.

CUOCO offresi subito. Scrivere: Carta identità n. 17225679 fermo posta Alpignano. A39783

CUOCO veramente capace offresi, libero subito. Tel. 80-780.

DECORATORE trentenne torinese [redacted] ditta lavoro cottimo. Telefonare 561-320. A39828

DICIASSETTENNE apprendista [redacted]sorista offresi libero subito. Telefonare 81-136. A39685

ELETTRICISTA [redacted]ore specializzato in installazioni civili, industriali, ottici, citofonici e acustici, pratichissimo cantieri, ampia conoscenza disegni, provenienza svizzera, offresi. Telefonare 866-719. 2001

GIOVANE dinamico 28 anni offresi magazziniere autista patente B praticissimo città e provincia. Telefonare 337-870. A39825

GIOVANE garagista meccanico diurno o notturno offresi. Tel. 596-627.

TRENTATREENNE patente C, offresi come autista, qualsiasi località. Scrivere: Bertolino, pubblicità 1110, Fossano. 22836

TRENTENNE autista patente E passaporto lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino». A39856

VENTITREENNE autista offresi patente B. Telefonare 293-887.

VENTITREENNE pratica maglieria, confezionista, preparatrice offresi anche come commessa. Tel. 765-518.

VENTUNENNE sana costituzione offresi aiuto domestica presso casa signorile. Tel. 795-708.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. CERCANSI apprendista commessa o commessi 18enni. Telefonare 81-522. 2001

A. 3000 guadagno giornaliero cercasi personale femminile propaganda calze visita clientela. Telef. 541-613.

A coniugi pensionati offresi in villetta 20 Km. da Torino alloggetto due camere servizi con uso acqua riscaldamento volendo orto in cambio lavori domestici e custodia. Telefonare 90-614. 0245

APPRENDISTI buona retribuzione assume officina Garrone, Paolo Ferrari 8. 2001

APPRENDISTI stampisti per industria meccanica zona Francia cercansi. Telefonare 725-757.

APPRENDISTI tornitori, trapanatori, aggiustatori assumonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8150 — Torino». A38558

APPRENDISTI tornitori fresatori cercasi. Tel. 372-841. A39848

APPRENDISTI tornitori 15-18enni assume moderna officina meccanica precisione. Telefonare 552-394.

ASSOCIAZIONE albergatori, Albisola, cerca personale sala, piani, cucina, anche apprendisti stagionali e fissi.

ASSUMIAMO banconieri gastronomi tavole calde referenziati periodo estivo. Scrivere Caffè Roma, Alassio.

ASSUMIAMO saldatore elettrico per aiuto fabbro e lavori carpenteria. Telefonare 331-848. A39618

ASSUMO abilissimo meccanico automobili mezza giornata. Telefonare ore pasti 877-636. 1001

AUTOCARROZZERIA cerca apprendista verniciatore. Telef. 330-290.

AUTORIMESSA cerca apprendista. Telefonare 390-968. A38551

CERCANSI mutilati et invalidi di guerra per posti bidello, inviare domanda dettagliata et referenziata. Candidati prescelti saranno invitati entro corrente mese aprile per colloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

CERCANSI operaio et apprendista falegname. Telef. 909-237 Rivalta Torinese. A38482

CERCASI abile commesso ricambi auto - attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8220 — Torino».

CERCASI addetto bagni galvanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4201 — Torino». A38424

CERCASI aggiustatore e tornitore 2ª categoria. Tel. 293-121. 2001

CERCASI aiuto barista abitante zona Lingotto. Telef[redacted] 661-231.

CERCASI aiuto cuoco ristorante piazza Solferino n. 3. 20629

CERCASI apprendista decoratore volenteroso. Tel. 378-912.

CERCASI apprendista e aiutante sarte. Telefonare 554-665.

CERCASI apprendista per bar. Telefonare [redacted]. A38696

CERCASI apprendista pettinatrice massimo 17 anni, Corso Rosselli 86, telefono 501-910. 1001

CERCASI meccanico operatore e manutenzione macchine tipo cartotecniche. Telefonare 760-631. A38102

CERCASI operai fabbri presentarsi via Berd 50 oppure telef. 743-410.

CERCASI operai seconda categoria tornitori e operai radialisti provvisti referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino». A38747

CERCASI operaio addetto presse via Bizzarro 5. Tel. 328-903.

CERCASI operaia pratica stampaggio materie plastiche. Sammi, Corso 7, telefono 372-607. 2001

CERCASI operaio addetto reparto verniciatura statica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino».

CERCASI ragazza o donna giovane referenziata per coniugi commercianti con bimbo solo giornata preferibile, barriera Milano. Telef. 851-372.

CERCASI stiratrici e apprendiste corso Orbassano 247, tel. 322-421.

CERCASI tornitore 1ª ore libere. Telefonare 663-295. 1001

CERCASI tuttofare fissa amante bimbi referenziata. Telefonare 667-342.

CERCO addetto macchine pratico presse ed apprendista anni 15. Telefonare 273-391.

COPPIA domestico-autista cuoca-cameriera media età cercasi. Scrivere indicando: stato famiglia stipendio richiesto durata servizi precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A38665

CUSTODI stabilimento casa padronale coniugi media età marito autista preferibilmente fuochista moglie tuttofare pulizie uffici laboratori, referenze. Telefonare 852-063.

ELETTRICISTI ed aiutanti per impianti esterni cercasi. Tel. 877-295.

ELETTRICISTI installatori specializzati qualificati, apprendisti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A38889

ELETTRICISTI operai e giovani apprendisti cercansi impianti civili e manutenzioni. Telefonare 293-790.

ELETTRICISTI pratici impianti e possibilmente radiotonia, apprendisti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino». A38889

ELETTROMECCANICA assume operaie bobinatura piccoli trasformatori. Telefonare 782-795. 2001

FALEGNAMI e apprendisti assumonsi. Telefonare 785-886.

FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare ore pasti 798-865. A38189

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUTTRICE SALDATRICI AUTOMATICHE [redacted] 1ª E 2ª CATEGORIA. TEL. 251-713.

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TOR[redacted] ASSUME OPERAI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE MASSIMO 40 ANNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4070 — TORINO». A38863

IMPORTANTE industria vicinanze Torino ricerca per propria centrale termica fuochisti di 1ª e 2ª grado speciale. Scrivere precisando richieste a: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino».

IMPORTANTE società assume lavagisti benzinai per apertura nuovi impianti. Presentarsi mattinata solo se praticissimi presso Agip autostrada.

IMPORTANTE stabilimento metallurgico in Torino cerca abile tornitore 2ª categoria per lavori di manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4183 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento metallurgico in Torino cerca elettricista seconda categoria per servizio manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».

IMPRESA cerca muratore finito referenziato con patente. Tel. 700-105.

IMPRESA edile assume operaio per impianti idraulici, termici e manutenzione impianti cantiere. Telefonare 331-848. A39618

IMPRESA stradale assume autista patente e pratico ribaltabile. Telefonare 661-282. A38465

IMPRESSORE per platina Heidelberg cerca Ilpastampa, via Montebello 34. Telefono 885-033. 22640

INDUSTRIA assume operai praticissimi mescolatori lavorazione materiale frenante massima retribuzione. Via Basse Dora n. 13, Torino.

INDUSTRIA Beinasco tel. 329-536 assume stampisti prima e seconda categoria. 1001

INDUSTRIA [redacted] saldatori 1ª 2ª [redacted]tegoria. Presentarsi via 8 Marzo 6, Beinasco. 2001

INDUSTRIA confezioni assume macchiniste e apprendiste cucitrici. Telefonare 211-284. 2001

INDUSTRIA confezioni cerca apprendiste. Telefonare 890-633.

INDUSTRIA costruzione macchine edili cerca montatori gru aggiustatori e montatori generici. Telef. 341-557.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ZONA [redacted] AGGIUSTATORE PER STAMPI TERMOPLASTICI E [redacted]TI, MASSIMA RETRIBUZIONE. TELE[redacted] 735-757. A38337

INDUSTRIA elettronica cerca ragazzo 16-17enne pratico montaggi radio ed elettronica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino».

INDUSTRIA marmi primaria importanza cerca abili raffilatori ed operai capaci al banco. Telef. 560-350

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendisti fresatori, tornitori, aggiustatori. Telef. 241-031.

INDUSTRIA meccanica regione Barca, costruzione attrezzature, assume operai fresatori. Telefonare 241-031.

LABORATORIO diamanti industriali cerca operaio che sappia affilare utensili per oro. Retribuzione interessante. Scrivere specificando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino». A38292

[redacted]**RIO** spazzole industriali cerca apprendiste dinamiche. Presentarsi via Menginevro 271.

LAVASECCO e gettone cerca abile commessa e fattorino guida Ape. Telefonare 544-760. A39507

MONTATORI meccanici macchine utensili pesanti e di grande precisione cerca seria azienda. Tel. 212-760.

OFFICINA carpenteria cerca apprendisti volenterosi 16-18enni. Presentarsi corso Grosseto 30 A, Stil. 1001

OFFICINA meccanica cerca giovane volenteroso aggiustatore o stampista per manutenzione stampi. Telefonare 343-834. A38864

OPERAI et apprendisti revisionatori lamiera, ottima retribuzione, cercasi. Telefonare 352-650. A38488

OPERAI meccanici riparazione autoveicoli industriali cerca importante Commissionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4186 — Torino».

OPERAI pratici segheria refilatori segantini cerca Cilet, c.so Vercelli 501.

OPERAIO per imballi spedizioni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8150 — Torino». A38558

OPERATORE I - II CATEGORIA [redacted] AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI [redacted] ALLAMANO 350, GRUGLIASCO.

OSSIDATORE cercasi per targhe e apprendisti. Presentarsi via Mombarcaro 90. A39314

PANETTERIA cerca commessa pratica referenziata. Telefonare 876-080.

PANIFICIO cerca ragazzo 15-18enne. Presentarsi via Barletta 108.

PARRUCCHIERE cerca stagione giugno-settembre pettinatrici, vitto alloggio, paga conveniente. Monterulli, telefono 75-367, Spotorno (Savona).

PENSIONE zona Porta Nuova cercasi cameriera o tutto fare. Tel. 652-187.

PORTINAI per palazzina precollinare cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8165 — Torino». A38610

PORTINAIO cerca condominio lusso. Requisiti famiglia, media età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4293 — Torino». A39593

PULITORI alluminio lavoro sicuro ottimo trattamento cercansi. Telefonare 276-760. A38515

RADIALISTI, trapanisti, fresatore cerca industria zona strada Torino-Borgaro. Telefonare 572-100.

RETTIFICATORE per macchine segmatrice speciale alta precisione cercasi. Tel. ore ufficio 882-706.

RETTIFICATORE per piani alta precisione cercasi. Tel. 686-861 ore lavoro. 2001

RETTIFICATORI attrezzisti esperti rettifica interne esterne e tangenziale assumonsi. Telefonare 793-548.

RISTORANTE cerca cameriere e ragazzo per cucina 16-19enne. Telefonare 793-330. A38904

SARTA macchinista per confezioni in serie cerca industria. Tel. 890-833.

SARTORIA signora cerca abilissime aiutanti. Telefonare 651-400.

SEDICENNE apprendista commessa magazziniera cercasi. Rivolgersi Avogadro, via Giolitti 3. A38223

SERIA azienda cerca esperti tornitori aggiustatori pantografisti stampisti. Telefonare 297-049. A38563

SGUATTERO aiuto cucina età 18-25 anni militesente cercasi per mensa aziendale minimo 8 ore giornaliere termine orario ore 18 circa. Telefono 851-846. 1001

SIGNORA cerca donna tuttofare 3 ore tutte le mattine, zona centrale. Telefonare 544-468. A38554

SIGNORA sola cerca pensionata referenziata fissa. Telefonare 596-743, ore pasti. A38243

SOCIETA' automatismi ricerca montatori qualificati impianti pneumatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino». A39781

SOCIETA' impianti idrotermici cerca idraulici finiti capaci lavorare perfettamente piombo e aiutanti apprendisti già pratici lavoro. Tel. 260-153.

STAZIONE servizio cerca provetto lavatore presentarsi via Lessona angolo via Omegna. 2001

TORNITORE e affilatore per officina attrezzatura zona Nichelino assumiamo. Telefonare 620-142. A39163

TORNITORE I categoria assumesi. Presentarsi Piemonte Meccanica SpA via Pietro Cossa 22, Torino.

TORNITORI aggiustatori fresatori specializzati et apprendisti cerca Raud via Foligno 38, Torino.

TORNITORI qualificati et specializzati cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8150 — Torino».

(Continua a pag. 15)

GIOVANE pratico magazzino ed autista patente B perfetta conoscenza città e provincia eventuale camioncino proprio 6 quintali offresi anche per solo lavoro stagionale. Telefonare 330-513. A39825

GIOVANE 25enne bella presenza patente, auto propria 850 pulmino nuovo, offresi Ditta mezza giornata. Telefonare 774-127 mattino.

MAGLIERISTA ventisettenne offresi anche come commessa stesso genere. Telefonare 765-518.

OFFRESI, libero subito giovane cuoco con patente B anche casa privata. Tel. 684-723. A39495

OFFRESI operatore presse e cesoie con patente D. Tel. 725-278.

OFFRESI verniciatore a spruzzo metallici escluso carrozzeria libero subito. Filati, via della Consolata 6.

PANETTIERE generico ventunenne offresi Torino provincia. Tel. 924-221 ore ufficio 1001

PENSIONATO carabinieri offresi incarichi fiducia, fattorino, aiuto magazziniere o lavori leggeri, patente, molto pratico città, [redacted] propria. Telefonare 902-386 A39777

RAFFINATORE pelli guanto offresi. Tel. [redacted] lunedì 17 ore 9-12 16-18. A39906

SIGNORINA 23enne offresi aiuto bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino». A39517

TRENTACINQUENNE libero subito offresi facchino cucina oppure impresa pulizie. Esperienza acquisita. Telefonare 775-846 [redacted] 13-14.30.

VENTENNE aiuto cuoco militesente libero subito stagioni o fisso. Telefonare 651-452. A38547

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

AUTISTA con patente E lunga esperienza ventiquattrenne disposto qualsiasi lavoro offresi. Telef. 671-030

AUTISTA D-E passaporto disposto trasferirsi offresi. Tel. 877-382.

AUTISTA-meccanico D-E passaporto libero subito offresi. Tel. 538-781

AUTISTA patente D libero subito offresi. Telefonare 853-384

AUTISTA torinese patente C referenziato offresi. Telefonare 298-808.

AUTISTA 36 anni patente D-E lunga esperienza autotreni, libero subito, offresi. Telefonare 554-971.

AVENDO mezza giornata libera molta volontà con 500 cerco lavoro. Telefonare 212-677 ore pomeridiane

BAMBINAIA pratica referenziata disposta trasferirsi villeggiatura offresi a giornata o [redacted]. Tel. 370-949.

CAMERIERA piani con figlia 20enne pratica bar, sala, offronsi. Telefonare 850-218 ore 7-10.30 17-19

CAMERIERE 25enne bella presenza pratico, referenze, offresi mezza giornata, anche casa privata. Telefonare 774-127 mattino.

A Vallenera, Asti, assumiamo aggiustatori stampisti lamiera e fresatori Presentarsi: Iesse, tel. 93-663

ABILE autista fisso disposto anche piccoli lavori è cercato da coniugi benestanti zona residenziale 30 Km. Torino in alloggio munito di tutte le comodità, ottimo trattamento. Precisare età, stato famiglia, posti occupati, referenze. Scrivere: Bisognin, via Mazzini 25, Torino.

ABILE commessa banconiera salumeria cercasi. Tel. 650-035.

AGGIUSTATORE STAMPISTA PRIMA CATEGORIA PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI, PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 350, [redacted].

APPRENDISTA cercasi per officina meccanica. Via Airasca 7. Telefono 380-188 A39565

APPRENDISTA commessa bella presenza negozio casalinghi cerca. Telefonare 547-222. 2001

APPRENDISTA commessa sedicenne robusta referenziata cerca negozio colori. Telefonare 768-637

APPRENDISTA commessa sedicenne cerca colorificio Telefonare 651-133, 331-705. A39765

APPRENDISTA [redacted] 17enne attitudine macchine per stampa cerca istituto universitario. Tel. 540-418 515-959 A38508

APPRENDISTA meccanico riparazioni auto cercasi. Autorimessa Titano, corso Sebastopoli 227

[redacted] addetti macchine [redacted]me officina Garrone, via Paolo Ferrari 8. 2001

[redacted] falegnami cercansi. Telefonare 697-497. 0933

ASSUMO aggiustatori e tornitori stampisti pressofusione plastica. Presentarsi: Sea, Ceramagna 14.

ASSUMO elementi femminili facile lavoro buon guadagno. San Secondo 25. 2001

AUTORIMESSA piccola barriera Milano cerca pensionato notturno pratico. Telefonare 264-507.

AZIENDA autolinee cerca autisti patente D-E pubblica. Scrivere: «Pubblimen» casella 166, Pinerolo.

BUON stipendio trattamento e fissa escluso cucinare cucito. Tel. 790-020

CAMERIERE sala, aiutante lavapiatti, cercansi maggio-settembre. Scrivere: Hotel Minerva, Pietraligure.

CARPENTIERI ferro specializzati, autogruista assumesi. Carpenterie San Giorgio, strada Settimo 404.

CARROZZERIA cerca verniciatori finiti e donna pulizie. Telef 329-133

CERCANSI apprendisti per installazioni telefoniche. Tel. 389.450-1.

CERCANSI carpentiere meccanico e motorista capaci, buona retribuzione. Telefonare 380-410. 1001

CERCANSI coniugi referenziati mezza età cuoco cameriere per villa signorile possibilmente conoscenza francese o inglese. Fermoposta passaporto 4835, Bordighera 22837

CERCANSI giovani operai installatori impianti telefonici di centrale. Telefonare Aet 795-933 [redacted]

CERCANSI lavoranti aiutanti apprendiste sarte. Telefonare 779-365 dalle 12 alle 14 [redacted]

CERCANSI operai e apprendisti pulitori. Val Della Torre 87.

CERCANSI tornitore fresatore qualificati. Telefonare 735-329.

CERCASI autista referenziata veramente esperto patente C guida camion per consegne prodotti coloniali Torino e provincia. Telef. 363-955.

CERCASI CAMERIERA FISSA REFERENZIATA. SCRIVERE: ROSSI, VIA VELA 3, TORINO, TELEFONARE 544-359 ORE 9-15.

CERCASI cameriera fissa tuttofare famiglia tre persone ottimo trattamento. Telefonare 531-681. A38677

CERCASI commessa salumeria Bruno, via Barletta 37. Tel. 361-827.

CERCASI custode pratico autoperi coniugato senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino».

CERCASI donna servizio 4 ore mattino corso Raffaello. Tel. 682-896.

CERCASI donna tuttofare fissa per piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4301 — Torino».

CERCASI elettricista impianti civili e industriali. Telefonare 296-358.

CERCASI esperto fresatore. Presentarsi v. N. Sauro 12, Grugliasco.

CERCASI falegname ed ebanista per roulottes. Nardi, tel. 240-539.

CERCASI falegnami e apprendisti. Tel. 723-254, via Vandalino 82.

CERCASI falegnami mobilieri. Telefonare 296-504 2001

CERCASI falegnami via Fontanesi 36 telefono 878-377. 1001

CERCASI gestore distributore benzina da avviare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 670 — Torino». 1001

CERCASI giovane barista aiuto barista. Presentarsi via Po 31, Torino.

CERCASI maglieria disponga macchina Jacquard per lavoro domicilio. Telefonare 544 489 A39343

CERCO apprendista confezionista maglieria. Telefonare 331-891 o presentarsi Trapani 80. A39156

CERCO custodi villetta Torino, coniugi soli, marito occupato, moglie aiuto lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4218 — Torino».

CERCO falegnami finiti per serramenti; apprendisti idraulici zona Rivoli. Telefonare 95-445. 2001

CERCO giovanotto massimo anni trenta. Smalteria via Spano 4.

CERCO un battilastra ed un verniciatore per carrozzeria. Presentarsi via Monterosa 340. A39319

CLINICA privata cerca personale femminile giovane. Presentarsi via Volturno 11 E ore 16-18.

CONIUGI autista e cuoca, cercansi. Preferenza se conoscenza lingue francese. Indispensabili ottime referenze. Scrivere indicando pretese a Sormano, via S. Francesco d'Assisi 14, Torino.

CONIUGI con bambino cercano tuttofare fissa. Telefonare 80-591.

CONIUGI domestici tuttofare referenziati cercansi per famiglia 4 persone villa campagna. Scrivere: Pubbliman casella 136 C Biella.

[redacted] piemontesi quarantenni con referenze ineccepibili controllabili cercansi da famiglia residente campagna torinese per custodia et lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

CONIUGI senza prole per custodia et pulizie uffici cercasi dando retribuzione et alloggio. Telef. 240-124.

CONIUGI soli, mezza età, per portineria stabile signorile con 2 scale adiacenze via Garibaldi. Inviare referenze particolareggiate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8206 — Torino».

FAMIGLIA medico cerca tuttofare referenziata ore 16,30-19,30 zona Regio Parco. Telefonare 276-980.

FAMIGLIA signorile 4 persone adulte assume cameriera finita. Telefonare 756-643. 1001

FONDERIA cerca manovali pratici forni raffinazione. Presentarsi via Venaria 6 Collegno. A39610

FONDERIA ghisa cerca formatori e macchine a manovali generici. Telefonare 290-574. 2001

FRESATORE 1ª categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-911.

GELATERIA cremeria centrale assume giovane ragazza. Tel. 540-460

GHIA S.p.A. cerca provetto tecnico elettricista per impianti auto, attima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4224 — Torino».

GRANDE albergo torinese cerca alcune cameriere per piani, pratiche lavoro, età media, buona retribuzione, posto annuo fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

IMPOR[redacted] INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI, ED ATTREZZISTI, PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4171 — TORINO». A38366

IMPORTANTE industria metallurgica assume operai comuni sani e robusti disposti effettuare tre turni buona retribuzione garanzia lavoro militesenti età non superiore trentacinque anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4188 — Torino». A38349

Borse economia e finanza

In rialzo anche le azioni: l'indice sale da 66,25 [redacted] 66,77 (+0,8 per cento)

Energica ripresa delle obbligazioni

La decisione [redacted] ministri finanziari di escludere ogni accertamento nominativo [redacted] possessori di [redacted] a reddito fisso ed inasprimenti fiscali, è stata accolta con favore [redacted] mercato - Recuperate le perdite delle riunioni precedenti

LE QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	14	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	104 60	— 1
» cost.	[redacted] 50	— 1
Redimibile 3½	[redacted]	—
» cost.	100 75	—
Ricostruz. 3½	[redacted]	— 0 20
» cost.	87 30	— 0 20
Ricostruz. 5%	97 35	+ 0 75
» cost.	97 25	+ 0 75
Rif. Fond. 5%	96 50	—
Pr. R. 5% Tr.	95 —	—
» 54	96 50	—
Cert. C.I. 5% 76	99 80	—
B.T.N. 5% '68	99 90	+ 0 20
» » '69	99 90	+ 0 65
» » '70	99 90	— 0 10
» » '71	99 90	—
» » '73	99 90	+ 0 40
» » '74	99 90	+ 0 40
» » '75 I	99 90	+ 0 40
» » '75 II	99 90	+ 0 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	96 —	+ 3
» » '56 I	96 50	+ 4 50
» » '56 II	96 50	+ 3 50
» » '57	97 50	+ 4
» Enel 6%	96 75	+ 3 75
I.R.I. Sider 5½	96 —	+ 1
» ('50) 6%	100 —	—
» ('58) 6%	99 —	+ 4
» '57 5.5%	98 50	+ 5
» ('58) 6%	97 —	+ 1 50
» cost. 6%	96 50	+ 4 50
» ('74) 6%	97 50	+ 2 50
» '58 5½%	91 50	+ 3
» '60 5½%	91 75	+ 0 25
» '61 5½%	89 —	+ 2
» '63 5½%	90 80	+ 3 80
» ('64) 6%	95 50	— 0 50
» '65/'82 6%	95 75	+ 2 75
» Sider cost.	99 —	— 0 30
» Elettric 5½%	101 —	—
» » 5½% cost	95 20	—
Eridan (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	93 25	—
FF.SS. 5½%	95 —	—
» » '53	94 50	—
» » '55	95 —	—
» » '60	93 —	+ 3
» 5% '60	88 —	— 1
» 5% '61	90 —	+ 1
» 6% '63 I	96 —	+ 1
» 6% '63 II	95 55	+ 2 05
» 6% '64 I	95 60	+ 2 90
» 6% '66 II	95 75	+ 0 75
» 6% '67	99 80	+ 0 40
P.S.Agr. 5% I	88 —	+ 3 50
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6% 64 I	94 20	+ 1 20
» » » 6% 64 II	95 50	+ 1 50
» » » 6% 65 III	94 50	+ 2 50
» » » 6% 65 IV	95 —	+ 0 80
» » » 6% Sp. V	96 20	+ 0 50
OO.PP. 5%	86 30	+ 9 50
» 5½%	89 90	+ 9 90
» 6%	95 50	+ 3 50
» C. Ag. '64	95 —	—
» » '65	96 70	—
» » '66	96 20	+ 0 30
» D. 1° 6%	96 70	—
» D. 2° 6%	95 50	+ 2 50
» ss. A 6%	95 20	+ 3 20
» ss. B 6%	97 40	—
» ss. C 6% I	96 70	—
» ss. C 6% II	[redacted]	—
» I.S.I. 6% 66	95 60	+ 2 60
» » 6% 66 II	95 90	+ 0 50
» Anas 6% 66	95 70	— 0 20
Enel Petrolio 6%	99 75	+ 1 75
» » 6% '57	98 —	—
» » 6% '59	97 50	+ 0 25

Titoli	14	Variaz.
Enl Sp. 6% '59	96 40	+ 0 75
C. F. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	96 —	+ 1
Cas. Sud 6%	95 75	+ 1 25
» » 5½%	92 50	+ 0 30
» » 5½ '61	92 80	— 0 20
» 5½ '61 6°	91 50	+ 2 50
» 5½ '62 5°	93 —	—
E. S. 5½ '62 6°	91 50	+ 4 50
» 5½ '63 7°	91 75	+ 5 75
» 5½ '63 8°	95 70	—
» 6% '64 9°	96 —	+ 2 25
» Gela 5½%	88 —	+ 3
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 6%	95 —	—
Migliaram. 6%	91 20	+ [redacted]
» 6% '63	91 50	—
» Circ. 5%	91 50	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarda 5%	89 80	+ 0 50
Cr.I.Sar. 62 6½	92 50	—
» » » 63 5½%	91 —	— 1 50
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 —	—
» » » 65 6% II	93 50	+ 0 50
» » » 66 6%	94 50	+ 2
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% 58	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4°	90 50	—
» 5½ 62 5°	92 90	—
» 5½ 62 6°	89 50	—
» 5½ 63 7°	92 80	—
» 5½ 63 8°	89 50	—
» 6% 64 9°	94 70	+ 2 20
» 6% 64 10°	95 —	+ 2
» 6% 65 11°	95 —	+ 2
» 6% 65 12°	95 —	+ 3
» 6% 67 13°	95 25	+ 3 25
Cassa RP. 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu cost. 5½	91 —	+ 1
» » 6%	95 60	+ 2 10
» Edison 5½	99 50	—
» » 6% 55	97 50	— 0 70
» » 6% 56	99 —	—
» Cotlen 6%	95 —	—
» St.Mezz. 6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	99 80	—
» XVIII 6%	98 —	+ 1 50
» XIX 6%	99 80	+ 0 70
» XX 6%	98 —	+ 1 50
» XXI 6%	95 25	—
» XXII 6%	90 —	+ 1 50
» XXIII 5%	87 80	+ 4 80
» XXIV 5½	89 50	+ 6 50
» XXV 6%	95 20	— 0 80
» Cr.Naz. 6%	95 50	+ 0 70
» spec. '64	99 —	+ 3
» Fin 6% '68	96 —	—
Torino '71 5%	98 50	—
» '52 6%	98 —	+ 3
» Atm 5½%	89 20	+ 1 20
» Atm 5½ 62	90 —	+ 3
Genova 6% '58	95 50	— 2 70
» 5½% '61	91 60	—
Fiat 6% '49	98 40	—
Fiat 6% '56	98 40	—
Fiat 6% '51	97 —	+ 3 50
Fiat 5½% '59	91 80	+ 5 80
RIV 5½%	85 —	+ 3 75
Pirelli 6% [redacted]	101 50	—
» 5½% '61	93 30	—

Titoli	14	Variaz.
Olitr. '40-'43 7%	104 —	—
» '53 7%	104 50	—
» '55-'75 7%	101 50	—
» '58 7%	103 —	—
» '58 6½%	100 20	—
» '62 5½ 1°	89 —	+ 4 50
» '63 5½ 2°	88 75	+ 4 25
Gen. El. 5½%	93 50	—
Magneti '44 7%	102 —	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	102 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	97 —	—
» 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '56	103 —	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% '58 I	102 60	—
» 7% '58 II	102 —	—
Cost-Gen 7%	104 —	—
Westingh. 7%	106 50	—
SADE 6%	98 50	—
Ferraro 7[redacted]	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ag.-Fiat 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 48	102 —	—
» 5½ 63	88 70	—
Cotlen 6%	99 50	—
» 6% '58	96 —	+ 4
» 5½% 60	91 —	—
» 6½% 61	90 —	+ 6 20
» 5½% 67	90 50	+ 7 50
Montecat. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 80	—
» 6% '57	96 —	—
» 6% '64	94 —	+ 5
Stipel 6%	99 70	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	98 —	—
Esso 6%	99 80	—
SIP 6%	96 —	+ 1
Fibiges 6½%	94 50	—
» 6% '55	93 60	—
Mediolan 7%	105 50	—
Fergat 6%	109 35	—
C.Fazzi 5,75 60	86 —	+ 36
» 5,50 62	85 90	—
Rumianca 5½	88 50	— 2 10
» 5,50 62	90 20	+ 7 20
Lancia 5½% 60	87 —	+ 3
» 5½% 62	87 —	+ 1
Ligures 6% 59	93 50	— 1 50
Cere-Sav. 5½	89 60	—
IBM Italia 5½	88 —	—
It. Gas 5½ 61	91 —	+ 1
Tr.O.S.Ger 5½	88 —	+ 3 50
Autostrade 5½	90 75	+ 0 50
» 6% '65	95 70	+ 2 70
Motta 6%	91 —	+ 1
Sarom 6% '64	93 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	92 —	+ 3
Ac. P. 5½ %	100	—
Imm. Roma 6%	199 75	—
Rumianca 6%	107 —	+ 3
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6170	— 50
Ass.Ital.priv.	6600	— 15
Ass. Generali	93820	+ 420
Piem. Finanz.	1170	+ 30
STET	2804	+ 14
Invest	2975	+ 25
Finsider	643 50	+ 6 50
[redacted]	65125	+ 725
La Centrale	6298	+ 198
Merid. Finanz.	2385	+ 16
Fen. Merid.	1095	+ 8

Titoli	14	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	3070	—
N.A.I.	7200	—
Trento-Nord	33	—
SIP	2596	— 9
Italcable	4650	— 55
METALMECCANICI		
FIAT	2784	+ 14
FIAT privil.	2270	+ 5
Nebiolo	570	+ 15
[illegible]	2300	+ [redacted]
Italsider	1012	+ 6
Westinghouse	850	—
Ferraro	370	—
Dalmine	1281	+ 11
Olivetti	2798	+ 27
Olivetti priv.	2893	+ 46
Terni	279	+ 6 50
E. Marelli	595	— 5
M. Marelli	967	+ 4
TESSILI		
Borgosesia	8200	—
Viscosa	3973	+ 16
Viscosa privil.	2990	+ 40
Chatillon	4803	— 17
Fisac	390	— 5
CHIMICI		
Italgas	1464	+ 4
Paramelli	900	— 1
Schiapparelli	3490	—
Mira Lanza	51425	— 275
SAFFA	4545	+ 50
ANIC	1334	+ 17
Rumianca	1570	—
Montedison	1164	— 1
Liquigas	176	+ 0 50
Pibigas	95 25	— 0 25
S.A.R.O.M.	[redacted]	—
Cir	4350	—
MINERARI		
Monteponi	527	— 3
Talco-Grafite	10500	— 200
M. Amiata	4970	+ [redacted]
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	166	—
Florio	71	—
[illegible]	322	—
Eridania	3170	— 25
Motta	6950	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2750	—
Bilos	2770	— 10
Risan. (Napoli)	9550	—
Imm. Roma	490 50	+ 0 50
Giardini	[redacted]	—
Ferro	118	—
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
Cartiera [redacted]	1100	—
Cartiera Burgo	13920	+ 20
Fertaci Riun.	13500	—
Eternit	5160	—
Pirelli	3245	+ 20
Ceram. Pozzi	146	+ 3
[redacted]	304	+ 2
Rinascente pr.	253	+ 2
Ital. Stura	[redacted]	—

Generale e vivace ripresa in Borsa, ieri a Torino. Nel settore azionario, a un'apertura sostenuta è seguito, a metà riunione, una fase di assestamento, in concomitanza con la «risposta premi» di fine aprile, risoltasi col prevalente abbandono delle partite prenotate. Superato questo ostacolo, gli acquisti hanno gradualmente preso l'iniziativa.

Nel comparto del reddito fisso [redacted] la decisione dei ministri finanziari sul trattamento fiscale delle obbligazioni (nel quadro della riforma tributaria) ha stimolato una intensa corrente [redacted] compere, che ha dato luogo a consistenti rialzi, dell'ampiezza media del 3,50-4%.

Nuove migliorie nel dopoborsa.

Totali della giornata: titoli di Stato per 15.000.000 di lire; obbligazioni per 169.000.000 di lire; azioni n. 174.865.

E' tornata la calma tra i risparmiatori

(Nostro servizio particolare) Milano, 14 aprile.

La notizia che i ministri finanziari non hanno accettato la proposta formulata dalla maggioranza della Commissione per la riforma tributaria, che caldeggiava una ritenuta d'acconto nominativo anche per le obbligazioni e i titoli di Stato, ha provocato un rovesciamento di tendenza in Borsa. Il mercato del reddito fisso è apparso subito assai resistente e [redacted] ricuperato in un sol giorno quanto [redacted] era perduto nelle tre riunioni precedenti. Il lavoro è stato meno caotico e [redacted] contrattazioni, prolungatesi ancora sino ad ore inconsuete (quasi le 14), sono state meno copiose: 5,50 miliardi di obbligazioni e 1,18 miliardi di titoli di Stato. Gli sbarramenti a difesa hanno funzionato egregiamente e portato maggior calma fra gli operatori e i risparmiatori. Fra i recuperi più vistosi emergono Ledoga ord. (5,4%), Terni (4,4%), Centrale (5,1%), Ciga (2,4%), Opere 5% (4,30%), Isveimer VII (4,50%), Montecatini 5,50% 1960 (8,50%), Sarom (8%), Fiat 5,5% (4,20%), Lancia 5,5% 1962 (5,80%).

Per i valori azionari gli affari sono stati molto modesti e anche la risposta premi non è servita a ravvivarli. I [redacted] comunque hanno migliorato di qualche frazione e l'indice [redacted] ferma a 66,77 rispetto a 66,25 del giorno precedente, [redacted] un progresso dello 0,8%. Titoli scambiati n. 1.616.000, per [redacted] valore di 3 miliardi [redacted] milioni di lire.

La risposta premi si è conclusa con una prevalenza di abbandoni delle partite prenotate a [redacted] [redacted] discreta percentuale di Fiat e [redacted] quantità minore di Snia Viscosa, di Olivetti e di Monte Amiata è stata ritirata.

Ferve intanto il lavoro di preparazione per i riporti di lunedì che [redacted] dovrebbero portare sorpresa alcuna considerata l'esiguità degli impegni.

Renato Cantoni

Presieduto dall'on. Colombo

Aumenti di capitale approvati dal Comitato per il credito

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 aprile.

(ar. ba.) Si è riunito stamane, sotto la presidenza del ministro del Tesoro Colombo, il Comitato interministeriale per [redacted] credito e [redacted] risparmio.

Sono stati autorizzati i tre seguenti aumenti di capitale: Italcasse (Roma) da 17.940 a 35.882 milioni; Banca di Cavour (Torino) da [redacted] a 1800 milioni; Banca Piccolo Credito Bergamasco (Bergamo) da 300 a [redacted] milioni.

Oro [redacted] valute [redacted] Ieri al mercato libero

Milano, 14 aprile.

Banconote: sterlina 1725-1760; dollaro Usa 623,50-628,50; franco francese 125-127,50; franco svizzero 143,20-145,50; marco occid. 156-159.

Oro fino 703-718 lire al grammo; argento 27.500-29.500 lire [redacted] chilogrammo.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6200-6450; nuovo conio 6150-6400; marengo svizz. [redacted] marengo ital. 6050-6250.

I dollari e l'oro

RISERVE AUREE DEGLI STATI UNITI
1956: 22 miliardi di $
[redacted]: 13,2 miliardi di $

DOLLARI ALL'ESTERO CONVERTIBILI IN ORO
1956: 13,4 miliardi di $
1966: 26,4 miliardi di $

L'attuale sistema monetario si basa sull'impegno degli Stati Uniti di convertire in oro, al prezzo di [redacted] dollari l'oncia (circa 705 lire al grammo), i dollari in possesso delle Banche centrali estere (quindi non dei pri[redacted]), che ne facciano richiesta.

Negli ultimi dieci anni, in seguito a tale impegno, alla maggiore disponibilità di dollari nelle riserve ufficiali di numerosi Paesi ed [redacted] disavanzo della bilancia dei pagamenti americana, le riserve auree degli Stati Uniti sono [redacted] da [redacted] a 13,2 miliardi [redacted] dollari, mentre i dollari teoricamente convertibili in oro sono saliti all'estero da 13,4 a 26,4 miliardi. Oggi gli Stati Uniti non potrebbero onorare [redacted] loro impegno [redacted] tutti i dollari convertibili in [redacted] dovessero essere presentati per il cambio.

L'ipotesi, data l'esistenza di accordi internazionali, è da escludere. Tuttavia, ogni tanto, voci di mutamenti nella politica monetaria degli Stati Uniti provocano corse all'oro sui mercati mondiali.

Nuova offensiva di Parigi contro i privilegi del dollaro

[redacted] serie [redacted] proposte per aumentare [redacted] peso del Mec nel Fondo internazionale; chiede di rinviare ogni riforma del [redacted] monetario a quando sarà eliminato il disavanzo della bilancia dei pagamenti americana

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 14 aprile.

Una nuova offensiva francese contro il dollaro verrà promossa da [redacted] Debré nella riunione che i ministri delle Finanze [redacted] Comunità europea terranno a Monaco lunedì e martedì prossimi. In [redacted] riunione, [redacted] tratterà di stabilire se l'Europa del Mec intende assumere [redacted] posizione propria in seno [redacted] gruppo dei dieci che studia la riforma del sistema monetario internazionale.

In via ufficiosa, il ministro francese delle Finanze ha annunziato che questa volta Debré non sosterrà la [redacted] dell'Eliseo [redacted] consiste nel ritorno al [redacted] aureo, perché questa tesi non avrebbe in nessun caso probabilità [redacted] venire accettata [redacted] cinque governi associati. Ripiegando su posizioni meno estreme, il ministro francese si limiterà ad opporsi alla proposta del governo americano, rivolta ad accrescere le possibilità di attingere valute dal Fondo monetario internazionale. Il punto di vista di Parigi [redacted] che, con questo mezzo, Washington mira a creare [redacted] formula [redacted] aumento dei crediti che il Fondo monetario metta a disposizione dei suoi membri, ciò che equivale alla creazione di una nuova moneta internazionale.

Il governo francese ammette [redacted] vengano proseguiti [redacted] gli studi sul problema dell'eventuale penuria di liquidità mondiale; però sostiene che il miglioramento dei crediti internazionali, nella cornice del Fondo monetario, possa avvenire soltanto a condizione che si tratti di crediti [redacted] trasferibili e rimborsabili in qualsiasi momento. Questo miglioramento deve d'altronde rimanere subordinato alla scomparsa definitiva del deficit nella bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti e [redacted] Gran Bretagna, cioè dei Paesi a moneta di riserva.

Oltre che [redacted] questo punto, l'offensiva francese contro Washington e Londra mirerà alla riorganizzazione del Fondo monetario internazionale per ciò che riguarda sia l'aumento della quota [redacted] Paesi del Mec, sia la ripartizione del diritto di voto, per dare ai Sei una percentuale di voti sufficienti a bloccare eventualmente ogni decisione, mentre ora questo potere appartiene soltanto agli Stati Uniti.

Michel Debré è tuttavia disposto a fare una concessione alla [redacted] degli americani: [redacted] ammettere, cioè, che i crediti supplementari, che verranno aperti [redacted] Paesi membri del Fondo, possano [redacted] accordati automaticamente, cioè dietro semplice domanda. Il nuovo credito potrebbe dunque essere parzialmente considerato come un vero strumento [redacted] riserva, perché chi ne beneficerà potrà usarlo come vorrà, senza essere sottoposto a condizioni da parte del Fondo monetario o dei Paesi che forniranno le corrispondenti risorse.

Sandro Volta

Comune di Grugliasco

PROVINCIA DI TORINO

PIANO REGOLATORE GENERALE

IL SINDACO

Visto l'art. 9 della legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150

AVVERTE

che a partire dal giorno 15 aprile 1967 e per trenta giorni interi e consecutivi, cioè sino al giorno 15 maggio [redacted]7, inclusi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, compresi i giorni festivi, [redacted] depositato in Municipio - 2° piano - e visibile a chiunque il progetto del PIANO REGOLATORE GENERALE del territorio del Comune, adottato con deliberazioni consiliari 16 gennaio 1967 n. 9 e 18 gennaio 1967, n. 13, approvate dalla [redacted] Giunta Provinciale Amministrativa in adunanza del 21 marzo 1967 col n. 175/3289 div. Q. unitamente alla domanda diretta al Ministero dei LL. PP. per ottenerne l'approvazione.

Il deposito degli atti tutti del Piano Regolatore Generale è fatto [redacted] sensi dell'art. [redacted] della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e durante il periodo di tempo che va dal 16 aprile al 14 giugno 1967, inclusi, sia gli enti che i privati possono presentare [redacted] «osservazioni» al fine [redacted] un apporto collaborativo al perfezionamento del piano stesso.

Le eventuali osservazioni, stese su carta da bollo da Lire 400 dovranno essere dirette al Sindaco e presentate entro le ore 18 [redacted] [redacted] giugno [redacted] all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL SINDACO
Luciano Rossi

COMUNICATO

L'Architetto Angiolo Mazzoni ha segnalato alcune [redacted]esattezze, riguardanti [redacted] stazioni ferroviarie da lui progettate, rilevate nel quaderno «Città e Stazioni», edito dalle F.S. nel 1961, ed ha contestato [redacted] fondatezza [redacted] taluni aspetti della valutazione critica delle sue opere, risultanti nella pubblicazione.

Ha, inoltre, sottolineato che il [redacted] non figura sull'opuscolo, edito dalle F.S. [redacted] 1951, «La [redacted] stazione di Roma Termini», della quale egli ha progettato una parte notevole delle opere edilizie e murarie, **dopo aver compilato al riguardo numerosi progetti per tutto il periodo che va dal 1925 al 1939 tra cui il progetto definitivo del 15 febbraio 1937 la cui modernità fu ritenuta dagli organi amministrativi [redacted] tempo non in armonia con l'ambiente architettonico romano.**

L'Azienda ferroviaria, [redacted] ripromettersi di eliminare le inesattezze e le lacune riscontrate, in occasione dell'eventuale ristampa delle due pubblicazioni **le cui giacenze sono state, dopo le contestazioni [redacted]ll'architetto Mazzoni, distrutte e ritirate,** tiene a precisare che le valutazioni citate riflettono unicamente l'opinione dell'Autore del testo e non mettono quindi in discussione l'alta considerazione dell'Azienda stessa per il contributo professionale dato dal prodotto architetto nell'ambito delle Ferrovie dello Stato.

RUMIANCA

SOCIETA' [redacted] AZIONI
Sede in Torino - Corso Montevecchio, [redacted]
Capitale Sociale L. 30.000.000.000
Iscritta presso [redacted] Cancelleria del Tribunale di Torino

Convocazione [redacted] Assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Unione Industriale della Provincia di Torino — via Fanti n. 17 — alle ore 10 di sabato 29 aprile 1967 in prima convocazione ed occorrendo una riunione di seconda convocazione, mercoledì 3 maggio 1967, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio [redacted] 31 dicembre 1966 e deliberazioni relative;
3) Nomina di Amministratori previa determinazione del loro [redacted];
4) Notizie sull'andamento degli Stabilimenti continentali e sardi e [redacted] risultati per l'esercizio [redacted] delle società sarde e delle altre principali Società collegate.

Parte straordinaria

1) Aumento [redacted] Capitale Sociale da lire 30 miliardi a lire 31.800.000.000 mediante utilizzo di L. 1.800.000.000 prelevate dal conto «riporto utili»;
2) Distribuzione agli azionisti entro il 30 settembre 1967 di:
   a) n. 6 azioni gratuite ogni 100 azioni vecchie possedute;
   b) lire 3,40 contanti per ogni azione vecchia posseduta; deliberazioni relative;
3) Abolizione delle azioni privilegiate nel voto;
4) Aggiornamento dell'art. 4 e modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
[redacted] Scorporo dell'insieme dei beni costituenti l'impianto di polietilene a bassa densità e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea, sia in prima sia in seconda convocazione, i Signori Azionisti che, a norma della Legge 29-12-1962, n. 1745, entro cinque giorni liberi prima del giorno dell'Assemblea, avranno depositato le loro azioni presso l'Ufficio Titoli della Sede Sociale in corso Montevecchio n. 37, Torino, e presso le Casse dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banco di Santo Spirito, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, [redacted] Popolare di Novara, Banca d'America e d'Italia, Banco [redacted] Sardegna, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto [redacted] San Paolo [redacted] Torino, Monte dei [redacted] Siena, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio di Roma, Istituto Bancario Romano, «Invest» Milano, [redacted] di Risparmio [redacted] Provincie Lombarde, Credito Varesino, Credito [redacted] Venezia e del Rio de La Plata, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Popolare [redacted] Milano, Banca Torinese Balbis & Guglielmone, Credito Mobiliare Fiorentino, Banca Subalpina, Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare [redacted] Intra, Banca Cesare Ponti, Banca Piemonte, Banca Privata Finanziaria, Banca Brignone, Banca C. Steinhauslin & C., Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, Banca Cattolica del Veneto, [redacted] di Credito di Milano.

Per le azioni circolanti all'estero su mandato del Banco Ambrosiano: [redacted] Banque Heutsch di Ginevra (Svizzera).

Qualora il numero delle azioni depositate [redacted] risultasse sufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, ne sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato [redacted] questo stesso giornale.

Torino, Aprile 1967.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cirio	2480	Motta	7090
Distillati	2695	R. Zucch.	162
Eridania	3179	» » pr.	259
Es. Molini	1998		
ASSICURATIVI			
Generali	94.140	Incendio	[redacted]
Ass. Mil.	25.800	Fond. Vita	17.410
Ass.Mil.pr.	19.520	Assicur.	54.490
Ass. Tor.	6160	Ras	33.850
Ass.Tor.pr.	4750		
BANCARI			
Mediobanca	65.150		
CHIMICI			
Anic	1341	Ledoga pr.	6510
Broggi	14.800	Liquigas	175
Rep. Gas	897	Mira L.	51.450
Caffaro	179,50	Ossigeno	[redacted]
C. Erba	8725	Pibigas	96
Erba priv.	5625	Rumianca	1572
In.Ind.Co.	2640	Saffa	4570
Italgas	1475	Sarom	1030
Ledoga	3720	Montedison	1169
ELETTRICI			
Cieli	2949	Orobia	2640
Emiliana	2530	Sip	2600
Magneti	985	Tecnom.	1190
Marelli	605	Terni Sid.	282,50
FINANZIARI			
Agricola	3690	Italpi	[redacted]
Bastogi	1090	Centrale	6360
Breda	3215	Pirelli C.	3570
Finmare	341	Sifir	971
Finsider	642,50	Saiap	39.50
Generalfin	778	Sme	2582
Sim	3400	Stet	2800
Invest	2977	Sviluppo	1645
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	1770	Sagi	1450
Beni Stab.	2715	Iniziativa	[redacted]
Bon. Ferr.	800	Milano C.	[redacted]
Cogo	7500	Risan. N	5455
Imm. Roma	495,75	Bilos	2745
MECCANICI E [redacted]BILISTICI			
Westingh.	865	Olivetti	2770
Fiat	2790	Olivetti pr.	2905
Fiat priv.	2275	Fr. Tosi	1050
Nebiolo	562		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3530	Magona	1380
Falck pr.	3470	Metallur.	3080
Breda-Ju.	1110	Amiata	4980
Dalmine	1270	Monteponi	531
Ilssa-Viola	715	Scalo	9910
[redacted]	1010	Trafilerie	599
TESSILI			
[redacted]a	4820	Lanificio	[redacted]
Cantoni	12.400	Marz. pr.	[redacted]
Val Susina	9.125	Rossari	13.220
Olcese	403	Rotondi	24.150
Cucirini	6200	Tosi	7220
Stampati	2730	Pacchetti	462
Cascami	5600	Snia Visc.	3089
Fisac	394	Viscosa pr.	3002
Lanerossi	5401	Bernasc.	625
Gavardo	[redacted]	Tilane	[redacted]
Scotti	[redacted]	Unione M.	[redacted]
TRASPORTI			
N. Milano	1000	[redacted]	[redacted]
Ausiliare	[redacted]00		
DIVERSI			
De Ferrari	1107	Italcem.	12.855
Bredo	27.500	C. Acqua	574
Burgo	15.800	Rinasc.	403,25
Domenic	2900	Rinasc. pr.	262
Cementir	3550	Mondad. pr.	2920
Cer. Pozzi	147,25	Pirelli IL	3275
Pozzi priv.	252,25	Rejna A.	850
Grassi	470	Smeriglio	70,25
Ciga	3514	Sai	3870
Acqua pot.	1051	Ugas	1550
Gianini	3000	T. Acqui	5913

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street sensibili rialzi

La media Dow Jones degli industriali sale da 848,83 [redacted] 859,74

New York, 14 aprile.

Wall Street ha chiuso oggi con nuovi sensibili progressi una delle migliori riunioni dall'inizio dell'anno. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 848,83 a 859,74, con un guadagno di 10,91 punti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 859,74 (848,83); ferroviari 228,85 (227,88); obblig. interne 83,45 (83,48); pubbl. utilità 139,70 (138,87).

Zurigo: da 185,4 a 186,5

Diffusi miglioramenti dei corsi.

Indice 186,5 (prec. 185,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 62,40 (62,40); Rumianca 11,20 (11,15); Snia Viscosa [redacted] (38,35); Bastogi 13,[redacted] (13,45); Italcementi 92 (91,50); Condotte Acqua 4,10 (4,10); Fiat 20,10 (19,90).

Unione Banche Svizzere [redacted] (2485); Società di Banca Svizzera 1890 (1870); Credito Svizzero 2025 (2015); Electro-Watt 1330 (1315); Italo-Suisse [redacted] (202); Aare-Tessin 840 (840); Adolph Saurer 980 (980); Bally 1225 (1240); Brown Boveri 1540 (1510); Ciba 4700 (4650); Fischer [redacted] (925); Lonza 950 (955); Nestlé [redacted] (2005).

Francoforte: 103,48 (103,65)

Tendenza riflessiva.

Indice 103,48 (prec 103,65).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Fiat 17,65 (17,45); Fiat priv. 14,30 (14,30); Magneti Marelli priv. 6,15 (6,10); Montedison 7,40 (7,31); Pirelli 20,60 (20,40).

Parigi: [redacted] 92,6 a 91,7

Prevalenza di sensibili ribassi.

Indice 91,7 (prec. 92,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 22,90 (22,40); Snia Viscosa [redacted],60 (31,70); Fiat 21,50 (n. q.); Fiat priv. 17,60 (n.q.); Montedison 11,80 (11,70).

Londra: da 430,1 a 433,4

I progressi ottenuti giovedì dai conservatori nelle elezioni parziali amministrative hanno influito sul mercato, che ha registrato un graduale rafforzamento delle quotazioni. Sostenuti anche i titoli di Stato.

Indice 433,4 (prec. 430,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 53 (53); Snia Viscosa priv. [redacted] (40); Montedison 15¼ (15½).

Lotz alla Volkswagen come vice-presidente

E' destinato a succedere l'anno prossimo a Nordhoff

Volfsburg, 14 aprile.

Kurt Lotz, presidente [redacted] Consiglio di amministrazione [redacted] Brown Boveri, è stato nominato oggi vice presidente della V[redacted]agen. La nomina di Lotz, che ha [redacted] anni, equivale praticamente a una designazione ad erede di Heinz Nordhoff, che si ritirerà l'anno prossimo. (A. P.)

Assemblee e dividendi

Pininfarina — L'assemblea degli azionisti della S.p.A. Carrozzeria Pininfarina ha approvato il bilancio al [redacted] dicembre 1966, che presenta un utile di 78 milioni 632.437 lire, dopo ammortamenti per 484 milioni 834.263 lire. Sarà distribuito [redacted] dividendo di 400 lire per azione. L'assemblea ha inoltre [redacted]eletto il Consiglio d'amministrazione e il collegio [redacted].

In sede straordinaria è stata deliberata la incorporazione della società Segi, con conseguente aumento [redacted] capitale sociale.

Westinghouse — L'assemblea degli azionisti della Westinghouse ha approvato il bilancio al [redacted] dicembre 1966, che presenta un fatturato di [redacted] miliardi 706 milioni [redacted] mila lire (390 milioni in più dello scorso anno), con un utile [redacted] di 180 milioni 827 mila lire (5 milioni in meno rispetto al '65). Dal 2 maggio sarà pagato un dividendo (invariato) di 45 lire lorde per azione (42,75 netto). L'assemblea ha confermato in [redacted] il Consiglio d'amministrazione e il collegio dei sindaci.

Nord Milano — L'assemblea [redacted] degli azionisti delle Ferrovie Nord Milano [redacted] approvato il bilancio [redacted] 31 dicembre 1966, chiuso in pareggio (nel [redacted] registrò una perdita di [redacted] miliardi 531 milioni).

Mittel — Gli azionisti della [redacted] Mittel - Società italiana per le strade ferrate del [redacted]diterraneo - hanno approvato il bilancio 1966, [redacted] con una perdita di 19 milioni, portata a conto nuovo, insieme a quella degli esercizi precedenti.

Cementir — L'assemblea degli azionisti della Cementir - Cementerie [redacted] Tirreno S.p.A. - è convocata per il [redacted] aprile, per l'esame del bilancio al [redacted] dicembre 1966, che chiude in pareggio, dopo ammortamenti per 2 miliardi e 425 milioni di lire. Verrà [redacted] la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire per azione, da prelevarsi dalla riserva straordinaria.



Tutti i frigoriferi avranno questo sportello entro 5 anni: il COMBI 220 Telefunken lo ha già.

Che cos'è un frigorifero? Un aiuto prezioso nel lavoro di tutti i giorni, una macchina aggiornata con i tempi; non certo un mobile qualunque...

Alla Telefunken [redacted] lo dimentichiamo mai: [redacted] vogliamo che una padrona [redacted] possa fare delle economie sui suoi acquisti, [redacted] sciupare quello che è rimasto dal gior[redacted] prima, trovare sempre a [redacted] disposizione il piatto già pronto per la tavola o il buon dessert surgelato, da servire in cinque minuti... il suo frigorifero deve essere almeno altrettanto moderno del più moderno spaccio d'alimentari. Ecco perchè il COMBI 220 Telefunken è dotato, oltre che [redacted] frigorifero normale (una spaziosa e comoda cella da 180 litri), di [redacted] congelatore da 40 litri, a 20° sotto [redacted] È proprio il supermercato di casa vostra: d'inverno vi dà la frutta dell'estate, in autunno le primizie, insomma tutta una nuova serie di ricette e di sorprese per la vostra famiglia...

Questo è l'avvenire; allo stesso prezzo, scegliere un COMBI 220 Telefunken vuol dire vivere con il proprio tempo.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(continua da pag. 14)

TORREFAZIONE cerca ragazzo 15 anni. Cernaia 30. A39334

TUBISTI e idraulici provetti cerca ditta sia per cottimo che fissi (referenze), [redacted], 330-647 ore pasti.

TUBISTI industriali cercansi seria ditta. Telefonare ore pasti 481-058.

TUTTOFARE cercasi zona corso Rosselli angolo corso Trapani. Telefonare 335-321. 1001

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia con bambini. Tel. 335-846.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia ottimo trattamento. Telefonare 690-636. A39649

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Schenone, corso Tassoni 30, tel. 779-735. A38499

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 588-612.

TUTTOFARE referenzialissima ore 8-19 cercano tre adulti zona corso Tassoni. Telefonare 753-017. 1001

14-16enne robusto cercasi per aiuto magazziniere. Via Chivasso 11.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AFFERMATA casa costruttrice apparecchi stiratura a vapore cerca rappresentante zona Piemonte. Covas, viale Marelli 1[redacted], [redacted] S. Giovanni (MI). A38268

AGENTE esclusivo notissima Casa americana prodotti chimici lubrificanti speciali per industrie metalmeccaniche cerca collaboratore vendita zona Torino provincia. Stipendio provvigioni dopo periodo prova referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 675 — Torino». 2001

AMBOSESSI assume fabbrica lampadari per rappresentanze Torino Piemonte. Presentarsi Eurolamp, strada Settimo 96, Torino. A37400

ASSUMIAMO abili propagandisti biancheria ottimo guadagno settimanale. Telefonare 762-760. A39290

CASA confezioni femminili cerca rappresentante introdotta boutiques negozi abbigliamento Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A38861

DINAMICO CERCASI [redacted] VENDITA PRODOTTI CONSUMO [redacted] INDUSTRIE, TRATTAMENTO DA CONVENIRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8142 — TORINO». A38222

DITTA [redacted] elemento femminile per vendita olio oliva presso famiglie. Telefonare 757-290. A38923

DITTA importatrice assumerebbe abile rappresentante auto proprio per Piemonte Liguria. Stipendio rimborso spese. Indispensabile conoscenza ramo [illegible] ed ottime referenze. Scrivere a «Pubblicità Stampa 646 — Torino». A22797

ESPERTA segretaria disponendo ufficio in Torino offre recapito postale-telefonico disbrigo pratiche corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A38883

FARMACEUTICI - [redacted] ultratrentennale attività, già introdotta con amplissima gamma specialità medicinali ed antibiotici, assume rappresentante per le province di Novara e Vercelli, realmente introdotto zona ed elevate capacità ed esperienza. Soltanto elevate provvigione. Curriculum e referenze a «Pubblicità Stampa 105 — Milano».

GIOVANE decennale esperienza merceologica utensileria e macchine utensili proveniente ufficio acquisti et produzione aziende costruttrici esaminerebbe proposte seria azienda per conduzione agenzia vendita o similare Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4179 — Torino». A38319

IMPORTANTE industria francese di imbiancature su ruote e materiali diversi per decoratori, stuccatori, tinteggiatori, cerca rappresentanti di zona introdotti nel ramo. [redacted]rivere: Reg. Generali, via Oberdan 6, Mantova.

IMPORTANTE [redacted]ustria rivestimenti travettati legno e pelle cerca abili rappresentanti per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 652 — Torino». 1001

IMPORTANTE organizzazione, concessionaria grandi marche dolciarie, cerca agenti per tentata vendita, alte provvigioni. Telefonare 781-549.

IMPORTANTE organizzazione internazionale vendita articoli mercato comune cerca elementi dinamici presenza et cultura possibilità alto immediato guadagno. Per Torino et Piemonte presentarsi lunedì 17 aprile ore 10, signor Galiucci, Albergo Gran Mogol, Torino. 22819

INDUSTRIA alimentare ricerca piazzisti introdotti alimentaristi e ristoranti città Torino e provincia. Si garantisce minimo fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8156 — Torino».

INDUSTRIA etichette autoadesive cerca rappresentanti introdotti industrie, grossisti, premi mensili elevate provvigioni. Soc. Washington, Bixio 6, Milano. 23622

INTRODOTTO INDUSTRIE PIEMONTE OFFRESI ABBINAMENTO VALVOLE RACCORDERIA PEZZI SPECIALI IN RESINE ANTIACIDE DITTA IMPORTANZA INTERNAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4168 — TORINO».

LUBRIFICANTI primaria industria ricerca agenti vendita. Offresi alte provvigioni oltre concorso spese et incentivi a documentati effettiva introduzione. Scrivere dettagliando a: «Pubbliman Casella 215 — Genova». 22513

ORGANIZZAZIONE commerciale settore nazionale cerca agenti rappresentanti in ogni singola provincia per perfezionamento quadri esistenti e creazione rete nuovi articoli. Richiedesi precedente documentata esperienza, appartenenza, formazione, direzione gruppi di vendita al privato. Dettagliatamente scrivere: Casella Postale 1032, Milano. 22799

PRIMARIA Casa spedizioni genovese ricerca attivo agente corrispondente sulla piazza di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Genova».

PROPAGANDA medico specialità medicinali cercansi agenti in esclusiva o abbinamento per Novara, Vercelli, Alessandria, Cuneo e province. Casella 348/A Sip, Milano. 22772

PROPAGANDA medica un prodotto abbinamento ottime provvigione. Casella 355 A Sip Milano.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, tel. 531-181.

A.A.A. MAURIZIO Emme indaga per separazioni legali controlla ogni infedeltà, informa ovunque, Via Pio V 20 tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trolar» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, flagranze, documentando. Indagini prematrimoniali, industriali, private. Nizza 102. Tel. 633-146, 630-716. 01014

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telef. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024.

MAIORFOL, Garibaldi 5, telefono 512-205. Indagini accertamenti investigazioni private infedeltà. Italia, estero. A36988

[redacted] E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori relax sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. O148

ESTETISTA e massaggiatrice diplomata cura dimagranti con sauna, anticellulite e abbronzature. Telefono 767-822. A38443

ESTETICA viso, massaggi, manicure, pedicure. [redacted] 532-571.

MASSAGGIATRICE diplomata viso corpo dimagranti relax pedicure. Telefonare 511-354. A38523

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, relax, sportivi curativi, estetici Telefonare 745-569. 1001

BESY modernissima massaggiatrice curativi sportivi dimagranti relax abbronzature. Telefonare 633-579.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione. Compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11: Flavia coupé 1800, Berlina 1800 e 1500, Flaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardinetta, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490, 774-551 (aperto festivi). O81

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi. Autodestefani prezzi controllabili. Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza. Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A. ANGLIA. Oggi la migliore vettura alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Venite a trovarla, oggi stesso, presso il concessionario Ford Ataufo [redacted] Principe Eugenio 11, telef. 539-595, Torino; Autorimessa Italia via B. Bruni 4, tel. 32-17. Cuneo: Giovanni Perosino, corso Dante 8, tel. 30-34. Asti: Ava, via Tortona 3, tel. 23-64. Alessandria: Luigi Centone, Piazza Martiri della Libertà 4, tel. 31-319. Novara: Fabris, Piazza Zerbion, telefono 26-19, S. Vincent (Aosta).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a 450.000. Aperto festivi. O170

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete autovetture pagando come vorrete. Venderete incassando immediatamente interpellateci. Corso Moncalieri 19. A34143

A.A.A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni 500 - 600 - 1100 special. 1300, 1500 C, 2300, Flavia, Appia II, III, Giulia TI, Giulietta TI, Simca 100, IM3, R8, Taunus 12 M, Prinz 4, A 405, Dauphine, Anglia. (Aperto festivi). O792

A.A.A. LARGO Toscana [redacted] (angolo corso Potenza) occasionissime 1500C, Simca, Anglia, Volkswagen 1500, 1100 lusso, Bianchina panoramica (aperto festivi). O575

A.A.A. LARGO Toscana 50 (angolo corso Potenza) piccoli anticipi lunghe rateazioni permute vantaggiose assortimento 500, 600, 1100 da 160.000 a 580.000 Aperto festivi.

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole veloce elegante, NSU basso consumo, NSU provatela. Ferrucci 80, Vigone 44. NSU vendite senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilosa. O593

A.A.A. OCCASIONISSIMA (M3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500-1300-1100-850-600-500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, Corso G. Agnelli 22 tel. 322-493, 366-897. O81

A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, Fulvia, Giulia GT, Simca 1000, 1100 lusso, 600, 500, 500 F. Furgone 600 (gas), camioncino 1100-8 q. Tel. 756-658 (aperto festivi). O242

A.A. VENITE via Borgaro 108 rendiamo permutiamo rateazioni 500 800-1100-1300 Giulietta. O70

A ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni, camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME [redacted] senza anticipo [redacted] 500-600-850-1300-1500 Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo, Giulia GT sprint spider, diverse Giuliette. Vendiamo permutiamo. Vigone 44 O593

[redacted]. ARCIOCCASIONISSIME. [redacted] 1100, 600, 500, 850, A40 combinata, Flavia '62, Giulietta, furgone promiscuo 600 T, ottime condizioni. Molta 36/10, tel. 386-847.

A. ARCIOCCASIONISSIME [redacted] anticipo vendiamo [redacted] 600 [redacted] 1300. Lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. [redacted]

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo, visitateci. Vigone 44.

A. ATTENZIONE: LEGGETE GLI AVVISI AUTOMARKETS CHE SEGUONO: SONO IMPORTANTI. AUTOMARKETS CORSO PRINCIPE EUGENIO 11, TELEFONO 539-596.

A. AUTOMIRAFIORI corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 110 vendiamo permutiamo rateazioni 10 mila al mese automobili tutti tipi.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. Fincotex, corso Francia 13, tel. 750-203, 779-828

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza Finanziaria Fid, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali: Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berline 2 o 4 porte al coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756

A privato vendo [redacted] otto mesi grigio topo. Telefonare 902-018.

A 50.000, 80.000, [redacted], 120 [redacted] vendiamo 500, 600 1100, Appia, Giuliette, giardinette. Corso Ferrucci 80. O590

[redacted] Mercedes 250 SE, 300 SE coupé, Jaguar 3,8 S, Opel Diplomat, 2600 sprint, GT veloce, Mini Minor Lagrange 13. Tel. 538-562.

ACQUISTIAMO autovetture [redacted]mo rateizzando corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, Valut[redacted] massima. Via Nizza 50. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurerete il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202 tel. 265-756

ALFA Romeo Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312, Trapani 71, telefono 383-543 pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI super; Sprint GT 1300 veloce; 1600 spider.

ALFA Giulia 1600, [redacted], [redacted] sprint, Fiat 1500, 1100 D, 600, 500, Primula, Bianchina panoramica, Appia III, Flaminia coupé, Maserati 5 marce. Dal, Madama Cristina 93.

ALFA ROMEO COMMISSI[redacted] DARIO VICO, FILADELFIA 51 [redacted] CON CONSEGNA SOLLECITA GIULIA 1300 TI, GIULIA SUPER, GIULIA 1300 GT JUNIOR E 1600 GT VELOCE, DISPONENDO [redacted] VASTO ASSORTIMENTO USATO TUTTE LE MARCHE [redacted] GARANZIA E MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O975

ALFA Romeo filiale di Torino vende vetture usate proprietà società o dipendenti ottime condizioni. Rateazioni. Co.Fi., tel. 264-545. A35957

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza

[redacted] Volkswagen, Porsche [redacted], [redacted] occasione, Triumph [redacted] 3, 1800, [redacted] zo 29. O15

AUTO Eremo, [redacted] Moncalieri 11, coupé Ghia 1500 GT, 1600 S Pininfarina, Giulia sprint GT, Flaminia coupé, Flaminia Zagato, Giulia super, Giulia 1600 '64-'65, Flavia 1500, Austin A 40, Fiat 1100 D, 1300, 1500, 1800, Assortimento 500, 600, 850. Aperto festivi. O238

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Bellissime Appia ultimissime, Opel Kadett lusso, diverse Bianchine panoramiche, 1100 speciali, 1100 diversi, 1300 familiari, 103 familiare, Ondina, 1300, 1500, 850, 750, 500. Rateazioni. Visitateci. O548

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto [redacted] 30, [redacted] vasto assortimento vetture usate. 27825

BMW 1800, unico proprietario vendesi. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-619. O962

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava. Vasto assortimento usato: 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Fulvia, Flaminia berlina e coupé, R 4 L, R 8, Ford Capri, Am. 6, Opel Rekord, Volkswagen, Aronde, Herald. Minimo anticipo, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37.

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA [redacted]EA DORIA 13, [redacted] RAFFAELLO 3. O574

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO qualunque vettura contanti [redacted] valutazione massima Via Nizza [redacted].

DARIO VICO, VASTO ASSORTI[redacted] VETTURE USATE ALFA ROMEO, FIAT, LANCIA, RENAULT, FORD, VOLKSWAGEN, LOTUS CORTINA. VENDE. PERMUTA. RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, MASSIME FACILITAZIONI. VIA FILADELFIA 51, TEL. 396-914.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O996

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FIAT 500 multipla efficiente vendo facilitando. Tel. 353-101.

FLAVIA 1800 berlina blu 1965 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 593-182. O960

FLAVIA 1800 coupé bellissima unico proprietario dilazioni permute. Torello, corso Belgio 108. O287

FLAVIE 1500 '61-'62, unico proprietario ottime vendonsi. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O951

FORD Anglia [redacted] 250.000, Appia 1962 430.000 occasioni. Telefonare 654-041. A39191

FULVIA coupé come nuova occasionissima vendesi facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

FULVIA coupé 1.220.000, Jaguar 3.8 ruote raggi bellissima 1.250.000, GT veloce 2 mesi. Tel. 545-939.

G. AUTOMARKETS. Moderni rivoluzionari sistemi di vendita per farvi avere l'autoccasione che desiderate. Pagamento a vostro comodo e garanzia. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596

GARAGE vende 2300 coupé, [redacted]lietta T.I., Giulietta sprint, Volkswagen. Telefonare 793-268.

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo. Autofficina Gaido. Peschiera 201. O684

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

GAS metano, risparmio 70%. Impianti su ogni autovettura con bombola in uso gratuito. Centrale Sporn, via Botticelli 71. Telefono 283-226.

GIARDINIERA 500 anno 65 come nuova vendo. Telefonare 669-688.

GUIDA destra Opel familiare ottima [redacted] 63. Telefonare Sala 265-756

IMPORTANTE colorificio cerca agenti introdotti presso clientela buon dettaglio per zone libere. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A38917

IM3, A40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI A405 combinata 1964 unico proprietario seminuova vendo cambio. Telefonare 654-041.

INNOCENTI J 4 seminuova 18.000 km. due anni vendo. Tel. 531-207.

ISABELLAUTO, Dante 131. Giulia super, TI, coupé 1600, Maserati, assortimento spider. O100

ISABELLAUTO, telefono 651-753: 1500 C, Flavia, Fulvia, Mini Minor, rateazioni, garanzie. O100

LINCAR Automobili Torino corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora. tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate, collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MARMITTE auto cambio salda attrezzatissimo qualsiasi saldatura auto. La Loggia 29. A37862

MONTICONE, piazza Adriano 1. telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroen DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750 bialbero, Appia III. Lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU Prinz 4 occasionissima [redacted] facilitazioni [redacted] Sira[redacted] 158. O137

O. AUTOMARKETS. Occasioni come nuove garantite, assicurate, eccezionali forme di pagamento. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

ONNICAR camioncini, Onnicar furgoni, Onnicar furgoni bestiame, carri, Onnicar furgoni [illegible]. Pasino, corso Tassoni 47. tel. 760-459.

ONNICAR Pasino occasioni camioncini 600, 1100, 615, Leoncini, Corso Tassoni 47.

OPEL, corso Traiano 44, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

(Continua a pag. 19)

ALFA Romeo Commissionaria Cottino, Fabro 10, vasto assortimento: Giulietta TI, Giulia TI ciaché, super, 1300 cinque marce, Appia III, Fiat 1100, 1500 C, 1500 spider Hardtop, 2300 S coupé. O30

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 750 '64, 1300 '62-'63, 1500 '63 gas, 2300 '63 gas, Lancia Appia '60, Flaminia coupé '61, Flaminia GT '61, Flavia '63, Ford Anglia '63-'64, Cortina '63, Zephir '63, 12 M st. wagon '63, Simca 1300 '63, Alfa Romeo Giulietta '61, Giulia 1600 '63, Volkswagen 1200 '63, 1300 '66, 1500 '63, coupé '66, Variant '63, Ferrari GTB '65, Maserati Sebring '62-'63. Buick gas '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni.

ANGLIA Torino fine '65, unico proprietario ottima vendesi. Cas, via Pinelli 14, [redacted]. 488-277. O951

APPIA III come nuova privato vende ottime condizioni. Tel. 759-895, 790-436. O688

APPIA III serie bellissima vendo cambio eventualmente rateizzo. Telefonare 352-630. O59

APPIA III SERIE OTTIMA E FIAT 2300 NERA QUASI NUOVA VENDE PRIVATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA STAMPA 631 — TORINO». O722

APPIA III serie, unico proprietario, vende. Telefonare 592-131.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T 2 furgone, 1100 T 2 [redacted]. Corso Agnelli 22. tel. 366-997. O59

ASSICURIAMO rateaimente: [redacted] 24.200; 600 27.400; 1100 35.400. Telefonateci 655-087. A35302

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffa da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al Km. non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514 O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 275-931. O767

AUTORIMESSA vende conto privati Giulia super mesi due, 600 furgone TI fine 63, Giulia spider 1600 anno 63. Telefonare 293-393.

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite. Permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telef. 233-992. Mercedes 220 SE, 2600 sprint, 2300 S, Giulia spider veloce, Giulia berlina e spider. Giulia 1300 berlina, Fulvia, 1100 D. Volkswagen 1500 e 1200. Fiat 1500 coupé. Permute, rateazioni.

AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen BMW Simca Anglia familiare. Facilitazioni. O137

AUTOTRENO Esatau B ribaltabile rimesso nuovo vendo rateando. Telefonare 274-590. A39563

BERLINA 1100 D '63 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O785

[redacted] perfettissima 1963 vendo cambio facilitando pagamento. Telefonare 324-547. O59

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO vetture d'pendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 O593

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura, Corso Rosselli 11, Telefono 502-330. O153

CONFRONTATE! [redacted] alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

[redacted] 315 1963 bellissima unico proprietario vende permute. Telefonare 790-436, 766-881.

CONTI, Saluzzo 118. Flaminia Touring 3 C, Fulvia, Innocenti IM 3, altre occasioni. A38195

COUPE' Flaminia unico proprietario seminuovo privato vende 550.000. Telefonare 654-041.

COUPE' 850 semestrale vendo. Telefonare 687-906 dopo le 20.

D. AUTOMARKETS. Importante potete prenotare autoccasioni tipo e colore desiderato come vetture nuove. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

FAMILIARI 1500, Volkswagen, Fiat 1300, 1100, R4L, A40 S combinate, Anglia multiple, permute rateazioni, corso Belgio 179. O792

Attualmente le ditte farmaceutiche sono circa mille

Il brevetto sulle specialità medicinali porrà in crisi numerose aziende italiane

Poche hanno laboratori sperimentali, la maggior parte copiano o variano leggermente formule già affermate - La ricerca costa moltissimo e si calcola che su 3 mila prodotti in studio ci sia la probabilità di scoprire un farmaco nuovo - La ricerca farmaceutica di Stato in Italia è costata 100 milioni nel 1964, mentre per il solo campo dei chemioterapici il governo americano ha speso 156 miliardi di lire - Le industrie private destinano il 12 % del fatturato - Nel dopoguerra le medicine più importanti sono degli Stati Uniti

Le probabilità di scoprire una nuova medicina, che rappresenti un importante passo avanti nella terapia, sono di una contro tremila. Su tremila piani di ricerca, cioè, soltanto uno ha successo. Una rivista specializzata americana ha pubblicato dati precisi: nel '62 sono stati studiati negli Stati Uniti 114.600 composti farmaceutici differenti. Appena 199 sono arrivati alla fase della sperimentazione clinica e di questi soltanto 44 immessi sul mercato. «*Viviamo* — mi dice un tecnico di laboratorio — *in un periodo sfortunato per la ricerca. Per certe malattie è sempre più difficile scoprire cose nuove, migliori di quelle esistenti. Siamo invece molto indietro nei medicinali per l'arteriosclerosi, l'artrite, il cancro e i virus in genere: ma sono malattie di cui si sa poco e la ricerca in queste direzioni comporta un rischio economico altissimo*».

Lo studio di nuovi farmaci è dunque un'impresa difficile, di enorme dispendio, ma ovviamente fondamentale per il progresso delle terapie. Capita di spendere molte centinaia di milioni a vuoto nella ricerca, fallita, di una nuova medicina e un laboratorio deve avere dieci anni di vita perché cominci ad avere qualche risultato pratico. Gli investimenti debbono quindi essere eccezionali. Le industrie americane destinano alla ricerca il 12 per cento del fatturato, la Svizzera e la Germania il 10 per cento. In Italia circa il 2 per cento (corrispondenti a una decina di miliardi di lire) ma è una cifra dubbia perché alcune industrie caricano sotto la voce ricerca anche le spese per le normali operazioni di controllo dei farmaci già in commercio. Centinaia di ricercatori italiani sono emigrati negli Stati Uniti non avendo trovato lavoro nelle nostre industrie e università. Copiare (in assenza dei brevetti) è evidentemente più comodo e più economico che cercare: e sono state pochissime finora le industrie farmaceutiche italiane che hanno destinato una parte dei loro cospicui guadagni all'impianto di moderni laboratori, dove studiare prodotti radicalmente nuovi (la cosiddetta ricerca di base) o perfezionare le sintesi chimiche dei prodotti già esistenti.

Ora la situazione sta cambiando. L'applicazione del brevetto metterà in crisi le industrie parassitarie vissute esclusivamente alle spalle della ricerca altrui. Bisognerà acquistare le licenze dei prodotti e quindi comprimere fortemente i guadagni, se non si ha un minimo di autonomia scientifica nella produzione. Inoltre il ministero della Sanità propone una politica differenziata nello stabilire i prezzi, fra industrie che si impegnino nella ricerca di nuovi farmaci e quelle che si limitano a inscatolare le medicine.

Il problema non è semplice. Le più grandi industrie italiane si sono attrezzate da tempo e sono già in circolazione all'estero farmaci studiati o perfezionati in Italia. Alcune medie industrie si sono indirizzate saggiamente verso la ricerca specializzata, puntando sulla cura di una sola malattia e su un solo arco di prodotti. Ma tutte le altre, e cioè quasi tutte, debbono cominciare da zero, senza esperienza e molte volte senza mezzi sufficienti: su un migliaio di industrie farmaceutiche che operano in Italia, nel '66 le prime cento aziende hanno infatti realizzato l'82 per cento delle vendite totali.

Moltissime, ed è previsto, dovranno fatalmente sparire. Altre potranno riunire le loro forze in consorzi di ricerca, finanziando un laboratorio che funzioni per tutte.

La ricerca farmaceutica italiana, finalmente organizzata e operante, punterà soprattutto sulle varianti di sostanze attive già note, per migliorare i processi di produzione o l'assimilazione di una determinata sostanza medicinale. La ricerca pura, quella che punta alla scoperta rivoluzionaria di un farmaco, è compito ben più oneroso, da lasciare alla grande industria e agli istituti di Stato. Negli Stati Uniti solo per le ricerche dei chemioterapici per il cancro, il governo nel 1964 ha speso 156 miliardi di lire, mentre in Italia la ricerca farmaceutica dello Stato costa all'anno cento milioni di lire. E' quasi niente, ma, come ha fatto osservare il professor Cingolani dell'Istituto Superiore della Sanità, negli ultimi decenni nessuna medicina di alta utilità, ad eccezione della penicillina, è stata scoperta da enti pubblici o statali. Nell'Unione Sovietica, dove la ricerca è ovviamente tutta di Stato, non è mai stato scoperto alcun medicinale di una qualche importanza.

E' un punto a favore dell'industria, ma la ricerca farmaceutica di Stato va egualmente finanziata perché l'iniziativa privata punta di solito sui campi di ricerca dove ha più speranza di rapidi risultati e di alti guadagni, trascurando altri settori essenziali per la salute pubblica. E' interessante anche notare che tutte le medicine rivoluzionarie del dopoguerra sono state scoperte dall'industria americana. La sola eccezione è la clorpromazina, un farmaco per il sistema nervoso centrale, scoperto dall'industria francese.

L'incremento della ricerca in Italia, che è alla base del programma di riforma studiato dal ministero della Sanità, pone il problema delle industrie estere, soprattutto americane, operanti in Italia. Il ministro Mariotti ha fornito alcuni dati importanti: fra le prime dieci aziende farmaceutiche in Italia, sette attualmente sono straniere. Sono stati rilevati, tutti o in parte, anche complessi industriali notissimi e di elevata produzione. In alcuni settori di vendita le industrie estere si sono già assicurate la maggioranza del fatturato (nel '65 il 71 per cento nel campo degli antibiotici e il 58 per cento in quello delle vitamine). E benché tante industrie straniere abbiano loro stabilimenti in Italia, l'importazione delle medicine dall'estero è stata per il '66 di ben 50 miliardi di lire. Il timore, sottolineato dal ministro, è che queste industrie straniere non facciano nulla per impiantare in Italia laboratori di ricerca e anzi nelle industrie acquistate chiudano quelli esistenti: con la giustificazione logica che la ricerca deve essere centralizzata (e quindi condotta dalla casa madre, negli Stati Uniti o altrove) ma con il risultato pratico di approfondire il divario tecnologico, impoverire l'esperienza dei nostri tecnici e scienziati, e condannare per sempre l'industria farmaceutica italiana al ruolo passivo di confezionatrice di scatole e bottigliette.

Il pericolo è fondato benché vi siano esempi, di una grande industria a Milano e di una media industria a Napoli, dove l'intervento del capitale americano non ha bloccato la ricerca, ma solo l'ha ridimensionata e specializzata, in coordinazione con la casa madre. Lo sforzo del ministro della Sanità punterà in questa direzione.

Giorgio Fattori

E' torinese la ragazza che in Scozia ha sposato uno studente «capellone»

Silvana Ferrero, 18 anni, conobbe in Italia il marito, ventenne, figlio d'un alto ufficiale - Le nozze nel villaggio di Gretna Green dove per i minorenni non occorre il permesso dei genitori - La coppia dovrebbe giungere fra due giorni a Torino - La famiglia della ragazza dice dello sposo: «E' un bravo giovane, anche se ha i capelli lunghi»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 14 aprile.

Le nozze segrete a Gretna Green di Silvana Ferrero e Jonathan Rutheford-Roberts, la «au pair» torinese di diciotto anni e lo studente «capellone» di Cambridge di venti, hanno destato curiosità in tutta l'Inghilterra. Invano i giornali inglesi si sono oggi buttati sulle tracce dei due giovani: partiti ieri dalla cittadina scozzese subito dopo la cerimonia nuziale all'ufficio di stato civile, essi dovrebbero avere già raggiunto il continente. Abbiamo parlato al telefono con la madre dello sposo: «*Non li ho visti* — ci ha detto —. *So che andavano in Italia. Può darsi che stiano per arrivare a Torino*». I due ragazzi, che dicevano di voler fare l'autostop, avevano calcolato però tre giorni per il viaggio.

Jonathan Rutherford - Roberts è figlio di un alto ufficiale dell'aviazione militare inglese a riposo. I genitori abitano a Amberley, presso Arundel, nel Sussex, una contea che dà sulla Manica. Sono persone molto rispettate e molto agiate. Jonathan ha frequentato una buona «*public school*», e s'è iscritto l'anno scorso alla Facoltà di filosofia di Cambridge. Studia presso il famoso «Christ College». I compagni lo descrivono come un giovane indipendente, con atteggiamenti anticonformisti. Porta i capelli molto lunghi, veste in modo un po' eccentrico. Silvana Ferrero l'ha conosciuto in Italia qualche mese fa.

La bella torinese era venuta poi in Inghilterra «alla pari» presso la signora Brewin, al numero 94 di Huntington Road. La signora ha rifiutato di fare dichiarazioni sul romanzo d'amore della ragazza. «*Non riguarda né me né voi*» ha detto. Tra i due giovani deve comunque essere scoccato il classico colpo di fulmine. Forse, temendo che i genitori negassero il loro consenso alle nozze, si sono recati in Scozia, dove la legge consente ai minorenni tra i sedici e i ventun'anni di sposarsi liberamente.

La signora Rutherford-Roberts, una donna dalla voce molto energica, ha risposto con circospezione alle nostre domande. «*Mio marito è all'estero* — ci ha detto. — *Che cosa desidera?*». Le abbiamo chiesto se era stata messa al corrente in anticipo delle nozze, e se aspettava gli sposini. «*Mio figlio mi ha mandato una lettera* — ha risposto. — *Non posso dirle quando. Non sono diretti qui, ma in Italia. Non so quando li vedrò*». Ha precisato quindi di avere incontrato la nuora, ma ha rifiutato di esprimere un giudizio su di lei. «*Ignoro se avesse scritto ai suoi genitori della sua decisione di sposarsi. Non so neppure quali siano i loro piani per il futuro*». La signora Rutherford - Roberts non sembrava molto scossa, ma neppure molto felice dell'accaduto. «*Mi dispiace* — ha concluso — *sono questioni troppo personali per discuterne in pubblico*». Non ha voluto dire se il marito s'è recato a Torino.

e. c.



La signora Rina Ferrero mamma di Silvana, la ragazza che ha sposato il giovane inglese in Scozia

«Perché si sono sposati così lontano da noi?»

Silvana Ferrero, la diciottenne che si è sposata ieri con un capellone inglese di 20 anni a Gretna Green, in Scozia, dove la legge consente il matrimonio fra minorenni anche senza il consenso dei genitori, è torinese. Dopo le nozze si era rifiutata di fornire ai giornalisti particolari sulla sua famiglia e la città di provenienza: «*Io e mio marito partiamo adesso per l'Italia dove contiamo di arrivare fra tre giorni: voglio dare io per prima la notizia ai miei genitori. Sono certa che sapranno capirmi e perdonarmi*».

Ma la fotografia pubblicata ieri (lei con berretto *beat*, pantaloni, giubbotto di pelle, lui con i lunghi capelli biondi e ondulati) è stata sufficiente per identificarla. Abita in via Spano 10. Il padre, Renato, gestisce il bar della stazione Lingotto, la madre si chiama Rina. Hanno un'altra figlia, Carla, di 13 anni, studentessa.

Anche Silvana fino all'anno scorso studiava, e con ottimi voti. Era iscritta al quarto anno di ragioneria. Poi ha conosciuto Jonathan Rutheford-Roberts, di Arundel, nella contea del Sussex, stando alle sue dichiarazioni figlio di un ufficiale, iscritto all'università, pedagogo e scrittore. In pochi giorni tra i due è divampato l'amore. Jonathan, che forse non aveva altri impegni, trascorreva i pomeriggi in via Spano nella speranza di vedere Silvana anche per pochi minuti. Silvana, pur di stare vicino a Jonathan, marinava la scuola. Risultato: parecchie materie a ottobre e i primi rimproveri dei genitori che per farle continuare gli studi avevano affrontato non pochi sacrifici. Silvana era stata chiusa nella sua stanza: non avrebbe più dovuto pensare a Jonathan finché non fosse stata promossa.

Ma all'amore non si comanda. In agosto la ragazza spariva per un paio di settimane. Al ritorno diceva di essere andata nel Sussex a conoscere i genitori del suo innamorato. In autunno convinceva i genitori a mandarla per qualche mese in Inghilterra, ospite «alla pari» di una famiglia di Cambridge. Lassù l'idillio è continuato fino al matrimonio segreto. Una notizia che in casa Ferrero ha destato sorpresa e anche amarezza, soprattutto, per il modo con cui ne sono venuti a conoscenza, aprendo il giornale.

«*Non che Jonathan sia un cattivo ragazzo* — ha detto il padre di Silvana — *anzi, le poche volte che l'ho visto, nonostante gli abiti un po' eccentrici ed i capelli lunghi, mi è sembrato assennato e a posto. Ma insomma avremmo preferito che Silvana prima finisse di studiare*». «*E che si sposassero non così lontano da noi*», ha aggiunto la madre asciugandosi una lacrima.

p. s.

Cane muore poco dopo aver morso il padrone

(Dal nostro corrispondente)
Sestri Levante, 14 aprile.

(b.) Un cane ha morso il padrone e poco dopo è morto. L'episodio è avvenuto a Sestri Levante.

Giovanni Masi, di 55 anni, è stato azzannato alla mano destra dal suo cane. Mentre l'uomo veniva ricoverato all'ospedale per essere sottoposto ad iniezione antirabbica e alle medicazioni del caso, l'animale moriva. Il cane verrà portato al mattatoio comunale, dove sarà sottoposto ad autopsia: il capo verrà inviato a Genova, per gli esami del caso.

Ieri mattina durante le lezioni

Crolla il pavimento di una scuola presso Caserta: sette alunni feriti

I ragazzi, seduti su quattro banchi, sono piombati nell'aula sottostante, che era vuota - Drammatico salvataggio degli altri studenti - La disgrazia provocata dal cedimento delle vecchie travi di legno



Le macerie del pavimento crollato nella scuola di Mondragone (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Caserta, 14 aprile.

A Mondragone, un comune distante 47 chilometri da Caserta, stamane mentre si svolgevano le lezioni è improvvisamente crollato il pavimento dell'aula della prima «D» della scuola media statale «M. Buonarroti». Nella disgrazia sono rimasti feriti sette ragazzi ed un giovane di 22 anni, prodigatosi nell'opera di soccorso.

I ricoverati in ospedale per fratture, escoriazioni e stato di «choc» sono: gli alunni Salvatore Gaudino, di 12 anni, Antonio D'Angelo, di 11, Adelina Masella, di 12, Silvia Masiello, di 12, Bernardina Bertolino, di 11, Carmela Falconetti, di 12, Nicoletta Oliva, di 12, e l'operaio Antonio De Pascale.

Il drammatico episodio è avvenuto verso le 11 in un vecchio edificio ad un piano di via Vittorio Emanuele, adibito da un paio di anni, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, a succursale della media statale «Buonarroti». Nello stabile sono situate cinque classi, frequentate complessivamente da 132 alunni. Nell'aula in cui è avvenuto il crollo si trovavano con il prof. Antonio Campanile, di 62 anni, ventisei ragazzi, che da pochi minuti avevano iniziato la lezione d'italiano.

Improvvisamente, mentre l'insegnante procede all'appello, si avvertono degli scricchiolii e qualche attimo dopo un ampio tratto del pavimento cede, travolgendo nel crollo quattro banchi della fila laterale, posta poco distante dalla porta d'ingresso. Urla di terrore si levano dall'aula invasa da una densa coltre di polvere e le grida di spavento fanno eco alle invocazioni di aiuto dei ragazzi precipitati nel vano sottostante. La situazione è drammatica: gli alunni scampati alla disgrazia sono impietriti dallo spavento e non osano fare alcun movimento; la via delle scale è preclusa perché il pavimento è sprofondato proprio sul lato dell'ingresso e gli scricchiolii delle mura danno l'impressione che l'intero caseggiato stia per crollare.

Il professor Campanile tranquillizza gli scolari che piangono invocando i genitori, riesce a portare un po' di calma. Intanto, l'allarme si diffonde tra le altre classi. La notizia dell'accaduto si propaga rapidamente tra la popolazione ed è un accorrere di donne, di madri, di genitori in ansia per i loro figli. Prima che sul posto giungano da Caserta i vigili del fuoco, alcuni volenterosi con scale e corde si adoperano per salvare attraverso le finestre gli alunni nell'edificio pericolante.

In un primo momento sembrava che il sinistro avesse avuto proporzioni più vaste, poiché il cedimento era avvenuto in corrispondenza di un'altra classe: si temeva che le macerie avessero sepolto l'intera scolaresca. Per fortuna, invece, pochi minuti prima, la seconda «B» aveva lasciato l'aula per gli esercizi di ginnastica, tenuti in un campo all'aperto. L'opera di soccorso si è protratta per circa mezz'ora ed i ragazzi feriti sono stati trasportati con auto di passaggio all'ospedale. Preoccupanti sono le condizioni di Bernardina Bertolino, che ha riportato la frattura di un femore e delle gambe, e di Salvatore Gaudino, ricoverato per sospetta lesione della colonna vertebrale e frattura del bacino.

Le prime indagini hanno consentito di stabilire che la disgrazia è stata provocata dal cedimento delle travi di legno di sostegno del pavimento. Le condizioni di vetustà dello stabile erano state segnalate al preside della scuola, prof. Giovanni Rizzo, il quale aveva interessato le competenti autorità per ottenere il trasferimento della succursale in una sede più adeguata e sicura. Una inchiesta è stata disposta dal prefetto di Caserta, dott. Lattari, che in serata ha visitato i piccoli infermi, trattenendosi coi genitori al loro capezzale.

a. l.

Iniziato il processo al preside accusato di vendere le supplenze a 200 mila lire

Al Tribunale di Venezia - Deve rispondere di concussione e truffa - Imputate anche la segretaria e una professoressa - Quest'ultima accettò la retrodatazione dell'assunzione per riscuotere lo stipendio anche durante i mesi estivi

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 14 aprile.

Si è iniziato al Tribunale di Venezia il processo contro l'ex preside della scuola media di Musile di Piave (Venezia), prof. Bruno Dobrowolny. L'imputato — detenuto nel carcere di Santa Maria Maggiore — deve rispondere di concussione, di tentativo di concussione, di truffa aggravata ai danni dello Stato, di falsità ideologica aggravata, di abuso di atti d'ufficio e di calunnia.

La vicenda giudiziaria cominciò in seguito ad un esposto presentato al provveditorato agli studi dallo studente universitario Fiorenzo Batacchi e da Raffaella Borin, i quali accusavano il preside di aver preteso somme cospicue in cambio degli incarichi di insegnante supplente nella scuola di Musile di Piave.

Il preside per conferire la supplenza per l'insegnamento delle materie letterarie per gli anni scolastici 1964-65 e 1965-66, si sarebbe fatto consegnare dalla Borin la somma di 200 mila lire. La stessa somma il Dobrowolny avrebbe chiesto al Batacchi dopo aver accolto la sua domanda di assunzione in qualità di insegnante. Al rifiuto del giovane, lo sostituì con un altro aspirante dichiarandolo decaduto dall'incarico e violando così le vigenti disposizioni ministeriali. Venuto a conoscenza dell'esposto presentato dai due giovani, il preside li denunciò ai carabinieri affermando di essere vittima delle loro calunnie.

Con il prof. Dobrowolny sono comparse, in veste di imputate, anche la Borin, accusata di concorso in truffa ai danni dello Stato per avere accettato la retrodatazione della sua assunzione, per riscuotere lo stipendio anche durante i mesi estivi, e la segretaria della scuola, Maria Comin in Rossi, che deve rispondere di concorso in falso ideologico. Nell'udienza di stamane i difensori hanno presentato alcune eccezioni che la Corte ha respinto rinviando poi la causa al 24 aprile prossimo.

g. gr.

Italiano uccise la moglie a Sydney: condannato a 12 anni

Sydney, 14 aprile.

Un italiano che era emigrato in Australia nel 1953 è stato condannato a dodici anni di reclusione per avere ucciso la moglie, che aveva sposato per procura nel 1959.

Gli avvocati della difesa hanno dichiarato che l'uomo, Francesco Polifrone, di 41 anni, e la moglie Vincenzina, di 34 anni, erano vissuti felicemente fino a quando i genitori della moglie non erano giunti a Sydney stabilendosi con la coppia che, nel frattempo, aveva avuto due figli. *(Ansa)*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso con possibili piogge a carattere locale. Sull'arco alpino orientale e Appennino tosco-emiliano nevicate oltre i duemila metri. Al Centro e al Sud zone di sereno con locali annuvolamenti. Sulle isole cielo poco nuvoloso. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da mossi a molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	21	Pescara	12	16
Bolzano	7	26	L'Aquila	3	14
Trento	10	19	Roma	12	23
Verona	11	20	Campob.	7	10
Trieste	10	19	Bari	11	15
Venezia	14	20	Napoli	11	14
Milano	8	22	Potenza	6	10
Genova	15	24	Catanz.	11	13
Bologna	13	15	Reggio C.	13	22
Firenze	13	17	Messina	14	20
Pisa	14	17	Palermo	14	18
Ancona	12	14	Catania	9	23
Perugia	11	14	Cagliari	10	21

ULTIME NOTIZIE

Chiusa la conferenza dei 17 Capi di Stato

Decisa a Punta del Este la creazione di un mercato comune in Sud America

L'impegno a costituire, tra il 1970 e il 1985, una comunità economica, è contenuto nella risoluzione finale dell'incontro - Il presidente dell'Ecuador rifiuta di firmare il documento - Gli Stati Uniti non parteciperanno al nuovo organismo - Johnson rientra in aereo nel suo «ranch» del Texas: prepara un messaggio agli americani

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 14 aprile.

Il presidente Johnson ha lasciato oggi in aereo Punta del Este per tornare negli Stati Uniti. Andrà nel Texas dove conta passare nel suo *ranch* la fine della settimana. Pare stia preparando un messaggio al popolo americano per spiegare l'importanza dei risultati della conferenza panamericana (Stati Uniti e 17 Paesi dell'America Latina) che si è conclusa questa mattina con la firma di una risoluzione finale. In essa i Paesi dell'America Latina si sono impegnati a creare un mercato comune che dovrà essere attuato in un periodo di 15 anni dal 1970 al 1985, e a compiere passi economici sociali e tecnologici per migliorare le condizioni di vita dei loro abitanti.

Gli Stati Uniti non faranno parte di questo mercato comune ma promettono di facilitare con aiuti economici il suo decollo. In quale misura? Johnson non ha potuto far proposte precise. Gli aiuti all'estero debbono essere approvati dal Congresso che in questo periodo è tutt'altro che pronto ad accordare al Presidente tutto ciò che chiede. Per quanto riguarda le richieste dei Paesi latino-americani agli Stati Uniti, nulla di fatto: essi hanno chiesto agli americani essenzialmente due cose: accordi tariffari per regolarizzare il mercato delle materie prime di cui sono produttori, e la possibilità di utilizzare gli aiuti americani per finanziare acquisti fuori dagli Stati Uniti.

Per il primo punto gli Stati Uniti hanno promesso di studiare il problema. Per il secondo funzionari americani dicono che l'America è pronta a venire incontro alle esigenze dei latino-americani quando avrà rimesso a posto la sua bilancia dei pagamenti. Il che non è certo probabile avvenga presto. Tutti i presidenti latino-americani hanno firmato il documento con l'eccezione di Arosemena dell'Ecuador che ieri aveva criticato duramente la politica degli Stati Uniti e del presidente della Bolivia Barrientos che non è venuto.

Arosemena ha detto che pur essendo in linea di principio d'accordo con gli obiettivi del documento, ritiene le misure proposte del tutto insufficienti *«per soddisfare le aspirazioni dei nostri popoli e giungere a un rapido sviluppo economico e sociale dell'America Latina»*.

Nicola Caracciolo

Bruciata ad Amiens una bandiera americana imbrattata con una svastica

Parigi, 14 aprile.

Ad Amiens un gruppo di giovani ha bruciato una bandiera americana sulla quale era stata dipinta una svastica. L'episodio ha coinciso con la visita in città dell'ambasciatore americano Bohlen, venuto per inaugurare le «giornate americane». *(A. P.)*

Sciolta la Camera in Grecia Nuove elezioni il 28 maggio

Il primo ministro Cannellopulos ha rinunciato a presentarsi alla Camera per la fiducia: la sconfitta era sicura

(Dal nostro corrispondente)
Atene, 14 aprile.

Un manifesto incollato sulle porte chiuse del Parlamento annuncia alla cittadinanza ateniese che l'unica Camera greca è sciolta da oggi. Il Paese eleggerà i trecento deputati il 28 maggio, cioè entro i quarantacinque giorni prescritti dalla Costituzione. Il rinnovato Parlamento si riunirà soltanto il 5 luglio.

Il primo ministro Cannellopulos avrebbe potuto tentare di ottenere la fiducia, ma ha preferito sciogliere la Camera, poiché tutti i capi politici, dal centro papandreista a quello di Stefanopulos, ai progressisti, all'estrema sinistra, gli avevano preannunciato un voto ostile. Così, attraverso una ben coordinata manovra, la destra radical-nazionale è riuscita a tenere il potere nell'attuale periodo preelettorale, durante le elezioni e per oltre un mese dopo la proclamazione dei risultati della consultazione popolare.

Tutto questo ha già provocato veementi proteste da parte del vecchio statista Papandreu, il quale con gli altri partiti avrebbe certamente preferito che durante i quarantacinque giorni che precedono le elezioni ci fosse un governo puramente amministrativo, al di sopra delle polemiche politiche. In ogni caso, le elezioni, invocate da due anni, finalmente avranno luogo.

Non si crede che la destra al potere possa influire sullo svolgimento e sull'esito della consultazione popolare, sia perché l'attuale primo ministro Cannellopulos e i suoi principali collaboratori non vanno confusi con gli esponenti della destra reazionaria, e soprattutto perché l'unione del centro, che ha già clamorosamente sconfitto la destra radical-nazionale nel '64, è appoggiata da una stima molto diffusa e vigilata.

Stefano Terra

Chiuso il ponte sul Ticino a Vigevano a treni ed auto per una misura precauzionale

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 14 aprile.

(g. r.) Il traffico stradale e ferroviario sul ponte del Ticino è stato interrotto e deviato verso Magenta e Bereguardo con ordinanza del sindaco di Vigevano: alcuni avvallamenti erano stati notati oggi pomeriggio sul piano viabile del viadotto, che scavalca il fiume al confine fra i territori di Vigevano ed Abbiategrasso.

L'allarme lo ha dato alle 14 il pescatore Giuseppe Aldrovandi. Tecnici dell'ufficio comunale, accorsi sul posto, hanno rilevato un cedimento della piattaforma stradale all'altezza della terza arcata del ponte sul quale corrono la statale 406 e la linea ferroviaria Milano - Vigevano-Mortara - Alessandria. Il sindaco, Gastone Veronese, ha ordinato l'immediata sospensione del traffico deviandolo per misura precauzionale verso Magenta e Bereguardo.

Silurato in Ungheria il capo del governo Kallay

Lo sostituisce il vice primo ministro Jenoe Fock, di 51 anni - Il rimpasto motivato dalla difficile situazione

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 14 aprile.

L'Assemblea nazionale ungherese ha «accettato» oggi nella seduta costitutiva (dopo le elezioni del 19 marzo) le dimissioni di Gyula Kallay dalla carica di Capo del governo che deteneva dal 1965. L'Assemblea ha nominato il suo successore nella persona di Jenoe Fock, fino ad ora vice primo ministro. Anche il presidente della Repubblica Istvan Dobi, di 69 anni, ammalato da anni (asma bronchiale cronica), ed ormai nell'impossibilità di svolgere il suo incarico, è stato sostituito dall'ex ministro dell'Agricoltura Pal Losonczi, di 48 anni. Per acclamazione Gyula Kallay è stato poi nominato nuovo presidente dell'Assemblea nazionale, con il compito di conferire nuova autorità al consesso e rafforzarne il prestigio. In realtà si tratta di un siluramento mascherato.

Fock è uno dei sostenitori della «nuova linea economica» che dovrebbe dare all'Ungheria un nuovo impulso, elevare il tenore di vita della popolazione.

Il cambio della guardia alla testa del governo era una necessità avvertita da tempo. La situazione generale nella Repubblica popolare magiara è notevolmente peggiorata. I prezzi sono in rapido aumento, la fiducia del popolo nell'azione del partito e del governo è diminuita. **b. t.**

Cauta reazione di Pankow alle «aperture» di Kiesinger

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 14 aprile.

Il partito comunista della Germania Orientale ha sorpreso oggi gli ambienti politici della Germania Occidentale, facendo sapere per la prima volta di essere disposto ad un colloquio con la democrazia cristiana di Bonn. Si tratta di una risposta indiretta alle proposte fatte ieri l'altro al partito comunista dal cancelliere Kiesinger, di migliorare le relazioni umane, economiche e culturali *«tra le due parti della Germania»*.

La risposta, contenuta in un articolo del quotidiano del partito comunista *Neues Deutschland*, è però soltanto apparentemente positiva. E' vero che per la prima volta il Cancelliere federale non viene attaccato personalmente e non viene definito *«nazista della vecchia guardia, propagandista di Goebbels e antisemita»*, ma invece descritto come *uno delle più eminenti personalità politiche della Germania Federale*; sul piano pratico e concreto, però, dietro il tono moderato e gentile, il giornale del partito comunista di Ulbricht non cambia il suo atteggiamento di sempre.

«Forse — scrive il giornale — *la nuova Germania o il partito dei lavoratori dovrebbero cogliere l'occasione del discorso di Kiesinger per aprire un dialogo chiaro con i membri del partito democristiano di Bonn»*; aggiunge però subito dopo (e a Bonn si è fatto finta che si tratti di un'argomentazione di secondaria importanza) che la Repubblica federale dovrebbe prima rinunciare *«alla pretesa di rappresentare tutti i tedeschi»*. **t. s.**

Sarà gratuita la modifica dell'indirizzo sulla patente

Gli automobilisti che variano residenza o domicilio sono obbligati a registrare il cambiamento - Per la rettifica al libretto di circolazione dovranno versare 340 lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile

Gli automobilisti che cambiano domicilio o residenza hanno l'obbligo di fare registrare le modifiche d'indirizzo sulle patenti. La variazione sul documento di guida sarà gratuita. Gli automobilisti dovranno versare soltanto 340 lire per le rettifiche al libretto di circolazione.

La decisione è stata presa stamane in una riunione presieduta dal ministro dei Trasporti Scalfaro, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei ministeri dell'Interno e delle Finanze ed i dirigenti del pubblico registro automobilistico. Durante l'incontro è stata esaminata la grave situazione registratasi in seguito alla interpretazione data dalla Corte di Cassazione alle norme del Codice stradale. I giudici hanno infatti stabilito che è obbligatorio segnare sui documenti di circolazione non soltanto le variazioni di residenza ma anche quelle di domicilio.

Per quanto riguarda le modifiche da apportare alla patente non occorrerà alcuna spesa. Basterà che l'automobilista presenti in prefettura una semplice comunicazione in carta libera insieme ad un documento di identità (passaporto, tessera postale, carta di identità) o un certificato anagrafico, anch'esso in carta libera (stato di famiglia, certificato di cittadinanza ecc.). La variazione sulla patente sarà fatta «a vista», cioè al momento stesso della presentazione. Qualora ciò non fosse possibile, l'automobilista potrà ugualmente circolare nel breve periodo in cui sarà sprovvisto del documento. Disposizioni in questo senso sono state già impartite agli organi di vigilanza.

Le rettifiche sul libretto di circolazione, al foglio complementare e quelle al Pubblico registro automobilistico, costeranno 340 lire comprensive di ogni altra spesa. Anche per questa operazione sarà sufficiente esibire un documento o la stessa patente, se su di essa è già stato indicato il nuovo indirizzo. **g. fr.**

Per la tassa di circolazione quasi 143 miliardi nel 1966

Dichiarazioni di Preti sulla cifra versata dagli automobilisti nelle casse dello Stato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

(m. b.) In risposta ad una interrogazione dell'on. Romano del psu, il ministro Preti ha fornito alcuni interessanti dati sulla cifra versata nelle casse dello Stato dagli automobilisti italiani, per la tassa di circolazione nell'anno 1966. Si tratta di 142 miliardi 780 milioni 169 mila 351 lire, con un aumento di circa 14 miliardi rispetto all'anno precedente (128.527.053.381).

L'on. Preti ha aggiunto che di tale importo, detratte l'addizionale del 5% di pertinenza esclusiva dello Stato, e la parte spettante alla Regione siciliana (circa 7 miliardi e mezzo di lire), i due terzi sono acquisiti all'erario ed il resto va a favore delle Province, per metà in proporzione alla superficie, e per metà in proporzione alla lunghezza delle strade provinciali.

Due giovani carbonizzati nel rogo della loro auto

Foggia, 14 aprile.

(a. l.) Due giovani — l'uno di 23 anni, l'altro di 14 — sono morti carbonizzati nell'incendio dell'auto.

La sciagura è avvenuta sulla Nazionale Adriatica, nei pressi di Rignano Garganico a 41 km da Foggia. Verso le 13 da San Severo, a bordo di un'utilitaria di fabbricazione straniera, erano partiti il rappresentante di commercio Orazio Di Sanno, ventitreenne, e il nipote Nazario Luigi Palladino, di 14 anni.

I due in una curva si sono scontrati con un camion.

Nell'urto il serbatoio dell'utilitaria è stato sventrato ed il carburante, colato sulla strada, ha preso fuoco con alte fiamme. Orazio Di Sanno e Nazario Luigi Palladino sono morti nel rogo.

Brandt promette un appoggio per l'ingresso di Londra nel Mec

Conferenza-stampa del ministro degli Esteri tedesco in Inghilterra - Ricevuto in udienza dalla regina Elisabetta



Il ministro tedesco Brandt interrogato da una giovane giornalista di Londra mentre si reca a Buckingham Palace per essere ricevuto dalla Regina (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 14 aprile.

Ad una conferenza-stampa, prima del suo ritorno a Bonn, il ministro tedesco degli Esteri Willy Brandt ha oggi promesso che, nei limiti del possibile, la Germania appoggerà una richiesta britannica d'adesione al Mec. Brandt ha parlato all'ambasciata tedesca, dopo tre giorni di colloqui con il governo inglese sui principali problemi internazionali. Si è discusso pure — a quanto sembra, fruttuosamente — come avviare una cooperazione tecnologica anglo-tedesca, soprattutto nel settore aeronautico. Stamane, Willy Brandt era stato ricevuto in udienza dalla Regina Elisabetta.

Il Ministro tedesco ha detto ai giornalisti che Bonn non può «fare propaganda» in Europa a favore della Gran Bretagna ma che può assisterla con la sua politica generale. *«Tutti conoscono il nostro atteggiamento. Vogliamo una vasta comunità europea, con una più vasta libertà di scambi. L'abbiamo dichiarato a Parigi, a Bruxelles e a Roma. Certo, una domanda inglese d'ammissione al Mec solleverà vari problemi: ma cercheremo di contribuire alla soluzione. Nella seconda metà di quest'anno, io sarò presidente del "Consiglio dei ministri" a Bruxelles e mi occuperò quindi della cosa, soprattutto se le decisioni britanniche avranno il carattere previsto»*. **m. ci.**

ULTIME DI CRONACA

Attraversa il corso: uccisa

In corso Peschiera, tragica fine di una donna investita dall'auto di un'insegnante - Riconosciuta all'ospedale dalla figlia

Incidente mortale in corso Peschiera: la vittima è una donna di 48 anni, Concetta Farchica in Marcelli che abitava al numero 200 dello stesso corso con il marito ed aveva due figlie già sposate.

La donna, uscita di casa alle 8,20, è scesa sulla carreggiata per attraversare senza accorgersi che stava arrivando, sul controviale, una «850».

La guidatrice, Giuliana Barbero di 36 anni, insegnante elementare, abitante in via Colli 10, ha tentato di scansarla, ma era troppo vicina: l'ha travolta in pieno e scaraventata a terra.

La stessa investitrice e altri automobilisti l'hanno soccorsa. Al Maria Vittoria è stata ricoverata in fin di vita: dopo meno di un'ora, alle 9,15, è morta. In tasca non aveva alcun documento: è stata riconosciuta da un negoziante della zona che ha avvisato la figlia. La giovane è corsa all'ospedale e quando ha appreso che la madre era già morta, è stata colta da collasso.

— Massimo Lathia, di 7 anni, abitante a Beinasco in via Cavour 31, è stato investito ieri pomeriggio, mentre usciva da scuola, da una «Opel Rekord» guidata da Agostino Pilloni, 33 anni, via Germanasca 27. Ha riportato un trauma cranico che i medici del Mauriziano hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

63 renitenti all'obbligo di frequentare la scuola

I genitori segnalati all'autorità per i provvedimenti

I ragazzi devono frequentare la scuola fino a 14 anni, e il Comune indaga per individuare chi elude quest'obbligo. L'assessore all'istruzione dott. Lucci afferma che *«si sono già fatti parecchi passi avanti, ma il problema non è ancora risolto. Quest'anno la maggioranza dei ragazzi inadempienti ha cominciato a seguire le lezioni verso la fine di gennaio. Tardi, ma ancora in tempo»*.

«La Stampa» ha segnalato i primi risultati dell'indagine: il primo ottobre '66 su 101.295 ragazzi tra i sei ed i 14 anni, 91 mila 110 erano regolarmente iscritti nelle scuole pubbliche e private. Dei 13.095 restanti, 8699 si sono iscritti dopo la prima indagine e sono risultati trasferiti in Comuni della cintura. Altri 30 erano ammalati, 8 istruiti privatamente, 23 morti, 180 emigrati in altre provincie.

Restavano 414 renitenti. Di questi, 201 sono stati iscritti, 150 dispensati per malattia o per «comprovate valide ragioni». Infine 63 sono stati segnalati all'autorità scolastica per eventuali provvedimenti a carico dei genitori, che la legge rende responsabili dell'istruzione obbligatoria dei figli. Possono essere denunciati all'autorità giudiziaria e puniti con una multa fino a 12 mila lire.

Un ingegnere interrogato sul crollo del capannone

Il procuratore aggiunto dott. Iannelli ha interrogato ieri l'ingegner Emilio Clara, autore dei calcoli per la struttura portante in cemento del capannone crollato due settimane fa in via Vigliani 9, seppellendo un operaio. E' stato sentito anche l'assistente di cantiere Carlo Di Nicastro, che aveva mansioni di capomastro. Nei prossimi giorni verrà interrogato anche il progettista ing. Luigi Buffa.

Iniziati a Mosca i colloqui tra Russia e Gran Bretagna per un trattato d'amicizia

Mosca, 14 aprile.

Sono cominciati oggi a Mosca i colloqui per la conclusione di un trattato di amicizia fra Gran Bretagna e Urss. L'incontro si è svolto in una atmosfera amichevole. Un secondo incontro dovrebbe avvenire lunedì. La delegazione inglese è guidata dal vice-sottosegretario agli Esteri Denis Greenhill, che dovrebbe tornare a Londra lunedì sera. La delegazione sovietica è guidata dal vice-ministro degli Esteri Semyon Kozyrev. E' probabile che il trattato sarà firmato dal ministro degli Esteri inglese Brown quando visiterà Mosca in maggio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

13 aprile 1967

NATI — Ravaschietto Beatrice; Raconiello Antonio; Romanasso Mariacristina; Capriolo Emanuela; De Magistris Giovanni; Provenzale Basilio; Tavella Giuseppina; Oggero Gabriella; Cravero Maria; Fissore Massimiliano; Mignogna Alessandro; Santonocito Roberto; Colucci Fabrizio; Leo Giuseppe; Pignatiello Pierfilippo; Balden Ombretta; Fanelli Giuseppina; Segantin Luciana; Bertagnoli Alberto; Martin Luca; Roccella Maria; Carboni Valentina; Beschini Giovanni; De Bortoli Gian Pietro; Boragno Stefano; Fanzier Suffat Patrizia; Leprare Franco; Cremonesi Claudio; Baraffaldi Simona; Borcabella Massimo; Brusa Federica; Assandri Roberto; Colucci Gerardo; Matera Michele; Negri Patrizia; Vidi Andrea; Gallo Silvia; Rubeis Alberto; Quarello Daniela; Marzola Marina; Colla Manuela; Gottero Daniela; Facta Luca; Castrovilli Michele; Mancuso Monica; Gilli Bruno; Minutilli Ettore; Peressino Maurizio; Audisio Stefano; Ciardiello Luca; Muscetti Mauro; Bergamaschi Anna; Alberti Antonio; Scardino Francesca; Damilano Stefania; Taricco Morena; Verde Massimo; Lavino Giovanni; Cardona Paola; Longo Luigi; Meneguzzo Marco; Scala Vittorio; Pensa Rino; Bellini Angela; Gavazzeni Barbara; Favero Cristina; Ochetti Marina; Tempo Anna; Arrigo Morena; Chierchia Sebastiano; Marchis Paolo; Varese Giovanna; Terazza Franco.

MORTI — Crivello Caterina vedova Stella, di anni 76, nata a Moncalieri, casalinga, abitante in via Madama Cristina 129; Balbo di Vinadio Miriam, a. 81, Torino, religiosa, c. Francia 272; Simonetti Luigi, a. 73, Castel S. Giovanni, pittore, c. Pinelli 41; Sangalli Ambrosina vedova Perotti, a. 68, Cavour, pensionata, str. Mongreno 180.

Deceduti in ospedale: Re Giovanni, a. 54, Ottiglio, pensionato; Martinetto Umberto, a. 62, Baldissero, pensionato; Menzio Ginevra in Zanone, a. 65, Torino, casalinga; Pontirolli Bruno, a. 66, Torino, pensionato; Maretti Lorenzo, a. 77, Torino, pensionato; Berruto Albano, a. 70, Riva di Chieri, pensionato; Gerbi Elena, a. 71, Torino; Sbaragli Ernesta ved. Cerboni, a. 81, Colle Valdese, pensionata; Berganzo Giuseppe, a. 69, Torino, pensionato; Maina Carlo, a. 80, Torino; Careno Paolo, a. 82, Torino; Franzi Antonio, a. 83, Torino, pensionato; Salvagno Ermanno, a. 79, Pola, pensionato; Quaglia Lodovica ved. Viotti, a. 79, Castagnole Piemonte, casalinga; Barbero Giuseppe, a. 65, Castellalfero, agricoltore; Bagnini Luigi, a. 43, Paruzzaro, oper.; Ruffino Guido, giorni 1, Torino; Bettanelli Carlina, a. 47, Capo di Ponte.

Nati 73 - Matrimoni 30 - Morti 22

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Pocchiola
Pensionato «La Stampa»

L'annunciano la moglie Anna Mattioda, fratello, sorella, cognate, cognati, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Rivarolo Canavese sabato 15 alle ore 16 partendo da via Cavour 24. Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bene.
— Rivarolo Canavese, 14 aprile '67.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della Famiglia per il decesso del pensionato
Ettore Pocchiola
— Torino, 14 aprile 1967.

E' mancata

Ambrosina Sangalli ved. Perotti

La figlia Gina con il marito Piero Salvaia ne annuncia la dolorosa perdita a funerali avvenuti. Un grazie al Dott. Enrico Ferraris e Marco Thiedy, alle Suore e Personale della Clinica Villa Pia per le premurose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento per coloro che si uniranno al dolore.
— Torino, 12 aprile 1967.

Sono affettuosamente vicini e partecipano al dolore di Gina: Augusta, Giovanna e Ermanno Salvaia.

Francesca Veggiotti è unita al grande dolore dei carissimi Gina e Piero.

Erica, Giuseppina Gili; Enrico, Serafina, Dante e Paola Ferraris, si associano al dolore di Gina e Piero.

Prendono parte al dolore di Gina e Piero gli amici e famiglie:
Piera e Mino Baschi
Domenico Bolli
Mario, Ugo Buzzacchino
Franco Carena
Cesare Castagno
Aldo Ciari
Giulio Degli Esposti
Maria Ferraris
Giorgio Ferrero
Emanuele e Piera Gay
Enrica e Carlo Gribaudo
Ugo Gancia
Manlio Grandis
Mario Isoardi
Alessandro Locatelli
Felice Maccagno
Angelo Martinotto
Gina e Felice Migliasso
Ernesto Mirovalle
Rodolfo Molla
Gino Mussa
Nella e Mario Negro
Aquilino Negarville
Piero Ozzello
Nerea Paudice
Carlo e Marco Ratinzi
Gina Rabezzana
Gino Rabezzi
Gigi e Marisa Scarsina
Titti e Pier Paolo Sticca
Giovanni Triberti
Andrea Viggiano.

E' mancata improvvisamente all'affetto di tutti i suoi cari

Colombina Viale nata Francia
di anni 81

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio i figli: Liliana con il marito Giovanni Montiglio, Angela con il marito Mario Becchia, Luigi con la moglie Elena De Cobelli; i nipoti: Pier Enrico Montiglio con la moglie Carla, Maura Becchia con il marito Natalino Rabacchi, Silvia Becchia con il marito Dario Astero, Paola Becchia, Eugenio, Renata, Alberto, Guido, Maria Pia Viale; le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali avverranno sabato 15 aprile alle ore 17 partendo da via Del Carmine 13, per la parrocchia di S. Ilario.
— Casale Monferrato, 14 aprile '67.

Impiegati e Operai della Ditta Luigi Viale, e della s.a.s. Biscottificio Santo Stefano, partecipano al grande dolore del proprio titolare, sig. Luigi Viale, per la morte della madre, signora
Colombina Viale nata Francia
— Casale Monferrato, 14 aprile '67.

Cristianamente è mancata

Assunta Boggio n. Gioara

L'annunciano addolorati: marito, figlie, generi, fratelli, le nipotine Rina, Tiziana, Luisella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,45 dall'Astanteria Martini nuova.
— Torino, 15 aprile 1967.

Le famiglie Garavana e Malanotte partecipano al dolore che ha colpito l'amico Nino e famiglia.

E' mancato il

Cav. Domenico Casale
Pensionato Casa Reale

Lo piangono: la moglie Giuseppina, figli, nuore e nipotini. I funerali avranno luogo oggi ore 16 partendo da via Verdi 7. La salma sarà tumulata a Racconigi.
— Torino, 15 aprile 1967.

Davide Vallrè e figli partecipano al lutto della famiglia Casale.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari il

Comm. Ing. Wilelmo Torri
Presidente Ordine Ingegneri - Novara

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, fratelli e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 15 corrente alle ore 16 partendo da via Perrone 5.
— Novara, 14 aprile 1967.

Cristianamente è mancato il
CONTE DOTT. ING.
Ludovico Majorca di Bagnoli

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e i parenti. Funerali domenica 16 corrente ore 16 da via Garibaldi 62.
— Borgo S. Dalmazzo, 14-4-1967.

Dopo tante sofferenze, cristianamente è mancata l'anima buona di

Carlo Occelli

Lo piangono: la Moglie, l'adorata Adriana, Genero, parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30 da via Venaria 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1967.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Alfredo Prioglio

Addolorati ne danno partecipazione i figli con le famiglie e parenti tutti. Funerali domenica 16 alle ore 9 partendo da via Bava 25.
— Torino, 14 aprile 1967.

Nel decimo Anniversario

Clotilde Bona Zallio

è ricordata con infinito affetto e profondo, vivo rimpianto dal marito Domenico, figlia Mariateresa e Vittoriomassimo, sorella Maria e parenti. S. Messa Cappella Mario Consolatrice, via Caprera 44, ore 11 del 16 aprile.
— Torino, 15 aprile 1967.

1966 1967

Per sempre vive nel cuore della moglie, del figlio e di quanti lo amarono

Ugo Muratore

La S. Messa sarà celebrata il 17 corrente al S. Giuseppe (via Santa Teresa) ore 9.
— Torino, 15 aprile 1967.

1963 1967

Clotilde Scandola
anni 15
Studentessa Ragioneria

Tildal... dolce, luminoso ricordo, accorato rimpianto di mamma e papà.
— Torino, 15 aprile 1967.

1966 1967

Cav. Antonio Daolio

La famiglia con tanto affetto e rimpianto lo ricorda. Santa Messa di suffragio lunedì 17 ore 9,30 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 15 aprile 1967.

Emanuela Savio, Edoardo Calleri, Giuseppe Botta, Andrea Ferrero, ricordano con immutato affetto l'

On. Avv. Giovanni Bovetti

nel 2° anniversario della sua scomparsa.
— Torino, 14 aprile 1967.

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Cibrario

la famiglia lo ricorda con accorato rimpianto.
— Torino - Usseglio, 15 aprile 1967.

Nel 15° triste anniversario della scomparsa dell'

Ing. Erio Godecà

I familiari rievocano la Sua cara memoria con affettuoso rimpianto. Messa di suffragio lunedì 17 corr., ore 8 Parrocchia Gran Madre di Dio. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 15 aprile 1967.

Nel decimo anniversario di

Angelo Bullano

la famiglia lo ricorda con rimpianto.
— Torino, 14 aprile 1967.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Versino
Tesoriere capo Cassa Risparmio di Torino a riposo

Con immenso dolore ne danno l'annunzio i fratelli Antonio, Rodolfo con la consorte Anna Cambiano, la sorella Giuseppina con il marito Luigi Francia e figlia Clementina col marito Teobaldo Risso, la cognata Eleonora Francia ved. Alberto Versino con i figli Giorgio, Liliana col marito Giacomo Magnetti e figlie, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Zoltan Schultz che ebbe per lo scomparso fraterna assistenza ed alla fedele Consilia Rossi che amorevolmente l'assistette. Per desiderio dell'Estinto si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione di corso Filippo Turati n. 23. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1967.

Gigi Pina Cambiano con Mirella e Adriana sono vicini agli Zii Rodolfo Nuccia per la dipartita del Fratello FILIPPO.

Soci e personale della Ditta Alba partecipano addolorati al lutto che ha colpito il Colon. Versino per la morte del Fratello FILIPPO.

Luigi Anna Pepino
Salvatore Tilde Pepino
si uniscono al dolore di Rodolfo e Nuccia.

Costanza e Piera Chiapasco prendono parte al dolore di Nuccia e Rodolfo per la perdita del loro caro
Filippo Versino
— Torino, 14 aprile 1967.

I Condomini di corso Turati 23 unitamente al geom. Converso prendono viva parte al dolore della famiglia Versino.

I Titolari della Termoplastic S.r.l. partecipano al dolore che ha colpito il col. Versino per la scomparsa del fratello VERSINO.

Lidia e Luigi Schiffino partecipano affettuosamente al grande dolore dei familiari.

Partecipano al lutto: Aldo, Annarosa Belfiore; Marina, Tilde Marinoni.

La Società Cavalieri Caprera e gli Amici tutti, si associano al dolore della Famiglia per la perdita del Socio
Filippo Versino
— Torino, 14 aprile 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Giordano

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie Giuseppina Zamberletti, i figli Cav. Bruno, Luigi, Gianni, Romo, Sandro con le rispettive mogli, figli, pronipoti, parenti, amici. I funerali a Feletto sabato 15 ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Feletto Canavese, 14 aprile 1967.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia Giordano le famiglie:
Luciano Zerbini
Renzo Zerbini
Clemente Bussone
Gino Ghizzardi
Geom. Vaulà
Giuseppe Vecchera.
— Rivarolo Canavese, 14 aprile '67.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cagna Vallino
di anni 71

Ne danno doloroso annuncio moglie, figlia, genero, fratello, sorella, cognati, nipoti tutti. Funerali domenica 16 aprile 1967, ore 16,30, da via Pinetti 65, Volpiano. Serve per partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 14 aprile 1967.

Presidenza, Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono viva parte al cordoglio dei familiari per la scomparsa del pensionato
Carlo Cagna Vallino
— Torino, 14 aprile 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari che tanto lo amavano

Antonio Ciletti

Ne danno l'annuncio i figli Mattia e Rina, il genero Vittorio Massé, le cognate, i nipoti Franco e Marosa col marito e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Peyron che amichevolmente lo ha curato. Benedizione sabato 15 alle ore 14,15 via Fagnano 3 indi la cara salma proseguirà per Magnano ove seguiranno i funerali alle ore 16,15.
— Torino, 14 aprile 1967.

Partecipano al dolore per la morte del fratello
Antonio Ciletti
la sorella Teresa e famiglia.
— Torino, 14 aprile 1967.

Ieri è improvvisamente mancato all'affetto dei Suoi cari il

Dott. Giuseppe Papandrea

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela, i figli Franco e Maria, i fratelli Francesco e Alfredo, il cognato dr. Rocco Strada e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Collerio ed ai Medici dell'Ospedale Civile. Funerali avranno luogo sabato 15 corr. ore 9 partendo da via Calatafimi 32 per la Parrocchia di S. Rocco. La Salma sarà tumulata nella Tomba di Famiglia in Garlasco.
— Voghera, 14 aprile 1967.

Partecipano al lutto:
Cristiana Barbieri e famiglia
Giovanni Paltenghi e famiglia.

Cristianamente è mancato il

Cav. Teofilo Caronno
Premio Fedeltà F I A T

L'annunciano moglie e parenti. Il funerale avrà luogo domenica 16 aprile ore 16 a Limonetto Piemonte.
— Limonetto, 15 aprile 1967.

Amici ed ex Colleghi partecipano al grave lutto per la scomparsa del
Cav. Teofilo Caronno
— Torino, 15 aprile 1967.

E' cristianamente mancato

Giovanni Barbonaglia

Lo piangono la moglie Luigia Caviglolo, figlie, genero e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 16 partendo da via Valdieri 30.
— Torino, 14 aprile 1967.

La Famiglia Salesiana annuncia la santa morte del Sac.

Giovanni Rolfo

Funerali in via Maria Ausiliatrice 32 sabato 15 ore 14.
— Torino, 14 aprile 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Personale tutto dell'Ospedale Infantile «Cesare Arrigo» prendono viva parte al dolore del Consigliere Anziano Mons. Giuseppe Capra per la scomparsa della Mamma Signora
Lucia Torti ved. Capra
— Alessandria, 14 aprile 1967.

Nell'ottavo tristissimo anniversario della dipartita dei Coniugi

Dott. Ing. Alberto Beraldi
Jonny Beraldi Maciotta

i loro cari ne rievocano la memoria con immutato dolore.
— Torino, 15 aprile 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Paolo Villata

la moglie e i familiari lo ricordano. La Messa a suffragio domenica 16 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Collegno.
— Collegno, 14 aprile 1967.

1965 1967

Gerardo Delponte

Nel rimpianto di ogni giorno vive nel cuore dei suoi cari. S. Messa 17 aprile, ore 9, Gesù Adolescente.
— Torino, 15 aprile 1967.

Nel 7° anniversario della scomparsa del

Rag. Ovidio Riparbelli

la famiglia Lo ricorda.
— Torino, 15 aprile 1967.

15 aprile 1963 15 aprile 1967

Linda Cavarretta

I familiari la ricordano e quanti le vollero bene.
— Torino, 14 aprile 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

OPEL Kadett una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni, ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

OPEL Massano, via Susa 25, Vi invita provare il Rallye Kadett.

OPEL Massano via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

PORSCHE 911 S quattro mesi perfetta. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756. O244

PORSCHE 912 mesi 6 vendo causa trasferimento. Simoni, tel. 564-891.

PRIVATAMENTE vendo Flavia coupé 1500 permuto, eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATAMENTE 600 perfetta bellissima gommatissima chiara revisionata 145.000. Telefonare 660-349.

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, altamente organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino c. Vercelli Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO causa partenza vende 500 perfetta occasione. Telef. 657-360; 551-920 A39939

PRIVATO unico proprietario vende 600 D multipla dicembre 1963. Telefonare 351-776. A38389

PRIVATO unico proprietario vende bellissima 500 1964, 365.000. Telefonare 380-089. A38487

PRIVATO vende bellissima 500 Giardinetta perfetto ordine 150.000. Tel .531-826. A38945

PRIVATO vende bellissima 850 1965 Telefonare 500-271.

PRIVATO vende Giulia 1600 TI 1963 Telefonare 398-707 ore pasti.

PRIVATO vende privato Cortina GT ottima. Visibile autorimessa Mecauto, Sebastopoli 253. 2001

PRIVATO vende semestrale 500. Telefonare 375-448 ore pasti.

PRIVATO vende 124 11 mesi perfettissima beige 800.000. Tel. 581-739.

PRIVATO vende 850 grigio azzurro 1964. Telefonare 323-742 dopo ore 19. A39336

PRIVATO vende 500 8 mesi. Telefonare 596-083. A39307

PRIVATO vende 500 64, 600 58 buonissimo stato. Telefonare 766-898

PRIVATO vende 600 multipla facilitazioni pagamento. Tel. 755-753.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni qualsiasi prova. Tel. 297-870 ore pasti. A38692

PRIVATO vende 600 ottime condizioni eventuale dilazione. Telefonare 484-620. O113

PRIVATO vende 600 D semestrale bleu Km. 5000. Telefono 668-191.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefono 731-830. A39339

PRIVATO vende 600 1964 come nuova. Telefonare 757-842.

PRIVATO vende 750 1964 come nuovo. Telefonare 873-462.

PRIVATO vende 850 mesi 6 Km. 2700. Telefonare 664-434.

PRIVATO vende 1100 famigliare 1965 Km. 28.000 bellissimo. Telefonare 35-513. 2001

PRIVATO vende 1100-103 in ordine L. 100.000 trattabili. Tel. 653-926.

PRIVATO vende 1100D giugno 1963 bellissima. Telefonare 584-720.

PRIVATO vende 1100 R. Telefonare 662-928. A38400

PRIVATO vende 1500 C 1965 modificato cambio cloche accessoriatissimo eventuale permuta. Telef. 293-32..

PRIVATO vende 2300 S km 30.000 reali, via Torricelli 4. O714

PULMINO promiscuo condizioni ottime affare. Telefonare 270-567.

PULMINO 6 posti vende privato. Telefonare 733-645. 1001

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi, Cisal.

RENAULT R8 63-64, Dauphine freni disco 65, Fiat 1100 Special vendesi rateizzasi. Corso Turati 74. Telefono 596-575. O919

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usate, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

ROULOTTES, Laverda, la roulotte dell'anno al prezzo migliore, frigorifero incorporato, materassi flexfren, lavello inoxid, cambi senza anticipo, rateazioni. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Welcome. Prenotate per la primavera. Facilitazioni, cambi, occasioni altre marche. Bionaz 40 interno 11. O976

S. AUTOMARKETS. Solo clienti soddisfatti per qualità e prezzo; feriali fino alle 22, mattinate festive, Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

SACAUTO Commissionaria Fiat Seva, Corso Racconigi 141, tel. 332-727, mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA Commissionaria Fiat Seva. Via Nizza 30, telefono 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORINA vende 500 '63 bellissima pochi km 250.000. Telefonare 310-192. O1003

SIMCA, Gruppo Morello, vasto assortimento usato: Fiat 500 '64 250.000, Bianchina '63 280.000, Taunus 17 M 380.000, Simca 1000 '62 350.000, '63 440.000, '65 650.000, Anglia '65 480.000. Telef. 694-713.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONARE 324-547. O59

SIMCA 1500 automatica seminuova 1965 bellissima vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547.

SIMCA 1500 1964 Km. 32.000 bellissima privato vende a privato oppure cambia con 850 1966. Telefonare 368-445 ore ufficio.

SPECIAL 1100 privato vende unico proprietario ottimo occasione. Telefonare 769-472. A39363

SPIDER Flavia, spider 1500, 1600, spider Giulietta, Bianchina. Dante 131

SPIDER 1600 Fiat 1964 perfetta privato vende. Ore ufficio 759-822.

SPIDER 1600 S, 1500 spider, 1200 spider, Giulietta spider. Autocremo, corso Moncalieri 11. O238

SS Squalo 1300 accessoriata perfetta privato vende, Garage Montalcona 19. A38683

UNICO proprietario vende 1300 '62 garanzia serietà. via Torricelli 4.

VENDESI 500 Bianchina panoramica lire 200.000. Tel. 872-397.

VENDO a privato 500 sette mesi 380.000. Telefonare 548-031.

VENDO a privato 600 D bellissima rateizzando. Tel. 591-901.

VENDO a privato 850, grigio metallico, mesi 6. Tel. 764-291.

VENDO 500 blu modio 4 mesi 2300 Km. 390.000. Telefonare 654-297.

VENDO 500 F bianca 8000 Km. 11 mesi. Telefonare 653-311.

VENDO 850 S mesi 10 a contanti. Telefonare 877-792. A38340

VENDO 1100 '56. Telef. 731-171. ore pasti. A38311

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi (anche festivi). Lincar Automobili Torino, corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefono 363-068. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900 posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

124 sei mesi verde scuro perfetta vendo. Telefonare 395-233 pomeriggio. A38535

VOLKSWAGEN 1200 - 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO 500, 9800; 600-850, 13.300. Cavour 7, tel. 541-419.

Z. AUTOMARKETS. Tutte marche tutti tipi da acquistare nelle forme più comode; feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

500 beige otto mesi km 1000, vero affare vendesi. Telef. 395-334.

500 semestrale blu medio rodaggio extra. Telef. 236-632 dopo ore 19.

500 F, 8 mesi, blu marine vendo facilitazioni pagamento. Tel. 396-165.

682 N, Alfa 1000 ribaltabile, Tigrotto, Fiat C 40, Jeep campagnola, verde Coppe, strada Meisino 91.

500 S. SEMESTRALI, OTTIME, COME NUOVE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

600 D grigio chiaro privato vende 350.000, Telefono 852-465, 284-087

750 spider 63 unico proprietario come nuove vendo. Telefonare 689-688

850 bianca int. rosso 8 mesi vendesi. Telefonare 664-891.

850 coupé Fiat 1966 unico proprietario km 16.000 vendesi. Cas, via Pinelli 14, tel. 496-277. O951

850 semestrale celeste Km. 3800 privato vende. Telefonare 363-513.

850 tinta sabbia 1965, bollata, privatamente vendo, Tel. 383-101.

1100 R semestrale azzurro-cenere vendesi privato. Tel. 558-087 ore pasti. A36404

1100 R mesi sei vendo. Tel. 294-916

1100 R 12 mesi dipendente Bianchina cabriolet vendo cambio. Telefonare 554-041. A38384

1500 cabriolet '63 ottima vendo, Telefonare 790-453. A38288

1500 C (64) sabbia vendo cambio cilindrata inferiore. Tel. 341-098.

1500 63 fumo Londra unico proprietario 42.000 Km. interno pelle accessori vendo 450.000 netto, Telefonare 753-913. A38525

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19 A34143

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza rateazioni, Borgarello, c. Vittorio 57 - Camerana 2. O954

AGENZIA Piaggio - Vespe motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

CANOTTO Zodiac Zephir fuoribordo Carniti 18 cavalli vendesi permutasi con motore maggior potenza. Telefonare 379-489. 1001

LAMBRETTA cambi, occasioni, motofurgoncini. Ronco, Vigliardi Paravia 5. Telef. 489-743.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

PRIVATO vende Vespa 150 buone condizioni 40.000. Telef. 365-338 mattino. A38265

TESTI Trail 48 cc. come nuovo vendesi. Fabro 12, Alfa Romeo.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, c.so Regina Margherita 61. O381

150 lire al giorno, Covolo consegna nuovissimi modelli Vespa, Giulio Cesare 157. O1021

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

AMMINISTRAZIONE Mazzini specializzata stabili condominii, via Mazzini 25, telefono 82-097.

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE via Beggiti 25 (ang. corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telef. 761-471, 745-121. O1032

A.A. BRILLANTE occasionissima grani 7 bianchissimo lire 490.000 argento servizio posate lire 135.000. Lux, XX Settembre 7. A38588

A. MAGNIFICHE matrimoniali soggiorni barocco, gotico egiziano, Luigi sedicesimo, provenzale, salotti classici, lampadari, quadri, arazzi. Liquidazione continuata. Mobilificio Garibaldi 13. O258

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O460

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili. Issiglio 74. O748

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 882-398; 878-753.

AFFRETTATEVI! straordinarie vendite convenientissime. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

ARMADI guardaroba laccate e normali camere letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passatacqua 6, telefono 531-918. O893

ARMADIO barocco con specchi interni vendesi. Telefonare 651-303, mattino. A36246

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile (Piazzetta Balon) camere poliestere 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi. Via Cenisio 9, telefono 238-709. O897

ATTENZIONE matrimoniali 55.000 cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CAMERE letto soggiorni armadioni, tinelli prezzo blocco cessando liquido realizzo. Telef. 696-160.

CUCCIOLI pastori tedeschi cocker barboncini nani breton collie. Baldissero 946-157. 2001

ECCEZIONALE vendita mobili vari con poca spesa, adatti casa mare monti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via della Rocca 19. O209

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Tel. 287-628 officina. 2001

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21368

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 5, tel. 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi mobili letto ripiani risparmierete acquistando direttamente Pronda 8, tel. 796-412.

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Sant'Anselmo 1.

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni, Grandi magazzini OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese 562-396. O11

MOBILIFICIO Orap 30 rate, camera da 129.000, alla poliestere 268.000 assortimento, Ritira mobili usati. Via Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

OCCASIONE, pelliccia ocelotto nuova, persiano nero, giacca visone, vendo. Telefonare 389-425. A39835

OCCASIONI. SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA, MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

PELLICCE visoni canadesi; scuro, selvaggio, pastello, perle, ocelotti, leopardi, lontre Alaska, persiani Bukara, Breitschwantz neri grigi, beige, castori, castorini (modelli). Telefonare 389-425. A39835

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo compro. Camoglio, Po n. 20, telef. 882-798. 26747

PRIVATO vende occasione bella camera pranzo rinascimento; studio rinascimento: cassapanca, colonne marmo; tappeto persiano 4,50x3,10; quadri Zolla, Micheletti ecc.: soprammobili. Telefonare 589-057.

SALOTTI cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218. O875

SVENDO elegantissimo spoglio signora 5000-10.000 al capo. Telefonare 681-347. 1001

TELEVISORI occasioni speciali liquidiamo lire 25.000. Garanzia. Superradio. Arcivescovado cinque.

TRENTAMILA privato vende venti capi quattro stagioni spoglio guardaroba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino». A38395

VENDO cassaforte antica e orologio idem via Modena 55 Torino, telefono 276-126. A39834

VENDO demolizione impianto termocaldaia vapore, radiatori normali ed a spirale serbatoio nafta cassoni n. 4 da quintali 100 circa, damigiane vetro piccole, bidoncini. Telefonare Giolitti 690-209. 2001

VENDO quadri piccoli 1000, grandi 10.000, volendo firma discreta Telefonare 680-336.

VENDONSI cuccioli pastore tedesco. Telefonare 966-356. A38207

da oggi, "bucato di gala"



Candy

"FIRST LADY"

la "Prima Signora" del bucato

L'acciaio inox 18/8,

satinato, dai riflessi accesi e vivi, riveste degnamente questa superba macchina; è assolutamente antiruggine, inattaccabile dagli acidi e dai depositi saponosi, praticamente eterno. La linea, di un'eleganza schietta e rigorosa, fa di First Lady un **pezzo d'arredamento**.

Una tecnica in anticipo sui tempi.

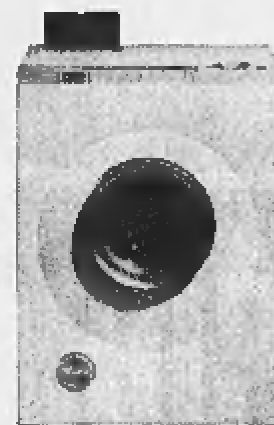
Quattro vaschette con quattro prelievi automatici e indipendenti. Ecco perchè First Lady può utilizzare, sempre automaticamente, oltre al detersivo per il prelavaggio e per il lavaggio, tutta una serie di additivi speciali: candeggianti - ammorbidenti - antistatici - disinfettanti - apprettanti - inamidanti, per un bucato «**da virtuose**». Dieci programmi, per ogni tipo di tessuto, dal più resistente al più delicato.

Un programma speciale per la lana. Uno per i « wash and wear » (lava e indossa). Tasto rosa per i modernissimi tessuti di puro cotone trattati « non stiro ». Tasto « maximum » per il supercandeggio: non c'è sporco che tenga! Programma per le operazioni speciali: « spolvero » e ammollo. First Lady sa tutto sul bucato; sa perfino farlo più vostro, con il «**vostro profumo**» preferito. Non potete chiedere di più a una lavatrice. La Candy ne è orgogliosa e lo sarete anche voi!

...e dalla piú prestigiosa alla piú conveniente ——— ecco l'altra novità 1967

SUPERAUTOMATIC 45

viene ad arricchire la gamma dei modelli Candy. E' una superautomatica da 5 chili pratica, robusta, facile da usare. Un giro di manopola ed ecco bell'e fatto un bucato impeccabile!



lire **85'000**

First Lady - SuperAutomatic 75 - SuperAutomatic 50 - SuperAutomatic 45

Quando una lavatrice si chiama Candy, dalla piú prestigiosa alla piú conveniente, la scelta è sempre sicura.